Anno 106 - Numero 168

L. 150 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. (Italia (e c.p. 2/1368): anno L. [illegible] semestre 21.000, trimestre 11.000. Estero: anno L. 59.000, semestre 30.000, trimestre 15.750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.66 - Telex 21,121

# STAMPA SERA
del lunedì

Lunedì 29 Luglio 1974

Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - telefono 658.065
10125 Torino, via Marmora 32 - telefono 650.644
10128 Torino, corso Stati d'Agosto 80 - tel. 650.065
20123 Milano, via G. Negri 6/10 - telefono 85.56
00184 Roma, via Quattro Fontane 15 - tel. 47.51.904
16122 Genova, via E. Vernazza 25 - telef. 992.000
40100 Bologna, via Riva di Reno 38 - telefono 228.526
20100 Milano, via Pontaccio 10/A - telefono 21.125

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 1100 il mm. (festivi, posta, e date rigore L. 1320) - Occasionali L. 1200 (1440) il mm. - Ricerche personali L. 1150 (1380) il mm. - Finanziari e Legali L. 1300 (1560) il mm. - Necrologi L. 1000 p.p., adesioni L. 1200 p.p. - Echi L. 1500 la linea - Economici: vedi rubriche - Copie arretr., prezzo doppio - Estero (specific. aereo asterisco): *Australia sc. 80; Austria sc. 8; Belgio f.b. 15; *Brasile cru. 5; *Canada ca. 60; *Cipro mils. 120; *Danimarca kr. 2,50; *Egitto pt. 17; *Etiopia D.E. 1,20; Finlandia Fmk. 1,75; Francia fr. 2; Germania D.M. 1,20; *Grecia dr. 14; Inghilterra p. 18; *Iran ris. 30; *Islanda I.L. 1,30; Jugoslavia din. 6; *Libano P.L. 110; *Libia pia. 15; Lussemburgo F.B. 14; *Malta cts. ...; *Monaco pa. 7; *Norvegia kr. 2,50; *Olanda Fl. 1,20; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. ...; *Spagna ptas 25; Sud Africa rand 0,48; *Svezia kr. 2; Svizzera fra. 1,20; Svizzera Ticino fra. 1,10; *Turchia l.t. 5; *USA cs. 80; *Venezuela Bs. 2,25; *Zaire Mk. 15

### Dopo la votazione contro Nixon

# Crisi presidenziale o crisi americana?

Il sigillo presidenziale è spezzato, la Casa Bianca è scoperchiata. Da 106 anni l'America non incriminava il Presidente, ma ora l'ha fatto. La parola «*impeachment*» ha un suono infausto e cupo per gran parte degli americani, da quando Andrew Johnson, il successore di Lincoln, fu sottoposto a tale indegnità. Eppure il cumulo dei fatti è là, non può essere ignorato, il Congresso deve procedere al «rejicidio legale».

Nixon è sotto processo, secondo l'art. 2 della Costituzione, per «*high crimes and misdemeanors*», gravi crimini e contravvenzioni, che sono insieme di natura penale, morale, politica. L'accusa è di ostacolo alla giustizia, nel tentativo di soffocare lo scandalo Watergate, avendo concertato con i suoi assistenti un piano di protezioni, intimidazioni o corruzioni per subornare i testimoni. L'accusa è di aver mentito al popolo americano. L'accusa è d'aver tentato di usare contro gli oppositori politici la forza dello Stato federale, attraverso l'Fbi, la Cia, il dipartimento di Giustizia, l'apparato fiscale dell'*Internal Revenue Service*. L'accusa è di aver mancato d'imporre l'osservanza della legge, al punto che sono già stati condannati o incriminati due ministri, tredici consiglieri della Casa Bianca, undici membri del comitato per l'ultima elezione presidenziale.

Nixon è anche accusato di oltraggio al Congresso, per avere ignorato le ingiunzioni a cedere i documenti su Watergate, arrogandosi egli, parte in causa, il diritto di stabilire personalmente che cosa fosse o non fosse una prova. Infine è sospetto di evasioni fiscali, operazioni immobiliari illecite, protezione d'interessi privati per avere finanziamenti.

I difensori della Casa Bianca osservano che gran parte delle accuse non sono sorrette da prove decisive, al di là di ogni ragionevole dubbio. (Manca, secondo il detto di James St. Clair, «*la pistola fumante in mano*»). Ma ecco ha risposto Caldwell Butler, deputato della Virginia per lo stesso partito di Nixon, «*non è più dubbio che alla Casa Bianca abbiano avuto una concezione dell'uso del potere*».

Al di là delle singole questioni penali, dell'argomento morale e del modo in cui vengono articolati i capi d'imputazione, l'essenza del processo di *impeachment* è politica e costituzionale. Il Congresso vuole colpire e stroncare arrivato il sistematico abuso di potere, la inclinazione di Nixon a condurre le competizioni politiche interne con prepotenza imperiale, con mezzi da guerra civile, per assurdo mentre all'esterno usa i mezzi della distensione. Il concetto politico delle accuse è il sospetto d'una degenerazione «romana» della Repubblica, nei grandi affari come nei mediocri. Per la maggioranza del Senato e della Camera la «presidenza imperiale» tende a deformare il quadro istituzionale, a violare il «patto americano» sull'equilibrio dei poteri e contro gli stranieri.

Alla reazione di rigetto costituzionale, che è proprio di Washington, si unisce quella morale, dell'immensa provincia americana, in un sistema parlamentare, la questione sarebbe già stata risolta con un semplice voto di sfiducia e il rovesciamento del governo. Ma nel sistema presidenziale, dove il capo dello Stato e il capo del governo sono la stessa persona, la scelta è solo fra la tolleranza degli abusi e il processo di destituzione. Il Congresso, dopo un anno di dubbi, ha deciso contro la tolleranza, anche se da oltre dieci anni il potere pubblico e la società subiscono scosse drammatiche, dall'assassinio di Kennedy alle rivolte razziali, dalla guerra vietnamita alla caduta di Johnson e alle dimissioni con ignominia del vicepresidente Agnew. Destituendo Nixon, o consentendo che occupi ancora per due anni la Casa Bianca nell'assoluta impossibilità di esercitare le sue funzioni con equità e serenità, fra tempeste di accuse e contestazioni, l'America può apparire comunque ingovernabile. Tanto vale decidere.

A questo punto, non è più dubbio che il *Bill of impeachment* sarà approvato dalla Camera, con la maggioranza semplice dei 435 deputati. Invece una maggioranza qualificata dei due terzi è prescritta al 100 senatori per la *conviction*, la sentenza di condanna. E' possibile, almeno secondo una stima astratta dai voti, che Nixon eviti la destituzione, poiché basta che conservi il favore di 34 senatori su 100. In concreto, la prospettiva è sfavorevole da vari fattori politici e psicologici.

Anzitutto il Senato non può facilmente porsi in conflitto con la Camera, né prolungare la «lunga agonia» presidenziale senza prevedere le conseguenze che avrebbe nella convulsa società americana e all'estero. Le pressioni sui «possibili 34» saranno enormi. Fra l'altro l'*impeachment constituency*, il Congresso, deve tener conto della *general constituency*, cioè dell'opinione pubblica, della base elettorale, in vista delle elezioni di novembre. E secondo l'ultimo sondaggio Gallup solo il 24 per cento degli americani è ancora per Nixon, il 63 per cento è decisamente contrario.

Quando il Senato si riunirà come tribunale, sotto la presidenza del *chief justice* Warren Burger, che ha già concorso all'unanime sentenza della Suprema Corte contro Nixon nel conflitto tra l'esecutivo e il giudiziario, il clima psicologico sarà ricreato teso al massimo grado. Se pure Nixon avrà i «possibili 34», sarà dinanzi a una scelta inevitabile: o dimettersi, o trasformare la crisi presidenziale in crisi americana.

**Alberto Ronchey**

### Nella sua villa di San Clemente

# *Nixon si è consolato suonando il piano*

**Il portavoce della Casa Bianca: "La Camera non ratificherà il voto di condanna" - Ma i repubblicani guardano al "vice" Ford: "Sarà un grande Presidente" - Oggi si deciderà sul secondo articolo**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Washington, 28 luglio.**

L'America è attonita: per la seconda volta nella sua storia (la prima fu nel 1868) un Presidente in carica è avviato formalmente verso la incriminazione e la destituzione, sotto un cumulo di accuse tremende, dalla corruzione di testimoni al tentativo di bloccare il meccanismo della giustizia, reati per i quali un comune cittadino rischierebbe almeno cinquanta anni di carcere. Ieri sera, ventisette dei trentotto deputati che compongono la Commissione Giustizia della Camera hanno approvato l'atto d'accusa contro Nixon, nel quale, a nome del popolo degli Stati Uniti, essi chiedono «*la incriminazione, il processo e la destituzione di Richard M. Nixon*» per «*avere cercato di bloccare, ralentare, deviare il corso della giustizia*». La schiacciante maggioranza in commissione, ventisette fra repubblicani e democratici, contro undici tutti repubblicani, lascia pensare che la Camera intera ratificherà, entro agosto, il rinvio a giudizio, e il Senato potrà cominciare, probabilmente alla fine di settembre, il processo vero e proprio.

Da San Clemente, la residenza californiana di Nixon, dove il Presidente si trova da qualche giorno, giungono pochissimi commenti ufficiali e decine di pettegolezzi. Il portavoce di Nixon ha ripetuto stanotte la certezza che «*la Camera non ratificherà il voto della Commissione perché il Presidente non ha commesso alcun reato passibile di incriminazione*».

Ma, in realtà, le voci parlano d'un diffuso scoramento, della sensazione che questo sia ormai l'inizio della fine. Nixon, riferiscono i pettegolezzi da San Clemente, ha suonato il pianoforte a lungo questa notte, per cercare conforto alla tremenda tensione di questa ora. Persino il più accanito difensore del Presidente, un deputato all'interno della Commissione Giustizia, ha detto ieri sera, dopo il voto, che il «vice» «*Ford sarà un grande Presidente*».

Il topolino nello scandalo Watergate ha così partorito la montagna dell'incriminazione ufficiale. La storia di questa crisi, certo fra le più gravi della storia americana, si aprì il 17 giugno '72 quando cinque uomini furono arrestati, nottetempo, sorpresi a frugare negli uffici elettorali del partito democratico, a palazzo Watergate. Mancavano sei mesi alle elezioni presidenziali di novembre, Nixon contro McGovern, e la scoperta che quei cinque uomini erano al servizio della Casa Bianca, fatta la sera stessa dell'arresto, esplose come una bomba. Fu allora — dice oggi l'accusa — che scattò il piano per soffocare quello che da allora in poi fu battezzato «scandalo Watergate», piano varato con l'approvazione, se non la supervisione, del Presidente stesso.

La «copertura» tenne, e Nixon fu trionfalmente rieletto a novembre. Ma nella primavera del '73, il progredire delle indagini che magistratura, agenti dell'Fbi, Cia, avevano silenziosamente proseguito, e le rivelazioni pubblicate dalla «*Washington Post*» fecero riesplodere il caso. Si parlò direttamente, per la prima volta, d'una partecipazione diretta di Nixon e il Senato creò una speciale commissione d'inchiesta. Davanti al sen. Ervin il consigliere legale di Nixon, John Dean III disse senza mezzi termini che tutto quanto era accaduto, testimoni comprati, investigatori sviati, giudici ingannati, era avvenuto per ordine di Nixon o, comunque, con il Presidente al corrente.

L'America vacillò: poi un altro oscuro funzionario governativo, incaricato dei problemi dell'aviazione civile, si presentò davanti alla stessa commissione Ervin e rivelò che alla Casa Bianca erano in funzione da anni registratori automatici, e tutto quanto veniva detto nello studio del Presidente era registrato.

Quella testimonianza scatenò la caccia ai «nastri»: Parlamento, giudici, investigatori, richiesero alla Casa Bianca le bobine, il Presidente prima negò, poi prese tempo, poi finalmente rilasciò qualche registrazione, una delle quali «deliberatamente mutilata». Era l'autunno del '73, ottobre, esistevano ormai elementi sufficienti per aprire un'inchiesta preliminare della Camera attraverso l'apposita Commissione giustizia.

Il resto è già storia d'oggi. L'inchiesta s'è conclusa ieri con la domanda di rinvio a giudizio votata a larghissima maggioranza. Domani la Commissione voterà un secondo articolo di «incriminazione» (il primo riguarda la «*ostruzione al corso della giustizia*», questo riguarda gli «*abusi di potere*» da parte di Nixon), ma esso varrà solo ad appesantire il carico delle accuse, non a mutare la situazione.

**Vittorio Zucconi**

## L'atto d'accusa

**Questo è il primo articolo dell'atto d'accusa contro Nixon, votato ieri sera dalla Commissione Giustizia:**

**«ARTICOLO 1° — Nella sua condotta, quale Presidente degli Stati Uniti, Richard M. Nixon ha violato il suo dovere costituzionale di eseguire e far eseguire la legge (...) impegnandosi personalmente, e attraverso i suoi subordinati e agenti, in un piano disegnato per rallentare, paralizzare, deviare il corso della giustizia. In particolare egli è accusato di:**

**1) Avere rilasciato false dichiarazioni agli investigatori.**

**2) Avere sottratto rilevanti materiali di prova e informazioni agli investigatori.**

**3) Avere approvato, condonato, accettato le false testimonianze, da parte dei suoi collaboratori, alle autorità inquirenti.**

**4) Avere interferito o cercato di interferire con le investigazioni del ministero della Giustizia, dell'FBI e dello speciale magistrato nominato per il caso Watergate e della Commissione giustizia della Camera.**

**5) Avere approvato, condonato o accettato il pagamento di denaro per comprare il silenzio di testimoni o influenzarne le dichiarazioni.**

**6) Avere tentato di abusare della Cia a scopi politici personali.**

**7) Avere usato informazioni ricevute dal ministero della Giustizia, nella sua qualità di Presidente degli Stati Uniti, per aiutare i suoi subordinati ad evitare le indagini giudiziarie.**

**8) Avere dichiarato il falso pubblicamente di fronte al popolo americano, facendo credere di avere richiesto approfondite indagini sul caso Watergate.**

**9) Avere tentato di ottenere false testimonianze da parte di collaboratori, promettendo in cambio favori e clemenza.**

**Per questo Richard M. Nixon merita di essere incriminato, processato e destituito».**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA DITTA

*Eredi Traschetti*

con deposito in **Torino, via P. Baiardi n. 31, tel. 675.444 (4 linee automatiche)** ha il piacere di comunicare alla Sua affezionata Clientela che dall'**1-7-1974** è commissionaria della

**« ESSO ITALIANA »**

ed è pertanto in condizioni di migliorare e garantire i servizi ed i rifornimenti di prodotti petroliferi per il riscaldamento in piccoli e grandi quantitativi per la prossima stagione invernale.

### A Ginevra, mentre sembrava imminente l'accordo

# Altri contrasti Atene-Ankara L'Urss in polemica con la Nato

**Unico dato positivo: si continua a discutere nella notte - I diplomatici greci hanno giudicato inaccettabili le condizioni della Turchia per la tregua a Cipro - Mosca: l'Alleanza Atlantica vuole dividere l'isola per la propria strategia - Un delegato sovietico a Ginevra per i negoziati**

(Dal nostro inviato speciale)

**Ginevra, 28 luglio.**

*Ancora una giornata difficile, con punte di tensione, alla conferenza tripartita su Cipro, quando ormai sembrava imminente una conclusione positiva, almeno entro certi limiti, di questa prima fase del negoziato. E' ormai impossibile fare previsioni: l'ottimismo e il pessimismo si alternano, è in atto tra greci e turchi una disperata partita diplomatica, il cui significato va al di là dell'affare cipriota che pure è vitale, se non altro sul piano emotivo, per gli uni e per gli altri. I greci in particolare, ritengono di dover salvare il proprio prestigio, in un momento delicatissimo della loro vita nazionale; il governo turco, d'altra parte, sembra deciso a sfruttare sino in fondo il momento favorevole. Ci sono altre complicazioni: l'Urss ha diffuso una dichiarazione assai polemica verso la Nato, accusata di voler dividere Cipro per meglio annetterla alla propria area strategica; un delegato sovietico è già arrivato, a quanto pare, a Ginevra per seguire da vicino gli sviluppi del negoziato, in una posizione simile a quella del sottosegretario di Stato americano Sullum.*

*Il confronto diplomatico greco-turco, che ieri sera sembrava avviato verso un costruttivo compromesso, si è improvvisamente riacutizzato nella notte e nella riunione di stamane dei tre ministri degli Esteri. Smentendo le generali previsioni, il gruppo di lavoro tripartito incaricato di redigere una dichiarazione congiunta non è riuscito a superare le divergenze tra Grecia e Turchia sulle modalità e sulle condizioni di un regolamento della tregua d'armi a Cipro. Ai ministri è stato trasmesso un documento, che di fatto si limitava a registrare i diversi punti di vista.*

*I ministri si sono riuniti stamane alle 11, in una seduta informale, mentre i loro portavoce diffondevano ipotesi gravi, in un'atmosfera che era ridiventata quella, pesante, dell'altro ieri. Il ministro turco, Gunes, faceva sapere di essere stato autorizzato ad abbandonare Ginevra oggi stesso, se i greci non avessero accettato le condizioni essenziali poste dalla delegazione di Ankara a un regolamento del cessate il fuoco. Queste condizioni erano: congelamento della situazione militare sulle linee determinatesi al momento dell'accordo; istituzione di amministrazioni separate per la comunità greca e per quella turca; reintegrazione nelle sue funzioni del vicepresidente turco Denktash.*

*Alle 13,30 i ministri sono usciti dalla sala delle riunioni, annunciando che si sarebbero rivisti alle 4. Domanda a Mavros: com'è l'atmosfera? Risposta: «Vorrei che fosse migliore». Poi l'inglese Callaghan: «La situazione è difficile». Infine, il turco Gunes: «No commento». Nell'intervallo, la delegazione turca ha ribadito la sua posizione: si è parlato anche della sconfinamento fra i greco-ciprioti e le forze turche d'invasione, per dire che i turchi si sarebbero accettato al massimo delle pattuglie dell'Onu, non una presenza grossa e stabile.*

*I greci apparivano non meno pessimisti e altrettanto decisi. Ho chiesto ad un membro della delegazione di Atene quali fossero i punti maggiormente in discussione. Mi ha risposto: «Praticamente tutti». Secondo il diplomatico greco, le condizioni dei turchi erano inaccettabili, nei termini in cui erano poste. Egli poteva capire certe preoccupazioni del governo di Ankara: «Effettivamente, dal 1963 in poi, la Costituzione cipriota non ha funzionato, i turchi di Cipro hanno vissuto sotto Makarios in condizioni d'insicurezza, come dei rifugiati: ma non per questo si potevano ragionare in termini di una ed essenziale era l'attuale ultimatum, il problema è sopra il cessate il fuoco.*

*A tarda sera, mentre trasmetto, le riunioni informali proseguono. Il fatto che, nonostante tutto, si continui a discutere è naturalmente un indizio positivo; ma è dicendo che anche i greci cipriota ricevano rinforzi cospicui da Atene. Se il negoziato non dovesse sbloccarsi, sarebbe il momento, per le superpotenze, di entrare in scena direttamente.*

**Aldo Rizzo**

### Le condizioni della Turchia

**Ankara, 28 luglio.**

Dopo un colloquio con il presidente Fahri Koruturk, il primo ministro turco Ecevit ha detto che se le condizioni alla cui accettazione la Turchia subordina l'accordo di pace per Cipro non venissero accolte, la delegazione turca rientrerà subito ad Ankara.

Il primo ministro ha indicato come segue le condizioni minime poste dalla Turchia per un accordo:

I turco-ciprioti in fuga dall'isola debbono essere sicuri dal timore di maltrattamenti o massacri. Fino a che questa sicurezza non si avrà, le forze turche rimarranno nell'isola.

Una volta avvenuto quanto sopra, i turco-ciprioti che potranno vivere sotto un'amministrazione greca, ma dovranno averne una autonoma e propria fino al raggiungimento di una soluzione finale.

Qualsiasi accordo di tregua deve sancire il diritto della Turchia ad usare potenza garante dei diritti dei turco-ciprioti. *(Ap)*

(A pag. 3 servizio di Ennio Caretto: «La domenica di Atene»).

## Lunga coda di auto per la Sardegna

**Civitavecchia. Mille e più auto sono bloccate in attesa dell'imbarco per la Sardegna** (Le notizie a pagina 5 e a pagina 7)

### Oggi ultimi ritocchi alle tasse dopo troppe discussioni

# Settimana di chiarimenti per i decreti ed il governo

**La lentezza dell'esecutivo riflette una situazione generale di crisi - Il pericolo dei franchi tiratori**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 28 luglio.**

Dovrebbe essere la settimana del chiarimento per i decreti e quindi per le sorti del governo. Rumor e i ministri finanziari ieri hanno concordato le linee di modifica dei provvedimenti (una parte dei quali sarà trasformata in disegni di legge) e oggi le perfezioneranno in una riunione con i capigruppo della maggioranza della Camera e del Senato. A questo punto c'è da ritenere che almeno i principali decreti otterranno il voto definitivo. Se, come si sostiene, sono necessari, anzi urgenti, per la nostra economia, neppure le opposizioni, ora che sono state consultate e ascoltate, dovrebbero ostacolare il loro cammino in Parlamento (missini a parte).

La lentezza di questi provvedimenti denuncia una lentezza dell'esecutivo. Le decisioni impiegano troppo tempo per essere elaborate e poi troppo tempo per essere attuate. La stessa consultazione delle forze del lavoro (fatto democratico positivo), anziché svelrire, concorre ad inceppare la macchina legislativa. Dei provvedimenti si parla dalla costituzione del quinto governo Rumor: in fondo si potrebbe affermare che esso è nato per fare il *referendum* sul divorzio e per dare le misure indispensabili alla nostra economia. Ancora siamo in attesa.

Ma non si può gettare ogni colpa sul governo; la colpa o le colpe vanno ricercate nella situazione generale di crisi, compresa quella dei partiti. Un governo non può non risentire delle difficoltà in cui si dibattono le forze politiche. La dc ha sentito il bisogno di riunire il consiglio nazionale per ricercare la sua identità ed il processo è appena avviato. Oggi si constata che anche all'opposizione ci sono partiti che stentano a trovare una via: il pli ha visto la minoranza coagularsi contro la maggioranza e rifiutare il voto sulla relazione del segretario.

Poi c'è una pubblica amministrazione che pesa finanziariamente sullo Stato sino al punto di schiacciarlo e che per contro non rende, anzi inceppa l'attività del Paese. Un esempio: le Poste. E' vero che in questo ramo il lavoro è aumentato molto, ma una amministrazione sicuta doveva saperlo prevedere e saperlo affrontare. Ci sarà pure una responsabilità di questa inefficienza. Eppure nessun provvedimento politico è stato preso (si avrebbe dato un tono di fiducia ai cittadini). Mai si è sentito parlare di dimissioni. Ci è stato riferito che se ne è discusso nella dc (anche perché il caos postale non solo danneggia ma provoca continue lagnanze dei Paesi stranieri) e la risposta è stata la solita frase: «*Che ci vuol fare, adesso non si può toccare nulla*».

La lentezza dei provvedimenti dimostra anche la incapacità dei partiti ad interpretare gli interessi generali. Qualche democristiano a proposito della legge sui fitti diceva di essere preoccupato per le reazioni del suo elettorato (anche in altri partiti c'è chi si preoccupa). Ma se quelle misure sono valide per il bene comune, meschino è voler tutelare un interesse settoriale solo per il timore di perderne i voti.

Per i fitti la scorsa settimana abbiamo rivisto il fenomeno dei franchi tiratori, una cinquantina. Oggi e domani ci sarà la verifica. Se il fenomeno si ripetesse le previsioni di tenuta per la maggioranza si farebbero incerte. Un rifiuto alla disciplina di partito indicherebbe che il Parlamento è ingovernabile.

Oggi il socialista Di Vagno avverte che «*qualora la maggioranza non riuscisse a colmare un comune linguaggio*, il psi si sentirebbe obbligato a passare all'opposizione «*senza timore per l'ipotesi che fosse il Paese a dirimere e a sciogliere, attraverso il ricorso alle urne, i nodi politici*. L'idea di un ricorso anticipato alle elezioni (sarebbe il secondo, di seguito) si sente ripetere con troppa frequenza. Fa paura. Sarebbe segno di un fallimento.

**Giovanni Trovati**

*(Le superiasse dai primi decreti alle modifiche di oggi, a pagina 2)*

## SPORT

### I raduni del calcio

**Oggi tocca a Juventus, Inter, Milan, Napoli, Sampdoria e Genova** (Pag. 10 e 11)

### Motociclismo: mondiali

**In Finlandia: Villa campione nella 125. Lansivuori cade, il titolo della 350 è di Agostini** (Pag. 12)

### Ciclismo a Pescara

**Bitossi vince in volata il trofeo Matteotti** (Pag. 13)

## sommario

**Il voto ai diciottenni.** Di Gianfranco Franci 2

**Le grandi piccole ferie dell'austerità.** Servizi, notizie e foto sugli italiani in vacanza 7

**Killers di professione per la notte di sangue in Riviera.** Chi sono le due vittime. 8

**Milite alla marcia della Val Corsaglia** 8

**Rivelazioni sull'assassinio del generale portoghese Delgado.** Inchiesta di Sandro Viola 9

**I guerriglieri attaccano nel Mozambico** 9

**Cinque emigrati italiani morti in auto nel lago di Lucerna** 14

### Non solo diritto di voto

# Maggiore età a diciott'anni

**Probabilmente verrà modificato l'articolo che la fissa a 21 anni - Il problema da mercoledì in commissione parlamentare**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 28 luglio.

Alle elezioni regionali del prossimo anno parteciperanno forse anche i tre milioni di giovani che hanno un'età compresa tra i diciotto ed i ventun anni. Tutto sembra infatti ormai maturo per il grande passo. Mercoledì la commissione «Affari costituzionali» della Camera comincerà — in sede referente — l'esame delle proposte di legge per ammettere al voto i diciottenni avviando così a soluzione un problema che negli altri Paesi europei è stato risolto da tempo.

In Germania Occidentale i diciottenni votano da dieci anni; in Inghilterra hanno votato per la prima volta nel '70; in Francia la concessione del diritto di voto ai più giovani è stato il primo atto politico di rilievo del nuovo presidente Giscard d'Estaing. Nella situazione italiana restano, come al solito, soltanto tre Paesi europei: la Spagna, il Portogallo e l'Irlanda.

Le proposte di legge all'esame della commissione «Affari costituzionali» della Camera sono quattro: portano le firme del socialista Michele Pellicani, del democristiano Fracanzani, del comunista Ingrao e del missino Almirante. Tutte prevedono la riforma della Costituzione nei tre articoli dedicati all'elettorato attivo e passivo, cioè a coloro che hanno diritto al voto e a coloro che possono essere eletti deputati e senatori.

Per l'elettorato attivo, l'articolo 48 della Costituzione prescrive semplicemente che hanno diritto al voto *«tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età»*, che il codice civile fissa attualmente a ventun anni. Ma ciò vale soltanto per la Camera dei deputati: l'articolo 58 stabilisce infatti che per partecipare all'elezione del Senato bisogna aver compiuto i 25 anni.

Per quanto riguarda l'elettorato passivo, possono accedere alla Camera coloro che hanno compiuto i 25 anni (articolo 56), mentre sono eleggibili al Senato coloro che hanno più di 40 anni.

Una soluzione globale del problema vorrebbe, dunque, che non solo fosse concesso il diritto di voto ai diciottenni ma fosse diminuito anche il limite di età sia per essere eletti deputati sia per partecipare alla elezione dei senatori o aspirare a farne parte. La conseguenza sarebbe però quella di allungare notevolmente i tempi poiché per le leggi di revisione della Costituzione occorre che entrambi i rami del Parlamento ne discutano ciascuno due volte, con un intervallo non minore di tre mesi, e siano approvate, la seconda volta, a maggioranza assoluta.

Il questito che dovranno affrontare anzitutto i membri della commissione sarà perciò quello di scegliere tra la modifica costituzionale oppure della legge ordinaria, cioè dell'articolo 2 del codice civile che fissa a ventun anni la maggiore età, riservandosi in questo caso di affrontare successivamente gli altri aspetti della questione. Il socialista Mario Artali, vice presidente della commissione, ritiene che la via da seguire sia la seconda perché *«più semplice e più speditiva»*.

Artali non condivide neppure la tesi di chi preferirebbe, pur concedendo il diritto di voto ai diciottenni, lasciare a ventun anni il limite per la maggiore età. *«Evidentemente* — ha dichiarato il deputato socialista — *il rinnovamento della nostra società fa paura a non c'è da stupirsene, visto che tra i mali del Paese c'è anche la gerontocrazia, che è uno degli aspetti della immovibilità dei potenti»*.

Alle quattro proposte presentate alla Camera se ne aggiungono due al Senato: una è del socialista Lepre che fu il primo a sollevare il problema del voto ai diciottenni presentando, nell'autunno del 1967, quand'era deputato, una proposta per l'abbassamento della maggiore età (proposta approvata in commissione ma decaduta per la fine anticipata della passata legislatura); l'altra, recentissima, è dei senatori comunisti Terracini, Petrella e Pecchioli.

Quest'ultima prevede, oltre al diritto di voto nelle elezioni per la Camera dei deputati e per i Consigli regionali, provinciali e comunali, anche la capacità per i diciottenni di diventare consiglieri comunali e provinciali. Per il Senato, sempre secondo la proposta comunista, si dovrebbe poter votare a 21 anni ed esservi eletti a 30.

Stavolta, salvo imprevisti, dovrebbe dunque essere la volta buona. Lo schieramento favorevole è vasto. Il senatore Lepre ha detto: *«La forza dei giovani è imponente. Hanno una maturità di gran lunga superiore a quella che avevamo noi a sedicinque anni. Concedere loro la maggiore età a diciotto anni è un atto di civiltà. Bisogna inserirli attivamente nella democrazia, non li si può più tenere nel ghetto. Sono forze destinate a ringiovanire la società»*.

Per domani il partito radicale ha organizzato una manifestazione in favore del voto ai diciottenni ed hanno preannunciato un corteo che dovrebbe concludersi dinanzi a Montecitorio. Per motivi di ordine pubblico la questura ha però vietato la tappa finale proponendo che il corteo si diriga verso piazza Santi Apostoli o verso piazza Navona. La diffida è stata respinta dai radicali i quali hanno annunciato che il corteo si svolgerà secondo l'itinerario stabilito, *«con metodi pacifici e non violenti»* e che quindi *«ogni turbamento avverrà per deliberata volontà e responsabilità della questura»*.

**Gianfranco Franci**

### Rumor incontra ministri e capigruppo della maggioranza

# *"Supertasse,,: ultimi ritocchi poi si discute in Parlamento*

**Forse alcuni decreti saranno ritirati e presentati come semplici disegni di legge - Le modifiche più probabili riguardano il contenimento degli aumenti dell'Iva, l'"una tantum" sulle case e lo slittamento al 30 settembre per la tassa sulle auto (con una riduzione di imposta per quelle immatricolate da oltre 10 anni)**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 luglio.

*Domani pomeriggio il presidente del Consiglio, on. Rumor, si incontrerà con i ministri finanziari e con i capigruppo della maggioranza alla Camera ed al Senato. Insieme esamineranno il «pacchetto» dei decreti anticongiunturali per apportarvi gli ultimi ritocchi prima della presentazione in assemblea.*

*I colloqui dei giorni scorsi con sindacati, opposizioni e con gli stessi ministri finanziari, oltre al dibattito nelle varie commissioni, hanno avuto come effetto la proposta di adozione di numerose modifiche. E' presto per dire in quale misura gli emendamenti si tradurranno in realtà, ma è possibile tracciare un quadro d'insieme indicativo, pur nella inevitabile imprecisione, del travagliato cammino che questi provvedimenti hanno dovuto percorrere.*

*Alcuni dei decreti saranno forse ritirati e presentati come semplici disegni di legge (una richiesta che il pci aveva formulato da tempo); altri saranno soggetti a modifiche.*

**Per quanto riguarda** tributaria: il decreto originario prevede che paghi l'Iva anche chi ha un volume di affari inferiore a 5 milioni annui (prima non era esentato); controlli fiscali «a campione» su contribuenti tirati a sorte; l'assunzione di 12 mila impiegati al ministero delle Finanze.

*La proposta di modifica sono le seguenti: chi ha un giro di affari non superiore ai due milioni e mezzo annui (le sinistre chiedevano fino a 4-5 milioni), dovrebbe pagare un forfait di 50 mila lire, soldmente una parte dei 12 mila impiegati verrebbero assunti con urgenza; per la assunzione degli altri si presenterebbe un disegno di legge più tardi.*

Revisione imposte sui redditi: *la «fascia esente» è allargata a un milione e 200 mila lire. Socialisti e sovietici chiedono, e forse questa possibilità sarà riassunta, che chi ha un reddito superiore ai dieci-dodici milioni paghi un'addizionale del 10 o del 20 per cento; per quest'anno, sul mio imponibile.*

*«Una tantum» sulle case: il decreto originario prevede che chi è proprietario di una casa, nel suo Comune di residenza, paghi 5000 lire per ogni vano che supera il numero dei familiari; 25.000 lire per ogni vano se si tratta di una «seconda casa» fuori del Comune di residenza; 50.000 lire a vano per le abitazioni di lusso; 3000 a vano per le case a fitto bloccato. L'edilizia popolare convenzionata è esentata dal pagamento.*

*Il pci ha proposto di escludere dall'imposta coloro che abitano nella casa che possiedono, e di includere un'imposta straordinaria sulle aree. Le possibili modifiche, di cui si parla, sono: riduzione di 50 mila lire a 20 mila dell'imposta sulle case di lusso, e allargamento alle case signorili e ville; anche le case costruite in cooperative e con sovvenzioni dello Stato dovrebbero pagare l'imposta; sarebbero invece esclusi i vani destinati al lavoro degli artigiani. E' possibile, infine, che il decreto legge sull'«una tantum» venga riproposto come disegno di legge (la scadenza di pagamento è fissata al 31 dicembre).*

Aumento dell'Iva: *Il decreto originario prevede: aumento dal 18 al 30 per cento dei generi di lusso; aumento dal 6 al 18 per cento per la carne bovina; aumento dal 5 all'8 per cento della tassa di registrazione, aumento da 500 a 700 lire della tassa di bollo; aggravio d'imposta per armi ed esplosivi; aumento dall'uno al 3 per cento sui generi alimentari essenziali e dal 3 al 6 per cento sui prodotti cosiddetti di «largo consumo».*

*Il pci chiede che l'Iva sulla carne resti al 6 per cento, che quella sulla tassa di registrazione resti al 5 per cento, mentre siano elevate quelle sui prodotti di lusso.*

*Le modifiche proposte in commissione: l'Iva sui generi essenziali resta all'1 per cento e al 3 per cento quella sui prodotti di largo consumo, almeno al 31 dicembre '74; resta al 6 per cento sulle frattaglie bovine e al 3 per cento quella sulla tassa di registrazione. La parte riguardante le armi ed esplosivi verrebbe riproposta come disegno di legge, dopo il parere espresso dalle commissioni «Affari costituzionali» e «Giustizia».*

Prodotti petroliferi e «una tantum» sulle auto: *la benzina passa a 205 lire al litro (normale) e 300 lire (super), su auto, moto e natanti si deve pagare, entro il 6 agosto, una tassa «una tantum».*

*Il pci propone un doppio prezzo della benzina: basso fino a un certo consumo e più alto in seguito; l'esenzione delle piccole cilindrate dalla tassa, e riduzione per le auto vecchie; infine eliminazione dei privilegi fiscali delle compagnie petrolifere.*

*Quest'ultimo punto è compreso fra le possibili modifiche; inoltre verrebbe spostato al 30 settembre il termine di pagamento della tassa. Forse verrà accettata anche l'ipotesi di una riduzione d'imposta per le auto immatricolate oltre dieci anni or sono.*

Assistenza sanitaria e ospedaliera: *il decreto prevede un aumento dei contributi mutualistici, sia da parte dei lavoratori che dei datori di lavoro, per colmare il deficit delle mutue. Altre norme prevedono la razionalizzazione del sistema ospedaliero.*

*Il pci è contrario all'aumento dei contributi; inoltre chiede che sia fissata la data di scioglimento delle mutue e di presentazione della riforma sanitaria. Il governo avrebbe intenzione di mantenere il decreto, senza modifiche, e di presentare entro il 31 luglio il progetto di riforma sanitaria.*

**Marco Tonatti**

### Oggi e domani

# Centomila medici in sciopero

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 28 luglio.

Quasi centomila medici scioperano dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di martedì per protestare contro il decreto del governo che prevede l'estinzione del deficit delle mutue, contro l'avvio della riforma sanitaria e contro il «contratto unico per dipendenti ospedalieri (medici e no), sul quale il recente le amministrazioni ospedaliere e i sindacati del settore aderenti alle federazioni Cgil, Cisl e Uil hanno trovato un accordo.

Questo contratto non è stato ancora sottoscritto dalle associazioni che raggruppano i primari, i medici ospedalieri, gli aiuto dirigenti, gli ingegneri, i tecnici e gli psichiatri. Contro il decreto governativo che dà il via al «servizio sanitario nazionale», cioè la riforma sanitaria, sono in sciopero già dal 24 luglio gli aderenti alle organizzazioni di categoria dei medici mutualistici.

Di conseguenza, in questi giorni gli ambulatori delle mutue e degli ospedali sono rimasti quasi completamente chiusi, e hanno subito un arresto anche i concorsi e le attività didattiche. Lunedì e martedì saranno assicurati, negli ospedali, i servizi di emergenza e di pronto intervento. All'astensione dal lavoro si sono associati anche i patologi clinici (in sciopero già dal 24) — con le conseguente chiusura dei laboratori di analisi —, i biologi, i radiologi e i dentisti.

Solo gli aderenti all'Associazione assistenti e aiuto ospedalieri (Anaao) non scioperanno domani. L'Anaao ha infatti voluto differenziare la sua posizione da quella delle altre categorie, e per esprimere la sua protesta nei confronti del provvedimento del governo ha indetto uno sciopero nazionale per il 6 e il 7 agosto. I sindacati degli ospedalieri aderenti alle federazioni Cgil, Cisl e Uil si sono dichiarati contrari alle agitazioni dei medici, definendole «corporative».

**m. t.**

### Msi: concluso a Roma il consiglio nazionale

Roma, 28 luglio.

*(r.r.)* I lavori del consiglio nazionale del msi-destra nazionale si sono conclusi questa mattina a Roma con l'approvazione all'unanimità della relazione politica svolta ieri dal segretario nazionale onorevole Almirante.

Ieri notte i lavori erano stati sospesi a tarda ora: sono ripresi questa mattina con l'intervento dei dirigenti nazionali responsabili del rilancio politico, propagandistico e organizzativo del partito.

Il consiglio si è chiuso con il discorso di replica dell'onorevole Almirante, che ha sottolineato come nei prossimi mesi sarà necessario portare avanti *«una controffensiva di piena credibilità della politica della destra nazionale, e un grande controffensiva intitolata alla nuova protesta»*, cioè a una *«protesta non localizzata soltanto nel Mezzogiorno e non incentrata solo sul proletariato e sottoproletariato»*.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovannini
Consiglieri Carlo Da Benedetti, Vittorino Chiusano, Gianluigi Gabetti, Carlo Masseroni
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Franco Bono, Secondino Aiello
Direttore amministrativo Carlo Masseroni
© 1974 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

## notizie dalle aziende

### Blasius finalmente tra noi

I Frati Grigi di Heiligenkreutz presero possesso, fin dalle origini, del monastero di Neuberg sulla Mürtz, in Austria, per precisa volontà di Ottone "il Glorioso". Questi monaci cistercensi, esperti in ogni genere di scienza e arte, ebbero presto fama di "infaticabili ricreatori "oltre il limite del conoscibile".

Nelle cronache del tempo viene spesso citato un certo frate Blasius, inventore di panacee, sedicente alchimista, profondo conoscitore d'erbe.

Si narra che dopo anni Blasius riuscisse a distillare un elisir di "molte erbe selezionate e rare" che da lui prese il nome.

Blasius Klosterlikör era conosciuto finora soltanto in Austria. Ogni questo "allegrissimo beneficiario, che [illegible] a tempo opportuno da disagi e pegrati di gola", viene distribuito in Italia dalla Società Cora.

La pubblicità di questo prodotto è curata dal Gruppo G. Agenzia di pubblicità e marketing.

### Nominata la giuria per il 7° Smau Industrial Design

Rodolfo Bonetto e Enzo Mari, designers, e gli architetti Sergio Asti, Mario Bellini e Jonathon De Pas sono stati chiamati a far parte della commissione giudicatrice per il Premio Smau Industrial Design 1974.

Il Premio, che verrà assegnato per la settima volta il prossimo settembre durante i giorni di apertura del Salone per l'Ufficio, è l'unico in Italia nel settore: il suo scopo è di orientare produttori e utenti verso una sempre maggiore qualificazione del prodotto e degli strumenti per il lavoro d'ufficio. Il prestigio della sua qualificatissima giuria e della sua tradizione sottolineano l'importanza dell'Industrial design come matrice di efficienza, produttività, razionalità e — in definitiva — di socialità e di cultura.

La giuria, chiamata a scegliere fra i prodotti esposti alla Smau (oltre 400 espositori italiani e stranieri) avrà facoltà di attribuire 12 targhe di merito. Inoltre, a quel prodotto che venga giudicato "distintivamente meritevole oltre a poter essere preso ad esempio", sarà intitolato l'ambito trofeo Premio Smau Industrial Design 1974.

Uno speciale stand dell'Industrial Design, all'ingresso del Salone, presenterà i finalisti e segnalati delle ultime due edizioni.

### "Forum Invest-Consult Italia"

Nel quadro di un'ampia campagna alla quale si raccomanda l'attenzione di investitori produttivi, lo sviluppo del risparmio ed il coordinamento dei consumi, la INVEST-CONSULT ITALIA ha organizzato il suo «FORUM» all'Hotel Hilton di Milano il 22 giugno scorso con una conferenza del Dott. James E. Tanner, Presidente della Fidelity Management and Research (U.K.) Limited, Tema «Il problema di oggi: Capitale, Credito, Risparmio in tempo di inflazione».

L'attualità del problema e l'autorevole trattazione hanno avuto il successo d'un pubblico attentissimo e competente.

### British Airways prepara la sua flotta di Tristar

La British Airways sta investendo 36 milioni di sterline (54 miliardi di lire circa) per mettere in servizio i nuovi aerei Tristar, di cui la compagnia ha ordinato nove esemplari. Lo ha annunciato in una conferenza stampa il Capo Esecutivo della Divisione Europea della British Airways, Roy Watts.

Il primo Tristar uscirà dallo stabilimento della Lockheed a Palmdale, California, alla fine di luglio, seguito rapidamente da altri due. Tra agosto e settembre, la società costruttrice condurrà una serie di prove prima di consegnare i primi tre aerei a Londra verso la metà di ottobre. Questi aerei a carlinga larga potranno portare sino a 345 passeggeri in classe turistica.

Il primo Tristar entrerà in servizio il prossimo novembre sulle rotte Londra-Malaga, Palma di Maiorca, Madrid e Bruxelles. I servizi Londra-Parigi inizieranno in dicembre. Si prevede l'arrivo del Tristar a Roma in volo regolare per la primavera prossima.

Per facilitare lo sbarco e l'imbarco dei passeggeri, all'aeroporto di Heathrow di Londra verranno costruite quattro nuove uscite di partenza, ciascuna con una sala di ritardo indipendente.

Roy Watts ha comunicato che è allo studio un progetto per convertire alcuni Tristar in modo da allungare, secondo le esigenze, il trasporto di un quantitativo maggiore di merci. Con questa trasformazione sarà possibile, con un breve preavviso, adattare rapidamente l'aereo alle esigenze del carico.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 318.582 - TORINO

SOLO
AGLI ABBONATI A
LA STAMPA
LA VALTUR OFFRE
una combinazione straordinaria
di vacanza presso l'hotel villaggio di
KEMER
1 settimana L. 116.000
2 settimane L. 162.000
nel periodo 14 settembre - 24 ottobre
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
LA STAMPA - Torino - Via Roma 80 - Tel. 535.835/34
TORINO - Via Alfieri 22 - tel. 544.575
MILANO - P. Meda 3 - tel. 792.191
ROMA - V. del Corso 377 - tel. 678.4654

salone LA STAMPA
Libreria concess. dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80
telefono 517.958
accettazione di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

### Scoperti nuovi legami tra Sam e "Rosa dei venti,,

# Un mandato di cattura per nove "associati in congiura politica,,

**Fra questi figura di nuovo l'industriale Andrea Maria Piaggio - Una giovane marchesa si presenta per testimoniare a favore dell'avvocato Adamo Degli Occhi**

*(Nostro servizio particolare)*
Padova, 28 luglio.

Un altro passo avvicina e conferma i legami esistenti tra Sam Fumagalli e «Rosa dei Venti». Il giudice istruttore di Padova dottor Tamburino durante l'inchiesta sui militari di estrema destra che si proponevano di rovesciare le istituzioni dello Stato, ha emesso mandato di cattura contro nove persone, tutte già coinvolte nella vicenda per il resto previsto dall'articolo 305 del codice penale: cospirazione politica mediante associazione.

I nove sono: tenente colonnello Amos Spiazzi, avvocato Giancarlo De Marchi, Roberto Cavallaro, Eugenio Rizzato, Sandro Rampazzo — tutti gli ultimi cinque generali della riserva Francesco Nardella, Elio Massagrande e Dario Zagolin, latitanti; ingegner Andrea Mario Piaggio, presidente della società immobiliare genovese La Gaiana dalla cui cassa si sospetta siano usciti 100 milioni destinati al finanziamento dell'organizzazione fascista. E' possibile che il mandato di cattura contro Piaggio non venga applicato, a causa delle condizioni di salute dell'industriale che risultano precarie.

Nei prossimi giorni il dottor Tamburino interrogherà di nuovo l'ingegner Andrea Piaggio ed il diciannovenne Fernando Gustavo Landucci, finito recentemente in carcere.

La decisione del magistrato di Padova rappresenta un fatto importante, proprio come quello che si era avuto a Brescia quando le accuse contro Carlo Fumagalli e le Sam erano passate dalla associazione a delinquere e dai reati comuni ad una serie di accuse spiccatamente politiche così gravi da prevedere in alcuni casi la pena dell'ergastolo.

I collegamenti tra i gruppi Sam Fumagalli e Rosa dei Venti erano subito apparsi evidenti: assalti ad edifici pubblici a Roma, Milano, Torino e Padova; programma di governo: Repubblica presidenziale; soppressione di sindacati e partiti; trasmissioni radio, attentati; volantini inneggianti le forze armate alla sedizione. Inoltre Rampazzo aveva ammesso di tenere i contatti con il capo di un'organizzazione *parallela* chiamato «Jordana», che come è noto è il nome di battaglia di Carlo Fumagalli.

Legame confermato ancora, se ce n'è bisogno, da una frase che viene attribuita a Carlo Fumagalli e che si riferisce al periodo degli arresti per la «Rosa dei Venti»: *«Si sono spezzati alcuni anelli: adesso bisogna ricostituirli»*. Ora si sa anche che Giuseppe Picone Chiodo della «maggioranza silenziosa», ricercato come complice di Fumagalli, si era fatto ricoverare nella stessa clinica nella quale — non a caso — si trovava il generale della «Rosa dei Venti» Francesco Nardella, e che l'avvocato difensore — dell'alto ufficiale sempre non a caso — era quello stesso Adamo Degli Occhi, attualmente in carcere a Brescia per le Sam Fumagalli ed ispiratore della «maggioranza silenziosa» e dell'organizzazione di difesa fascista, «Soccorso nero».

Un altro personaggio della «maggioranza silenziosa» è emerso oggi nell'inchiesta di Brescia in veste di testimone importante. E' la marchesa Margherita Medi Lupi di Soragna, 24 anni che affiancava Luciano Bonocore (attualmente latitante) nei compiti di segretario del comitato anticomunista.

I giudici Arcai e Trovato avevano chiesto di sentirla come teste, ma non era stato possibile rintracciarla. Stamane la marchesa si è presentata al tribunale di Brescia, ma senza avvertire i giudici che erano assenti. Ha dichiarato che tornerà a Brescia non intendendo sottrarsi alla richiesta dei magistrati. Alcuni giorni fa in un'intervista aveva dichiarato che le accuse contro l'avvocato Degli Occhi erano tutte calunnie; che Luciano Bonocore (noto picchiatore) è «un bravo ragazzo», e di essere tornata dalle ferie per tenere alta la bandiera della «maggioranza silenziosa» e difenderla da ogni attacco.

**m. b.**

Il tenente colonnello Amos Spiazzi e Carlo Fumagalli accusati di cospirazione politica

### Un alpinista nell'Ossola

## Vien colto da infarto è salvato da un elicottero

Domodossola, 28 luglio.

(m. s.) Un [illegible] di Villadossola, Gian Mario Vella, 38 anni, colto da collasso mentre con altri giovani stava compiendo una escursione, è stato tratto in salvo da un elicottero della Guardia di Finanza. La scalata, per quanto limitata ai 1800 metri di Punta S. Giacomo, sopra Pallanzeno, è molto dura. L'avevano affrontata stamani di buon'ora in dieci bene organizzati avendo persino una radiotrasmittente portatile.

Quando il Vella è stato colto da malore, l'appello trasmesso per radio è stato raccolto da diversi radioamatori e dai carabinieri.

Poiché la squadra del soccorso alpino di Villadossola era impegnata in una esercitazione, è stato deciso di fare intervenire l'elicottero della Guardia di Finanza che, raccolto il Vella, lo ha portato direttamente all'ospedale. I medici hanno diagnosticato un collasso cardiocircolatorio e si sono riservata la prognosi.

## Muoiono i pesci nel lago inquinato

*(Dal nostro corrispondente)*
Luino, 28 luglio.

*(a. c.)* Il gruppo consiliare socialista di Luino ha chiesto una indagine, per stabilire le cause del frequenti inquinamenti e morie di pesce che avvengono nel Tresa, un emissario del lago Ceresio che poi sfocia nel Lago Maggiore.

Si propone un incontro con le autorità elvetiche e la costituzione di una commissione italo-svizzera.

### Terminato il Consiglio nazionale

# Pli: otto parlamentari dicono no a Bignardi

**Costituito un gruppo "per il rilancio liberale e la collaborazione tra le forze di democrazia laica"**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 28 luglio.

*(r.r.)* I lavori del consiglio nazionale del partito liberale italiano si sono conclusi questo pomeriggio a Roma, con l'approvazione della relazione del segretario generale Bignardi.

Il documento afferma che la *«la situazione politica interna si è gravemente deteriorata; la dc ed i partiti che con essa formano la maggioranza di centro-sinistra, appaiono sempre più incapaci di governare con efficacia, inviluppati come sono tutti in contraddizioni ed incertezze crescenti, e dalla rete di spregevoli interessi di sottogoverno»*.

Il consiglio nazionale ha approvato inoltre un documento che deferisce alla direzione centrale l'esame di alcune affermazioni di Edgardo Sogno, *leader* della corrente di destra del partito, relative alla possibilità di un colpo di Stato di ispirazione liberale. Bignardi ha affermato di dissentire profondamente.

Otto parlamentari non hanno preso parte alla votazione sulla mozione di fiducia alla segreteria. Si tratta degli onorevoli Bozzi, Cottone, Papa, Gerolimetto, Valitutti, Premoli, Baslini e Altissimo; con loro sono usciti dall'aula i gruppi di Rinnovamento (20 consiglieri) e di Presenza Liberale (otto consiglieri).

L'on.le Altissimo ha commentato l'abbandono, che è sintomo di una crisi all'interno del partito, dichiarando: *«Noi otto parlamentari abbiamo presentato, venerdì, un documento in cui, constatata la progressiva crisi politica ed elettorale del partito, proponevamo alla maggioranza di superare la rigida delimitazione interna e di responsabilizzare tutte le componenti liberali.*

*«Di fronte al netto rifiuto, opposto dalla presidenza e dalla segreteria, gli otto parlamentari (quasi un terzo della rappresentanza del partito in Parlamento) e la minoranza che hanno preso parte alla votazione e si sono costituiti in "Gruppo di iniziativa per il rilancio liberale e per la collaborazione fra le forze di democrazia laica"»*.

Al termine dei lavori del Consiglio nazionale è stato annunciato che la direzione del pli con i gruppi parlamentari è stata convocata per mercoledì prossimo alle ore 17.

### Telefonano: "C'è una bomba"

# A Fiumicino e Linate allarme per gli aerei

**Perquisizioni senza esito nei due aeroporti**

Roma, 28 luglio.

Severi controlli sono stati compiuti per tutta la giornata all'aeroporto di Fiumicino su tutti gli aerei in arrivo e in partenza per la Sardegna, dopo che un anonimo aveva telefonato alla polizia di frontiera avvertendo che sarebbe stato compiuto un attentato a bordo di un aereo della compagnia «Ati», in partenza per Alghero all'1,30 della notte.

Nonostante che all'ora indicata dall'anonimo non fosse prevista alcuna partenza per la Sardegna, le speciali squadre di sicurezza dell'aeroporto, al comando del questore Macera, hanno compiuto controlli sugli aerei che durante la giornata sarebbero partiti per l'isola. In particolare è stato ispezionato accuratamente un aereo dell'«Ati» in partenza alle 13,25 per Alghero. In esso non è stato trovato alcun ordigno e l'aereo è partito con un notevole ritardo sull'orario previsto.

*(Ansa)*

### Emergenza a Milano

Milano, 28 luglio

I servizi di emergenza dell'aeroporto di Linate sono stati mobilitati la notte scorsa per una telefonata anonima, giunta al coordinamento «Alitalia» di Roma, che segnalava la presenza di una bomba sul volo BM 214 dell'«Ati», partito da Cagliari-Alghero e diretto nel capoluogo lombardo con 109 passeggeri a bordo.

L'allarme è stato subito trasmesso a Linate e il pilota dell'aereo, che è stato avvertito poco dopo aver sorvolato Genova, ha affrettato il più possibile la manovra di atterraggio nello scalo milanese. L'aereo è stato quindi ispezionato con cura ma dell'ordigno non è stata trovata traccia.

*(Ansa)*

LIBRO DELLA MORANTE

# Storia e scandalo

«Le scene della storia umana (la Storia)» appaiono come «le spire multiple di un assassinio interminabile», ha scritto Elsa Morante nel suo recente, fortunatissimo, libro. Gli ebrei sterminati nei campi di concentramento di Hitler e di Stalin, i «cinquanta milioni di morti contronatura» della seconda guerra mondiale, sono semplici testimoni invocati a denunciare «uno scandalo che dura da diecimila anni»: e uno scandalo che continua, non soltanto in un Vietnam o in un Medio Oriente qualsiasi, ma anche nell'espandersi spaventoso del «*capro industriale*» che avvelena l'aria, l'acqua e gli organismi e assedia e devasta i centri abitati, così come «natura» e distrugge gli uomini condannati alle catene delle sue fabbriche».

*La Storia* della Morante termina minacciosa con il dito puntato contro gli uomini «naturati dalla sete del «potere»: «il Potere è la lebbra del mondo!... Una pietra, un chilo di merda saranno sempre più rispettabili di un uomo, finché il genere umano sarà impestato dal Potere». Tuttavia è una minaccia che poco incide sulla coscienza del lettore. Se è vero, come dice uno dei protagonisti di questo romanzo, che «con la scrittura di un libro, si può trasformare la vita di tutta quanta l'umanità», *La Storia* della Morante fallisce, se mai, questo obiettivo: perché potrà condurre ad una consolazione, persino ad una pacificazione (se non addirittura ad una tranquillità di coscienza), ma non certo ad una ribellione.

Non per nulla il ruolo «ideologico» di questo libro è affidato ad un anarchico velleitario, Davide, il quale dopo aver rinnegato la sua natura «borghese», e dopo aver pur tentato una sua personale rivoluzione, finirà vittima della droga. L'abbandono invece della rivoluzione, il rifiuto piuttosto dell'azione.

In realtà il romanzo della Morante si riduce ad una assolutoria generale della «Storia», tanto che Hitler vi compare come un «ossesso *sventurato*, e invaso dal vizio della morte», e i «potenti» come «*malati* di un sentimento vendicativo d'inferiorità». L'ideologia lascia il posto al moralismo. Ed è questo un antico privilegio dei «poeti», che la Morante rivendica per sé.

Ma questo privilegio si paga a caro prezzo. Il «lusso» della «poesia» non consente l'ambizione di giudicare la storia dalla prospettiva più complessa di chi la fa, ma addirittura di osservarla nella prospettiva di chi la subisce. La Morante senza saper rinunciare al privilegio del poeta, non ha voluto accantonare il progetto ambizioso di farsi storica. Da qui nasce l'equivoco di questo suo nuovo libro: in cui la rabbia si trasforma all'improvviso (paradossalmente) in pietismo, l'ideologia in moralismo.

E da qui nasce anche, nella scrittura, lo scompenso tra le pagine freschissime dedicate alla famiglia Mancuso (a Ida, a Nino e al piccolo Useppe) e quelle faticose dedicate all'anarchico Davide; e ancora tra i momenti di impegnato e compiaciuto esercizio stilistico e le pause volute (con persin troppa evidenza) di sciatteria formale; tra incanto contemplativo da una parte e fretta espositiva di idee dall'altra.

★★

Solo dopo aver riconosciuto questo limite vistoso, è lecito salutare *La Storia* della Morante come il più bel romanzo di questi anni. E rimarranno sicuramente del libro, soprattutto, le pagine di Ida e di Useppe, che interpretano la fatica, ma anche l'avidità del vivere del nostro tempo, come le immagini di uno stupendo e drammatico dittico.

La maestrina calabrese che vive la sua silenziosa e «privata guerra per la sopravvivenza» con il mondo, sempre «esposta alla paura», come «una bambina senza più nessun padre» (ma pure, in qualche modo, protetta da questo suo «senso di inferiorità») ripropone l'immagine di un'umanità offesa, quale ce l'aveva già offerta la grande tradizione realista. Un'immagine di nuova privata qui di quella aggressività, di cui si era arricchita durante la breve stagione neorealista, una resa ma simbolo di una condizione umana più dolente, per il suo totale silenzio, per il suo completo isolamento dagli «altri».

Ed è un silenzio, un isolamento, che tanto più prende risalto nel contrasto con la vivacità entusiasta, con la religione del comunicare di Useppe: un rarissimo eroe positivo della «parola» del nostro tempo. Piccolo, di pochi mesi, Useppe è già tutto gioia di comunicazione: «L'unico suo sentimento era la brama di esprimere ai visitatori la propria contentezza di riceverli: la quale era infinita, come se ogni volta, per lui si rinnovasse l'illusione che quella brevissima festa durasse eterna». Per Useppe non esiste «la paura», ma un'«unica, spontanea confidenza»: una confidenza che si fa spirito di gioiosa avventura, nel suo breve attraversare il mondo.

Accade così che gli uomini e le cose «deformati dalla smorfia della guerra», appaiono ai suoi occhi come una «multipla e unica fantasmagoria» di paesaggi e di personaggi da favola. «Ogni stelo d'erba» è «illuminato dal di dentro, quasi contenesse un filo di luce verde»; e le «foglie degli alberi» sono «centinaia di lampade. I «casamenti popolari» sembrano «accendere i loro tinte per uno splendore interno», che li «argenta» e li «indora» come «castelli altissimi»; e i «rari vasi di geranio e di basilico alle finestre» sono «minuscole costellazioni», che illuminano l'aria, mentre «la gente vestita di colori» è «mossa intorno dallo stesso vento ritmico e grandioso che muove i cerchi celesti, con le loro nubi, i loro soli e le loro lune».

In questo universo, rivisitato con gli occhi di un «innamorato della vita», la natura quando si offrirà lontana dal paesaggio degli uomini, riacquisterà un incanto francescano. E Useppe, dialogando con le piante e con gli animali, come il poverello di Assisi, saprà anche ascoltare la sinfonia del silenzio. Il sole cade «a sera e le sue luci divengono «alucce senza peso, mutevoli e ronzanti»: il loro «ronzio» si fa allora «risonanza mischiata, come di voci e musiche innumerevoli che arrivassero da lontano», in cui si ascoltano con stupore «certe voci speciali», voci «piccole, come di grilli, d'acqua e di femminucce».

E' un idillio tenerissimo, tanto più perché vissuto, quasi a dispetto, nel risvolto di una tragedia incombente: un idillio che è anche un coraggioso atto di fede nella vita. Useppe è ben preservato dal «sapore funebre» carcerario», dalla «puzza» del mondo: la sua istintività (che il «accentazione» «sonora di tutto) è ben protetta, per sempre, dal «privilegio terribile della ragione».

Fra i tanti «sguardi strazianti, di una ignoranza infinita e di una consapevolezza totale», e fra tante espressioni «corrotte» dalla conoscenza del mondo che s'incontrano nel romanzo, i suoi occhi brillano di una luce splendida, che è una promessa divina di vita. Con trepidazione la Morante ha celebrato così, ancora una volta una vittoria della «poesia» sulla «storia»: giocandosi tutte in un solo colpo, in questo esito intensissimo, le sue ambizioni di partenza.

**Giorgio De Rienzo**

## Polemiche per le donne tra l'Egitto e la Libia

**Il Cairo, 28 luglio.**

Agenti doganali libici hanno compiuto approcci immorali nei confronti di donne egiziane al posto di confine di Sollum e le hanno persino spogliate. La notizia è riportata dal giornale del Cairo *Al Ahram* in quello che è l'ultimo atto della crescente tensione fra Libia e Egitto.

I giornali pubblicano anche in prima pagina la notizia dello scoppio di una bomba avvenuto ieri in un *night* di Alessandria, con ferimento di 17 persone. Nei giornali si coglie l'allusione a una possibile responsabilità di elementi libici. L'agenzia ufficiale di stampa egiziana dice che tra gli arrestati figurano «*arabi di varia nazionalità*» tra cui tre conducenti di taxi in servizio tra Egitto e Libia. (Ap)

PRIMA FESTA DI DEMOCRAZIA E LIBERTÀ IN GRECIA

# *La domenica di Atene*

**Spiagge affollate, bandiere ai balconi, agli angoli delle strade si vendono i garofani rossi, risuona la musica di "Zorba il greco" e "Mai di domenica" - Commozione per la liberazione dei detenuti politici - Anche i turisti coinvolti nel tripudio**

(Dal nostro inviato speciale)

**Atene, 28 luglio.**

*E' la prima domenica di democrazia e di libertà, e agli ateniesi il riposo sembra più dolce e più azzurro il mare. Sopra il Partenone il sole batte a 35 gradi, le automobili corrono verso il Pireo e le spiagge ai lati dell'aeroporto. Si vendono agli angoli delle strade i garofani rossi, simbolo della rivoluzione portoghese, risuona la musica di «Zorba il greco» di Mikis Theodorakis e di «Mai di domenica» con Melina Mercouri. Ai balconi sventolano le bandiere, si affacciano alle finestre i ritratti di Karamanlis. La città è felice e la gente allegra. Dice una canzone: «Come i pesci non possono vivere senz'acqua, così i greci non possono vivere senza libertà».*

*La prospettiva della pace a Cipro ha ridotto gli entusiasmi. Ho scorto gli incrociatori e le corvette alla fonda nella baia, le sentinelle in tenuta da combattimento davanti alle caserme, e continuo di giovani a torso nudo nei campi di mobilitazione. Ma nessuno crede più alla guerra, si grida «Makarios tornerà» e «Se ne andranno i turchi». Da Glifada a Turcolimano, la folla dei bagnanti festeggia il duplice evento — la caduta della giunta militare e la inversione di marcia del nemico — con bicchieri di vino e fritto misto di mare. «E' la più bella domenica della mia vita — mi dice un professore d'Università — Ha un gusto di serenità e di pulito».*

*Per strada le donne sorridono di nuovo, il loro passo è provocante, il loro abbigliamento — prima castigato, su ordine dei colonnelli — è sfacciato e generoso. La notte del ritorno di Karamanlis sono sfilate per Atene con le candele accese in mano, cantando nenie tradizionali e inni rivoluzionari. Sostiene Angelichi, che ha appena vent'anni, ma che a causa della sua attività politica ha conosciuto la prigione e le torture: «E' la domenica della rinascita greca. Ci sentiamo rinnovati nella carne e nello spirito. Esplode in noi la gioia di vivere». Per prima cosa, ha voluto venire alla spiaggia, non sta ferma, corre, si butta in acqua, nuota, rema.*

*L'orizzonte politico è ancora incerto, coesistono precariamente due poteri, quello dei nuovi generali e del governo di civili. C'è fermento tra gli studenti e i gruppi di sinistra. Ma gli ateniesi sono appena usciti dalla loro notte più lunga, e godono un'aria di promesse e di speranze.*

## Pettegolezzi

*La spiaggia Omonia a piazza della Costituzione, discutono e si accalorano nei caffè e sui marciapiedi, fanno capannello a Blaka, il quartiere vecchio, dove si beve ouzo. Corrono slogans di battaglia: «Le S.A. sono le S.S.» (S.A. sta per polizia militare). «I generali davanti al plotone di esecuzione», «Operai, contadini, studenti, tutti uniti». Leggono avidamente i giornali non più censurati, e interpellano gli stranieri per le ultime notizie. Dovunque si scambiano segreti e pettegolezzi: «E' il vizio più amato della Grecia» mi spiega il professore d'università.*

*Che ne è di Papadopulos e di Ioannidis, i temuti dittatori di prima e dopo le sanguinose giornate del novembre 1973, quando oltre cento giovani furono uccisi dai carri armati al Politecnico? E' corsa voce che l'uno sia fuggito, ma s'è poi scoperto che è rimasto nella villa di Onassis in riva al mare. Dell'altro s'è detto che si è dimesso, che è al confino, che s'è suicidato: in realtà, tecnicamente, è ancora il capo della polizia militare, ma di fatto non ha più nessuna autorità. La legge marziale è modificata, la tutela dei cittadini più precisa, sono stati liberati i detenuti politici, protagonisti della Resistenza.*

*Angelichi è stupito da come si tengano in disparte i poliziotti, che presidiano soltanto i pubblici edifici dell'albergo Grande Bretagne, residenza provvisoria di Karamanlis. Ha sentito che dappertutto stanno togliendo le tende, emblema dei colonnelli e del loro golpe, prima mostrate alla tv e sui cartelloni. «Sarà anche abolita — aggiunge — la propaganda del 21 aprile 1967 dai testi delle scuole. Gli alunni non parteciperanno più alle manifestazioni del regime». Le pare di sognare ad occhi aperti, suo padre le ha raccontato che è come il giorno della liberazione dai tedeschi. Mi fa notare che la gente si saluta con un «kalimiskos» — buona fortuna — e una stretta di mano. «Lo stesso doveva accadere a Praga nella "primavera" del 1968», dice.*

*Partecipano al tripudio anche i turisti, per qualche tempo prigionieri della giunta o in fuga dai porti con mezzi di fortuna. Oggi tornano in circolazione i trasporti mobilitati, riprendono i voli e la crociera. Nei buoni ristoranti si ripristina l'obbligo della giacca e della cravatta, trascurato durante l'emergenza. Ma l'industria turistica ha sofferto danni irreparabili, e il governo, fatti i conti, prepara una stagione suppletiva da agosto a ottobre. «Oltre che prestigio e vite umane — osserva il professore d'università —, il colpo di Stato a Cipro ci è costato anche miliardi». Dove prima regnavano l'ottusità e la violenza, spira un vento di operosità e di speranza.*

*E' difficile scegliere, tra le mille immagini che ho negli occhi, le più significative delle cinque giornate di passione che hanno preceduto questa domenica di festa.*

*La più bella, forse, è stata quella della liberazione dei detenuti politici a Koridallos, le famigerate carceri di Atene. Ho visto uscire dai cancelli un giovane padre, lanciarsi verso la moglie che lo attendeva con il figlioletto in braccio, abbracciarla con disperato amore; poi prendere il bambino, e lanciarlo in aria, baciarlo sulle guance, sulle gambe, sul ventre, ripetutamente e vorace fra le lacrime. Era chiaro che aveva creduto di non vederlo più. Si sono allontanati tutti e tre, tra la folla improvvisamente silenziosa, anche se sono scroscianti, irrefrenabili, gli applausi, e sono scomparsi correndo.*

## Ex prigionieri

*Gli onori della prima domenica di libertà di Atene sono andati a loro, agli ex prigionieri. Nella intimità delle case ieri, con una pila a lungo sospirata cena, hanno chiuso la loro tragica parentesi. Stasera, alcuni di essi si riuniscono. Hanno già portato fiori al cimitero, dove sono sepolti i compagni di lotta caduti. Hanno contratto l'impegno di contribuire alla democrazia in Grecia e non lo dimenticano nessuno nel momento della gioia. Mi dice Angelichi: «Ci auguriamo che ogni domenica sia un passo avanti verso libere elezioni». Appoggiamo Karamanlis, ma al centro-destra preferiremmo il centro-sinistra, e senza i generali».*

*Martedì 23 luglio, alle 19,15, aveva visto la città impazzire dopo la notizia alla radio e alla televisione che la giunta cedeva il potere a Karamanlis. Alle 18 è giunta da Parigi Amalia Fleming. Di lei e di Melina Mercouri, l'attrice arrivata giovedì, si parla come di due probabili candidate al Parlamento, se ci saranno le elezioni. Sempre assente il leader socialista Andrea Papandreu: ma la sua presenza qui, nell'opinione del governo, sarebbe dannosa anziché utile. Si teme che egli infiammi l'animo popolare e provochi manifestazioni proibite dalla legge marziale, ancora in vigore.*

*Karamanlis ha ieri affrontato per la prima volta anche le questioni economiche. Si è appreso che negli ultimi dodici mesi il tasso d'inflazione ha raggiunto il quarantacinque per cento e l'aumento del prodotto nazionale lordo, in termini reali, è stato soltanto del cinque per cento. I cittadini stranieri possono cambiare un massimo di cento dollari al giorno e i cittadini greci non possono esportare più dell'equivalente di quarantamila lire.*

*La mobilitazione ha danneggiato ulteriormente l'industria e l'agricoltura, mentre le perdite nel turismo hanno influito negativamente sulle riserve di valuta pregiata, di cui pare che la Grecia abbia a sufficienza soltanto per due mesi. La nomina dell'ex governatore della Banca Nazionale, Zelotas, a ministro della Coordinazione economica è stata uno dei primi atti di Karamanlis, edotto fin dall'esilio di Parigi della disperata situazione. E' probabile che nelle prossime settimane il nuovo governo greco chieda aiuti finanziari agli Stati Uniti e alla Comunità europea: a quest'ultima, anzi, vorrebbe aderire in una forma più stretta e concreta.*

**e. c.**

GIORNATA DI TENSIONE FRA GRECI E TURCHI

# Risale la febbre per Cipro

**Il premier Karamanlis convoca il ministro della Difesa: i generali greci hanno pronto un piano d'invasione dell'isola - Pressioni per elezioni anticipate - Grave la crisi economica**

(Dal nostro inviato speciale)

**Atene, 28 luglio.**

Il governo greco ha vissuto oggi un'altra giornata di tensione. Il premier Karamanlis, dopo aver trascorso l'intera mattinata nel suo appartamento all'albergo «Gran Bretagna» in contatto con Ginevra, ha convocato d'improvviso il ministro della Difesa, Averoff. Il contrasto su Cipro, riaffiorato tra la sua rappresentanza e quella turca ai negoziati di pace, lo ha spinto a un passo urgente della situazione. Pare che Averoff, a suo tempo, abbia parlato ai generali, i quali hanno tenuto in riserva un piano di invasione dell'isola. La drammatica crisi della notte tra venerdì e ieri, quando il governo minacciò di cadere e la giunta di Atene di proclamare la guerra contro Ankara, fu originata appunto da questo documento. L'atteggiamento di Karamanlis rimane sempre lo stesso: soluzione politica della crisi cipriota. Ma i generali mostrano impazienza ad ogni contrattempo: ieri, solo l'intervento del segretario di Stato americano Kissinger presso di essi e presso Ankara è valso ad evitare il peggio.

Questa dipendenza del governo da Cipro e dall'autocontrollo dei militari ha riproposto il tema delle elezioni anticipate. Assumendo il potere lo scorso mercoledì, Karamanlis aveva rifiutato di fornire una data. Ieri, il ministro dell'Informazione, Lambrias, aveva parlato di un'attesa di sei mesi, «*forse di più, forse di meno*»; e Averoff, con ottimismo, aveva accennato ad una di tre mesi. Ieri, un quotidiano di destra, *Eleftheros Cosmos*, ha chiesto nel suo editoriale le elezioni entro tre giorni, asserendo che «è *urgente che Karamanlis ottenga il mandato popolare*». Secondo il quotidiano, ci «*sono all'orizzonte delle nuvole che col passare del tempo si infittiranno*», e il governo deve rafforzare le sue basi. Per *Eleftheros Cosmos*, quindi, questa questione precede quella cipriota, purché nell'isola vige veramente l'armistizio.

I contrasti di Ginevra, pur allarmando Karamanlis e i generali, non hanno impedito che la smobilitazione parziale della riserva greca continuasse oggi. Cominciata ieri, essa ha portato allo sbloccо di quasi tutte le navi mercantili e dei passeggeri, alla completa riapertura dell'aeroporto di Atene e al ritorno a casa, dopo quattro giorni, dei primi riservisti, sporchi e affamati. Sono state abolite anche le limitazioni imposte due settimane fa alle vendite di materie prime, generi alimentari e carburante. L'atmosfera è rimasta tesa solo lungo i 120 chilometri di confine con la Turchia, dove si trovano truppe motocorazzate. In qualche reggimento c'è il desiderio di attaccare il nemico e risuona il grido «*Avanti a Costantinopoli*».

Ieri sono usciti dal carcere gli ultimi detenuti politici (pare che ne rimangano solo una decina). Criminali comuni hanno inscenato a Koridallos, le famigerate prigioni di Atene, uno sciopero della fame, chiedendo che l'amnistia venga estesa anche ad essi. I detenuti liberati sarebbero trecentocinquanta: hanno raggiunto tutti le famiglie.

Sono proseguiti anche gli arrivi degli esuli. Alle 18 è giunta da Roma Amalia Fleming. Di lei e di Melina Mercouri, l'attrice arrivata giovedì, si parla come di due probabili candidate al Parlamento, se ci saranno le elezioni. Sempre assente il leader socialista Andrea Papandreu: ma la sua presenza qui, nell'opinione del governo, sarebbe dannosa anziché utile. Si teme che egli infiammi l'animo popolare e provochi manifestazioni proibite dalla legge marziale, ancora in vigore.

Karamanlis ha ieri affrontato per la prima volta anche le questioni economiche. Si è appreso che negli ultimi dodici mesi il tasso d'inflazione ha raggiunto il quarantacinque per cento e l'aumento del prodotto nazionale lordo, in termini reali, è stato soltanto del cinque per cento. I cittadini stranieri possono cambiare un massimo di cento dollari al giorno e i cittadini greci non possono esportare più dell'equivalente di quarantamila lire.

La mobilitazione ha danneggiato ulteriormente l'industria e l'agricoltura, mentre le perdite nel turismo hanno influito negativamente sulle riserve di valuta pregiata, di cui pare che la Grecia abbia a sufficienza soltanto per due mesi. La nomina dell'ex governatore della Banca Nazionale, Zelotas, a ministro della Coordinazione economica è stata uno dei primi atti di Karamanlis, edotto fin dall'esilio di Parigi della disperata situazione. E' probabile che nelle prossime settimane il nuovo governo greco chieda aiuti finanziari agli Stati Uniti e alla Comunità europea: a quest'ultima, anzi, vorrebbe aderire in una forma più stretta e concreta.

**e. c.**

# La Turchia continua a sbarcare le truppe

**Nicosia, 28 luglio.**

Elicotteri, navi mercantili e mezzi da sbarco della marina turca hanno continuato a sbarcare sulle spiagge cipriote mezzi corazzati e uomini per tutto il giorno consecutivo, dall'inizio dell'invasione.

A decine hanno preso terra carri armati, autocarri, jeep, mortai, pezzi d'artiglieria.

I rinforzi tuttavia non sono stati usati per allargare ancor più il saliente di 300 chilometri quadrati circa che i turchi hanno costituito sull'isola tra Nicosia e il porto di Kyrenia.

Le linee turche sono rimaste ferme da ieri, da quando cioè il presidente cipriota Glafkos Clerides ha minacciato di reagire con la ripresa delle ostilità alle continue violazioni della tregua di cui sono resi responsabili i turchi.

Oltre trenta carri armati «Patton» di fabbricazione americana sono stati visti muoversi in direzione di Nicosia lungo l'autostrada che congiunge Kyrenia alla capitale.

Artiglieri turchi stanno scavando nidi e trincee entro cui collocano mortai e altri pezzi. I fanti hanno costruito e mimetizzato nidi di mitragliatrici in mezzo agli oliveti e nelle grotte delle colline e dei monti dell'entroterra. Secondo fonti diplomatiche, i turchi hanno sull'isola tra i 15.000 e i 20.000 uomini, appoggiati da artiglieria campale e oltre duecento carri armati. (Ap)

IN URSS

# Caviale contro la frigidità

**Mosca, 28 luglio.**

Caviale e vodka sono la cura contro la frigidità suggerita da un sessuologo sovietico nel primo libro edito nell'Urss in cui si parli francamente di questioni sessuali, che finora erano sempre state ufficialmente tabù.

Il libro è intitolato «Patologia sessuale femminile» e ne è autore il professor Abram Svyadoshch che da sei anni dirige a Leningrado uno dei pochi — o forse l'unico — istituto di ricerche sulla sessuologia.

Al prezzo di copertina di 65 copechi (500 lire circa) il libro è andato esaurito nel giro di poche ore, benché per la prima edizione ne fossero state stampate 100 mila copie, che in Urss sono considerate una tiratura eccezionale.

E' un'opera decisamente insolita, almeno per i lettori sovietici in quanto è chiaramente impostata ed ispirata agli insegnamenti dei ricercatori occidentali quali Masters, Johnson e Kinsey. Vi sono poi persino riferimenti a Sigmund Freud.

L'autore è riuscito ad evitare l'atteggiamento «da predica» consueto nei testi sovietici di divulgazione scientifica, ed in linguaggio semplice e comprensibilissimo a chiunque rivela che le ragazze sovietiche, benché siano fra le più sessualmente «liberate» del mondo, non riescono in grande maggioranza a conseguire la piena soddisfazione sessuale. Secondo le sue statistiche, infatti, è questa una vetta che non è stata raggiunta che dal 30 per cento delle donne.

Le cause di questo stato di cose, è detta sempre dall'autore, sono per lo meno parzialmente da ricercarsi nella scarsezza di anti-concezionali efficaci e nel conseguente timore della gravidanza. La pillola, di tipo unico, è praticamente non ottenibile mentre gli uomini rifuggono dall'uso dei preservativi di fabbricazione sovietica.

Il sessuologo suggerisce agli uomini maggior cura nella preparazione della compagna all'atto dell'amore.

Per quanto riguarda la «cura» a base di caviale e vodka l'autore attribuisce l'efficacia alla vitamina «E» contenuta nel caviale e nei peperoncini rossi ed al potere dell'alcol di ridurre le inibizioni.

Di grande interesse per i lettori sovietici è indubbiamente la vasta casistica citata dall'autore su centinaia di donne ed anche di uomini che avevano avuto occasione di consultarlo per risolvere le loro preoccupazioni sessuali.

E' un tale casistica che è improntato un lungo capitolo sull'omosessualità sia femminile — l'uno per cento delle donne sovietiche sono lesbiche — che maschile — il 4 o il due per cento di pederasti.

Comunque pur il coraggioso sessuologo divenuto inaspettatamente autore di un bestseller, la pederastia, che il codice penale sovietico considera ancora un reato punibile con cinque anni di reclusione, è una «grave malattia» da cui tuttavia è possibile guarire con cure.

**Ennio Caretto**

## Guarigione

*Mi sembra incredibile che in soli cinque giorni Atene si sia tanto trasformata. E' stato come la miracolosa guarigione di un organismo gravemente ammalato. Questa domenica, la città pare essersi liberata da quasi ogni traccia delle sue sofferenze. Anche a mente fredda la vicenda risulta senza precedenti. E' stato un golpe alla rovescia, compiuto non con le armi, ma con la Costituzione e con l'aiuto popolare. L'hanno voluto gli stessi militari, a cominciare da Davos e dalla sua III Armata, la più potente della Grecia. E' stato agevolato dall'America, su pressioni dell'Europa e in particolare della Gran Bretagna. Il suo esito è ancora in dubbio, ma esso è destinato ad entrare nella storia come la «primavera di Atene».*

**Ennio Caretto**

(Ansa-Upi)


Un romanzo di

MANLIO CANCOGNI

La carriera di Pimlico

La storia di un purosangue, figlio di grandi corridori. Un cavallo forte e generoso, ma non il grande campione sperato. E questo, nella dura legge dello sport, segna il destino di Pimlico.
Con lui, Varedo, Blue Star, Bendigo, Solimano, nelle cui carriere si riflette l'uguale sorte degli uomini: le sofferenze, la gioia, l'amore, la sconfitta, talvolta la vittoria.
Una storia diversa e appassionante.

«La Scala» lire 3500

RIZZOLI EDITORE

### Accuse della Confesercenti a industriali e importatori

# Mezzo milione di fatture per provare l'illecito aumento dei prezzi bloccati

**Il segretario dell'organizzazione: "L'ultimo aumento dello zucchero (100 lire al chilo) ha reso 40 miliardi" Società anonime all'estero favoriscono la speculazione sugli approvvigionamenti - Le merci imboscate**

«Con il suo ultimo aumento dello zucchero di 100 lire al chilo, gli importatori hanno guadagnato 40 miliardi». *Questo è uno dei dati che verranno esposti nella conferenza stampa organizzata dalla Confesercenti per denunciare all'opinione pubblica la situazione dei prezzi alla vigilia della scadenza del blocco.* «Già da tempo erano stati comperati e depositati all'estero 8 milioni di quintali di zucchero. Con il solito trucco della "superfatturazione", i tre grandi importatori sono riusciti ad ottenere un aumento, hanno venduto al prezzo nuovo ed in un solo colpo hanno intascato 40 miliardi netti».

*Sergio Fresia, segretario provinciale della Confesercenti, anticipa anche altre interessanti cifre che sono contenute nel voluminoso dossier che verrà presentato stamattina:* «Con la "superfatturazione", gli importatori sono riusciti a frodare al blocco dei prezzi 400 miliardi per la carne e 28 per l'olio. E' un meccanismo molto più semplice a metterlo in atto che non a spiegarlo. Ci si serve di società anonime di comodo impiantate in Paesi particolarmente disponibili come la Svizzera o il Lichtenstein.

*Per la stesura del dossier, la Confesercenti ha esaminato 500 mila fatture di dettaglianti che documentano i prezzi pagati in un anno per i cari prodotti. Tutte le merci sottoposte a blocco sono seguite mese per mese attraverso i documenti di acquisto dei negozianti che costituiscono un'inconfutabile prova delle frodi commesse da numerosi importatori e industriali.*

«Ci è venuto il primo sospetto in occasione dell'abolizione dei dazi doganali sulla carne — *spiega nuovo Sergio Fresia* — Il prezzo avrebbe dovuto diminuire di 300 lire al chilo, invece, dai documenti degli importatori, risultava che era aumentato. Servendoci anche di testimonianze particolarmente qualificate siamo risaliti al trucco escogitato per poter fare pressioni sul governo e Cip e ottenere così un aumento del prezzo imposto».

*Dal documento preparato dalla Confesercenti risulta anche come fossero assai spesso infondate le accuse mosse di dettaglianti di voler sguadagnare a tutti i costi e di violare il listino.* «Sempre con tanto di fatture alla mano abbiamo dimostrato che i dettaglianti erano costretti a vendere spesso con margini di guadagno ridottissimi o addirittura in perdita. Una cosa simile era possibile perché il commerciante doveva esporre il listino mentre per i passaggi precedenti i controlli erano molto meno severi ed immediati di quello esercitato quotidianamente dal consumatore. Fin dai primi tempi del blocco constatammo vari tentativi di inganno mediante peggioramento della qualità o diminuzione della quantità usando nuove confezioni. Era chiaro però che le frodi al blocco non si limitavano a trucchetti di questo genere. Ora, finalmente, dopo un anno di lavoro, abbiamo raccolto una documentazione completa e inconfutabile».

*Secondo la Confesercenti le responsabilità più gravi per l'aumento dei prezzi sono da imputarsi agli importatori per cui il ragioco risultava più facile, ma anche gl'industriali nazionali vi hanno partecipato.* «Per i nostri produttori le cose non erano così facili, anche i controlli erano più duri ed assidui. Spesso però riuscivano a viaggiare a ruota degli importatori e, quando proprio non ce la facevano ad ottenere dal Cip l'autorizzazione all'aumento, lo compivano di fatto, senza chieder il permesso a nessuno. Evidentemente le autorità a cui spettava compiere i controlli non erano fornite degli strumenti e della collaborazione necessaria per colpire gli imbrogli».

*Sergio Fresia spiega molto semplicemente come si è sempre svolta la procedura per giungere ai rincari:* «La prima mossa era di imboscare la merce. In questo modo diventava rara e si creava uno stato di tensione sul mercato. A questo punto con la "superfatturazione" si esercitavano pressioni sul governo finché si otteneva l'aumento».

*Domani scade il termine fissato dal decreto del 24 luglio dell'anno scorso. Si attende di sapere dal governo quali saranno i nuovi provvedimenti per porre un freno all'aumento del costo della vita.*

## Un corso di formazione per aclisti a Pragelato

A Pragelato è cominciato ieri l'annuale corso di formazione delle Acli. Fino a venerdì prossimo, 2 agosto, i 110 partecipanti approfondiranno in gruppi di studio e con dibattiti d'assemblea i temi di attualità: crisi economica, crisi politica, la questione cattolica dopo il referendum, spazio politico ed ecclesiale per le Acli torinesi. Relatori: Geo Brenna, Pino Ferraris, don Matteo Lepori, don Carlo Carlevaris, Giovanni Avonto; concluderà il presidente provinciale, Giuseppe Reburdo. I corsi hanno lo scopo di confrontare le esperienze degli aclisti militanti e di «formare quadri capaci e numerosi».

### Agguato in via Piedicavallo a un rappresentante edile

# Aggredito sulla porta da 4 banditi è legato e derubato di 15 milioni

**Nella notte - La vittima, 51 anni, rincasava: infilata la chiave nella serratura, è stato immobilizzato dai rapinatori - Sono fuggiti con un brillante da 3 carati e soldi**

Un rappresentante edile è stato rapinato la scorsa notte da quattro giovani che lo hanno aggredito sul pianerottolo di casa. Dopo averlo legato e imbavagliato gli hanno portato via denaro e gioielli per 15 milioni.

Si chiama Michele Lo Maglio, 51 anni, abita in via Piedicavallo 14, al quarto piano. Era solito portare al dito un anello in oro bianco con un brillante di quasi tre carati, del valore di 12 milioni.

*«Mi sono trattenuto fino all'una nel bar Dezzuto* — ha detto al capo della squadra mobile, dott. Persini — *Sono andato poi a Porta Nuova a comprare il giornale del mattino e mi sono diretto verso casa».*

All'una e mezzo è entrato nel portone di via Piedicavallo, è salito al quarto piano con l'ascensore e mentre infilava la chiave nella serratura ha udito alle spalle uno scalpiccio. Due giovani mascherati scendevano dal quinto piano e due salivano dal terzo. Prima che potesse rendersi conto di quanto stava accadendo Michele Lo Maglio è stato immobilizzato e spinto in casa.

*«Mi hanno subito messo una striscia di cerotto sulla bocca* — ha raccontato — *Poi mi hanno legato le mani dietro la schiena. I nodi erano stretti e la corda mi segnò i polsi. Due erano armati di pistola e non ho potuto reagire in alcun modo».*

I banditi trascinato la vittima in fondo al lungo corridoio hanno cominciato a rovistare nei cassetti: c'era poco denaro e qualche oggetto d'oro. Ma nel portafogli il rappresentante aveva un biglietto da mille dollari e alcune banconote da 100 mila lire. In tutto circa un milione di lire. Ai rapinatori non è sfuggito neppure il grosso brillante che l'uomo portava al dito. Glielo hanno sfilato e se ne sono andati, dicendogli: *«Sta fermo e tranquillo. Vedrai che non ti succederà niente».*

Il rappresentante rapinato, Michele Lo Maglio, 51 anni

Rimasto solo, il rappresentante si è trascinato verso la porta. L'inquilina del piano di sotto ha udito il rumore del corpo che si trascinava sul pavimento e, temendo che il vicino fosse stato colto da un infarto, si è rivolta alla polizia. Sul posto sono giunte la volante 14 e una squadra dei vigili del fuoco. Passando dal balcone della camera da letto, dove la finestra era stata lasciata aperta, un vigile è entrato nell'alloggio ed ha liberato la vittima dalle corde.

Il Lo Maglio si è presentato ieri mattina negli uffici della squadra mobile accompagnato dall'avvocato Lo Greco, per sporgere denuncia e osservare la fitta segnaletica di alcuni pregiudicati. Le indagini sull'episodio sono dirette dal dott. Persini.

## Esce dal manicomio nudo in piazza Savoia

**Indignata, una coppia femminile ha telefonato in questura alle 19 di ieri sera:** «C'è un uomo che si spoglia in piazza Savoia». E' accorsa una volante che ha trovato lo sconosciuto disteso sotto un albero, a torso nudo. Si chiama Attilio Tinicolo, 50 anni, ospite dell'ospedale psichiatrico di Collegno. In libera uscita da sabato, sarebbe dovuto rientrare alle 18 di ieri. Una ambulanza della Croce Verde lo ha riaccompagnato al suo reparto.

## Farmacie di turno

*Aperte dalle ore 8.30 alle 16 e 30:* p. Statuto 3; v. Genova 124; p. Lagrange 1; c. Vercelli 113; v. Crespi 69; c. Trapani 150; c. Tiziano 24; v. Lanzo 58; v. Borgaro 103; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Siracusa 98; largo Brescia 47; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Nizza 153; v. Asiago 38; c. Unione Sovietica 45; largo Toscana 50; p. della Vittoria 28; c. Vittorio Emanuele 84; v. Garibaldi 14; p. Vittorio Veneto 11; v. C. Lombroso 30; v. Pietro Cossa 106; c. Montalteri 50; v. Bacchi 48; v. S. Francesco da Paola 10; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Arnaldo da Brescia 28 ang. v. Montevideo; c. Vercelli 197/a; v. Nicola Fabrizi 13; v. Cassiodoro 31; c. Sebastopoli 208; c. Francia 312.

*Aperte dalle ore 8 alle 12.30:* c. Unione Sovietica 491; c. Giulio Cesare 16; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p. Gran Madre di Dio 1; v. Crescentino 34 ang. v. Brandizzo; v. ai Ronchi 8; p. Campanella 15; v. Chivasso della Salute 105 ang. v. Patti; c. Orbassano 249; c. Vercelli 236; v. Rochemolles v. Teodoreto 7; v. Pietro Micca 2; v. Po 31; c. Grosseto 221; v. Selinunte 1 ang. c. Vittorio Emanuele; v. Buenos Aires 71; p. Savoia ang. v. del Carmine; c. Francia 39; v. Carlo Alberto 24; v. Tripoli 23; p. Caliberti 7; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Re Umberto 35; v. le Mughetti 1; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Di Nanni 42; c. Sebastopoli 298; v. Bergara 18; c. Casale 71.

## Refrigerio nella fontana

Domenica tranquilla in città. Sono rimasti sette o ottocentomila, c'è spazio per tutti. Molti sono partiti al mattino per le solite «evasioni» nelle fresche valli della provincia, per i laghi di Avigliana o Viverone, gli altri si sono fatti vedere soltanto verso sera, quando il caldo ha cominciato a mitigarsi. C'era così poco traffico che i vigili urbani in tutta la giornata, fino alle 19, sono dovuti intervenire per un solo incidente, in via Asarotti angolo via Berlolo. Nulla di grave, comunque, solo due macchine ammaccate.

Anche in collina la giornata è stata tranquilla. *«C'era un certo traffico* — ci dice un maresciallo dei vigili — *soprattutto sulla rotonda per Superga dove l'ombrello del nuovo parco aperto dalla Provincia è molto forte, ma le nostre pattuglie non hanno avuto quasi lavoro».*

Nelle domeniche prime delle ferie il *«serpentone»* di macchine che si snodava da Sassi a Superga era così lungo e compatto che più di una volta si è dovuto bloccarlo all'inizio o sbigliarlo alla fine direttamente parte sulla strada di ritorno se non addirittura già verso Baldissero e Pavarolo nell'altro versante della collina. Anche il Colle della Maddalena e Cavoretto, mete affollate delle domeniche casalinghe, erano tranquilli. Traffico sì, ma sopportabile, in pochi parecchia gente, ma senza eccessivi affollamenti.

Chi ha sfidato il caldo in centro, sotto i portici di via Roma o in piazza San Carlo ha visto qualche gruppo di turisti con il naso affondato nella guida o nella carta topografica. Oppure, come le belle ragazze della fotografia, prendersi una pausa refrigerante con i piedi immersi nella fontana Angelica.

### temperatura di ieri

| | |
|---|---|
| massima | +28,8 |
| minima | +17,2 |
| media | +24 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 57 %. Cielo sereno. Temperatura massima 29,6; minima 16,1; media 29,5. Previsioni: nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani; visibilità buona; venti deboli; temperat. stazionaria

## Conferenza straordinaria dei comitati di quartiere

### Convocata dal coordinamento per settembre

*Il regolamento dei quartieri è stato approvato dal Consiglio comunale, ma i comitati «spontanei» ribadiscono la loro posizione critica. L'ultimo documento, concordato da 21 comitati di quartiere in sede di coordinamento, ricorda che la maggioranza di centro-sinistra non ha tenuto conto del rifiuto e dell'opposizione attiva alla proposta della giunta, chiaramente espressi prima della seduta del 23 luglio.*

«Di fronte alla delibera che istituzionalizza i quartieri — *afferma la nota* — il coordinamento ribadisce la sua netta opposizione al documento e convoca sin d'ora una conferenza straordinaria dei comitati di quartiere, da tenersi nel prossimo mese di settembre, allo scopo di fissare le linee di azione in rapporto alla nuova realtà politica».

*Il coordinamento ribadisce inoltre* la necessità che l'amministrazione comunale mantenga gli impegni assunti con i comitati ogni operanti, per quanto concerne l'assegnazione di sedi e di strumenti, sempre più indispensabili, anche in vista delle prossime elezioni dei Consigli di quartiere».

### Le Acli torinesi chiedono una gestione più aperta

«E' in corso nelle Acli nazionali un vivace dibattito tendente a superare l'attuale direzione interna di centro-destra con una gestione aperta alle opposizioni di sinistra, capeggiate da Geo Brenna ed Emilio Gabaglio». *Con questa premessa, le Acli torinesi, da tempo schierate su posizioni di sinistra espresse dal presidente provinciale Reburdo, si definiscono a parte in questo dibattito».*

*Con un comunicato, segnalano un articolo di fondo di Reburdo, sul loro giornale ufficiale «Torino Acli». Scrive Reburdo, fra l'altro: «Lo "squagliamento" del gruppo dirigente nazionale e il palese tentativo in esso compiuto per far tornare le Acli ad un puro movimento di opinione e non di militanza e azione politica, è stato contrastato dalla positiva azione di molte province acliste, di opposizione ma alcune anche di maggioranza, che hanno così "surrogato" compiutamente il vuoto politico esistente al vertice dell'organizzazione».*

### Sorpreso ieri mattina dai carabinieri e denunciato

# Ambulante-pornografo vendeva a Porta Palazzo pellicole oscene

**"Sono già stato denunciato una volta — ha detto — parlerò solo alla presenza del mio avvocato" - Nella valigia una quantità di pubblicazioni scandinave, fotografie e filmini**

Un venditore di materiale pornografico è stato sorpreso ieri mattina dai carabinieri di una radiomobile a Porta Palazzo. Gli sono stati sequestrati decine di film e centinaia di pubblicazioni oscene. E' stato denunciato a piede libero. Si chiama Michelucci Accardo, ha 42 anni ed abita in via Priocca 8.

L'appuntato Cannizzaro e il carabiniere Solinas, in servizio di pattuglia, hanno notato in un angolo della piazza un uomo che, alla vista della radiomobile, si affrettava a riporre in una valigia alcuni opuscoli. Si sono avvicinati all'ambulante, gli hanno chiesto le generalità e gli hanno fatto aprire la valigia per controllarne il contenuto. All'interno erano stipati libri, riviste scandinave e film pornografici a lungo metraggio.

L'Accardo è stato invitato a salire sull'auto dei carabinieri i quali, prima di accompagnarlo in caserma, sono passati dall'abitazione di via Priocca dove in una stanza hanno trovato una quantità di altro materiale.

In un armadio dell'abitazione è stata rinvenuta l'attrezzatura necessaria a sviluppare e stampare fotografie.

I carabinieri ritengono che l'Accardo non si limitasse a vendere pubblicazioni ma fosse lui stesso un produttore di fotografie pornografiche. In caserma l'uomo si è rifiutato di rispondere alle domande rivoltegli. *«Sono stato già denunciato una volta* — ha detto — *e parlerò soltanto col magistrato ed alla presenza del mio legale».* Domani sarà sentito dal pretore.

Accardo Michelucci

Trame nere

## Ammalato il giudice interrogatori sospesi

Ritorno d'attenzione nelle indagini sulle trame nere: il giudice istruttore dott. Violante, che ha interrotto le ferie ed è tornato a Torino per seguire gli arrestati, si è ammalato. I confronti attesi per questa settimana sono stati rinviati: se ne riparlerà il primi di agosto.

Com'è noto, è stata formalizzata l'inchiesta aperta con la cattura del corriere Emilio Garrone, che doveva recapitare a Salvatore Francia, il latitante esponente di «Ordine Nuovo» un elenco di amici fidati ed altro materiale consegnatogli da Adriana Pontecorvo, da tempo legata sentimentalmente al Francia.

Il dott. Violante era precipitosamente tornato al lavoro perché voleva esaminare l'elenco dei nomi sequestrato al Garrone e contestare ai due arrestati (l'accusa è di favoreggiamento personale) circostanze di indubbia importanza. Altro non si conosce, perché coperto dal segreto istruttorio. Ma è facile intuire che il taccuino trovato in fondo al corriere contenga nomi, indirizzi e indicazioni che potrebbero portare all'incriminazione di parecchie persone implicate nelle trame nere.

## Fugge con i bagagli di 2 autostoppiste

### Un torinese a Genova - E' stato identificato

Due autostoppiste inglesi sono state derubate dei bagagli da un giovane palermitano residente a Torino che aveva offerto loro un passaggio in auto da Sanremo a Genova.

Hilary Vrice, 21 anni, e Deborah Bradfield, 20 anni, residenti a Wiltshire, nel Kent, erano partite una decina di giorni fa dall'Inghilterra. Attraversata tutta la Francia in autostop, erano arrivate a Sanremo. Ieri avevano deciso di andare a Portofino. Nel tardo pomeriggio, con i bagagli e le borse che contenevano 80 mila lire e 172 sterline, si sono fermate sull'Aurelia, all'uscita da Sanremo. Non hanno dovuto attendere a lungo per trovare un passaggio: dopo pochi minuti una «Volkswagen» blu, guidata da un giovane all'apparenza molto distinto, si è fermata: *«Vado fino a Genova* — ha detto il guidatore —, *posso portarvi fin lì. Portofino è vicina, troverete facilmente un altro passaggio».*

Il viaggio da Sanremo a Genova si è svolto tranquillamente; nei pressi di Albenga la Volkswagen è stata fermata a un posto di blocco dalla polizia stradale per il controllo dei documenti. Il guidatore non aveva la patente. I poliziotti hanno preso tutti i dati della macchina ed hanno annotato quelli del giovane: Leonardo Barrale, 20 anni, nato a Palermo ma residente a Torino, in via Po 13. Poi l'auto ha ripreso la marcia, e in serata è giunta a Genova. *«Io sono arrivato* — ha detto il Barrale alle due inglesi —, *buon viaggio».*

Hilary e Deborah sono scese dalla Volkswagen, ma, prima di poter prendere i bagagli che avevano posato sul sedile posteriore, la macchina è ripartita a tutta velocità. Piangenti, le due ragazze sono andate a denunciare il furto in questura. Qui si sono ricordate di quanto era accaduto ad Albenga, e una telefonata del commissariato di notturna alla Polstrada ha permesso d'identificare l'autista, che adesso è ricercato dalla polizia.

## Il ministro Bertoldi oggi all'assemblea dei dipendenti della società Emanuel

**Un documento dei sindacati dopo l'incontro in Regione annuncia: "Continueremo a presidiare l'azienda fino al 19 agosto" - La situazione alla "Piemonte Meccanica" dopo venti giorni di agitazione**

«La richiesta dell'esercizio provvisorio produttivo rimane il primo obiettivo in base al quale si innesta successivamente il piano di ristrutturazione e riconversione dell'azienda». *Questo il punto fermo posto da un comunicato della Fim diramato in seguito all'incontro svoltosi alla Regione per discutere la situazione della Emanuel.*

*I sindacati si dichiarano* «disponibili a discutere la soluzione globale alla ex Emanuel, sia pure attraverso una gradualità necessaria, per ottenere la garanzia finale del mantenimento degli attuali livelli occupazionali». *Secondo il comunicato* «rimane ancora da definire il numero di lavoratori che dovranno trovare gradualmente l'inserimento nel posto di lavoro e la garanzia che tale inserimento avvenga indistintamente per tutti».

*Il documento dei sindacati ribadisce la decisione dei lavoratori di «rimanere in fabbrica a turni fino al 19 agosto presidiandola» e dice che le maestranze «si riservano di verificare in assemblea l'eventualità di riprendere l'attività produttiva come è avvenuto a tutto il giorno 26 luglio».*

*Per oggi è attesa nello stabilimento di Moncalieri la visita del ministro del lavoro Bertoldi che ha promesso il proprio interessamento per trovare una favorevole soluzione finale della vertenza che si trascina ormai da oltre due mesi.*

— *Prosegue l'assemblea permanente alla Piemonte Meccanica. L'azienda di via Pietro Cossa occupa 120 dipendenti che sono in cassa integrazione da 30 giorni in seguito al licenziamento di tre delegati sindacali.*

*La direzione accusa i dipendenti di compiere scioperi illegali in quanto non motivati da rivendicazioni economiche. I sindacati rispondono che tale articolo sul diritto di sciopero non è stato ancora convertito in legge.*

*Ora i sindacati hanno deciso di accelerare i tempi della vertenza per consentire ai lavoratori di andare in ferie senza preoccupazioni per il posto di lavoro. Una delegazione di operai si recherà oggi alla Emanuel per incontrare il ministro del Lavoro Bertoldi.*

— *La legge della Regione sull'assistenza scolastica è contestata dai cartolibrai. Essi temono* «l'inammissibile estromissione di una categoria di operatori economici dalla distribuzione dei testi». *Chiedono* urgenti chiarimenti in merito». *Se non saranno soddisfatte* «verrà chiesto ai cartolibrai di assolvere gli obblighi fiscali verso il Comune e lo Stato nella misura e in conformità al danno subito».

### A Susa

## Polemica tra sindaco e Sovrintendenza

**Nella polemica scoppiata a Susa, in seguito ad un esposto della Sovrintendenza ai monumenti, che ha bloccato i lavori di costruzione del centro sportivo realizzato da un istituto di religiose, ed in merito alla costruzione di sette villette in località «Forte della Brunetta», per le quali vi era stato anche un sopralluogo della Regione, è intervenuto anche il sindaco, cavalier Sicheri.**

**«Per gli impianti sportivi — ha detto — (campo di calcio, tennis, pallavolo) era stato richiesto il parere della Sovrintendenza ai monumenti, perché l'area era vincolata dal punto di vista storico ed i lavori sono stati bloccati. Per le villette della Brunetta, il parere della Sovrintendenza era solo consultivo e non vincolante, quindi è stata applicata la cubatura di 0,30 prevista dal piano di fabbricazione».**

## taccuino torinese

### Oggi festeggiamo

S. Maria (patrona della zanzare). S. Severina. S. Ilaria. S. Lucilla. S. Lupo vescovo.

Oggi lunedì 29 luglio: il Sole è sorto alle 6,10 e tramonta alle ore 21. Terzo giorno dopo il Primo quarto.

### Buonuscite Enpas

Gli statali, perché in servizio al 6 gennaio 1966 o successivamente a tale data, per ottenere l'ammissione al riscatto delle maggiorazioni relative a campagne di guerra o servizi speciali ai fini della buonuscita — informa un comunicato dell'Enpas — debbono farne richiesta pena decadenza in costanza di rapporto di lavoro tramite l'amministrazione statale di appartenenza.

Con la medesima procedura, ancorché cessati dal servizio, sono ammessi a tale beneficio gli aventi diritto che siano in corso di servizio abbiano presentato a suo tempo una qualsiasi domanda di riscatto di servizi o periodi relativi a corsi universitari, per prima di espletato riferimento alla anzidette maggiorazioni. In questo caso gli elementi da prendere a base per la determinazione del contributo di riscatto debbono essere riferiti alla data, effettiva o convenzionale, della domanda originaria.

### Ausiliarie zoofile

La sezione provinciale dell'Enpa comunica che sono aperte le iscrizioni al III Corso alievo ausiliarie zoofile. Al corso possono partecipare le donne zoofile che abbiano compiuto i 21 anni e non superato i 50 anni. La domanda, in carta libera, completata con i dati anagrafici e l'indirizzo va presentata alla sezione provinciale Enpa, via San Francesco da Paola 30, Torino.

### Anagrafe

Il servizio di prenotazione telefonica dei certificati anagrafici (tel. 533.626) è sospeso dal 31 luglio al 25 agosto. La ditta a cui è affidato il recapito, infatti, rimarrà chiusa in tale periodo per le ferie del personale.

APERTA ANCHE IN AGOSTO
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI TV IN VIA NIZZA 97

TELEFAR

A TUTTI GLI ACQUIRENTI IN OMAGGIO
L'ANTENNA PER RICEVERE LA TV SVIZZERA

Il vecchio tv vi verrà valutato sino a L. 60.000
se lo cambiate con uno dei modelli DE LUXE 24"

VI VERRA' VALUTATO L. 100.000
Se lo permutate con un tv COLOR DE LUXE 26" o 27"

TV 26" COLOR da L. 425.000!

TV 24" completo di:
- Antenna sui tetti 1° e 2° can.
- Stabilizzazione di corrente
- Carrello luxe

INSTALLATO L. 109.000

12" PORTATILE A TRANSISTOR
con tasto per la TV SVIZZERA
Funzionante a luce e batteria
L. 86.900

Vasta gamma di modelli: 9" 10" 12" 15" 17" 20" 24"

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

Installazioni immediate in tutto il Piemonte
COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO

### Diecimila persone e duemila auto traghettate da Genova in 48 ore

# Lunga attesa dell'imbarco per la Sardegna tra migliaia di torinesi accampati sui moli

**Pochissimi turisti: la maggior parte sono immigrati che tornano a casa - Difficile fare le prenotazioni da Torino - Il viaggio (tra benzina, autostrada e traghetto) costa 60-70 mila lire - A "operazione" finita rimaste sulla banchina le auto di 70 ritardatari**

Molo Andrea Doria di Genova: centinaia di auto in attesa di entrare nel ventre della nave traghetto. Tutto si svolge con sufficiente ordine, anche l'imbarco dei passeggeri

*Abbiamo vissuto per due giorni, da testimoni diretti, la movimentata «operazione Sardegna», «Accampati» con altre migliaia di torinesi sul molo Andrea Doria e sulla vicina calata Chiappella di Genova abbiamo visto portare a termine il più affollato imbarco dell'anno. Diecimila persone e duemila auto traghettate in 48 ore su dieci navi da 7 mila tonnellate dalla Liguria agli scali di Porto Torres, Olbia e Cagliari. Fra tre settimane, dopo Ferragosto, l'operazione si svolgerà in senso inverso.*

*In maggioranza, tra i partenti, i sardi immigrati a Torino: le auto con la targa della nostra provincia erano sabato, sui moli, in una proporzione del 70 per cento sul totale. Grave invece la flessione del numero di coloro che hanno compiuto la traversata per motivi esclusivamente turistici. Quasi assenti, poi, a differenza degli anni scorsi, gli stranieri: sulle auto targate Germania e Belgio abbiamo trovato quasi sempre lavoratori della Sardegna immigrati lassù.*

*Alla fine, dopo le dieci corse dei traghetti della Tirrenia e delle linee Canguro, sabato notte sui moli di Genova sono restate soltanto una settantina di automobili. Diciamo «soltanto» perché l'anno scorso, alla stessa data, rimasero a terra alcune migliaia di persone. Ne seguirono scene che i funzionari della compagnie e gli agenti della Capitaneria ricordano ancora con un po' di spavento.*

«Quando fu chiaro che sulle ultime corse non ci sarebbe stato posto per tutti, ci fu un arrembaggio in piena regola alle navi — raccontano a Genova — rimasero sul molo molti che avevano la prenotazione da mesi, ma che furono travolti da energumeni all'assalto delle passerelle d'imbarco». *Quando finalmente i traghetti aprirono il largo, sui moli si organizzò un gigantesco bivacco.*

*Niente di tutto questo tra venerdì e sabato scorsi. Sono occorse ore di attesa perché le auto di tutti fossero imbarcate, c'è stato qualche tafferuglio sulle scalette, molti hanno compiuto la traversata su una sedia a sdraio sul ponte. Ma alla fine, sono partiti tutti, tranne quei duecento che, giunti in ritardo e senza biglietto, hanno accolto il disguido con filosofia.* «In fondo, sapevamo che sarebbe andata così», *ha commentato per tutti Antonio Caru, 31 anni, da Oristano, carrellista alla Indesit di None, preparandosi a passare con maglie e figli la notte in auto. Erano le 10 della sera di sabato, la motonave «Arboren» manovrava per uscire dal porto, ultima della serie di navi partite nel weekend più movimentato dell'anno. Dice il dott. Ruggero Secchi, direttore della Tirrenia,* «Per lunga tradizione prepariamo con mesi di anticipo un piano di emergenza in coincidenza con la chiusura delle aziende torinesi. Poche ore dopo che la Fiat e le altre industrie hanno chiuso i cancelli, piombano dal Piemonte sui moli del porto migliaia di immigrati sardi con un desiderio preciso: mettere piede al più presto sulla loro isola». *E così la Tirrenia richiama navi da tutte le rotte: alcune di quelle partite da Genova tra venerdì e sabato fanno in tempi normali servizio per la Tunisia e la Corsica. Altrettanto capita per le Linee Canguro che dirottano su Porto Torres i traghetti per la Spagna. L'ultimo sabato di luglio, poi, è il solo giorno dell'anno in cui non si imbarca neppure un cantiere: gli enormi ventri delle navi sono riempiti solo da auto.*

*Quest'estate, i sardi che rientravano a casa hanno trovato le tariffe aumentate.* «In media del 25 per cento — dice *il dottor Secchi* —. Ci siamo adeguati ai parametri di aumento delle Ferrovie dello Stato». *Adesso, il passaggio di sola andata per Porto Torres costa dalle 15 alle 20 mila lire per le persone, dalle 20 alle 25 mila per le automobili. A questo, occorre aggiungere il sovrapprezzo carburanti», 2500 lire per tutte le auto.*

*Il viaggio Torino-Sardegna costa così, tra nave, benzina, autostrada, non meno di 60-70 mila lire. Troppe per molte famiglie di immigrati che preferiscono assoggettarsi al lungo tragitto in ferrovia sino a Civitavecchia dove traghettare per Olbia, se si sceglie la poltrona, costa soltanto 5400 lire. La stessa sistemazione, sul Canguro Genova-Porto Torres costa diecimila lire in più.*

*Altra spiacevole novità, quest'anno, riservata però ai soli torinesi. Per motivi di risparmio, la «Tirrenia» ha chiuso l'ufficio che aveva nella nostra città, in piazza Castello, in comune con le tre altre flotte del gruppo Finmare. Ora, da noi, la compagnia ha un solo impiegato, alloggiato alla meglio in un piccolo locale di Porta Nuova. Non tutti lo sanno e così, anche chi ha intenzione di prenotare, trova difficoltà pratiche per farlo. Alla sede genovese della società dicono però imminente l'avvio della prenotazione elettronica che sarà possibile da ogni agenzia di viaggio collegata a un terminale. Neppure i Canguro hanno un ufficio da noi. Le linee marittime sembrano voler seguire l'esempio di quelle aeree, ignorando le esigenze di una città che pure l'abbiamo constatato a Genova in questi giorni) alimenta una quota considerevole di traffico.*

### Un pizzico di superstizione nei sardi che tornano a casa

# Vogliono soltanto la "loro,, nave bianca

**Viaggiano quasi esclusivamente con le motonavi della "Tirrenia": il "Canguro" infatti (rosso e blu) è usato soprattutto dai turisti - Per quest'anno è il secondo rientro di massa: il primo è stato per il "no" al referendum sul divorzio**

Tra la gente, sui moli, alla ricerca di impressioni e di immagini, con il nostro fotoreporter Enrico Deangelis. Qualche anziano in costume spicca tra i giovani in *jeans*. Il sole è implacabile sul porto, le ore di attesa sono tante, eppure qualcuno indossa completi con tanto di cravatta. E' la patetica «divisa» dell'immigrato che ogni anno, tornando al paese, vuole ostentare anche con l'abito che al Nord «ha fatto fortuna». Forse anche per questo quasi nessuno rinuncia a traghettare con la propria auto, a dispetto della tariffa sempre più cara e della difficoltà di trovare posto. Qualcuno, ci dicono, arrivato a Genova si precipita a una stazione di lavaggio. Nel viaggio da Torino un po' di polvere si è fermata sulla carrozzeria che deve invece essere splendente all'arrivo a Porto Torres o ad Olbia, dove molti parenti sono in attesa.

Questi sardi, ci dicono ancora, se possono, danno la preferenza alle linee della «Tirrenia» rispetto a ogni altra. Non è questione di prezzo o di qualità di servizio, ma di colore. «*Sono abituati a compiere la traversata su una nave bianca. Forse è una questione che entra un po' la superstizione, ma un anno che la Tirrenia aveva noleggiato una nave non sua e quindi non bianca, molti preferirono aspettare l'imbarco piuttosto che partire su quella*». E' quanto ci dicono i funzionari delle *Linee Canguro* i cui traghetti sono verniciati in rosso e blu.

Sui «*Canguro*» vanno, di conseguenza, soprattutto i turisti. Non sono molti (lo si è detto) quest'anno. La crisi finirà per danneggiare maggiormente il Sud. Chi, a conti fatti, si è accorto di non poter permettersi la spesa del viaggio, ha ripiegato sulla Riviera ligure o su quella romagnola. Dai commenti della gente sul molo, sembra che spaventi un poco, inoltre, la fama di «*posto per ricchi*» che la Sardegna (complice l'Aga Khan) si è fatta in questi anni.

«*Storie* — commenta deciso un ingegnere della Ferriere Fiat —. *Io nell'isola vado sempre e finisco per spendere come in altre regioni. La Sardegna non è soltanto Costa Smeralda, ci sono pure posti che può permettersi uno come me, a reddito fisso.* Anche la difficoltà di prenotare a Torino (ne parliamo più sopra) spaventa molti. Eppure, in pratica, la prenotazione non è necessaria se si ha l'avvertenza di scartare il venerdì e il sabato dell'ultima settimana di luglio.

Negli altri giorni, un posto si finisce col trovarlo sempre. Tanto che le due compagnie lamentano che il traffico passeggeri è per loro un passivo. «*Ci rifacciamo traghettando gli autocarri*», dicono. Eppure, la sola Tirrenia l'anno scorso ha portato da Genova 443 mila persone nei tre scali sardi, con un aumento di 10 mila rispetto al '73. Nel primo semestre del '74 il traffico è ulteriormente aumentato. Questa volta però non per un «*boom*» del turismo (che sembra invece in declino) ma per la questione del referendum. Pare che proprio il ritorno massiccio di sardi dal continente abbia permesso la prevalenza del «no» in un'isola che in de considerava *roccaforte*. Ricordano al porto che nei giorni precedenti il 12 maggio sembrava di essere in piena estate, si dovettero stabilire turni.

A un impiegato di Torino, sabato pomeriggio, è andato un simbolico «*premio dell'antipatica*». I sardi lo guardavano con occhi severi. Tutto perché il torinese si imbarcava pilotando una *jeep*. «*Guardi che non sta andando in una colonia africana*»

Due mondi in attesa dell'imbarco: una famiglia d'emigrati ed una compagnia di turisti

Servizio di
VITTORIO MESSORI

### Ieri pomeriggio sulla strada di Exilles

# Auto cade nel precipizio muore una studentessa

**Aveva 20 anni, abitava a Nichelino - Il fidanzato, ferito, è grave - Motociclista di Grugliasco si scontra e muore ad Alassio**

Una studentessa di 20 anni è morta in un incidente stradale nei pressi di Exilles: viaggiava su una «127» guidata dal fidanzato. Nell'affrontare una curva, l'auto è uscita di strada, è rotolata per oltre cinquanta metri e si è schiantata su un torrente in fondo alla scarpata.

Vittima del grave incidente è Maria Rosa Calevo, residente a Nichelino in via Torino 61.

L'incidente è accaduto nelle prime ore del pomeriggio di ieri. La ragazza viaggiava a fianco del fidanzato Marco Sigot, 20 anni, studente, attualmente militare in licenza, residente a Torino in corso Vercelli 254. Sulla stessa auto si trovava un loro comune amico, Francesco Lollo, di 20 anni, corso Racconigi 11, Torino.

I tre stavano rientrando a Exilles, dalla frazione Sapé, dove il Sigot possiede una baita con i genitori. Come si è detto, l'incidente è accaduto mentre la «127» affrontava una curva: l'auto ha sbandato, è uscita di strada e, dopo aver rotolato lungo la scarpata, si è schiantata di punta contro l'asfalto.

Maria Rosa Calevo è morta probabilmente sul colpo: ha riportato la frattura del cranio e lesioni interne. Il fidanzato è rimasto gravemente ferito. Esaminati fra i rottami dell'auto, i due giovani sono stati soccorsi da Francesco Lollo che, lievemente ferito, è riuscito poi presto a liberarsi. In preda a choc, il Lollo si è recato alla frazione Jambon e ha lanciato l'allarme.

Sono giunti immediatamente i soccorsi. Purtroppo per Maria Rosa Calevo non c'era più nulla da fare. Il Sigot, gravemente ferito, è stato portato all'ospedale di Susa dove è trattenuto in osservazione. Più tardi il giovane è stato accompagnato al centro traumatologico, dove è ricoverato con riserva di prognosi. La salma di Maria Rosa Calevo è stata composta nell'obitorio dell'ospedale di Susa.

— Un motociclista di Grugliasco è morto ieri in un incidente stradale sulla via Aurelia, fra Albenga ed Alassio, si recava a trovare alcuni parenti. Improvvisamente ha sbandato sulla sinistra e si è schiantato contro un'auto che procedeva in senso contrario.

La vittima è Giovanni Motton, aveva 25 anni. Abitava con i genitori a Grugliasco in via Bruno Buozzi 20.

L'incidente è accaduto verso le 13,30. Il Motton, sulla sua «Honda 750», era diretto verso Alassio. Lo precedevano alcuni amici, anch'essi in moto. Improvvisamente, forse per cedere o forse per una manovra sbagliata, nell'abbordare una curva difficile, la «Honda» ha sbandato verso sinistra e si è schiantata contro una macchina che procedeva in senso inverso.

Giovanni Motton è stato sbalzato con violenza dalla moto ed è rimbalzato contro una «Giulia sport» guidata da Salvatore Vittorelli, 30 anni, residente ad Albenga in via Patrioti 60. La «Giulia» ha sbandato e il guidatore è rimasto lievemente ferito.

Giovanni Motton è finito sull'asfalto. Subito soccorso, è stato portato con un'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale di Albenga. I medici gli hanno riscontrato un grave trauma toracico e lombare, sospette lesioni vertebrali e paralisi agli arti inferiori. Trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure, il giovane è spirato poco dopo il ricovero.

— Un ciclista è morto ieri mattina all'Astanteria Martini dov'era stato ricoverato mercoledì scorso in seguito ad un incidente stradale. E' Domenico Cravero, aveva 53 anni, abitava in via Massari 98.

Proveniente da Bibiana sulla sua bicicletta, verso mezzogiorno attraversava corso Grosseto. E' stato investito da una macchina guidata da Carmine Rino Barba, via delle Maddalene 6. Ricoverato all'Astanteria Martini, è morto poco dopo.

Due auto si sono scontrate ieri sera in via Pergolesi angolo via Corelli. Un urto violentissimo, le macchine si sono rovesciate; dalle lamiere sono state estratte quattro persone che hanno riportato solo leggere contusioni. Sono Domenico Leuci, 36 anni, con i nipoti Vincenzo e Leonardo di 6 e 8 anni, via Bologna 267, che guidava la «850» e Mario Lazzarin, 51 anni, via Palestro 10, al volante della «128».

# Stamattina i funerali dell'avvocato Dezani

**Alle 10,15 partendo dall'ospedale Martini**

*I funerali dell'avv. Mario Dezani si svolgono stamane alle 10,15 nella cappella dell'ospedale Nuovo Martini, in via Tofane. La sepoltura a Cirié, nella tomba di famiglia. Nella scorsa ardente attestato nell'ospedale, il cui Dezani era commissario straordinario e in cui ha trascorso gli ultimi mesi della malattia, è proseguito ieri l'omaggio di parenti, amici, colleghi di partito e collaboratori dell'Istituto case popolari, e di numerose persone che l'hanno conosciuto come avvocato, pubblicista, politico e amministratore.*

*Fra gli incarichi ricoperti dall'avv. Dezani ricordiamo la presidenza dell'Eca (1951-1960), dell'Anea (dal '55), dell'Iacp di Torino (dal '60); è stato segretario provinciale della dc dal '59 al '61, consigliere comunale di Torino dal '60 al '71 (assessore a poi capogruppo; durante la crisi dell'anno scorso è stato eletto sindaco, ma il Co.re.co. aveva annullato la votazione e le vicende successive hanno fatto cadere la sua candidatura). Militante nella democrazia cristiana, dopo aver partecipato alla Resistenza, dal 1946 e negli ultimi anni è stato uno dei più noti esponenti torinesi del gruppo dorotheo.*

**Aosta**, 28 luglio — Un maresciallo di Cervinia, Ferdinando Marquis, 43 anni, è stato denunciato dai carabinieri per aver posto in vendita quaranta pelli che secondo le analisi di laboratorio non erano più commestibili.

**Vercelli**, 28 luglio — Il commerciante Giuseppe Fenoglio, abitante in vicolo Cervetto 4, ha riportato gravi fratture cadendo da una scala a pioli dall'altezza di tre metri. E' stato ricoverato all'ospedale con prognosi di 60 giorni.

## echi di cronaca

**SIST**
**largo alle giovanissime**
provenienti dalle scuole medie, che vogliono dirigersi agli impieghi più qualificati troveranno le specializzazioni Sist. SIST, via Po 2, telefono 547.573.

**TV da riparare? pronto intervento 760.111**
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario, 8-22.

**Materassi - Sofetti - Mobili Ditta Superflex offre**
acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto divano-letto a due poltrone lo divano si stella si mappe L. 230.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo noce opaco stile provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e lo stile suo tavolo rotondo allungabile e tre sedie a L. 420.000 in omaggio favoloso tappeto lana cm 170x240. Vasto assortimento di accessori, cuscini, camerette e soggiorni. Vendita anche a rate senza anticipi né cambiali. Via Cortile 24 (piazza Rivoli), telefoni 758.513 - 758.237.

**La TV non funziona? Orten telefoni 251.877 - 296.949**
877.525, la Or.Te.S. Bertuzzi è pronta subito e concede un TV portatile in prestito.

**Carta da parati pezzi dimezzati sconto 50%**
Le nostre sapperanno cosiamo le carte e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni strozzatura commerciale e voi compenso direttamente dalla fonte. Le nostre sapperanno cosiamo e vendere sono serie, belle, e rallentabilissime sono anche le stesse tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e quindi evidenza un'altra grandissima spesa. Rivolgetevi dalla fabbrica, via Madama Cristina 139, Torino.

**Centro droga**
Un apposito centro si dedicherà ai vari aspetti del problema «droga». Sempre aperto. Telef. 873.210 - 872.271.

## INDIRIZZI UTILI

**ABBIGLIAMENTO BAMBINI:** Baby Club, v. Nizza 45, tel. 689.488.
**ALFONSO** Coiffeur, c. G. Cesare 66.
**CARosELLO** - Cornetti - Tramezzini - Tutto per la casa. Via Cortile 32 e via Genova 81.
**COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO**, via Santa Teresa 16, tel. 319.013.
**COSTANTINO** Coiffeur, piazza Sim Carlo 171, tel. 317.029.
**"DALLA MARCHESA"** Confezioni - Tessuti - Maglierie, Tel. 641.183.
**ERNESTO** Salon de coiffure, via XX Settembre 97, 1° piano, tel. 510.081.
**ESTIK** il "Tricot" degli sportivi. Corso Vittorio 71/a, tel. 657.675.
**EZIO** Coiffeur corso Vittorio 75.
**MOBILI D'ARTE** "Arredi di Classe" via della Rocca 19, tel. 831.576.
**PALAZZO DEL MOBILE**, corso Francia 71, tel. 310.401.
**PERUSINO LETTINI**, corsetteria, biancheria, accessori, tel. corso Telesio 95, tel. 736.013.
**PRONTOCASA** Riparazioni idrauliche, elettriche, avvisabili, 533.502.
**AUTORIPARAZIONE** aperto tutto il giorno via Vittime 41, telef. 380.776.
**PELLICCERIA GARINO**, assortimento, laboratorio. Via Garibaldi 38.
**RISTORANTE** Nuovi Cinzi Gherino, via G. Reni 171, tel. 304.972.
**RISTORANTE VILLA SASSI** Torino, str. Traforo Pino 47, tel. 890.390.

**Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"**
informate i turisti tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Stazione 33
tel. 858.965 - 858.844

# Museo al Moncenisio sulla storia del Valico

**A Chiomonte aperta una galleria d'arte**

*Un museo e una civica galleria d'arte sono stati inaugurati ieri in Valle di Susa. Il primo al mattino al valico del Moncenisio. Conserva documenti, oggetti, reperti archeologici, che raccontano la storia del valico, dall'ospizio dei frati alla ferrovia Fell che unirà Susa a Lanslebourg. L'inaugurazione ha offerto lo spunto per un incontro tra i sindaci di Susa e Lanslebourg.*

*La civica galleria d'arte è a Chiomonte. La mostra di apertura è stata dedicata a Carlo Augusto Levis. Di questo pittore chiomontino, morto nel 1926, sono raccolte 380 opere. La manifestazione si è conclusa con uno spettacolo del gruppo folcloristico Città di Torino e un recital di Balocco con Silvana Lombardo.*

## Per chi viaggia in ferrovia

**In occasione della prossima chiusura di molte aziende cittadine per l'inizio delle ferie estive, al fine di ridurre le inevitabili «code» presso la biglietteria di Torino Porta Nuova, il pubblico è invitato ad acquistare i biglietti di viaggio in anticipo, rivolgendosi anche alle agenzie di viaggio.**

**Al riguardo si ricorda che a Porta Nuova e presso le altre più importanti stazioni, l'acquisto dei biglietti con prenotazione di posto si può effettuare fino da due mesi prima della partenza: mentre senza prenotazione si può effettuare da cinque giorni prima della partenza.**

## Riassestata la strada per il Sestriere

**Sono finite le proteste a proposito della statale del Sestriere. In questi giorni infatti l'Anas ha provveduto alla sistemazione dei punti scoscesi della strada, dissestatasi per il disgelo dell'inverno.**

# Misterioso ferimento di un manovale sardo

**E' in fin di vita al Cto: picchiato da qualcuno o caduto da un'impalcatura? - Un'inchiesta**

*(l. p.)* Un manovale edile di origine sarda, da parecchi anni residente a Savigliano, è stato ricoverato la notte scorsa al Centro traumatologico in fin di vita. Si tratta del sessantenne Elisio Boi, abitante in via Botta 1. Non si conoscono le cause del ferimento. Agli agenti della questura di Torino è stato riferito che l'uomo, poco prima di mezzogiorno, è caduto nel fosso che costeggia piazza d'Armi a Savigliano.

Ma secondo i carabinieri la versione dei fatti è poco credibile, perché le ferite riportate dal Boi — trauma cranico, fratture interne multiple e affondamento osseo toracico-addominale — non possono essere state causate da una caduta: il fossato infatti è profondo poco più di quindici centimetri.

Sembra più attendibile la ipotesi che il manovale sia precipitato da qualche impalcatura e che i presunti responsabili abbiano «inventato» la storia della caduta nel fosso perché il cantiere non è in regola con le norme antinfortunistiche. Non è da escludere neppure che il Boi sia stato picchiato da qualcuno, per ragioni sconosciute.

**Fontanetto Po**

## Opere pubbliche per 25 milioni

**Opere pubbliche per 35 milioni sono state deliberate dal consiglio comunale di Fontanetto Po.**

**I lavori comprendono l'ammodernamento degli uffici comunali e i servizi igienici nelle scuole, la sistemazione dell'ambulatorio medico, l'ampliamento del cimitero, il verde pubblico attrezzato coi campi di tennis, giardini pubblici, parco Robinson.**

**A settembre si completeranno i lavori di rifacimento della pubblica illuminazione.**

**SIST** DALLA SCUOLA MEDIA ALL'IMPIEGO PIU' QUALIFICATO E MEGLIO RETRIBUITO
VIA PO 2 - TELEFONO 547.573 - TORINO

IMPORTANTE GRUPPO ALIMENTARE
**VENDITORI**
per le zone di Torino - Chivasso - Pinerolo, con o senza esperienza nella vendita al dettaglio di prodotti alimentari.
Offriamo guadagno medio oltre lit. 200.000 - 13ª mensilità, inquadramento sindacale, premi di vendita.
Inviateci prontamente il numero 30 luglio presente giornale.
Centro Distribuzione San Carlo, via Ivrea 7/B, Torino oppure al giornale 31 luglio presente giornale: Centro Distribuzione San Carlo, via Bertola 3, Chivasso (TO) chiedendo del sig. Armanni, unico scrivere.
Publikompass 33 — 20100 Milano.

Nel 1973-74 a Torino

# In aumento il pubblico della prosa

**Tre anni di prosa a Torino**

| | '71-'72 | '72-'73 | '73-'74 |
|---|---|---|---|
| N. lavori | 50 | 50 | 49 |
| N. recite | 782 | 733 | 731 |
| N. presenze | 326.000 | 310.911 | 361.953 |
| N. pres. per recita | 417 | 424 | 495 |
| Incassi in milioni | 506 | 565 | 602 |

**I successi del 1973-1974**

| | |
|---|---|
| 1. Spettacoli di Macario | paganti 74.691 |
| 2. Spettacoli di Farassino | » 42.283 |
| 3. L'opera da tre soldi | » 27.243 |
| 4. Niente sesso, siamo inglesi | » 22.741 |
| 5. Re Giovanni | » 18.406 |
| 6. Una delle ultime sere di Carnovale | » 17.585 |
| 7. Cielo mio marito | » 16.184 |

Il lavoro del teatro a Torino. Anche in una stagione economicamente disastrata come quella che si è conclusa il mese scorso (1973-1974) i dati degl'incassi e delle presenze sono confortanti. La prosa sembra uscire a poco a poco dalla crisi che per definizione la travaglia.

In primo luogo risultano cospicui sia il numero di lavori rappresentati — 49, di cui 35 italiani e 14 stranieri, contro i 50 del '72-73 — sia il numero globale di recite date in città: 731, di cui 603 lavori italiani e 128 stranieri, contro 733. Ma una cifra decisamente confortante è quella degl'incassi lordi, saliti nel '73-74 da 565 a 602 milioni. In altri campi (come nel cinema e nei trattenimenti varî tipo sale da ballo) si è verificato un analogo incremento, legato però al rincaro dei biglietti d'ingresso, da inquadrarsi nel più vasto ambito della crisi del Paese. Invece il teatro a Torino migliora esclusivamente per la maggiore frequenza di spettatori, saliti in 12 mesi da 310 mila 911 a 361 mila 953, non un numero di presenze medie per ogni spettacolo a sua volta salito da 424 a 495. Il progresso in numeri assoluti è di 51 mila 42 unità, più del 16 per cento.

E' naturale che in questo corretto andamento del mercato la causa preponderante sia il Teatro Stabile di Torino, che permanentemente rifugge da scopi di lucro. La politica dei bassi prezzi e delle facilitazioni per giovani ha dato i primi, piccoli, risultati positivi. Del resto, per alcuni spettacoli e per alcune iniziative, lo Stabile opera in condizioni di privilegio. In ogni modo l'ente ha ampliato la propria attività, presentando 128 repliche — da Shakespeare a Brecht ai cantastorie a alle marionette — con 143 mila 440 presenze e 204 milioni 186 mila 54 lire d'incassi lordi. In particolare ammontano a 56 le repliche di allestimenti direttamente prodotti, a 46 mila 201 le presenze e a 74 milioni 627 mila 700 lire gl'incassi lordi.

Senza discussioni quindi la supremazia del teatro pubblico nella nostra città? Non è così. I migliori cafè sono stati invece forniti da compagnie private con repertorio dialettale. Torino è la città del fenomeno Macario, il mattatore che ha occupato ininterrottamente il Carignano da principio stagione alle feste di Natale con due soli titoli, richiamando nelle 108 recite 74 mila 691 persone per un incasso di 185 milioni. Macario, 72 anni, attivo in cinema e in televisione, non vede l'ora di ritrovare i successi ed ha già convocato la rinnovata compagnia per la fine del mese prossimo.

Non basta. Anche il suo più giovane rivale Gipo Farassino ha praticamente bloccato una sola cittadina, l'Erba, con 4 lavori e 145 recite, per un totale di 42 mila 283 presenze e 105 milioni d'introiti. Gipo non ha praticamente interrotto l'attività e in questi giorni prova con il regista Massimo Scaglione e la sua Compagnia stabile del Teatro piemontese una sacra rappresentazione del secolo XVI — *Lo judicio de la fine del mondo* — da inscenare sullo sfondo naturale delle grotte di Bosses.

Gli altri «boom» della stagione sono legati al teatro Alfieri. Uno è di carattere culturale, l'*Opera da tre soldi* di Brecht con Modugno e Milva nella messinscena di Strehler per il Piccolo di Milano (53 milioni da 27 mila 245 paganti, cifre agevolmente raddoppiabili se solo lo Stabile avesse potuto disporre più a lungo della spettacolo ospitato nel cartellone in abbonamento). L'altro pienone è stato per *Niente sesso siamo inglesi* (73 milioni da 22 mila 741 paganti) che ha visto la definitiva affermazione in prosa di Johnny Dorelli affiancato dalla solida coppia Bice Valori - Paolo Panelli.

Mancano ancora i dati ufficiali della provincia. Tuttavia è noto che per Macario e Gipo si sono riaperte sale da decenni vocate al silenzio, è noto che lo Stabile ha programmato ininterrottamente uno spettacolo al giorno dal 23 agosto 1973 al 30 giugno 1974 nella più diverse località. A Cantalupa — mentre la pioggia scrosciava su Franco Branciaroli e Valeriano Gialli che recitavano il *Pugaciov* di Esenin piroettando su una pedana elastica — la gente implorava di non smettere. Aveva scoperto il teatro.

**Piero Perona**

Promosso da «Italia nostra»

## Concorso cineamatori per i centri storici

**Roma, 28 luglio.**

(r.) «Italia nostra» aderisce all'anno europeo per il patrimonio architettonico, proclamato dal Consiglio d'Europa per il 1975, lanciando un concorso per cineamatori. Lo scopo è duplice: raccogliere una documentazione culturale; avere nuovi strumenti visivi che possano essere utilizzati per dibattiti in ogni città. Il tema del concorso è preciso, nella linea che l'associazione ha sempre seguito: «I centri storici italiani: essenziale patrimonio per una migliore qualità di vita». In una premessa al bando, «Italia nostra» specifica ancora i problemi su cui i concorrenti dovrebbero più soffermarsi; e ricorda come i centri storici, parte integrante dell'ambiente urbano, tessuto base del paesaggio nazionale, devono vivere per la presenza dei loro abitanti, e per il permanere della loro attività.

Potranno partecipare al concorso cineamatori italiani e stranieri, con film in super 8, fra i 15 e i 20 minuti, a colori o in bianco e nero, corredati di commento sonoro su pista magnetica o in musicassetta sincronizzabile. I film dovranno giungere alla sede centrale dell'associazione, corso Vittorio Emanuele 287, Roma, entro il 15 novembre. Per il 15 gennaio 1975 una giuria composta di cineasti, fotografi, esperti, assegnerà tre premi, nell'ordine da 500, 400 e 300 mila lire e otto rimborsi da 200 mila lire ciascuno.

## Film per famiglie

Al RITZ: «Indovina chi viene a cena?» (genere sentimentale); all'OROPA: «Fuga dal pianeta delle scimmie» (fantascienza).

«Nella di Cortemilia» a Benevello

# *Dramma delle Langhe per il teatro in piazza*

**Commozione ed entusiasmo tra il pubblico popolare**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Benevello, 28 luglio.**

Benevello è un paese di quattro case su un cucuzzolo delle Langhe, certo al di fuori degli itinerari turistici. Ma ieri sera aveva pronta una sorpresa che ha incantato un pubblico di curiosi: nella piazza di fronte alla chiesa un palco, eretto attorno ad un grande ippocastano e sul palco, in uno scenario di mura medioevali, signorotti ribaldi e nobili cavalieri, fanciulle e contadini smargiassi, balenii di spade e rotear di mantelli.

Si rappresentava *Nella di Cortemilia*, dramma storico medievale realizzato dal Teatro della Fiera nazionale del tartufo in collaborazione con la Pro loco di Cortemilia. Continuando il programma di decentramento sulle piazze delle Langhe, iniziato tre anni fa con Pavese e proseguito nella scorsa stagione con la riduzione de *La Malora* di Beppe Fenoglio, il Teatro della Fiera si è ispirato per *Nella* ad una delle più antiche leggende langarole, tramandata oralmente fino al 1915, quando un insegnante, Giuseppe Bottero, ne scoperse un vetusto manoscritto e gli diede forma di dramma.

Per quanto nei sottotitoli appaia appunto come *dramma storico*, la storia c'entra poco: le genealogie con tanto di fermano parentele e titoli, nei gli avvenimenti sono databili, ma che cosa importa quando si parla di castelli come Borgomale e Millesimo, che il pubblico riconosce a volo e gli eroi si chiamano Nella e Oldrado, nomi con cui si battezzano ancor oggi gli abitanti della zona?

E', come si definiva un tempo, un dramma che *commuove* e infatti, nelle due ore di rappresentazione, gli spettatori accalcati nella piazzetta aperta al vento si fanno partecipi della disperazione degli innamorati trovando sollievo agli episodi più crudeli nelle battute di una coppia di buffoni.

La vicenda è complessa. Lionello ed Ulderico, figli del barone di Cortemilia, incarnano il primo il male, il secondo il bene. Tra questi Caino e Abele si inserisce la bella Emma, che Ulderico sposerà e dalla quale avrà la piccola Stefanella. Ma Lionello, geloso di tutto fuorché e innamorato di Emma, la rapisce e rinchiude nel castello di Borgomale con la bambina. La donna muore, Ulderico è ucciso dal fratello che affiderà poi Nella come figlia al gastaldo. Trascorsi dieciotto anni, Nella si innamora proprio di suo cugino Oldrado, il figlio di Lionello, ma quell'anima nera del barone farà di tutto per dividere i due innamorati, rinchiudendo la ragazza in una torre. Anche l'empietà però ha un limite: malato e sentendosi prossimo alla fine, Lionello confessa i suoi misfatti, libera la nipote e scompare alle nozze. Per chi spera nel lieto fine, una triste sorpresa: mentre già si preparava il matrimonio, il Bormida e l'Uzeone in piena trascinano via la promessa sposa.

Chiediamo a Sandro Bolchi, interprete di Pavese, più volte premiato a Spoleto per la regia e autore anche di *Un processo alla Cattedrale*, come mai abbia scelto proprio questa *Nella*, come si è arrivati a mettere in scena un'opera così sconosciuta. «Il testo è stato scelto dagli stessi Cortemiliesi ed io mi sono accinto al lavoro con non poche perplessità. Procedendo nella preparazione mi accorgevo però che non si trattava solo di un esempio efficace di ricerca e ricostruzione della tematica popolare delle Langhe, ma che per il pubblico la sostanza era ancora attuale: qui il medioevo è finito l'altro ieri e soprusi, drammi familiari, calamità naturali, sono ancora capaci di commuovere. Naturalmente, nel testo originale, elaborato in forma dannunziana, abbiamo fatto qualche bella iniezione di penicillina, tagliando, sveltendone il linguaggio, caricando in certi punti la comicità e attualizzandolo, anche con accenni alla realtà quotidiana: ad un certo punto si tocca persino il tema dell'inquinamento delle acque».

«Questo è il teatro che interessa questo pubblico, un pubblico che non ha occasione di assistere a rappresentazioni di altro genere e che forse nemmeno la vorrebbe, riconoscendosi così bene nelle vicende di stasera o nei personaggi di Pavese o Fenoglio» — spiega Raoul Molinari, che di queste manifestazioni è organizzatore e anima — «Per *La Malora* abbiamo avuto 35 mila spettatori e c'è stato addirittura chi, potendosi godere la rappresentazione dalle finestre di casa, al calar del sipario è venuto a ringraziarci e a pagare ugualmente il biglietto».

Anche *Nella* si annuncia un successo, come hanno dimostrato ieri sera i commenti delziati del pubblico, tra cui molti bambini, i più pronti a tremare, intenerirsi e gustare gli scherzi di una coppia di attori: il grande forzuto e il piccoletto dal cervello fino, così simili agli eroi del western all'italiana. Commossi i più anziani, che ricordavano la leggenda dai racconti delle loro madri: i bravi attori del teatri «Stabile», «Classico» e «Duse» di Genova (e in particolar modo Claudio D'Amelio, un perfetto Lionello, Mario De Martini, il gastaldo, Gabriella Cerri, come Emma e Pietro, Giorgio Grassi) hanno senz'altro meritato i lunghi applausi e la festosa accoglienza.

Si replica, fino a settembre, nelle piazze dei centri storici delle Langhe e della sinistra del Tanaro. Il 10 agosto esordisce il secondo spettacolo, diretto dalla Fiera in collaborazione con il Centro studi pavesiani di Santo Stefano Belbo: è *Passi miei* un collage in due tempi su testi di Fenoglio, Gallina e Pavese.

**Donatella Giacotto**

Eletta ieri a Vibo Valentia

# Il volto nuovo europeo del cinema è una greca

Maria Drakopoulou a Vibo Valentia con lo scettro

**Vibo Valentia, 28 luglio.**

*Il cinema europeo ha il suo «volto nuovo» nella persona della greca Maria Drakopoulou, giunta in Calabria, a Vibo Valentia, dopo una selezione eseguita da una casa di produzione. Maria ha 22 anni, lunghissimi occhi e capelli neri, gambe lunghissime.*

*La giuria, arricchita dalla presenza di due registi, tre produttori, un viaggiatore, un noto pellicciaio, due assessori comunali, un magistrato, un poeta e qualche parlamentare locale, ha dato la palma alla greca lasciando al secondo posto, ex aequo, l'italiana Pamela Galleani (milanese, designata ieri sera per «Un volto per il cinema italiano») e la russa Inga Alexandrova.*

**a. d.**

# ALLA TV

## programma nazionale

18,15 Il gioco delle coppie - Immagini del mondo
18,15 Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20 — Telegiornale
20,40 L'appuntamento, film di Jean Delannoy
22,25 Prima visione
22,35 Cantacronache
23 — Telegiornale

## secondo programma

20,30 Telegiornale
21 — I dibattiti del TG
22 — Concerto vocale-strumentale diretto da Giulio Bertola (musiche di Ponchielli, Mascagni, Wagner, Verdi)
23 — Sette giorni al Parlamento

## televisione svizzera

Ore 18,30: Per la gioventù: Ghirigoro (replica). - Il ponte rotto», della serie «Il villaggio di Chigley». - «Il tesoro nascosto», disegno animato della serie «Lolek e Bolek»; 20,30: Telegiornale; 20,45: Obiettivo sport. Commenti e interviste del lunedì; 21,10: «Amore fratemo», telefilm serie «Bill Cosby show»; 21,45: Telegiornale; 22: Enciclopedia tv: L'uomo alla ricerca del suo passato: «I Tuareg» (replica); 23,05: Jazz sola. Antichi canti napoletani presentati dalla Nuova Compagnia di canto Popolare; 23,35: Il Club dei sopravvissuti: Gerl Judmaier; 24: Telegiornale

# ALLA RADIO

## nazionale

Giornale radio: ore 8; 13; 19; 23
8 — Segnale orario - Mattutino musicale
8,15 Almanacco
8,30 Mattutino musicale
8,50 Canzoni
9 — Voi ed io, con Giusy Raspani Dandolo
10,30 Ma sarà poi vero?, presenta Lino Volonghi
13,20 Hit Parade, presenta L. Luttazzi
14,07 L'altro suono
14,40 Carlton Fracasso, di T. Gautier 6.a puntata
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 FFFactissimo
17,40 Musica in
18,20 Sui nostri mercati
18,30 Questo Napoli
20 — Quelli del cabaret
21 — La nuova canzone italiana
21,15 Rassegna dei solisti
21,45 Il Secolo
22 — La chitarra di D. Eddy
22,20 Andata e ritorno, presenta Ornella Vanoni

## secondo

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 10,30; 13,20; 17,25; 19,30; 22,30
8 — Il mattiniere
8,25 Bollettino del mare
8,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con C. Azzaro, Equipe 84, Lord Sitar
8,40 Come e perché
8,55 Galleria del melodramma
9,30 L'Edera
9,48 Vetrina di un disco per l'estate
10,35 Alta stagione, presenta M. Bongiorno
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento, di R. Arbore e G. Boncompagni
13,35 Due brave persone. Un programma di Cochi e Renato
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — La intervista impossibile
15,40 Canzoni
17,30 Radiosalotto
18,35 Piccola storia della canzone italiana
20 — Omaggio a un direttore: Toscanini
22 — Le nostre orchestre
22,50 L'uomo dalla sorte, presenta N. Salvalaggio

## terzo

Giornale radio: ore 21
7,55 Trasmissioni speciali
8,25 La settimana di Bartok
9,25 Conversazione
9,30 Concerti di apertura
10,30 Le grandi interpretazioni vocali
11,15 Pagine pianistiche
11,40 Interpreti di ieri e di oggi
12,20 Musicisti italiani d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Intermezzo
15,35 Taxtiera
16 — Neoclassicismo novecentesco in Italia
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Musiche di R. Strauss
18 — Musiche di danza e di scena
18,45 Piccolo pianeta
19,18 Concerto del violinista Giuseppe Prencipe e del pianista Sergio Fiorentino
21 — Festival di Salisburgo 1974

# CRONACA DEGLI SPETTACOLI ALLA TELEVISIONE

# Villa, sempre Villa

**IERI con la Gréco nello show - OGGI un film con la Girardot: "L'appuntamento"**

*Immaginiamoci la serata di un telespettatore comune, ieri, al termine di un giorno di festa. Se è di mezza età, non avrà molta voglia di uscire, magari per pagare a caro prezzo una vecchia ripresa al cinema o per contendere ad altri villeggianti il posto bene in riva al passeggio. Se è giovane, non sarà riuscito a combinare con gli amici e sarà rientrato stanco dalla nuotata in mare o dall'escursione in alta montagna. Orbene, questo telespettatore comune, di qualsiasi età e di qualsiasi origine sia, si siede davanti al piccolo schermo con la speranza di assistere a qualcosa di stimolante... e che gli capita?*

*Da una parte il ripasso dell'Odissea di Omero a Rossi, dall'altra lo show Una voce. Scartata la registrazione, l'infelice si accontenta di Claudio Villa ma decisamente non è fortunato. Le prime inquadrature presentano il «reuccio della canzone» che gorgheggia davanti a fontana di Trevi, un cantante usurato e un panorama straziato. Pazienza. Forse lo sketch successivo parrà ad animare la serata. Impossibile. Al massimo il telespettatore si permetta qualche battuta di spirito.*

*Accade che gli autori della trasmissione, D'Ottavi e Lionello, immaginano che Claudio Villa debba cantare in un teatro dove improvvisamente è mancata la luce. Ci si può sfogare pregando che un analogo inconveniente tocchi al televisore o che la notte calata sulla tv porti consiglio. Niente. Villa canta al lume di cento fiammelle, i televisori funzionano. Tuttavia non è finita.*

*Claudio canta in giapponese davanti al Colosseo per un turista del Sol Levante che lo immortala con l'immancabile cinepresa, lui si versa a Frank Sinatra riprendendo la sua Strangers in the night, non la perdona neppure a Gilbert Bécaud autore di Le jour où la pluie viendra.*

*Non è mancato il solito tuffo nel folklore. L'altra settimana era toccato ad Enzo Cerusico rievocare Pasquino, stavolta Riccardo Garrone — conduttore con Toni Ucci degli intermezzi recitati — ha dato corpo agli estri bizzarri di Meo Patacca. La puntata volgeva al termine tra gli sbadigli, quando il regista Stefano De Stefani si è ricordato che un finale mozzafiato salva talora anche il più scombinato degli spettacoli. Perciò basta con divi e divetti di casa nostra e via libera agli stranieri. Il fantasista Mac Ronay ha riproposto il suo umorismo controllato e maligno, Juliette Gréco ci ha riportati alla migliore tradizione degli chansonniers. Si è esibita in italiano, con un repertorio non usuale.*

★ ★

*Il film in programma stasera sul Nazionale promette qualche moderato brivido. S'intitola L'appuntamento, è stato diretto nel '61 da Jean Delannoy, sulla base di un giallo di Patrick Quentin. E' una storia complicata di assassinii e di vendette, che vale a mettere in luce soprattutto il «groviglio di vipere» che agita una famiglia della borghesia.*

*Per gli autentici appassionati di cinema le attrazioni della pellicola sono due, il regista Delannoy e la protagonista Annie Girardot, il primo e l'autore di Dio ha bisogno degli uomini, abile direttore di interpreti e mattatori; la seconda, nel '61, aveva avuto un grande successo con Visconti in Rocco e i suoi fratelli ma non era ancora una «star» internazionale. In Francia la preferivano come eroina di gialli e con Jean Gabin aveva girato* La trappola di Maigret *ispirato a uno dei più famosi racconti di Simenon.*

*Sul Secondo, il consueto appuntamento del lunedì con la musica. In programma un concerto vocale-strumentale diretto da Giulio Bertola e comprendente brani di Ponchielli, Mascagni, Wagner, Verdi (ripresa di Claudio Fino).* vice

## La Carrà piace più di Mina in tv

**Roma, 28 luglio.**

*La presenza di Mina e Raffaella Carrà nello stesso spettacolo — Milleluci — ha portato inevitabilmente ad un confronto dell'accoglienza che il pubblico ha riservato loro, specie dopo che il Servizio opinioni della Rai ha reso noti i dati statistici.*

*Cifre alla mano, Raffaella piacerebbe molto più di Mina; quest'ultima ha il «salvataggio» soltanto con la sigla finale del programma, che è risultata (74 contro 69) più gradita della sigla di apertura della Carrà.*

## A Biella l'assemblea di tutte le tv via cavo

**Biella, 28 luglio.**

Presso la sede di «Telebiella» si svolge oggi l'assemblea nazionale dei soci dell'Associazione Nazionale Rete «A 21tv», che raggruppa una quindicina di emittenti televisive via cavo.

Durante l'incontro saranno esaminati i problemi tecnici connessi al funzionamento e perfezionamento di questo genere di trasmissioni; l'istituzione di una segreteria e di servizi di consulenza per i soci; la possibilità di collaborazione con reti televisive straniere e l'opportunità di far presentare in Parlamento una proposta di legge per la regolamentazione degli impianti e delle reti via cavo.

Assolto in edizione integrale
NUOVO ROMANO
P.zza Castello 9 - tel. 310.145

OGGI AL CINEMA
Colosseo
Risate proibite e successo di pubblico con

Tecnicolor
VIETATO ANNI 18

domani AMBROSIO
Un invito alla morte in un drammatico giallo

# DOVE ANDIAMO QUESTA SERA

## TEATRI

**PARCO RIGNON**: Stagione Teatrale Estiva-Club di Teatro Amatoriale alle Cultura-Teatro Stabile. Questa sera, ore 21,30 Gipo Farassino presenta: «C'è chi vole e chi non pole, grassie listesso». Regia di Massimo Scaglione. Vendita biglietti Parco Rignon (corso Orbassano 200) dalle 17 alle 21. Posto unico L. 600.
**NUOVO TEATRO ALCIONE**: riposo fra le stagioni.
**ERBA**: Riposo al cinema.
**ALFIERI**: Rassegna grandi film.

## GALLERIE E MUSEI

**GALLERIA D'ARTE MODERNA** - Ch'ra di Torino - Assicurano alle Cultura: Rassegna Premio Internaz. di Grafica.
**LA SEMANTICA** (p. Duomo, 847-1518) Chiuso: collettiva di fine stagione.
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**: (Palazzo Chiablese) chiuso.
**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**
**GISSI** (p. Solferino 7, t. 834.473): personali dell'arte contemporanea. Orario: 10-12; 18-20.
**VIOTTI** (v. Vitali 18): Collettiva di fine stagione.

## RITROVI

**AL FLORIDA**: riposo.
**BELLE ARTI**: Il Navetti Folk.
**SLOW-UP** (Cavour 5, arte casalin.)
**BOCCACCIO** (p. Municipio, 345, 882.bost.
**S. GIORGIO** - Valentino - Ristorante Dancing ecch. 4 Fratelli.
**ABATJOUR** (Sacchi 28, t. 541.033): 21.
**BABY NIGHT** - Le Cleche - Rinascenza (tel. 884.215), str. Trofarello Pino 108.
**VILLA GAY** - Discoteca riposo.

## CINEMATOGRAFI

**PRIME VISIONI**

**AMBROSIO**: «Fiesta la mosca musicalmente», Fiorinda Balkan, Tevlan. Vlet. 18. Or.: 14,40; 16,15; 18,30; 20,25; 22,20.
**ARISTON**: «L'amore puro», Alain Delon, Romy Schneider, colori. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ARLECCHINO**: chiuso per ferie.
**ASTOR**: «I pantaloni rotti di Rossella», C. Lee, P. Cushing, colori. Vlet. 18. Or.: 14,30; 16,05; 17,45; 19,30; 20,25; 22,25.
**AUGUSTUS**: «La rossa portava di lunedì», R. Harris, Rod Taylor. Tec. Vlet. 14. Or.: 14,40; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
**CAPITOL**: «Il portiere di notte», Dirk Bogarde, C. Rampling, Col. Vlet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CENTRALE** d'Estate (aria condizionata): «3 passi nel delirio», di F. Fellini, L. Malle, R. Vadim, con B. Bolkan, J. Fonda, R. Bardot, T. Stamp. Col. Vlet. 14. Or.: 14; 16, 18,10; 20,20; 22,30.
**CRISTALLO**: «I 4 dell'Ave Maria», Terence Hill, Bud Spencer, Till Wolf, Jack. Col. Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,10.
**DORIA**: chiuso per ferie.
**GIOIELLO**: chiuso per ferie.
**IDEAL**: «Le orgasmo rosse alla liberazione dell'Europa», M. Ulvenau, V. Shukshin, N. Gilyarov, L. Golubkina. Col. Or.: 15,15; 17,10; 18,35; 20,30; 22,30.
**LUX**: chiuso per ferie.
**NAZIONALE**: «L'assassino ha riservato il posticino», R. Schellhorn, G. Ayres. Tecnic. Vlet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**REPOSI**: «Vede nudo», Nino Manfredi, Senta Berger, Ugo Tognazzi. Scorr. Tecnic. Non vlet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**RITZ** d'Essai: «Indovina chi viene a cena» di S. Kramer, con S. Tracy, K. Hepburn, S. Poitier, K. Dyphurn. Col. Non vlet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ROMANO**: «Appassionata», G. Ferzetti, O. Muti, V. Lisander. Col. Vlet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**TORINO**: «Come uccidere vostra moglie», Vivica Lindfors, Jack Lemmon, T. Thomas. Col. Non vlet. Or.: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.

**PROSSIMI PRIME VISIONI**

**ALESSANDRA** (aria condizionata): «Dal Montecarlo... attenti a quei due», Tony Curtis, Roger Moore. Colori. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ALFIERI**: «C'era una volta il West», C. Bronson, C. Cardinale, H. Fonda. Colori. Or.: 15; 18; 21.
**COLOSSEO**: «I 7 magnifici cornuti», F. Bronson, O. Lipovsky. Colori. Vlet. 18. Orario: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**MARZIA**: «L'amore quotidiano», L. Love, P. Soumaru. Tec. Vlet. 18. Or.: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 20,30; 22,30.
**MASSIMO**: «Il boia è morto», Alighiero Noschese. Col. Vlet. 18.
**QUIRIO** (aria condizionata): «Dove la vita», P. Franklin, B. St. Donati. Tec. Vlet. 14. Ap. 15. Film: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

**SECONDE VISIONI**

**A.M.C.**: «Violenza subito per 10 vogliosi», Ryan Hagana. Tecnic. Vlet. 18.
**CONTINENTALI**: «I satiri ignoti», Tecnic. V. Gassman, C. Cardinale, M. Mastroianni.
**EDEN**: «Casino Royale», P. Sellers, L. Andress, regia di Husson. Colori. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**FARO**: «Inferno sulla strada», E. M. Salerno, J. Ayres. Tecnic.
**FIAMMA** (aria condizionata): «La città si ribella», Charles Bronson, Telly Savalas. Tecnic. Vlet. 14.
**HOLLYWOOD**: «Una sporca coppia», Sean Kenny. colori. Vlet. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,30.
**LA PERLA**: chiuso per ferie.
**MASSAUA**: «Zorro alla corte di Spagna», Charles Quinney, Sandy Wilson. Colori. Non vlet. 1ª visione Torino.
**PIEMONTE**: «Il mistero della bambola dalla testa mozzata», I. Lord, S. Stevens. Colori. Vietato 14.
**PRINCIPE**: «L'avventura è l'avventura», L. Ventura, I. Bed. Col. Ap. 14,45; ult. 22,30.
**STATUTO**: «Un corpo da possedere», Matia Schneider. Tecnic. Vietato 18. Orario 14,30; 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

**ZONA CENTRO**

**ALCIONE**: Riapertura il 1° agosto.
**ALPI**: «Tai Kik Kung Fu Karate gli assassini dell'arte marziale», Wang Lee, Bruce Yu. Tecnic.
**MILANO**: «Il terrore del Kung Fu», «La maschera sanguinosa».
**P. NUOVA**: «Franca e Cecio nell'anno della conservazione», E. Fenech, colori. «Il segreto del vecchio rosso», vietato.
**REGINA**: «La notte che Evelyn uscì dalla tomba», A. Steffen, M. Mathieu, tecnic. Vietato 18.

**CROCETTA, S. RITA, MINAFIORE**

**ADRIANO**: «Diario di una cameriera», R. Benjamin, colori. Vietato 18.
**MINAFIORI**: «La morte cammina con i tacchi alti», F. Wolff, S. Sesti. col. Vlet. 18.
**SMERALDO**: «Se ci pesti lo si sa», C. Gurman, tecnic. Non vlet.
**VINZAGLIO**: «Agente 373 Pretez Connection», Robert Duval, tech. Vlet. 14.

**ZONA S. PAOLO**

**AMERICA**: «Una famiglia di nome Smobel», L. Love, L. Stander, soupe. col. Vlet. 18.
**ELDORADO**: «Il tempo uccide», E. Gould, tecnic. Vietato 14.
**SAN PAOLO**: «Rimo e Giuga contro tutti», L. Buzzanca, tec. Non vlet.

**ZONA FRANCIA**

**ASTRA**: «La fessura», G. Berkhuis, tecnic. Vietato 18.
**ODEON** domani: «Piuttosto le sillabe è una moglie».
**ZETA D'ESSAI**: «Mastruzzo I» di G. Rol (ult) con M. Backs vlet. 14; or. 20,30-22,30 tutte oggi.

**ZONA S. DONATO**

**DORA**: «Nel paradiso del piacere», colori.

**MADONNA CAMPAGNA, LUCENTO**

**ALBA**: «Il mercato vivo sulla piazza», C. Lee, P. Cushing, tecnicolor. Vietato 14.
**AUREA**: «Harlem desperado», di O. Parks con James Cruttenridge, colori, ore 20-22,30 tutte oggi.
**SPLENDOR**: «Wong Tu le figlie del Kung Fo», Wang Yu, tech. Vlet. 14.

**ZONA MILANO, REGIO PARCO**

**ADUA**: «Il mostro del mondo delle cose», C. Mitchell, tecnic. Vlet. 14.
**AURORA**: «Alle donne del quartiere piace molto fare quello».
**PALERMO**: «Cleopatra Jones Bionda al cioccolato», S. Winters, tecnic. Non vietato.
**SEMPIONE** domani: «Debito coniugale».

**SOCIALE**: «Lagnifiora nuda», tecnic. Vlet. 14. Aperto ore 15.

**ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO**

**ARIZONA**: chiuso per restauri.
**ARTISTI**: «Quelli della banda Bertè», colori. G. Boyd. vlet. 14.
**ERIDANO** d'Essai: «007 obiettivo Goldfinger» di G. Hamilton con Sean Connery, colori, ore 20,30-22,30.
**OROPA**: «La fuga del pianeta delle scimmie», R. Mc Dowall, T. Hunter, colori.
**VITT. VENETO**: «Tai Kik, Kung Fu gli assassini dell'arte marziale», Wang Lee, colori.

**ZONA NIZZA - LINGOTTO**

**ACAPULCO**: «Confessioni segrete di un convento di stagione», Rosalba Neri, colori. Vietato 18. Aperto ore 15.
**ITALIA**: «Il mostro mascherato di sangue», O. Grahame, tecnic. Vlet. 18.
**SPEZIA**: chiuso per ferie.

**CIRIE'**

**CATALANO**: «Sesso in gabbia», I nuovi, colori.
**ITALIA**: domani «Un americano a Roma».

**COURMAYEUR**

**MONTE BIANCO**: «Milano trema», Luc Merenda, R. Conte.

**LANZO**

**CATALANO**: «Rapporto sul comportamento sessuale della casalinga», S. Dimming, D. Arden.

**SETTIMO**

**BECCARIS**: da giovedì «Via Kung lo scimmo della vendetta».
**GARIBALDI**: «Il pedrino di Hong Kong».
**MODERNO**: «Un posto ideale per cacciare».

**Rivoli Sud-Ago.** — Cinematografi Acapulco, Adriano, Alba, Alfieri, Ambrosio, Apollo, Arlecchino, Bermini, Calzaiuoli, Confidenziale, Crocetta, Dora, Elbe, Elisea, Fiamma, Hollywood, Italia, Manon, Massimo, Petrarca, Pichetto, Reginia, Rubino, Segusi, Romano, Splendor, Star, Stadio, Italia (Grugliasco). Turisti: Elba: «Estate di vincere», ab. speciali all'Italo Regio Stagione lirica d'autunno al Palasport - abbonamenti ridotti all'Ente dalle ore 15).

# RITROVI

Danze BELLE ARTI
VALENTINO - Tel. 882.503
Si balla tutte le sere, con 2 Soliti per rinfreschi

# "Grandi (piccole) ferie,, dell'austerità

## *Meno auto in viaggio*

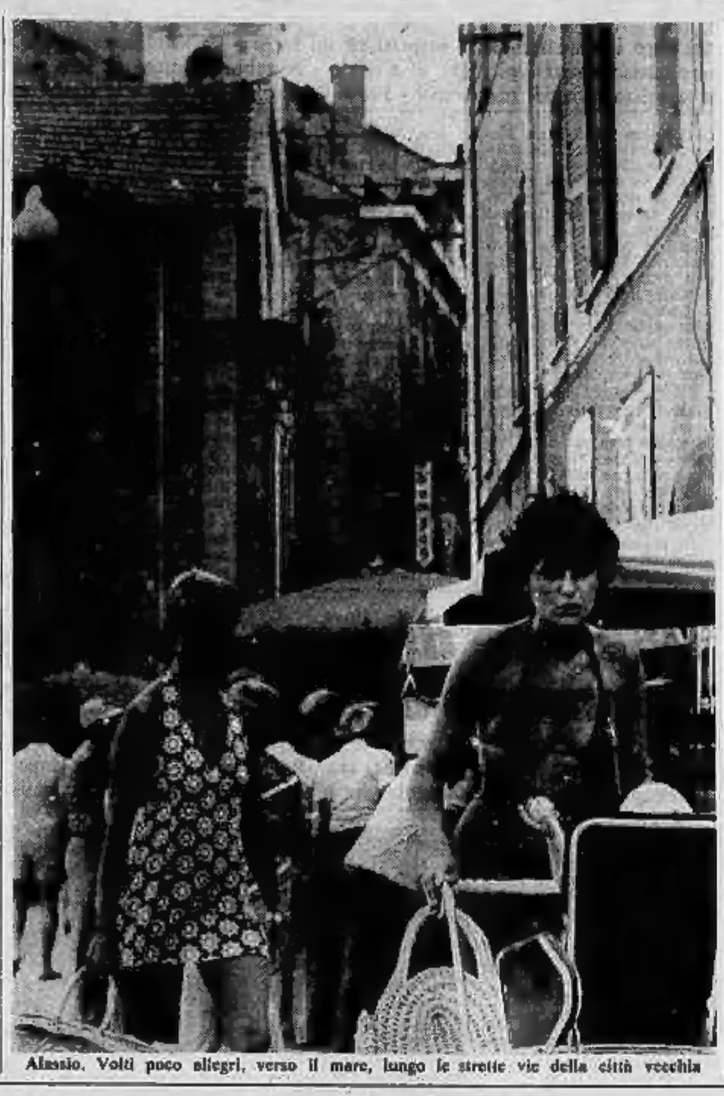
Roma, 28 luglio.

Le previsioni della vigilia sulle vacanze degli italiani non sono state smentite: il primo cosiddetto «grande esodo estivo» si è svolto all'insegna dell'austerità. Il prezzo della benzina, quasi raddoppiato rispetto alla estate scorsa, l'aumento delle tariffe ferroviarie, delle «rette alberghiere», in generale, del costo della vita hanno trattenuto a casa molte famiglie: per alcune il programma estivo è ridimensionato, per altre annullato. Non si hanno ancora statistiche, ma le prime cifre, raccolte presso i compartimenti della polizia stradale, riducono di circa sessanta milioni le autovetture in viaggio per le vacanze.

Per la prima volta quest'anno il ministero dell'Interno non ha approntato un piano speciale per un esodo sicuro, per la prima volta quest'anno i ministeri competenti non hanno ritenuto opportuno ripetere l'esperimento degli anni passati quando per l'ultimo weekend di luglio veniva bloccato il traffico per ore. E' stata rafforzata del 25 per cento la presenza della polizia stradale sulle vie consolari, sulle provinciali e sulle autostrade, ma, nel complesso, agli ingorghi e alle file di chilometri degli anni scorsi, si è sostituito quest'anno un traffico intenso ma ben lontano dal clima di grande fuga, di vacanza a tutti i costi.

Le prime cifre indicative si hanno dalla società «Autostrade», i cui tecnici hanno calcolato, a partire da venerdì, una contrazione di traffico che in media raccilla sul dieci per cento. Rispetto allo scorso anno il numero di entrate nelle stazioni più importanti è diminuito venerdì del nove per cento mentre la percentuale sale di due punti, sino all'undici per cento, nella giornata di sabato.

f. s.



Alassio. Volti poco allegri, verso il mare, lungo le strette vie della città vecchia

## Via dalla folle afa della città

Ma è davvero benigna quella natura che ci costringe nell'inverno a battere i denti e d'estate a liquefarci sotto il sole a picco? Stiamo vivendo la stagione più bella dell'anno: le donne (non tutte) esplodono sotto diafane vesti, lasciando che i raggi cocenti affondino, con gli sguardi indiscreti, nell'epidermide rosolata.

Eppure in città la gente si aggira inebetita dall'afa, muovendosi come gli azzurri sui campi dei mondiali. Una gran cappa preme dall'alto, rendendoci stanchi, spossati, malinconici. Anche gli alberi sembrano abulici.

In tempi come i nostri, in cui tutti siamo chiamati ad affrontare pesanti sacrifici, sarebbe troppo pretendere una riforma della natura. Ma non appare più logico l'inverno intiepidito da folate di calore marino e l'estate temperata dal gelido vento del nord?

Se questa specie di mutuo soccorso stagionale avvenisse, gli uomini si aggirerebbero più vivaci e scattanti, con due refrigeranti ghiaccioli che pendono dalle labbra come i vampiri siberiani. E poi una lieve coltre di brina sui capelli e sulle ciglia che armonizzi con l'alone lasciato a mezz'aria dal respiro; di tanto in tanto una spruzzata di neve sull'asfalto per smorzare il riverbero e alleviare il passo infuocato di chi non è ancora partito per le vacanze o di chi non potrà farlo.

Sudiamo per il resto dell'anno nello sforzo di far quadrare il bilancio. Almeno d'estate la natura dovrebbe concederci una tregua e invece no, anzi infierisce. Colliamo nella fanità e persino nell'epicentro delle correnti casalinghe. Mentre il termometro sale, analogamente alla spirale dei prezzi, sarebbe bello rincasare in queste serate di fine luglio imprecando perché il riscaldamento non funziona. Starsene davanti al televisore acceso senza subire la sensazione di trovarsi davanti a una lampada al quarzo. Infilarsi nelle lenzuola rabbrividendo.

E invece no.

Non c'è doccia fredda, calda, scozzese che riesca ad attenuare oltre dieci minuti, il desiderio accanito di scrollarsi di dosso l'ossessione del caldo.

Se la natura non fosse impietosa, leggeremmo sui giornali:

«Che tempo farà».

«Si preannuncia un caldo gelido, che lascerà condizionati di tempo termoregolabile. Sulle regioni settentrionali afa glaciale. Temperatura in continuo aumento, con raffreddamento ad aria. Probabili nevicate torride a carattere locale. Sui rilievi e altrove, faccia quel che gli pare».

E invece no.

**Ugo Salvatore**

## Arriva il turismo di massa i bei nomi prendono il largo

### Dal Tigullio i cabinati puntano sulla Sardegna - I prezzi salgono

(Dal nostro inviato speciale)

**S. Margherita L., 28 luglio.**

*Con le loro «fotomatic» senza teleobiettivo, Rossi, Bianchi, Brambilla, Ferrero non possono fotografarti i grandi yachts cabinati, i panfili a tre alberi con la prua che punta verso il largo. Da Portofino, Santa Margherita, Rapallo e dagli altri porticcioli del Tigullio tra sabato e oggi se ne sono partiti — dicono — settanta. Altri se ne andranno domani, altri martedì, tutti in crociera verso la Sardegna, il Sud, ovunque si possa sfuggire all'orda che da sabato, con l'inizio delle grandi ferie, ha invaso la Riviera. Torneranno a settembre.*

*In agosto il Tigullio volta pagina. I suoi clienti non sono più i «bei nomi» che fanno parlare i giornali, ma le anonime moltitudini del cosiddetto ceto medio, quello che non va in crociera, ma nemmeno a Rimini. Da ieri qui sono loro i padroni assoluti, e bisogna adattarsi. Una metamorfosi che si ripete ogni anno, ma che in questa estate '74 è indispensabile che riesca. I bilanci di giugno-luglio hanno chiuso in perdita: c'è stato un calo medio di presenze del 15-20 per cento, con punte del 30 a Rapallo in giugno. Molti albergatori denunciano un fenomeno mai verificatosi prima: alcuni loro clienti che avevano prenotato la camera, sono venuti per 3-4 giorni, per non perdere i soldi della caparra, poi sono tornati a casa.*

*Il Tigullio vive in queste ore il «dramma» che si ripete ad ogni stagione: trovare un'identità, combattuta com'è tra l'aspirazione a restare un centro turistico di élite (soprattutto per quanto riguarda Portofino, Paraggi, Santa Margherita e in parte anche Rapallo) e la necessità, quest'anno vitale, di catturare clienti, di qualsiasi ceto, pur che siano clienti.*

*Ma a difficile cambiare abitudini da un giorno all'altro. Almeno però gli operatori turistici ci provano: si moltiplicano le iniziative che definiscono di «richiamo popolare». Ci sono bancarelle, giostre e bande un po' dappertutto. C'è chi ricorre ad iniziative, diciamo così, tipicamente «adriatiche», come l'elezione di una miss. Si sta realizzando un'idea di sicuro effetto sul «pubblico di massa»: «Miss Chiappe d'Oro». Possono partecipare tutte le turiste in vacanza; si stanno studiando grossi premi per la prima e la seconda classificata («Miss Chiappe d'Argento» e «Miss Chiappe d'Argento»?).*

*Ma, dicevamo, è difficile improvvisamente fare del Tigullio una specie di Rimini; le bande e le miss per i Ferrero e i Brambilla non servono a nulla se i prezzi restano quelli per gli yachtmen che se ne sono andati. Si lamentano tutti, e i primi, sono proprio i commercianti che applicano listini giudicati da chiunque esosi. Se la prendono l'uno con l'altro: il barista con il ristorante, il ristorante con la discoteca, la discoteca con l'albergo, e così via. Tutti criticano, accusano, protestano; nessuno abbassa i prezzi.*

*Una conversazione con il padrone di una trattoria di Santa Margherita non fa certo testo, ma può essere indicativa. Si parla, come capita, della stagione, dei turisti che non vengono, di quanti se ne sono persi quest'anno. E' lui che attacca l'argomento prezzi. «Noi italiani siamo dei mugalomani. Vogliamo tre automobili, tre case, cinque pellicce per la moglie, venti paia di scarpe, i vestiti li buttiamo via un anno poi li buttiamo via. Vogliamo guadagnare il più possibile e il più in fretta possibile. Non c'è più il senso del lavoro. Qui nel Tigullio, è inutile che ci spremiamo le meningi per trovare idee strane per attirare i turisti: basterebbe che tutti la smettessero di fare gli strozzini, che si accontentassero del guadagno e i turisti verrebbero. Per primi gli stranieri. Basterebbe un po' di onestà».*

*L'abbacchio al forno. Prosciutto e melone, fritto misto, acqua minerale, caffè: 5500 lire.*

*Fino a 30 per cento di turisti in meno. E si stupiscono? Ma perché dovrebbero venire qui dall'Italia, dall'Europa? Che cos'ha il Tigullio che manchi all'Adriatico, alla Spagna, alla Jugoslavia?*

**Gianni Gambarotta**

### Ieri traghetti superaffollati

## *Civitavecchia: migliaia di sardi rimasti a terra*

**Civitavecchia, 28 luglio.**

**(t. a.) Ieri sera a Civitavecchia un migliaio di auto in attesa dei traghetti è rimasto a terra, senza riuscire ad imbarcarsi sulle navi superaffollate. Intere famiglie di emigrati diretti nell'isola dopo un viaggio estenuante da Torino o da Milano sono rimaste per tutta la notte sulle banchine.**

**«Mai come quest'anno — ha detto l'ufficiale di turno alla capitaneria di porto — si sono avute tante richieste di imbarco». Ad ondate successive, in migliaia provenienti dal Nord Italia, hanno invaso il più importante scalo per la Sardegna. Lo scaglionamento delle ferie nelle grandi industrie sembra aver contribuito in maniera determinante al fenomeno, ma c'è chi afferma che il conflitto greco-turco avrebbe dirottato verso la Sardegna un'imponente massa di turisti stranieri.**

# Villeggianti in aumento sui monti e ai laghi Al mare invece gli albergatori si lamentano

**Cambio della guardia sulle spiagge della Riviera. I villeggianti di agosto sono già arrivati, ma in numero minore rispetto all'anno scorso. Sono ripartiti, abbronzatissimi, molti turisti di luglio. Gli albergatori si lamentano. Nei centri balneari il calo delle presenze è preoccupante. Alcuni registrano un regresso del 30 per cento.**

**Invece nel Verbano, nelle località turistiche della Valle d'Aosta e del Canavese ieri il movimento è stato intenso. Molti, però, erano gitanti della domenica e famiglie originarie del luogo.**

Finale. Il sole (per il momento) è l'unico genere della Riviera sottratto al regime di austerità: le bagnanti ne approfittano

VERBANIA — Sole e azzurro sul Lago Maggiore e nel pomeriggio di ieri, a mitigare un po' la calura (29 gradi all'ombra alle ore 15), una leggera brezza da ovest. Affollati tutti i centri rivieraschi e collinari e in aumento le presenze anche nelle valli. Nei campeggi, cominciate le partenze degli clandestini che avevano alzato le tende per tutto luglio, sono cominciati gli arrivi di tedeschi e francesi. Folla nel pomeriggio anche alle isole del golfo Borromeo (ove si dice che le acque siano meno inquinate che altrove, anche se le fognature riversano anche qui direttamente nel lago i loro scarichi), ma bagnanti a centinaia incuranti le ordinanze di divieto di bagni anche sui dieci inquinatissimi chilometri di rive dal camping Del Basso alla foce del Toce, a Verbania.

SESTRIERE — Folla di gitanti al Sestriere: approfittando della splendida giornata, molti hanno consumato il pranzo sui prati, in mezzo agli alberi. Si festeggiava anche la sagra e, tra le altre manifestazioni, molti consensi hanno ottenuto i canti eseguiti dal coro Rocciamelone di Susa, diretto da don Cantore.

AOSTA — Una splendida giornata di sole ha favorito gite ed escursioni in Val d'Aosta, entrata da alcune settimane nella grande stagione delle vacanze. Centinaia di scalatori hanno compiuto ascensioni sulle montagne valdostane. In alcune vallate i rifugi hanno raggiunto il tutto esaurito. Alle migliaia di villeggianti che affollano Cervinia, Courmayeur, Gressoney, Champoluc, Cogne, La Thuile e i centri minori si sono aggiunti i tradizionali gitanti della domenica, sempre numerosi nonostante il «caro benzina». Intere famiglie si sono riversate sui prati e nelle pinete per le scampagnate. Intenso il traffico internazionale sulle autostrade e sulle statali dei trafori alpini.

CUNEO — Centomila persone circa hanno trascorso la domenica nelle 14 valli del Cuneese e nelle Langhe. Almeno 15 mila gli ospiti di Limone Piemonte, gremite anche Lurisia, Pontechianale, Crissolo, Frabosa Soprana, Prato Nevoso. Migliaia di pellegrini-turisti anche ai santuari di Sant'Anna di Vinadio, nell'alta Valle Stura, e di Castelmagno.

### BERNACCA DICE

## Agosto sarà fresco

Roma, 28 luglio.

Il mese di luglio ha rispettato abbastanza bene la tradizione e (diciamolo pure) le previsioni meteorologiche. Come vuole la climatologia, il ben noto anticiclone delle Azzorre si è esteso verso levante fino ad interessare gran parte del bacino del Mediterraneo apportando sulle nostre regioni (naturalmente nel loro complesso) cieli sereni o quasi sereni e temperature caratteristiche dell'estate, sia pure non torride.

Naturalmente, le alte pressioni non permangono stazionarie per lunghi o lunghissimi periodi: talvolta subiscono delle espansioni, talvolta delle contrazioni.

Come si comporterà ora il mese di agosto, che vedrà un più massiccio esodo dalle città? L'anticiclone delle Azzorre continuerà ad estendersi sino alle nostre regioni e mantenere per lungo periodo il suo manto protettivo? Gli esperti della lunga scadenza ritengono che il mese di agosto sia, per così dire, un «po' meno anticiclonico» del mese di luglio. Infatti, l'anticiclone delle Azzorre dovrebbe mostrare maggiori oscillazioni e pertanto permettere più che non in luglio l'ingresso nel Mediterraneo di alcune perturbazioni ovvero impulsi di aria fredda da Nord-Est.

Tali eventi dovrebbero essere più limitati durante la sua prima parte e interessare il Nord e in parte il versante adriatico; mentre nella seconda parte del mese la instabilità, sia pure a carattere temporaneo, dovrebbero estendersi anche alle altre regioni. Un agosto in complesso non molto caldo e variamente punteggiato da instabilità; un agosto pertanto che dovrebbe rispettare anche la tradizione climatica italiana ben nota a tutti attraverso i numerosi detti e proverbi della metà del mese.

**Edmondo Bernacca**


**prima di partire lasciamo un flacone di sangue per chi resta in ospedale**

La Croce Rossa Italiana conduce con questo invito la campagna propagandistica sulla donazione del sangue iniziata l'8 maggio, «giornata mondiale della Croce Rossa».
Nel periodo estivo la Croce Rossa Italiana, data la maggiore richiesta di sangue, specie per l'aumento degli incidenti stradali e data la diminuzione delle donazioni per lo sfollamento delle città, rivolge un appello alle autorità, enti, aziende e privati affinché collaborino tutti al questa gara di solidarietà umana **diffondendo l'invito, ai cittadini in partenza per le ferie,** con l'augurio di buone vacanze, a voler offrire un flacone di sangue per poter soddisfare le richieste che in questo periodo sono ancora più pressanti e numerose. Il sangue si può donare dai 18 ai 65 anni di età (dai 18 ai 21 con l'autorizzazione dei genitori) senza alcun disturbo e dolore, in pochi minuti ed a digiuno (è consentito il caffè, il thè od il succo di frutta).

**PUNTI FISSI DI RACCOLTA SANGUE A TORINO**

**AVIS**

**Centro trasfusionale** — via Ventimiglia 1 (interno ospedale Sant'Anna) giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
**Piazza Nuova** — Giardini di Piazza Carlo Felice - Autoemoteca nei giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8,45 alle 12,15
**Banca del Sangue** — corso Polonia 14 (Ospedale Molinette) giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
**Ospedale Maria Vittoria** — corso Tassoni ang. via Cibrario giorni feriali dalle 8 alle 13
**Ivrea** — Ospedale Civile - giorni feriali dalle 8 alle 12
**Pinerolo** — Ospedale G. Agnelli - giorni feriali dalle 8 alle 12

**CENTRI DI RACCOLTA MOBILI**
(Autoemoteche) dalle 8,45 alle 12,15

**TORINO CITTA'**
1 agosto — mercato piazza Barcellona
2 » — magazzini Standa - piazza Risorgimento
3 » — mercato coperto di corso Racconigi
4 » — Chiesa di Santa Rita
5 » — mercato di corso Palestro
6 » — mercato di Porta Palazzo (lettera orologio)
7 » — mercato corso Sebastopoli
8 » — magazzini Upim - corso S. Tecla
10 » — mercato di via Vibò
11 » — Chiesa Madonna delle Rose

Raccomandare di presentarsi a digiuno. A tutti coloro che doneranno il sangue verrà rilasciato un tesserino con l'indicazione del gruppo sanguigno di appartenenza nonché con gli esiti degli esami di controllo effettuati sul sangue prelevato.

**CENTRI DI RACCOLTA AVIS**

Asti — presso Ospedale Civile - viale alle Vittorie 85
Novara — presso Ospedale Maggiore della Carità - corso Mazzini, 18
Savona — via Famagosta 1

**TORINO - A.V.I.S. PROVINCIALE**
CALENDARIO PRELIEVI PER IL MESE DI AGOSTO '74

**DOMENICA 4 AGOSTO**
Collegno — presso Sede Sociale, via Cumiana 8
Nichelino — » Sede Sociale, via Cumiana 3
Carignano Piemonte — » Sede Sociale, via Roma 13
Vinovo — » Sede Sociale, P. Marconi 1
Viù — » Asilo, Scuole P. del Castello
Susa — » Sede Sociale, P. del Popolo 7
Alpignano — » Autoemoteca, P. del Municipio

**LUNEDI' 5 AGOSTO**
Alpignano — presso O.N.M.I.

**DOMENICA 11 AGOSTO**
Asti — presso Ospedale Civile
Giaveno — » Sede Sociale, Viale R. Elena
Lombriasco — » Ambulatorio Comunale
Bruzolo — » Ambulatorio Comunale
Terranova Piemonte — » Ambulatorio Comunale
Bardonecchia — » Autoemoteca, P. Europa
Villarfocchiardo — » Autoemoteca, P. Abbey

**PROVINCIA DI CUNEO**
**DOMENICA 4 AGOSTO**
Bra — presso Ospedale Civile
Mango — » Autoemoteca

**DOMENICA 11 AGOSTO**
Bra — presso Ospedale Civile
Canale — » Autoemoteca


### Centinaia di voti arrivano per il referendum di "Stampa Sera,,

# Dove si mangia meglio in vacanza e in città

Arrivano molte schede. Dalla Liguria, dalla Valle di Aosta e da tutto il Piemonte. Il referendum tra i lettori di «Stampa Sera» per la scelta del miglior ristorante tipico ottiene consensi. Sono già apparse le prime classifiche: nomi noti ad un vasto pubblico, altri solo a un «giro» di affezionati.

**Dove si mangia meglio? Intendiamo dire: dove si trovano, a prezzo ragionevole, quei piatti locali che fanno la caratteristica di una zona insieme alle altre attrattive decantate dai dépliants turistici? La nostra proposta si rivolge a quanti amano la cucina tipica e non quel menù anonimi, con una vernice internazionale, che ormai sembrano accomunare molti ristoranti al mare e in montagna. Non basta, è chiaro, l'arredamento folcloristico. Il rustico, ad esempio, in tutte le sue versioni. Reti di pescatori, lampare ed altri attrezzi esposti in bella mostra accanto agli antipasti. Oppure made di montagna, grolle, e mobili da baita. Questo, spesso, non è che una cornice per il turista in cerca di «colore locale». Non ha nulla che fare con la cucina.**

**La buona cucina è quella che ha le radici nelle tradizioni di un posto. Ed è sempre una piacevole scoperta per il visitatore come un panorama aperto, un angolo inatteso. Sono aspetti diversi dal gusto di viaggiare o di andare in vacanza. Non si conosce un posto se non si sa come vi si mangia. E come si beve. Anche il vino ha la sua importanza. Ricordiamo la delusione di un titolare di ristorante che diceva: «Preparo molti piatti caratteristici, ma qui vengono spesso turiste tedesche che chiedono magari due volte spaghetti e un fiasco di vino rosso». Le loro preferenze gastronomiche erano tutte lì.**

**Il referendum di «Stampa Sera» intende diffondere appunto il gusto della cucina tipica, individuandola tra la massa dei generici ed imitatori. Sono i lettori con il loro voto a segnalare i «posti buoni». La ricerca servirà ad informare quanti non lo sanno che lì una certa zona esiste un ristorante o una trattoria raccomandabile per piatti genuini.**

**Ogni settimana intervisteremo il proprietario, o lo chef, del locale che è in testa alle classifiche provvisorie. Saranno tre: mare (con entroterra), montagna, città e campagna. Il nostro disegnatore Franco Bruna farà anche ritratti spiritosi dei personaggi sulla cresta dell'onda. I nomi dei primi dieci ristoranti saranno pubblicati periodicamente anche su «La Stampa». I locali più ricercati riceveranno come riconoscimento speciali targhe. Anche i lettori che contribuiscono a determinare le graduatorie avranno dei premi.**

**Per votare basta riempire la scheda che ogni giorno, da lunedì (edizione con le Borse) a sabato «Stampa Sera» pubblica in seconda pagina, e inviarla o recapitarla al giornale, ufficio sviluppo, via Marenco 32, Torino. Termine ultimo è il 24 agosto.**


**STAMPA SERA**
***per le vacanze***

- **Ogni settimana, da martedì a sabato, pagine dedicate alle vacanze, con notizie e servizi dalle località balneari**
- **Gratis i vostri messaggi per parenti e amici lontani**
- **Giallo umoristico - Domani la seconda puntata del racconto di Ugo Buzzolan "Dove rapiscono le zie"**

### Attraverso i boschi da Mondovì a Fontane

# La sudata dei mille

**Trenta chilometri di marcia nella valle del Corsaglia - Per pochi è stata una gara (ha vinto un operaio Fiat in un'ora e 42'), per tutti gli altri la riscoperta di emozioni**

Alla «scarponata» hanno partecipato anche bimbi (sulle spalle di papà) e cani, che hanno pagato la tassa d'iscrizione

*(Dal nostro inviato speciale)*

Mondovì, 28 luglio.

Succede quasi sempre che i concorrenti non sappiano nemmeno quanti e quali siano i premi in palio. Pagano una tassa d'iscrizione (modesta), si trovano di prima mattina al punto di raduno, partono per una marcia che di volta in volta cambia nome: scarponata, «50 chilometri», camminata dell'amicizia. Chiedere loro perché lo fanno, perché accettano di gettar via qualche ora in cambio — se va bene — di un piatto di terra cotta, è perfettamente inutile: rispondono che si cammina in nome dell'ecologia, che il ritrovare un mezzo di locomozione «naturale» è un piacere sottile, che l'importante, in fondo, è partecipare. Marciano tutti: vecchi, bambini, cani che hanno regolarmente pagato la tassa d'iscrizione (e che chiaramente non capiscono i motivi di tanta fatica), donne giovani e meno giovani, onorevoli al Parlamento.

Gare di questo genere si organizzano un po' ovunque, tutte le occasioni sono buone. Oggi è toccato alla Mondovì-Corsaglia-Fontane. Novecentotrenta iscritti, percorso di trenta chilometri, riducibili, a piacere, a 28. Facile a dirsi, più difficile a percorrerli sino in fondo. E' una delle marce più ricche in quanto a dotazione di premi: si va dalle medaglie alle coppe ai doni in natura sorteggiati al termine del gigantesco picnic che radunò a mezzogiorno tutti i concorrenti. Se va bene, dopo che avete venduto (anche attraverso i boschi della Valle Corsaglia, ve ne tornate a casa con l'oro. Altrimenti accontentatevi del solito piattino («C'ero anche io») e sperate che la sorte non vi assegni un porcellino vivo.

## 30 chilometri

Trenta chilometri. Il vincitore, Mario Bonini, di Trofarello, 40 anni, operaio Fiat, già dominatore della prima edizione della scarponata della valle Corsaglia, ieri sera era a Diano Marina. Stamattina è venuto a Mondovì in treno. Dalla stazione al punto di partenza ci sono quattro o cinque chilometri. Li ha percorsi a piedi, *stanto per scaldare i muscoli*. E' uno specialista delle marce. Al suo attivo c'è l'ultima vittoria italiana alla Torino-St. Vincent, prima che un tedesco facesse incetta di allori. Quello di oggi è il suo quinto successo consecutivo: le maratone di Ivrea, Baldissaro, Robilante, Rossana, Fontane.

Gli ho chiesto: «Perché ha scelto questa attività?». Non ha avuto risposta, se non un sorriso. Non sapeva quale premio sarebbe toccato al vincitore, mi ha detto che molte volte ha corso in cambio — a fine marcia — del bacio di una miss o della stretta di mano dell'organizzatore. Applausi pochi, fama nemmeno a parlarne. Perché?

Paolo Rossini, milanese, lavora all'aeroporto della metropoli lombarda. Si considera uno specialista delle marce. E' stato a Berna, alla «due giorni» internazionale: con Giuseppe Mazzola, 45 anni, da Rozzano, rappresentava l'Italia. Quindici giorni fa era a Nijmegen, in Olanda, per una massacrante che chiamano «duecento chilometri» (quattro giorni di gara, cinquanta chilometri al giorno). Ha tentato di rispondere al fuoco perché. «*Fa bene alla salute, si eliminano grassi superflui, i vantaggi si avvertono immediatamente*». Con la corsa di oggi, Paolo Rossini ha percorso a piedi, dall'inizio dell'anno, quasi 1100 chilometri. Paga di tasca sua tutte le trasferte (*«la duecento chilometri olandese mi è costata, tra viaggio e soggiorno, mille lire al chilometro»*), eppure tutte le domeniche è lì, al via.

C'è una associazione, la «Val Club Italia», che tiene informati i soci iscritti di tutte le marce che si svolgono. C'è il segretario del Val che alle gare partecipa di persona. Si chiama Salvatore Garavelli, è un funzionario della Banca d'Italia, ha settantatrè anni. E' una figura caratteristica, un po' la reclame delle marce. Si camminia a tutte le età, l'importante è rendersi conto che non si è alle Olimpiadi.

## Un campione

Alla più importante assise sportiva doveva andarci anni fa anche Enrico Masante, monregalese, oggi ultraquarantenne. Nel '59 era campione italiano di maratona. Si è cimentato nella scarponata di Valle Corsaglia ed è arrivato quarto, a sette minuti e venti secondi da Bonini (che ha impiegato, per percorrere i trenta chilometri del percorso, un'ora e 42').

C'era anche Attilio Liberini, vincitore delle prime tre edizioni della Torino-St-Vincent. Abita a Carmagnola, lavora al centro meccanografico dell'istituto San Paolo a Moncalieri. E' arrivato secondo. Terzo è un monregalese, come l'ex campione Masante: Giuseppe Grosso, 31 anni, operaio alla Valeo. Quando è arrivato sul traguardo di Fontane, il suo allenatore lo ha investito: «*Dovevi spingere di più, potevi vincere*».

Questo a livello competitivo. Ma la maggioranza, diciamo 920 persone su 930, si è sottoposta a questa fatica per il solo scopo di riscoprire qualcosa che tutti noi abbiamo dimenticato. Il verde di un bosco, il chiacchiericcio di un torrente, una sana stanchezza, il piacere di stare in mezzo alla gente. «*Ci si sente felici* — mi diceva il milanese Rossini — *in pace con se stessi. La fatica non conta, fa maledettamente nemmeno a parlarne*». Proprio come De Coubertin: l'importante è partecipare.

**Eugenio Ferraris**

### L'agghiacciante sparatoria di sabato a Ceriale e Finale Ligure

# "Killers" professionisti gli autori della notte di sangue in Riviera

**Uno è già in carcere, un altro identificato, forti sospetti su un terzo - La vittima designata dalla banda era "Giò" Russo, padre del giovane ucciso davanti al night di Ceriale - Avrebbe rifiutato la loro protezione - L'assurdo delitto di Finale dimostra la spietatezza dei malviventi - Forse l'assassino dei due è la stessa persona - L'arrestato tace**

*(Dal nostro corrispondente)*

Savona, 28 luglio.

Sono killers di professione quelli che, sabato notte, a Ceriale ed a Finale, hanno ucciso due giovani: uno è già stato sicuramente identificato ed è ora attivamente ricercato, su un altro si sarebbero forti sospetti. Intanto, mentre le indagini proseguono serrate, il complice arrestato a Finale, Gaetano Bongiorno, 31 anni, gruista, residente a Milano, continua a tenere la bocca chiusa; [illegible] ha rifiutato di rispondere al sostituto procuratore generale della Repubblica recatosi nel carcere per l'interrogatorio.

L'agghiacciante vicenda assume, di ora in ora, contorni sempre più precisi mettendo in luce torbidi retroscena e svelando l'esistenza di una potente banda di italo-franco-tunisini che non ammette «sgarri» di alcun genere. Se l'uccisione di Franco Cavazzuti, 35 anni, disegnatore della «Piaggio», residente a Finale, è da addebitarsi ad un «incidente», l'assassinio di Filippo Russo, 25 anni, nato a Marsiglia, titolare del night «Jamaica» di Ceriale è un delitto su commissione anche se, quasi certamente, a dover «pagare» avrebbe dovuto essere il padre, Giovanni Russo, detto «Giò», 49 anni, nato a Montelepre, emigrato giovanissimo in Tunisia e quindi trasferitosi in Francia.

Bisogna risalire ad una quindicina di giorni fa per ritrovare quello che è, probabilmente, il movente della condanna a morte. E' stato il figlio maggiore di «Giò» Russo, Vincenzo, 27 anni, a rivelarlo ad un inviato de «La Stampa»: il padre si era rifiutato di dare ospitalità a persone che dovevano essere messe al sicuro. La richiesta gli era stata fatta telefonicamente da conoscenti che si trovavano in un locale notturno, già individuato, di Finale Ligure. Il rifiuto era stato deciso a categorico: «*Non voglio aver nulla a che fare con voi*» avrebbe detto il capo del «clan» Russo.

Alcuni giorni dopo la polizia di Savona che stava ricercando un pericoloso malvivente colpito da ordine di cattura, visitava il night club di Finale e ciò, quasi certamente induceva i capi della banda a ritenere che Giovanni Russo avesse parlato. Da qui la sentenza di morte. Si assoldarono i killers: «*Uccidetelo*».

E' l'una di sabato. La Bmw MI N30712 si ferma dinanzi al «Jamaica» di Ceriale. Entrano in quattro, trascurano le sei *entraineuses* filippine, chiedono del padrone («*Non c'è*», si sentono rispondere) e poi, all'improvviso, si scatenano come furie, devastando il locale. Nessuno interviene; escono e a pochi passi dall'ingresso, incontrano Filippo Russo. «*Cosa volete?*», chiede. «*Chi sei?*», ribattono. «*Sono il titolare*», risponde. In tre lo afferrano, lo immobilizzano e il quarto, freddamente, l'uccide con due precisi colpi di pistola.

I killers risalgono in macchina e partono alla volta della vicina Finale. Lungo la strada o addirittura a Finale (non lo si è ancora accertato) qualcuno scende (uno o due, non è ancora certo). Gli altri si fermano un istante in via san Pietro, la strada che corre parallela al lungomare finalese e parcheggiano la vettura vicino al bar. Pochi secondi dopo ripartono. In retromarcia sfiorano Franco Cavazzuti e l'amico Flavio Parodi, 35 anni, che stanno tranquillamente [illegible] giando. Ne nasce una discussione. Il diverbio si trasforma in rissa; i banditi stanno per avere la peggio ed uno estrae la pistola e la punta contro il Parodi. Il Cavazzuti cerca di disarmare il bandito, ma questi spara a lo fredda. Un attimo di sbigottimento. I malviventi si dànno alla fuga. Il Parodi è inseguito e raggiunto, Gaetano Bongiorno.

I carabinieri sono anche convinti che l'esecutore materiale dei due omicidi sia la stessa persona: «*Ha sparato* — dicono — *con estrema precisione usando probabilmente una P. 38 speciale, una micidiale arma a rotazione, tipica dei killers*».

Gli inquirenti ritengono che «Giò» Russo si aspettasse la «vendetta» della banda tunisina, secondo alcuni, trascorreva parte del suo tempo sulla terrazza soprastante il night.

I testimoni che, sia a Ceriale che a Finale, hanno visto in viso i killers sono molti. Ad essi sono state mostrate decine di foto segnaletiche e tra queste avrebbero appunto riconosciuto con certezza almeno uno degli assassini; inoltre Vincenzo e Giovanni Russo avrebbero fatto alla polizia alcuni «nomi» di italo-francesi sui quali si sta ora indagando.

Finale Ligure, in tutto questo, avrebbe giocato il ruolo di «base di partenza» della spedizione punitiva.

E' qui, nello stesso locale da dove è partita la telefonata per «Giò» Russo, che pochi giorni fa è stato visto Gaetano Bongiorno, l'autista della spedizione punitiva.

Le date, d'altronde, coincidono. La moglie Gina Carla Gerati, 25 anni, che stamane è venuta a Savona assieme alla suocera Cleres Zobbi, ad un segretario e ad un amico di famiglia, ha riferito che il marito era partito da Cattolica, dove si era recato a trovarla, verso le 13 di martedì scorso. «*La nostra bambina, Patrizia di 9 anni, aveva bisogno di cambiar aria e così ho preso un mese di permesso e l'ho portata al mare. Venerdì 19* — ha raccontato — *Gaetano è venuto a trovarci ed è rimasto con noi sino alle 13 di martedì quando è ripartito per Milano. Non sapevo assolutamente che sarebbe venuto in Riviera*».

La moglie ed il fratello hanno definito Gaetano un uomo chiuso, poco espansivo: «*Non parlava quasi mai* — hanno detto — *non raccontava nulla e quando era a casa se ne andava in sala a leggere il giornale*». «*Non sapeva nemmeno* — ha riferito il fratello — *che avesse comprato una Bmw*».

E' la macchina dei killers: l'aveva acquistata da un pregiudicato ed era in corso la voltura. Sulla macchina la polizia ha rinvenuto una patente in bianco e due [illegible] die per fucile ed ha rilevato [illegible] impronte digitali. Stamane, trascorse le 24 ore dall'arresto, il sostituto procuratore generale della Repubblica, dr. Camillo Boccia, si è recato in carcere per l'interrogatorio ma Bongiorno, [illegible] diritto, si è rifiutato di deporre per l'assenza del suo avvocato.

**Nicolò Siri**
**Giuseppe Morchio**
**Stefano Delfino**

# Due vite diverse e una stessa fine per mano di quattro feroci banditi

**Filippo Russo, ucciso nel night, era alla ricerca di se stesso dopo una vita di incertezze**
**Franco Cavazzuti, uno scapolo che piaceva alle donne, con una esistenza chiara e regolare**

(Dal nostro inviato speciale)

Ceriale, 28 luglio.

*Bisogna aspettare l'autopsia. Poi, entrambe le salme partiranno dal «Santa Corona» di Pietra Ligure e saranno tumulate, martedì pomeriggio. Filippo Russo, 25 anni (nato in Francia), a Ceriale; Franco Cavazzuti, 35 anni (nato a Modena), a Finale Ligure.*

*L'inchiesta continua. Chi sono gli assassini? Tagliagole tori italo - marsigliesi? Teppisti? Killer per vendetta? Cavazzuti è morto per opporsi all'occupazione di tre malavitosi in un parcheggio, tre che avevano appena commesso un delitto, con un complice, a Ceriale. Ma Russo? Tutto è chiaro per Franco, tutto è nebuloso per Filippo.*

*L'ipotesi che gli assassini fossero andati al night Jamaica per avere la quota mensile di «protezione» non è da scartare. Pare che sabato gli sconosciuti fossero veramente in giro per i night. «Non scartiamola — dice Vincenzo, fratello di Filippo —. Se è questa la molla che ha fatto scattare il delitto, i killer erano qui per spaventarci, non per avere. Non abbiamo mai dato, noi. Ci volevano intimorire, perché anche noi accettassimo la protezione».*

*Ma se vogliono intimorire, questi mercenari, perché uccidono? Forse Filippo si aggrappa ad uno dei quattro, e quelli sparano. Sparano in fretta anche a Finale, questo lo sappiamo. E' gente che uccide. E' gente che scatta però. Il delitto di Finale li ha messi nel guai. Chi li comanda non ammette sbagli.*

*La giornata di festa passa tra giochi di spiaggia e commenti sui delitti, proprio lì, a due passi dal mare. «Dove si sta sicuri ormai? Sedici imprese da far paura, nell'ultimo anno, sulla Riviera di Ponente. In città è peggio. Dunque?».*

*C'è di più. Filippo e Franco con questo giro della violenza non c'entrano. Franco certamente si trova per caso sulla strada della rivoltellate. Filippo, anche se cresciuto nel mondo difficile dei night, è tendenzialmente uno aperto, con amare esperienze alle spalle. Solo la sorte, che non conosce linee rotte, poteva accostare i due uomini. C'è anche l'intreccio di considerazioni sui caratteri dei due ragazzi, in questa domenica estiva, lunga la conta.*

Filippo Russo, l'ucciso, con un berretto della polizia

*Filippo torna in famiglia un paio di mesi fa. Se ne era stato via due anni. Un carattere indipendente, lui solo in casa teneva testa a papà. S'era sposato ancora ragazzo. Una figlia di quattro anni, Rebecca. Amava il night? Non pare, era preso nella routine del lavoro. «E' un mestiere pericoloso — dice Vincenzo —. Io volevo fare l'artista di night, non il padrone. Anche mio fratello Jean-Claude. Per anni sono andato in giro per l'Europa con la scenetta Paco, l'avevo addestrata a fare lo spogliarello, Jean faceva, e lo fa ancora, numeri di attrazione, pantomima. Meglio l'artista, molto meglio».*

*Filippo non ha deciso su questo. Due anni fa prende la scappata che taglia le gambe anche all'uomo più solido. Se è un uomo innamorato. E lui lo è, di sua moglie. Che lo lascia e se ne va con un altro. Filippo fa il fagotto. Cambiare aria, se si vuole dimenticare. Su e giù per l'Italia; non si interessa di locali notturni; un buon lavoro lo accetta sempre. Gestisce anche un camping in Calabria. Ma non è un buon affare. Sente la nostalgia dei suoi. «Capisce che la vita è miserabile senza i tuoi — dice Vincenzo —. Torna, alla fine di aprile».*

*Franco, a Finale, festeggia quest'anno i 35 anni. «Quando li sposi, scapolone?». Figuriamoci. Bello, piace alle donne; le donne gli piacciono. Ottimo impiego di disegnatore alla Piaggio. Attività sportiva. Tennis, palestra, nuoto, calcio quando capita. Soprattutto spiaggia. Sempre abbronzato. Dicono: «Un playboy». Siamo seri. Un ragazzo che ama la vita, libero da faccende sentimentali, quindi si cerca le compagnie quando gli va. Un giovane sereno. E metodico.*

*La sua giornata è ragionevolmente programmata, senza slanci di grande fantasia. Frequenta il solito bar, il «Vittoria», supergiù si reca a ballare nelle solite sale. Un uomo che ottiene ciò che desidera. Ma non desidera mai cose impossibili.*

*«Filippo era diventato molto migliore — dice Vincenzo — più maturo, il migliore di tutti noi. Si era deciso che avrebbe badato al night "Os Bruma". Saremmo partiti, in dieci, su un battello per la Spagna. Domani. Lui sarebbe rimasto per mettere a posto alcune cose, ci avrebbe raggiunti più tardi».*

*Ma non c'era in queste ultime ore?*

*«Non so, come dire, disteso. Tre giorni fa c'era stato il battesimo di una nipote e lui aveva cantato. Gli era restata la voce rauca. Ma che dire? Ho qui in testa quando era a terra ferito e lui mi parlava, "non è niente, lasciatemi soffrire", e poi quando lo porto all'ospedale, lui è dietro con mio suocero, davanti c'è mio padre con la gamba rotta, e io chiedo, guidando, "respira?" e mio suocero dice "respira e non parla. Invece è già morto».*

*Franco aspetta le ferie, tra pochi giorni. Deciderà che cose fare, parlerà con gli amici. Venerdì va al dancing «Boncardo», ma solo. Torna al «Vittoria». Incontra Flavio Parodi: «Si va a ballare?». «Di nuovo?». Di nuovo. Escono e vanno al night «La Camargue». E' passata mezzanotte quando escono scherzando. «Si va a Finalpia per una pizza?». Si va. Scorrono i minuti. Non sono forse minuti come gli altri? Invece l'incontro con i tre, la lite, gli spari, la morte. Che senso ha tutto questo?*

*Due vite diverse. Rabbia, incertezze, instabilità, voglia di essere e di essere se stesso: di Filippo; essere se stesso, ruotare regolare della vita ogni giorno, un poco imprevedibili solo le avventure estive di Franco. In comune: quattro killer e una notte di luglio, per morire.*

**Elvio Ronza**

### Alla sagra d'estate di Andorno Micca

# Studentessa e ballerina classica la torinese eletta Miss Piemonte

**Ha 17 anni - Ha partecipato al concorso "per gioco e per trascorrere una serata diversa" - Nella giuria Ave Ninchi e Ubaldo Lay**

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 28 luglio.

(p. m.) «*Sono qui per gioco, per trascorrere una serata diversa, tra gente simpatica*», aveva dichiarato Federica De Luca (17 anni, torinese, bruna), alcune ore prima di essere eletta miss Piemonte. La spigliatezza derivante dal non avere palesi d'animo, a differenza di altre candidate, l'ha aiutata a conquistare la giuria e il pubblico che gremiva il parco La Salute di Andorno Micca.

Nessun dissenso, infatti, si è levato quando Carlo Moretti, il «produceur» della manifestazione, organizzata ieri sera dal comitato dei Ferragosto Andornese, l'ha proclamata reginetta di bellezza, con il compito di rappresentare il Piemonte alla fase conclusiva del concorso di miss Italia 1974. Ave Ninchi l'ha poi incoronata con un diadema e Ubaldo Lay le ha consegnato lo scettro.

Calma, con un sorriso ancora più accattivante, le ne[illegible]ss, a chi le chiedeva le rituali «impressioni» ha risposto che tutto era rimasto un gioco, conclusosi assai più lietamente di quanto non avesse immaginato. Figlia [illegible] di Roberto e Maria De Luca, impiegati (lavorano nello stesso ufficio), Federica abita in corso Cosenza, è allieva del liceo linguistico e si dedica con passione, da sette anni, alla danza classica. «*Non sono fidanzata* — dice — *e al momento preferisco non avere impegni sentimentali*».

Ave Ninchi si congratula con Miss Piemonte

Insieme con Federica De Luca, parteciperà alle finali di miss Italia, col titolo di miss Eleganza Piemonte, Nancy Nuvoli: genovese, 18 anni, longilinea e bionda. Il padre, Dante Nuvoli, è «capo alloggio» sulle navi passeggeri e la madre fa l'estetista. Nancy spera di sfondare nell'ambiente cinematografico. «*Ho già fatto la comparsa* — dice — *nel film "Il buio e il miele". Ero la ragazzina americana di cui si innamora Alessandro Momo. E' stata un'esperienza molto interessante*».

Lo giuria, di cui facevano parte, come s'è detto, Ave Ninchi e Ubaldo Lay, ha voluto assegnare un terzo titolo, «Miss Simpatia», a Franca Minghelli, 20 anni, di Novara. E' stata l'unica candidata al titolo di miss Piemonte che non ha potuto essere presente al raduno fissato per il pomeriggio. «*Faccio la parrucchiera* — ha spiegato — *e non potevo lasciare innanzitempo il mio lavoro. Avrei rischiato il licenziamento*».

### Ieri nel pomeriggio al largo di Zoagli

# Sergio Gadolla fa naufragio E' salvato da una motovedetta

**Il rapito dalla "22 Ottobre" era con il fratello Gianfranco Salvati due altri equipaggi su motoscafi che erano in avaria**

*(Dal nostro corrispondente)*

S. Margherita L., 28 luglio.

*(g. m.)* Sergio Gadolla (vittima del famoso rapimento da parte della banda «22 Ottobre») e il fratello Gianfranco sono stati tratti in salvo, questo pomeriggio, dalla motovedetta «C.P. 217» del circondario marittimo di Santa Margherita Ligure, mentre nelle [illegible] del Golfo Tigullio si trovavano in difficoltà a bordo di un motoscafo sportivo, del tipo «Scoglio», che entrato in avaria e privo di carburante stava per affondare.

La motovedetta della marina, al comando del capo nocchiere Franco Ronci, della capitaneria di porto, è riuscita ad agganciare il motoscafo ormai quasi colmo d'acqua a circa mezzo miglio da Zoagli e a trainarlo con i due occupanti nel bacino di Santa Margherita Ligure. Qui il natante è stato tirato a secco per le riparazioni.

Altri allarmi avevano tenuto all'erta durante tutta la mattinata l'equipaggio della «C.P. 217» nel corso della gara internazionale per motoscafi «offshore», valevole per il campionato d'Europa e d'Italia, che stava svolgendosi sul percorso Santa Margherita Ligure, Montecarlo, Santa Margherita Ligure, di 190 miglia.

Due motoscafi della classe «OP 2», il «Tibidabo» (primo pilota Alessandro Pesenti, secondo pilota Guido Pesenti) e l'«Indiana» (primo pilota Gian Paolo Maccanti, secondo Gianfranco Cecchi), che [illegible] guasti al motore e alla radio di bordo non avevano potuto segnalare la loro posizione al personale preposto ai collegamenti, sono stati inutilmente cercati per ore e ore.

Anche l'elicottero dei vigili del fuoco stava per alzarsi in volo nel tentativo di rintracciare i natanti quando improvvisamente i motoscafi sono stati segnalati, il primo a 30 miglia da Capo Berta, e il secondo a breve distanza dal giro di boa di Montecarlo.

Tanto il «Tibidabo» che l'«Indiana» hanno potuto successivamente riparare i loro guasti e tornare nel pomeriggio alla base di partenza di Santa Margherita Ligure.

### Era drogato il marittimo trovato privo di sensi?

*(Dal nostro corrispondente)*

Genova, 28 luglio.

(g. b.) La polizia sta indagando sulle cause di un grave malore che ha colpito questa notte un marittimo, Andrea Terrana, di 26 anni, trovato privo di sensi in una strada nel quartiere di Albaro. Il giovane, portato in ospedale da una ambulanza, è stato ricoverato con prognosi riservata per «coma iperglicemico in soggetto sospetto tossicomane», secondo il referto dei medici.

Non è stato possibile, per il momento, interrogare il marittimo, ma gli agenti stanno cercando di chiarire l'episodio.

Chevron
CHEVRON Thermo

COMUNICATO

La Chevron Oil Italiana S.p.A. ha il piacere di informare che a far data dal 28/6/74 la

CAPO S.p.A.

già Concessionaria per i prodotti Chevron Thermo, ha mutato la sua denominazione in

CHEVRON OIL ITALIANA S.p.A.
Divisione RASA Riscaldamento
Uffici e Deposito di Torino - Via Quittengo 36,
Telef. 284.812 857.188
Uffici e Deposito di Oulx - Telef. (0122) 81.36

QUALITÀ • SERVIZIO • ASSISTENZA
GESTIONI RISCALDAMENTO

### Occupata la Zambesia

# I guerriglieri avanzano in Mozambico

**Il "Frelimo" ha preso possesso delle regioni più fertili e coltivate - Isolata la centrale elettrica di Cabora Bassa**

*(Nostro servizio particolare)*

**Lourenço Marques, 28 luglio.**

Il Mozambico è tagliato in due: il corso dello Zambesi segna grosso modo il confine fra le regioni indipendenti e quelle tuttora amministrate dalle autorità civili e militari portoghesi.

Nel centro-nord è in corso da un mese la più potente offensiva sferrata dalle forze del Frelimo (Fronte di liberazione) dall'inizio della guerra contro l'occupazione portoghese (1964). La Zambesia, che era rimasta fuori dal settore operativo essendo abitata dalle popolazioni Macua (4 milioni) in maggioranza ostili al Frelimo, è stata invasa nelle ultime settimane dai combattenti nazionalisti del Fronte.

La Zambesia è una delle province agricole più fertili e coltivate del Mozambico, con vaste piantagioni di canna da zucchero, di caffè (il 30 per cento della produzione globale del territorio), di cotone, di sisal e di copra. Circa 130 famiglie, fra possidenti e commercianti, hanno abbandonato precipitosi, fattorie e magazzini, malgrado i comandi portoghesi e gli stessi militanti del Frelimo li abbiano esortati a rimanere.

Dopo lo sgombero di tutti i civili europei dalla cittadina di Morrumbala, 300 chilometri a nord di Beira e 50 dalla frontiera del Malawi, lo stato maggiore portoghese di Nampula ha ordinato l'evacuazione di altre tre basi nel distretto di Tete, di una località nella Niassa e il ripiegamento su posizioni difensive intorno alle zone densamente abitate dai bianchi nella guarnigione di Nambude (distretto di Cabo Delgado).

Le colonne del Frelimo hanno subito occupato i settori abbandonati dai portoghesi e proseguono la loro avanzata verso Cabora Bassa, dopo aver tagliato la ferrovia che mette in comunicazione il Malawi con i porti mozambicani sull'Oceano Indiano. Ogni giorno i sabotatori del Frelimo fanno saltare chilometri di binari della ferrovia Beira-Cabora Bassa.

I cantieri della diga che dovrebbe essere pronta nel 1975 sono isolati e il materiale non arriva più da Beira. Completamente bloccate dai guastatori nazionalisti anche le esportazioni di carbone dalle miniere del Tete. Una recente dichiarazione di rappresentanti qualificati del movimento di liberazione ha chiarito che il Frelimo non vuole impedire la costruzione della centrale idroelettrica di Cabora Bassa. Ma quando sarà al governo aumenterà il costo dell'energia per evitare che serva gli interessi economici della Rhodesia e del Sud Africa per i quali era stata inizialmente progettata. Cabora Bassa, hanno confermato le forti nazionaliste, venderà l'energia prodotta dallo Zambesi a chiunque vorrà acquistarla.

In questi giorni, inoltre, vi sono reparti portoghesi che rifiutano di combattere o di resistere alle infiltrazioni delle unità nazionaliste. La guarnigione di Villa Gouveia ha chiesto il rimpatrio e reparti formati da truppe ausiliarie africane si allontanano o passano nell'altro campo, come la guarnigione di Macossa (80 chilometri da Villa Gouveia). Sono stati gli stessi ufficiali portoghesi ad aver spiegato in un messaggio trasmesso al quartier generale di Nampula le ragioni ideologiche del gesto, affermando che per i loro uomini *«il Frelimo rappresenta adesso l'unico partito nazionale del Mozambico»*.

r. s.

## Portogallo: 18 i morti nell'epidemia di colera

**Lisbona, 28 luglio.**

Il colera ha ucciso sette persone negli ultimi sette giorni in Portogallo. Lo riferisce il ministero delle Comunicazioni. Nell'ultima settimana sono stati registrati 104 casi, il che porta a 485 il totale dei casi dall'inizio dell'epidemia tre mesi fa. Il bilancio complessivo dei morti sale a 18. (Ap)

## A Lisbona si acclama Spinola

**(Ha promesso l'indipendenza alle colonie)**

**Lisbona, 28 luglio.**

Giornali, ambienti politici e il popolo portoghese a gran maggioranza hanno accolto con entusiasmo la decisione del presidente De Spinola di negoziare l'indipendenza delle tre colonie africane.

Non vi sono ancora state vere e proprie manifestazioni di massa. Sono però stati convocati comizi in varie parti della città per domani e mercoledì per celebrare la *«storica decisione»* di Spinola.

Anche a Luanda, capitale dell'Angola, a Lourenço Marques, capitale del Mozambico, e Bissau, capitale della Guinea, si sono svolte manifestazioni nelle quali il nome di Spinola è stato scandito a gran voce dalla gente raccoltasi nelle strade.

In alcuni ambienti si ritiene che Spinola annuncerà l'indipendenza di ciascuno dei tre territori d'oltremare durante le visite che intende effettuarvi in un prossimo futuro. La notizia non ha però trovato conferma ufficiale. Il viaggio di Spinola in Africa si svolgerà *«molto presto»*, ma non ne è ancora stata fissata la data. *(Ap)*

## Bambina di tre anni uccide un uomo

**New York, 28 luglio.**

Una bambina di tre anni ha ucciso ieri un uomo su istigazione del proprietario di un bar di Adairville, nel Kentucky.

Il sessantenne Charlie Ray Spaulding si trovò nel bar quando il proprietario, Molton Buss Cole, è entrato con la piccola. Cole, secondo la polizia, ha estratto una pistola, l'ha consegnata alla bambina e le ha detto di sparare a Spaulding. La piccola ha sparato un solo colpo uccidendolo istantaneamente. Cole è stato tratto in arresto. *(Associated Press)*

### Si estende la ribellione

# Nelle carceri francesi altri ammutinamenti

**Ucciso un detenuto a Saint Etienne**

**Parigi, 28 luglio.**

Dilagano gli ammutinamenti nei penitenziari francesi: da molto tempo le cose vanno male in molte delle 172 prigioni dalle quali passano annualmente 60.000 persone circa che formano, tenuto conto di chi entra e chi esce, una popolazione penale permanente di 30.000 detenuti circa. Già in passato ci sono state rivolte, ma non hanno mai raggiunto l'ampiezza attuale.

Questa volta il «via» è stato dato il 15 luglio nel penitenziario di Clairvaux, la rivolta si è estesa rapidamente con più o meno violenza, incendi, distruzioni. E' il «maggio 1968» dei detenuti.

La notte scorsa è stata particolarmente agitata, con ammutinamenti nelle carceri di Rennes in Bretagna, di Ensisheim e di Colmar in Alsazia, di Varces nell'Isère. Gravi incidenti anche alle «Baumettes» di Marsiglia, alle carceri parigine di Fresnes e della «Santé» (dove un detenuto colto da crisi cardiaca è morto perché i medici non hanno potuto curarlo) e persino le donne si sono rivoltate nel penitenziario di Amiens. A Saint Etienne, un detenuto è stato ucciso oggi da un proiettile sparato durante una rivolta.

Durante l'ammutinamento di Colmar sono fuggiti diciannove detenuti e undici soltanto sono stati ripresi. A Rennes, dove gli ammutinati sono stati padroni della prigione tutta la notte e sono ritornati nelle celle soltanto all'alba, vinti dalle bombe lacrimogene e fumogene, l'agitazione è ricominciata a mezzogiorno ed oggi sono scoppiate rivolte anche in altre prigioni, in particolare a Laval in Bretagna ed a La Tolaudière, vicino a Saint-Etienne, dove parecchi locali sono stati incendiati ed un detenuto è stato ucciso da una fucilata.

Le autorità, a cominciare dal presidente della Repubblica che ha accennato al problema durante la conferenza stampa di giovedì, ammettono che una riforma è necessaria, è stato creato un sottosegretariato di Stato per la condizione penitenziaria. Sulle 172 carceri francesi almeno centocinquanta hanno più di un secolo. Molte sono ex monasteri, ex fortezze, ex lazzaretti. Quella di Riom risale al Quattrocento. In quella di Nimes, ora distrutta dai detenuti, i carcerati stavano in vere e proprie gabbie, come le belve dei giardini zoologici. Alla «Santé», che dispone teoricamente di 939 posti ma ospita quasi tremila detenuti, questi sono alle volte sette per cella, ed in assa c'è anche il gabinetto. E' facile immaginare le condizioni d'igiene e di esistenza.

Si ritiene che su 172 penitenziari, una cinquantina dovrebbero essere semplicemente distrutti ed una sessantina rimodernati. Una quarantina sono considerati «accettabili» e soltanto una ventina sono «buoni».

**Loris Mannucci**

### Mistero sulla malattia del Caudillo

# Franco guarito da giorni Perché resta in ospedale?

**Madrid, 28 luglio.**

Sembra che una sfumatura di mistero si stia insinuando nella faccenda della flebite di Franco che, a detta dei sanitari, è ormai superata, tanto che i bollettini medici parlano di convalescenza da vari giorni. Giovedì scorso, il direttore generale tecnico della città sanitaria «Francisco Franco» annunciò che Franco poteva essere dimesso in qualsiasi momento.

Oggi siamo a domenica e che Franco venga dimesso, almeno in giornata, non se ne parla neppure, tanto che il bollettino medico riporta ancora una volta che *«ha superato la fase acuta»* e che continua la ripresa di sua eccellenza il Capo dello Stato, che viene sottoposto ad *«additionali controlli di routine»*. Non solo, ma i medici, capeggiati dal primario, affermano che la decisione, se e quando Franco venga dimesso, spetta alla famiglia.

Fonti politiche riferiscono che il principe Juan Carlos sarebbe ansioso di liberarsi dei poteri interinali di Capo dello Stato per evitare sospetti che egli abbia pressioni ambizioni ed anche per il rispetto quasi filiale che lo lega a Franco. Ma la famiglia vorrebbe che Franco si prendesse una lunga vacanza nella sua natia Galizia.

r. t.

### Dagli archivi della polizia, una luce sul delitto del regime portoghese

# L'ordine di Salazar era: "Eliminate Delgado,, e gli agenti segreti lo attirarono a Badajoz

**Gli spagnoli non fermarono alla frontiera, come era avvenuto altre volte, il generale che rientrava clandestinamente dall'esilio L'oppositore del regime fascista di Salazar fu lasciato andare a Badajoz: qui fu assassinato, con la segretaria, a bastonate - Tutto fu fatto "con discrezione": per questo non furono usate le pistole - Ora i socialisti portoghesi preannunciano nuove rivelazioni**

Il nostro inviato Sandro Viola, durante un'inchiesta in Portogallo, ha raccolto parecchi particolari inediti sull'assassinio del gen. Humberto Delgado, oppositore del regime di Salazar. L'ufficiale cadde per mano della Pide, la polizia segreta portoghese.

Il generale Humberto Delgado, uno dei capi della resistenza al dittatore Salazar, assassinato misteriosamente in Spagna

*Quando nei giorni successivi al tracollo del regime salazarista si andò a guardare negli uffici della Pide (la famigerata polizia politica che negli ultimi anni aveva cambiato di nome — ma soltanto di nome — divenendo Dgs), lo sbalordimento fu grande. Dov'erano i segni, le prove della leggendaria efficienza di quella organizzazione? Da cosa (da quale metodologia sofisticata, o reale informatica) era possibile risalire a quelli che il mito indicava come gli istruttori della Pide, la Gestapo, la Cia, o almeno le «brigadas» politiche spagnole? Lo spettacolo che si presentò agli occhi di quei primi visitatori degli uffici di rua Cardoso non avrebbe potuto essere più sciatto, scadente. A differenza d'un ufficio di polizia tedesco, o italiano di qualche tempo fa, i pavimenti erano puliti, i mobili non erano bruciati agli orli dalle sigarette. Ma per il resto la somiglianza era totale.*

*Gli armadi traboccavano d'fascicoli polverosi ammassati malamente in uno spago, disposti a piramide, ma senza alcun ordine o criterio che li rendesse concretamente utilizzabili. Un magnetofono di vecchio modello era sistemato sotto la scrivania del direttore generale Silva Pais; con esso, premendo un bottone sin troppo visibile, il capo dell'organizzazione registrava i discorsi di chi si trovava a sedergli di fronte. Nei sotterranei v'era un centro d'ascolto telefonico che avrebbe fatto ridere Tom Ponzi, nel garages non v'era una sola automobile veramente veloce.*

*Verbali, rapporti, schede segnaletiche, tutto era scritto a mano, sovente con altre già ricucchite: così da far perdere un mare di ore (le hanno agli estensori, e altro tempo, poi, a chi aveva voluto consultare quei fogli gualciti, chiazzati di impronte e, qualche volta, addirittura di caffelatte. Niente di computerizzato, o solo meccanizzato. E quanto alla formazione professionale degli agenti (come risultò dagli interrogatori degli arrestati, e da alcuni manuali), il livello non era diverso da quello della polizia politica di Vichy nel 1941. Due anni, veniva spiegato alle giovani reclute, le sorgenti d'ogni male e disordine: il marxismo e la massoneria. Dopo di che l'indottrinamento era concluso.*

## Le torture

*Quest'atmosfera polverosa, di sottopretazioni, non toglie naturalmente che la Pide sia stata, come sempre una polizia fascista, capace di violenze stolide e però terribili. Per torturare i prigionieri ci vuol poco: basta costringerli in piedi per quindici-venti ore (la «statua», una delle specialità della Pide), qualche calcio nei genitali. E questa era la regola, a rua Cardoso come nel carcere dei politici a Caxias.*

*Quando occorreva, però, gli uomini della Pide uccidevano. In genere sparavano alla schiena dei militanti comunisti, usando il vecchio trucco del «tentativo di fuga». Ma una volta, nove anni fa (loro che quando interrogavano un intellettuale, tra un calcio e l'altro, gli davano del tu chiamandolo «dottore»), ammazzarono un generale: il generale d'aviazione Humberto Delgado, leader dell'opposizione borghese antisalazarista, e con lui la sua segretaria, una bella donna di trent'anni che si chiamava Arajaryr Campos Moreira. Lo sapevamo tutti, beninteso, che a trucidare Delgado erano stati i poliziotti di Salazar; per quasi un decennio, tuttavia, Lisbona e Madrid ebbero buon gioco a occultare prove, frenare indagini, archiviare denunce. Ma adesso, pochi giorni fa, è venuta fuori la verità documentale. Non c'è ancora una comunicazione del governo, ma il partito socialista portoghese afferma di conoscere nomi e cognomi degli assassini.*

*Humberto Delgado e Arajaryr Campos Moreira giunsero a Badajoz, capoluogo dell'Estremadura spagnola, la sera del 12 febbraio 1965, prendendo alloggio all'hotel «Simancas». Per arrivare a Badajoz, che è a pochi chilometri dalla frontiera portoghese, Delgado aveva fatto un viaggio lungo e tortuoso (da Casablanca a Tetuan, da Tetuan indietro a Rabat, da Rabat a Ceuta, da qui ad Algeciras e finalmente a Badajoz) contando così di far perdere le sue tracce agli agenti della Pide da cui sapeva d'essere sorvegliato. Recava un passaporto brasiliano intestato a tale Lorenzo Ibanez, e appariva (come ci raccontò due mesi dopo un impiegato del «Simancas») preoccupato, nervoso.*

*Delgado stava tentando di giocare, in quei giorni, le sue ultime carte. Presentatosi sette anni prima, nel 1958, alle elezioni per la presidenza della Repubblica portoghese come candidato dell'opposizione, il generale aveva fatto convergere su di sé molte simpatie popolari e l'appoggio dei gruppi antifascisti, la borghesia liberale, i socialisti (allora poco più d'un nucleo di avvocati e intellettuali) e la sola, vera organizzazione politica clandestina che esistesse nel Portogallo di quei tempi, vale a dire il partito comunista. Le sinistre sapevano bene (anche se oggi il partito tende a far passare Delgado come un «militante» che l'«ultima» aveva una formazione e una mentalità tutt'altro che progressiste. Ma aveva coraggio, forza polemica e un certo fascino: in fase tattica, quindi, conveniva appoggiarlo.*

*Il regime dovette ricorrere, per evitare la vittoria di Delgado, a tutti i sistemi propri alla sua natura, dalle intimidazioni ai brogli elettorali; e quando il generale fu sconfitto, Salazar mise mano alla Costituzione riformando l'elezione per la presidenza da diretta (voto popolare) a indiretta (voto dell'assemblea nazionale), in modo da evitare rischi futuri. Intanto Delgado si era rifugiato all'ambasciata del Brasile, e da lì, qualche tempo dopo, si trasferì a Rio de Janeiro installandovisi come leader ufficiale dell'opposizione antisalazarista.*

## Un leader

*Per qualche anno le sinistre continuarono a considerarlo utile come simbolo della lotta al fascismo, e ne assecondarono le iniziative. Ma Delgado, come politico, valeva poco. Superficiale, narciso, impaziente, aveva finito col mettere in pericolo (pur di riuscire in qualche modesto exploit propagandistico) tutta l'opposizione clandestina in Portogallo. Questo leader circondato di spie, rumoroso ma sostanzialmente innocuo, era insomma divenuto scomodo. Il fronte patriottico di liberazione, come si chiamava il blocco antisalazarista, decise di disfarsene. Il generale tentò allora di formare un gruppo d'opposizione senza le sinistre, ma solo per accorgersi, dopo poco più d'un anno, d'essere ormai un isolato, senza seguito reale né mezzi finanziari.*

*Il signore sessantenne che sotto i panni di Lorenzo Ibanez era giunto il 12 febbraio '65 a Badajoz, aveva dunque tutte le ragioni d'essere preoccupato. Delgado s'era infatti deciso a rischiare il tutto per tutto: entrare in Portogallo, incontrarvi gli ufficiali superiori coi quali era ancora in contatto, provare a mettere in moto un «pronunciamiento» militare. Se il piano fosse riuscito, bene; altrimenti sarebbe stato arrestato, e il suo processo avrebbe potuto rappresentare per il salazarismo un colpo durissimo. Lui e gli avvocati socialisti di Lisbona avrebbero pronunciato in aula l'atto d'accusa contro il regime, la gente avrebbe sentito, parlato ad altra gente, l'aria languida e rassegnata della capitale si sarebbe incrinata forse definitivamente. Il progetto era disperato, ma d'altro canto il generale sapeva di non aver scelta: o questo, o la fine politica.*

## Una fossa

*Raggiungemmo Badajoz il 28 aprile '65, insieme a Mario Soares, l'attuale ministro degli Esteri portoghese, quel giorno in veste di avvocato della famiglia Delgado. Il tempo di prendere qualche informazione (brandelli di notizie in mezzo a una quantità di reticenze) alla prefettura de polizia, quindi procedemmo per Villanueva del Fresno, un borgo di poche case a un tiro di fucile dalla frontiera col Portogallo. Fuori Villanueva, tra una macchia d'eucalipti e un fiumiciattolo, trovammo la fossa dove tre giorni prima era stato scoperto il cadavere decomposto del generale Delgado. Una piccola fossa di sì e no settanta centimetri, scavata con pochi colpi di vanga e coperta con un intreccio improprio (un erpice, una spranga di ferro), tant'è vero che gli assassini avevano dovuto gettare sul corpo, per nasconderlo meglio, una trentina di grosse pietre prese sul greto dell'arroyo. Dall'altro lato del sentiero, a un palo di centinaia di metri, c'era la fossa di Arajaryr Campos Moreira. Sui due cadaveri i killers avevano versato molti secchi di calce viva, così da farli decomporre prima del tempo; ma la calce non aveva intaccato l'anello che Delgado portava all'anulare destro, con intrecciate sul castone una H e una D, e che aveva permesso il riconoscimento.*

*Fu subito chiaro, tuttavia, che la polizia spagnola non avrebbe consentito né all'avvocato Soares né ai giornalisti molta libertà d'azione. Riuscimmo a vedere un paio di impiegati del «Simancas», e un contadino (la cui testimonianza si rivelò utilissima) che la notte dell'assassinio aveva notato 2 automobili ferme vicino alla macchia degli eucalipti; poi la gente, diffidata dalla polizia, chiuse la bocca. Intanto era sopraggiunta la famiglia del generale, la moglie, il figlio, la nuora, in un tutto strettissimo, teatrale, alla maniera iberica: ma le autorità di Badajoz si rifiutarono di mostrar loro i resti del congiunto. Con gran fatica, tentando di far combaciare i pochi elementi di cui disponevano, Mario Soares riuscì tuttavia a formulare una ricostruzione attendibile del delitto.*

*La Pide aveva non solo seguito passo a passo il viaggio di Delgado da Casablanca a Badajoz, ma lo aveva addirittura favorito. L'Estremadura era destinata in partenza, cioè, a divenire la trappola mortale dell'oppositore di Salazar. E in questo disegno i portoghesi avevano ricevuto l'appoggio della polizia spagnola, di quegli stessi alti funzionari di cui negli uffici della Pide sono state trovate adesso le lettere cordiali indirizzate al capo Silva Pais, ora quartido amigo... reciba con mi gran afecto un fuerte abrazo.*

## Via libera

*In cos'era consistita la partecipazione spagnola? La risposta a questa domanda non era difficile. La polizia di Madrid sapeva che l'uomo calvo, sanguigno, sbarcato la mattina dell'11 febbraio nel piccolo aeroporto di Algeciras e diretto, con un taxi, a Siviglia, era Humberto Delgado. Nell'ultimo anno il generale aveva tentato due volte di entrare in Spagna, e tutt'e due le volte era stato riconosciuto, fermato e riaccompagnato alla linea di frontiera che aveva cercato di oltrepassare. Questa volta, invece, gli era stata data via libera, con l'evidente intenzione di farlo finire nell'agguato di Badajoz.*

*La Pide era quindi al corrente del progetto di Delgado di rientrare clandestinamente in Portogallo, e aveva dato ordine di agire. E' quasi certo che tramite i suoi confidenti infiltrati nell'entourage del generale e tra le file dell'opposizione in esilio (uno dei quali era a Roma) avesse anzi ingaggiato il tentativo, così da chiudere la partita con Delgado nelle migliori condizioni ambientali, in un luogo cioè dove una polizia ben disposta non avrebbe creato difficoltà. Forse alla Pide era stata chiesta una certa discrezione, il che spiega perché Delgado venne assassinato a colpi di bastone, a di spranga, e non a rivoltellate. Ma poi i portoghesi dovettero pasticciare, perché certo gli spagnoli sembravano molto seccati d'essersi trovati il cadavere in casa quando la frontiera distava neppure due chilometri.*

## Punti oscuri

*Restavano, naturalmente, molti punti oscuri. Insieme agli uomini della Pide avevano agito dei killers professionisti? Forse. Non lontano dalla fossa di Delgado fu rinvenuto parecchi giorni dopo il cadavere d'un olandese, un tale che bazzicava a Madrid i peggiori arnesi dell'Oas rifugiati in Spagna. L'avrà ammazzato Delgado nella lotta (il generale era armato), o era stato fatto fuori dai suoi stessi complici? E la bella Arajaryr Campos era stata uccisa subito, con Delgado, o dopo molte ore?*

*A queste domande risponderanno le rivelazioni che il partito socialista portoghese ha appena preannunciato. Se a Lisbona faranno in fretta (mentre dura ancora un po' dell'atmosfera della «rivoluzione dei fiori») il caso Delgado potrà essere messo completamente in luce, i responsabili verranno puniti e le responsabilità spagnole denunciate a livello ufficiale. Se perderanno tempo, potrà succedere quel che accadde in Italia col caso Rosselli: il processo contro i mandanti del delitto di Bagnole-sur-l'Orne fu istruito con troppo ritardo, quando il clima della liberazione già iniziava a mutare, e allora i mandanti dell'assassinio vennero assolti e chi aveva cercato di smascherarli venne condannato.*

**Sandro Viola**

## Il football italiano cerca il rilancio: cambierà poco o tanto?

# Campionato, una nuova frontiera

COME PUÒ (O DEVE) CAMBIARE QUESTO SPORT

## *Un calcio più umile*

**Migliorare la qualità e la quantità del lavoro, cercare la "collaborazione con gli altri sport" - "Il giovane — dice il dottor Quarenghi — hanno più possibilità di alibi, perché manca un metro comune che giudichi il loro rendimento" - Nico Massina: "Una pigrizia da eliminare, nuovi metodi da seguire"**

Il calcio nel mondo è cambiato, il calcio in Italia deve ancora cambiare. Adesso lo dicono in molti, se non proprio tutti. Ma certe diagnosi erano state anticipate da tempo, riferendo il parere di personaggi decisamente critici (e assolutamente esperti) che davano consigli all'ambiente del pallone. Il titolo che riproduciamo qui sopra (« *Un calcio più umile* ») è comparso su *La Stampa* del 17 febbraio 1973, riferito ad un articolo che concludeva una breve inchiesta in tre puntate sui malanni abbastanza evidenti, ma pochissimo confessati del nostro football. E le parole di Angelo Quarenghi (medico dell'Inter, pollaspero di disciplina sportiva dal punto di vista clinico e psicologico) e di Nico Massina (ex-preparatore atletico dei calciatori del Varese passato definitivamente al basket per un deciso « rigetto » dell'ambiente) anticipavano tante sentenze più o meno profonde rilasciate in queste ultime settimane dopo la cosiddetta « lezione » dei mondiali.

Pigrizia e « isolamento », assenza allenamento e abbondante presunzione, ricerca di alibi a rifiuto di innovazioni: tutti questi « mali » erano saltati fuori in proporzioni nette nell'annata tendente a « migliorare » la fatica di chi corre dietro a un pallone, in allenamento e in partita. Sono passati diciassette mesi, sono arrivati i mondiali — che hanno fatto da spietata cartina di tornasole, gettando fuori tutto l'acido ben dissimulato nel calcio azzurro — e adesso si discute su base molto ampia degli stessi argomenti. Si è perso del tempo, ma sarebbe assurdo perderne ancora: visto che tutti i « calciofili », anche quelli che dimostrano la loro passione per lo sport solo con le urla in tribuna o le chiacchiere al caffè, hanno preso atto di un'evidente crisi del nostro mondo pallonaro, ben vengano adesso i cori sin troppo facili di chi esterna condanne e richieste di rinnovamento.

### Base atletica

Comincia una stagione importante, dicono tutti. Deve essere la stagione del rilancio, con tutto il football di casa nostra impegnato a conquistare strutture più moderne, una sorta di « nuova frontiera ». A parole promettono tutti di migliorare, di progredire, di rinnovarsi e di lavorare di più, essendo chiaro (ma prima si faceva di tutto per non capirlo) che solo intensificando così e tempi di fatica si possono migliorare rendimento e tenuta in un'attività agonistica che deve per forza poggiare su una consistente base atletica. Fino a ieri questa base — per troppi calciatori italiani — era trascurabilmente sviluppata e soprattutto continuamente trascurata: poco si faceva per migliorarla, chiudendo occhi ad orecchi davanti agli esempi (e ai rimproveri) di altri ambienti. Adesso bisogna sempre tenere presente che quella base deve essere un piedistallo, solido e rafforzato più che si può.

Il calcio, dicono, è il gioco più bello del mondo. Proprio per questo è stato spesso frainteso, a vantaggio dei pigri e degli improvvisatori: chi vuole « giocare » cerca di faticare il meno possibile, insegue più facili effetti — che dovrebbero essere spettacolari — ripudiando quello che lui di « lavoro ». Non a caso il dottor Quarenghi ricorda sempre che i calciatori dilettanti del San Pellegrino « si vergognavano » di fare qualche esercizio atletico prima della partita, pensando di venire derisi dal pubblico: i loro « colleghi » del campionato professionistico hanno sempre cercato rifugio nella comoda tradizionale quando qualcuno (trainer o medico) impostava un tentativo di preparazione più moderna (e più impegnativa). Oggi è capito che per « giocare » bisogna saper correre, per « migliorare » il gioco occorre incrementare le proprie doti atletiche oltre che tecniche: perché anche il presunto fenomeno di tecnica (ma ne nascono ancora in Italia?) può ritrovarsi con tutto le sue doti giocolieristiche senza pallone, travolto da un ritmo insostenibile, come un perfetto ballerino di tango in perenne attesa di un *casqué* che tutti gli rifiutano.

Il campionato della nuova frontiera nasce con prospettive inedite, stimola quanto meno la curiosità: sarà interessante verificare col tempo chi terrà fede — fra i tecnici oltre che fra i calciatori — alle oneste promesse dell'estate. Intanto molti dati di fatto sono oggettivamente mutati: e due società. Il Varese (autentico club-pioniere nel tentativo di modernizzare la preparazione in parallelo con altre discipline) e l'Inter, si sono date un assetto tecnico che vale da simbolo per questa « aria nuova » che si respira attorno al vecchio pallone a *pois*. « *Il calcio deve essere più umile, deve aprirsi di più alle esperienze e ai suggerimenti degli altri sport* », dicevano Quarenghi e Massina un anno e mezzo fa: ed ecco che Inter e Varese (e speriamo anche altri, tanti altri) impongono una decisa svolta col passato e propongono programmi di lavoro che sono al tempo stesso una dichiarazione di umiltà e una ricerca di decisi miglioramenti. Il club nerazzurro accoglie Suarez come capo-tecnico, gli affianca l'esperienza del preziosissimo Quarenghi e del prof. Calligaris, personaggio sconosciuto solo ai calciofili ma già in odore di perfezione per altri ambienti sportivi; il Varese schiera il « trio » Marceo (allenatore)-Arcelli (medico) - Segnis (preparatore atletico) e getta sul tappeto della preparazione il dado e sorpresa (nel calcio, s'intende) del *training* autogeno, cioè una specie di yoga, cioè un tentativo di ottenere una decontrazione muscolare ed un completo equilibrio fisico-psichico.

### Un pericolo

Dice qualcuno: basta un pareggio in casa o una sconfitta secca e tutti i bei programmi dell'Inter, del Varese e di qualunque altro finiranno travolti. Già, il calcio ha anche di questi pericoli: che l'unico modo per « misurare » il lavoro sta nel risultato, un qualcosa sempre collegato a tanto componenti casuali. I minuti e i secondi o i metri e i centimetri dell'atletica, le percentuali di tiro e di errore del basket, non hanno corrispettivo — ma è proprio impossibile? — nel football dove, come sottolinea Quarenghi, « *ci sono maggiori possibilità di alibi per i giocatori* ». Chiaro che tocca anche al pubblico, ora, mostrare una « maturità » nuova, una capacità di giudizio più profonda.

Diceva Quarenghi, amaro e polemico, che il vecchio football respingeva sempre la voce degli altri, degli « estranei », snobbando titoli e garanzie ed esperienze di chi pure qualcosa aveva raggiunto in sport diversi. Adesso è arrivato il momento di cambiare: adesso all'Inter c'è Alfredo Calligaris, un signore che da almeno tredici anni ha portato avanti nell'atletica, nel basket, nello sci e altrove, studi e confronti per « ottenere il meglio » da chi fa sport. Studiò persino i problemi dei motociclisti, a cominciare da quelli connessi all'articolazione del polso.

Passiamo trovarci di fronte ad un calcio più avvincente, più veloce, più moderno, insomma più bello. Perché finalmente certi « progressi » saranno inseguiti (almeno speriamo, oggi) e perché finalmente certi vecchi panni (tanto comodi, ma troppo antichi) stanno per essere smessi. Chi rimane fuori moda, adesso, non può dire di non essersene accorto.

**Antonio Tavarozzi**

# *Sei squadre hanno un'altra guida*

LUISITO SUAREZ fa il gran debutto alla guida di una squadra di serie A, proprio sulla panchina di quell'Inter che lo vide primattore a livello mondiale. E' il vertice di un « triangolo di lavoro » che ha nel dott. Quarenghi e nel prof. Calligaris gli altri due punti d'appoggio. Parte avanti un programma moderno, coraggioso, dando il massimo risalto alla preparazione atletica dei giocatori che stanno già lavorando duramente in palestra. Prevede anche un accurato addestramento tecnico perché « un calciatore prima di 28 o 30 anni può sempre imparare e migliorare ».

CARLO FACOLA ha preso il posto di Vycpalek sulla panchina di allenatore della Juventus: è un « personaggio di ritorno » nell'ambiente bianconero dove per lungo tempo ha occupato un posto di primo piano come giocatore e come tecnico. La sua ultima esperienza le ha fatte col Novara, portato in serie B. E' considerato un esperto della preparazione atletica: ha in programma esercizi differenziati per i vari giocatori e un « approfondimento » del lavoro individuale, anche sotto l'aspetto tecnico. Ha dichiarato « guerra ai divi » sottolineando che « chi non rende va fuori squadra ».

GUSTAVO GIAGNONI completa la sua « escalation » prendendo la guida del Milan: è un tipo « duro », aggressivo, capace di « caricare » la squadra e di imporle un gran ritmo (quando non sorgono complicazioni). Attendono tutti il suo incontro (o scontro?) con Rivera, ormai generalmente ritenuto un ex calciatore, ala pura di lusso. Ha chiesto al capitano impegno e concentrazione su quello che è il suo lavoro, senza distrazioni pericolose. Può contare su una squadra rinnovata, una « ilata » di giovani e veterani. Ne farà un Milan inedito, magari senza Rivera?

EDMONDO FABBRI è già da alcuni mesi alla guida del Torino, ma il « cambio » con Giagnoni va visto soprattutto in funzione di questo campionato. Tecnico fra i più discussi del calcio italiano ha sempre studiato in profondità gli aspetti tecnico-tattici del gioco: con la Nazionale tentò di impostare un modulo nuovo, andando contro le risultanze del campionato. Parte con una squadra ambiziosa, rinforzatasi sul « mercato » e ora più convinta delle proprie possibilità. Avendo seguito da vicino i mondiali in Germania dovrebbe aver tratto preziosi insegnamenti.

GIULIO CORSINI ritorna in serie A, in extremis. Era retrocesso con l'Atalanta, dovevа guidare la Samp in B ma il « caso Verona » ha riportato nel massimo campionato l'undici genovese. E' un personaggio rappresentativo della « ultima leva » uscita da Coverciano e arrivata sulle panchine delle squadre più note: da trainer giovane ha centrato il suo lavoro soprattutto sui giocatori giovani. Parte con un « handicap » non trascurabile, essendogli stata affidata una squadra che doveva disputare la serie B e si è ritrovata invece a dover lottare con le « grandi ».

NEREO ROCCO è il personaggio-simbolo della « vecchia guardia » fra i tecnici italiani. Si riteneva già in pensione, dopo la fine dei rapporti col Milan, invece la Fiorentina lo ha assunto al posto di Radice (proprio una della « linea giovane »). Si attende con curiosità l'esito del lavoro di Rocco con la Fiorentina-baby, viste anche le difficoltà del calendario che propone subito al viola partita di grande impegno (« Bisognerà partire subito forte» ha dichiarato il trainer). Il « paron » dice che non cambierà i suoi metodi e i suoi programmi: si sfida, come sempre, alla sua grande esperienza.

## Una stagione importante e forse decisiva per il calcio lombardo

# Milan e Inter come a "Rischiatutto,,

**Il club nerazzurro punterà sui giovani sperando nello "stellone" di Suarez - Nella campagna acquisti non ha speso un soldo - Buticchi, invece, per accontentare Giagnoni — che passa al club rossonero imitando quanto avvenne con Rocco — ha speso due miliardi - Bui in ritiro con un ginocchio malconcio: un "ricordo" estivo del juventino Morini - Stamattina nelle rispettive sedi i raduni delle squadre**

**Il bianconero Damiani campione di tennis**

Grado, 28 luglio.

Beppe Damiani della Juventus è il calciatore campione italiano di tennis. Ha conquistato il titolo questo pomeriggio al circolo del tennis di Grado, dove si è svolta la prima edizione del campionato nazionale per calciatori, battendo in due set il bolognese Marino Perani (6-1, 6-3) e confermando così l'ultima forma messa in mostra ieri con l'eliminazione di Beninegna che era il favorito del torneo.

Nel doppio ha vinto la coppia formata da Nello Santin del Torino e Vincenzo D'Amico della Lazio, i quali hanno superato Cristin (Sampdoria) e Osmani (Juventus) col punteggio di 6-1, 2-6, 7-6.

Alla premiazione dei vincitori erano presenti il presidente dell'Associazione italiana calciatori, avv. Sergio Campana, e il campione romeno Ilie Nastase, che venerdì prossimo giocherà in Coppa Davis.

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 28 luglio.

*Cambia tutto sul filo del calcio milanese: Fraizzoli e Buticchi sono i registi del nuovo «rischiatutto» con Suarez e Giagnoni nei panni di «vallette», in effetti il grande calcio di Milano si lancia nella sua stagione più avventurosa: se le cose andranno come i due presidenti sperano, ebbene, allora tutto è possibile, anche un pronto rilancio dopo una stagione deludente. In caso contrario, apprestiamoci a vivere periodi di tensione con le immancabili polemiche: l'Inter ha un pubblico giovane a cui abituarsi che non si accontenterà di altre parole, il Milan ha ripreso fiato dopo la intensa campagna acquisti condotta dal trio Buticchi-Vitali-Giagnoni ma ora deve fare seguire i fatti alle parole.*

*In caso contrario, Giagnoni — dopo la sofferta stagione nel clan granata — dovrà vivere un'altra altrettanto drammatica. Il tecnico sardo peraltro si è anch'egli impegnato nel rischiatutto calcistico: era in una società come il Torino e sua completa disposizione con un pubblico che impazzisce per lui, ma di fronte al richiamo del Milan non ha saputo resistere. E' giovane e non gli si può dare torto: ora però deve dimostrare di saperci fare come in settore lasciato inidle a Torino. Domani per Milan e Inter è già derby: le due squadre si incontreranno alle stesse ore, le 10, nelle rispettive società per il tradizionale brindisi augurale prima della partenza per i ritiri. I nerazzurri a San Pellegrino, i rossoneri a Mitelwilla.*

*Per l'Inter le varianti sono soprattutto di ordine tecnico con il varo di una « troika » che avrà in Suarez il « gran capo » e nel dottor Quarenghi e nel professor Calligaris due validi collaboratori sul piano della preparazione fisica dei giocatori. Sbattendo la testa contro il muro opposto dalla altra società, Fraizzoli ha finito con il convincere il suo general manager Manni che l'ultima frontiera necessaria era rappresentata proprio dai giovani e che valeva la pena di dare fiducia alle molte promesse del vivaio nerazzurro. In tale modo — e parte l'acquisto del massiccio Carlin — l'Inter ha chiuso la campagna compravendite senza praticamente spendere un soldo oltre ad eliminare alcuni anziani come Burgnich e Bedin senza dimenticare i deludenti Dolci e Mazza appartenenti ormai a altri lidi.*

*A questo punto, Fraizzoli deve sperare nello stellone di Suarez e questi a sua volta in quello dell'Inter perché la squadra che si ritroverà in mano è autentico miscuglio di anziani e giovani non facile da amalgamare.*

*Dalla stagione si riprometta dall'Inter alle travolgenti spese del Milan che ha gettato sul mercato qualcosa come due miliardi di lire. Buticchi, dopo essersi fatto largo coi dirigenti parlando con l'argomento più valido, il denaro, ha dimostrato di valere concretizzare le sue ambizioni. Sono arrivati attaccanti e difensori, anziani validi come Albertosi e Bui nonché giovani già collaudati come Bet e Zecchini. Ma il colpo più grosso resta quello rappresentato da Gustavo Giagnoni, il trainer col cubbacco, l'uomo che ha ridato smalto al Torino sfiorando l'impensabile al tifoso granata che nessun traguardo era impossibile. Con la sua dialettica, con le sue grinte — anche se un pochino annebbiate nell'ultima stagione — Giagnoni ha dimostrato che nel calcio i risultati sono realizzabili anche se si è tecnicamente inferiori possedendo però la necessaria carica d'entusiasmo.*

*Oltretutto Giagnoni viene a ripetere un episodio che portò fortuna al Milan: già nel 1967 il club milanese di fronte ad una situazione critica, pensò il suo tecnico proprio a Torino impiegando Rocco prima ancora della conclusione della stagione e vinse lo scudetto. Il « paron » non rinunciò a lungo con l'ambiente, aspettava soltanto il richiamo di Milano: avvenne dopo quattro stagioni, dopo averlo portato il Torino al terzo posto, miglior piazzamento dal dopoguerra, migliorato soltanto da Giagnoni. Il sardo ha lasciato il Piemonte tra mille rimpianti ma è indubbio che a Milano dovrà chiarire alcuni dubbi che permangono sulle sue abilità.*

*Buticchi lo ha accontentato nelle sue richieste. Vitali — l'Alfredi della situazione rossonera — è scartato con rammarico comprendo l'ovvio. Ora, con la benedizione di Padre Eligio, e con la stretta collaborazione di Gianni Rivera, Giagnoni dovrà costruire il nuovo Milan e conquistare quegli allori che i tifosi aspettano. Un compito che sembra entusiasmare il neo tecnico torinese ma che non è certamente invidiabile.*

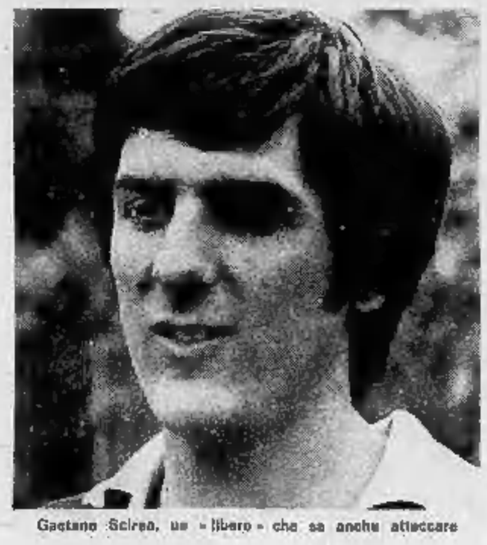
*Alla convocazione del Milan rispondevano tutti, compreso Gianni Bui, l'ex granata che lasciò Torino con molto rammarico. Il'ex pivot granata continua abitare ancora in Piemonte, precisamente a Chieri dove sta costruendosi una casa) e che si presentava al ritiro con un ginocchio malconcio. E' un ricordo lasciatogli dal bianconero Morini nel corso di una partitella estiva giocata a Scutes. Colpa, probabilmente, della solita lima con controlima di Bui che Morini deve avere « bevuto ».*

**Giorgio Gandolfi**

## Con Scirea e Damiani l'età media della squadra bianconera è di 25 anni

# Una Juventus sempre fedele alla linea giovane

**Parola raduna stamane i suoi uomini e comincerà il lavoro a Villar Perosa - Il traguardo è naturalmente lo scudetto**



Gaetano Scirea, un « libero » che sa anche attaccare

La Juventus di Carlo Parola si presenta stamane (ore 9, Stadio Comunale), il ritorno dell'ex grande campione bianconero non rispetta soltanto un motivo tradizionale nella conduzione tecnica della squadra da parte dei responsabili della società. Occorreva, per questa « strana » squadra abituata a vincere e impreparata a perdere, una ventata d'aria nuova che Vycpalek non poteva più consentirle. Serviva un uomo di polso in grado di forzare gli allenamenti come il calcio moderno impone. Parola fa al caso. Non è un « mago », ma ha le idee chiare e un certo temperamento. Al rientro dalle vacanze è prima di riprendere il lavoro ha anticipato senza equivoci i programmi essenziali sui quali imposterà il suo lavoro.

1) Due allenamenti al giorno, anche dopo Villar Perosa.

2) Guerra ai divi e a chi si atteggia a divo.

Sono punti essenziali e confortanti quando si considera che verranno applicati nella Juventus dove il divismo è quasi un'etichetta e dove lo scorso anno non tutti hanno lavorato nel rispetto delle regole atletiche anche se Vycpalek si era prodigato in tal senso. Parola ha aggiunto: « Giocherà chi sarà più in forma ». Questo lo dicono molti allenatori e non sempre trovano la forza per realizzare il progetto. Ma se è parola di... Parola, converrà prestarvi orecchio in anticipo anche perché il tecnico ha l'appoggio di Boniperti che non concederà favoritismi ai giocatori per quanto riguarda loro alleato ed estimatore.

Con una squadra più allenata e ringiovanita, giustamente il nuovo tecnico punta ufficialmente sull'obiettivo-scudetto. In effetti raggiunti questi scopi non dovrebbero sussistere altri problemi in una formazione che negli ultimi tre anni ha vinto due scudetti e al terzo tentativo si è fermata al secondo posto. Il gioco moderno pubblicizzato dagli ultimi campionati del mondo è perfettamente realizzabile nella Juventus, come più lo è stato, quando Causio, Anastasi, Bettega, Spinosi, Capello, Cuccureddu saranno perfettamente in forma. La rinuncia a Salvadore è stata umanamente dolorosa anche perché il vecchio libero non ha trovato impiego in altre squadre. Ma l'arrivo di Scirea, che oltre tutto è costato molto, imponeva una chiarificazione definitiva nella sistemazione del settore difensivo senza continui esperimenti. Ferola, dopo averlo visto in serie B, giura sul valore del giocatore che per l'età e la mentalità consente l'elasticizzazione del « libero ».

### *Il posto di Morini*

Damiani almeno in partenza sarà l'ala destra, con Causio mezz'ala. Morini dovrà conquistarsi il posto, perché sembra scontato che sarà Spinosi a giocare subito come stopper con due terzini elastici, ai pari del « libero », che potrebbero essere Cuccureddu o Gentile, oppure Cuccureddu e Longobucco.

Ipotizzando una Juventus con Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Spinosi, Scirea; Damiani, Causio, Anastasi, Capello e Bettega, l'età media della squadra è di venticinque anni. Con Morini o Longobucco la somma non cambia. Cambierà naturalmente quando le circostanze imporranno il rientro di Altafini che alla fine di agosto compirà trentasei anni.

Sarà il presidente Boniperti e l'allenatore Parola hanno cenato allo stesso tavolo di un noto ristorante torinese. Insieme hanno parlato dei programmi per la fase preparatoria di Villar Perosa. Boniperti ha garantito all'ex compagno di squadra la massima solidarietà per il lavoro ed eventuali sanzioni disciplinari. Non ci saranno interferenze nella formazione, ma un lavoro d'équipe che investe anche le competenze del medico La Neve. Nei primi giorni, a Villar, solita dieta estiva che non cambia rispetto agli scorsi anni, e programma di lavoro intenso anche se pure Vycpalek nella prima fase della stagione imponeva i due allenamenti quotidiani. Al rientro a Torino i giocatori verranno sottoposti ad un continuo controllo psico-fisico in modo da contribuire, nei limiti del possibile, al mantenimento della forma da parte degli atleti.

In sostanza la Juventus non batte strade nuove, ne si lascia suggestionare oltre il lecito dalle risultanze di Monaco. Semmai ritrova strade già percorse con una squadra ringiovanita. Quella strada attraverso la quale è giunta a vincere due scudetti. Un certo gioco di movimento e tutto campo non è sconosciuto ai bianconeri e non soltanto perché un giorno lo predicava Heriberto Herrera. E' quel gioco che viene istintivo quando la forma è completa in tutta la squadra e ognuno accetta di sopportare una equa dose di fatica.

Parola prima di impostare la squadra, prima di assegnare le maglie di titolare intende portare ad un certo livello di condizione tutta la Juve.

### *Il problema reingaggi*

Il trainer controllerà i pesi giorno per giorno, allenamento dopo allenamento. L'intenzione del nuovo tecnico non è quella di sfiancare i giocatori, come qualcuno teme, ma di prepararli adeguatamente alle fatiche di una stagione che comprende campionato, Coppa Uefa, Coppa Italia e i setti impegni della Nazionale. Chiara l'ambizione massima: quella di rivincere lo scudetto non tanto per arrivare a quota sedici ma per ritentare al più presto l'avventura in Coppa dei Campioni che la Juventus non ha mai vinta.

La fiducia in Parola da parte della squadra è adeguata a giusto desiderio di rivincita per uno scudetto perso e per l'amarezza dei mondiali di Monaco. Tutti rientrano dalle vacanze in perfette condizioni fisiche. I bianconeri, ascoltati ai loro ritorno dalle vacanze, sono chiaramente intenzionati ad assecondare l'allenatore. Per ora non esistono problemi di reingaggio e non dovrebbero nascere, quando saranno trattati da Boniperti nel ritiro di Villar Perosa.

**Franco Costa**

### Quest'anno i granata lotteranno per lo scudetto

# Il Torino vuol essere grande

**Una valida campagna acquisti (Zaccarelli, Santin, Roccotelli) potenzia la squadra già bene impostata dal lavoro di Fabbri nel finale dello scorso torneo - Da giovedì a S. Vittoria d'Alba**

Il difensore Santin ed il centrocampista Zaccarelli, punti [illegible] Torino giustificate ambizioni di lotta per la conquista dello scudetto

Quattro giorni al raduno di Santa Vittoria d'Alba per il Torino che, mai come quest'anno, si presenta con i favori del pronostico, o meglio, temuto da molte avversarie che guardano alla squadra granata con una certa dose di un certo panico.

«*L'erba dei vicini è sempre più verde* — dice Fabbri a, di fronte alle lode dei tecnici, non si scompone — *all'inizio di ogni campionato gli allenatori preferiscono alcheremirsi e ridimensionare la forza della propria squadra per non sentirsi oppressi da troppo gravi responsabilità*». Fino a dieci giorni orsono lo stesso allenatore granata sembrava comunque soddisfatto [illegible] circa concordemente favorevoli sulle possibilità della squadra. - *A noi questi elogi fanno bene, ci responsabilizzano*». Adesso però che i tempi stringono, sebbene il campionato è ancora lontano e non ancora impellente il confronto diretto con le altre società, Fabbri preferisce allinearsi alle posizioni dei colleghi e la sua voce, schermirsi. «*Non vorrei* — confida — [illegible] *instaurasse timori sul reale del Torino forte, del Torino di cui detto. Anche noi crediamo in questa nuova forza, ma è necessario che tutto, ciò è destinato ad evolversi, si evolva naturalmente. Se siamo davvero in grado di potere [illegible] le prime giornate iniziali del torneo, quando le parole non conteranno più nulla [illegible] schermire i fatti*».

Impossibile sondare più a fondo l'ambiente; perché un ambiente ancora non esiste ed i giocatori, specialmente quelli nuovi, avranno bisogno, da giovedì, di carburare, anche psicologicamente, di un lungo periodo di rodaggio. Nel parere comunque, dei singoli esiste una grande fiducia, come fiduciosi sono i tifosi che, delusi dalla rappresentativa azzurra, aspettano con ansia il momento di poterci «soddisfare» [illegible] con i bontempi del cuore.

[illegible] un volta [illegible] si potrebbe [illegible] anche [illegible] formazione. [illegible] porta Castellini. Sartolo ha smesso e parteciperà ancora all'attività della società come collaboratore di Fabbri. Il secondo portiere, in panchina, sarà scelto tra Manfredi e Pigino, due ottimi ricambi che attualmente partono alla pari: sarà il campo a decidere, nelle amichevoli precampionato. Mazzini e Lombardo nella linea dei terzini, e fin qui tutto invariato. Poi Nello Santin, l'uomo nuovo che viene a sostituire Zecchini, spedito al Milan. Lo stesso Milan prima dell'acquisto dello stopper granata considerava l'alternativa di Santin: il Torino dunque, in teoria, non [illegible] averci rimesso, almeno [illegible] assenza di [illegible]. L'ex sampdoriano è in grado di coprire con naturalezza [illegible] ruoli: terzino, stopper e libero. Partirà dunque per forza di [illegible] in sostituzione di Zecchini. [illegible] il ruolo di libero [illegible] è [illegible] ancora fiducia al - vecchio - Angelo Cereser, che non è un problema, mentre con i compiti di laterale dovrebbe partire titolare Aldo Agroppi - «sempre — afferma Fabbri — che si esprima in dell'inizio come nelle ultime partite».

Altrimenti salate la concreta alternativa di Salvadori, un giocatore che dal Verbania, all'Alessandria, al Torino [illegible] scorsa stagione, ha dimostrato abbondantemente di meritare un posto. Sempre a centrocampo giostrano Mascetti e Zaccarelli, un terzetto, con Agroppi, che dovrebbe dare forza a tutta la compagine, comentandone saldamente i reparti.

La vera forza del Torino '74-'75 è però negli uomini di punta; l'attacco potrà infatti [illegible] sul tandem Pulici-Graziani, il più giovane e collaudato, un duo esplosivo [illegible] potenzialmente dovrebbe garantire alla squadra un'azione estremamente incisiva, a cui Claudio Sala.

**Salvatore Rotondo**

### L'ex attaccante granata ha chiesto 45 milioni di ingaggio

# Rampanti in rotta col Napoli

**Vinicio rientrato dalle vacanze in Brasile si è incontrato ieri [illegible] Ferlaino a Capri - "Un campionato di primo piano" promette [illegible] "trainer" - Ancora guai per il ginocchio di Vavassori**

[Dal nostro inviato speciale]
Napoli, 28 luglio.

La convocazione dei giocatori del Napoli è fissata per domattino alle 9, [illegible] già oggi [illegible] città si vive clima di calcio. Vinicio è giunto ieri dal Brasile e stamane, mentre attende l'aliscafo che deve portarlo a Capri dal presidente Ferlaino, è obbligato a stringere cento e cento mani di tifosi, ad accettare consigli e a promettere che il Napoli si batterà su tutti i fronti per vincere e per vincere molto. [illegible] chi gli parla di scudetto Vinicio risponde secco: «Andiamo [illegible]. Siamo [illegible] buona squadra, ma [illegible] no squadre più lungimranti del Napoli. La parola scudetto mi spaventa. Promette soltanto che il Napoli giocherà meglio».

Vinicio è un tecnico giovane e di conseguenza con idee moderne. Gli parliamo dei campionati del mondo, della lezione che è giunta in Italia [illegible] le prestazioni dell'Olanda, della Germania e della Polonia. Vinicio respinge il discorso. Dice: «Olanda, Germania e Polonia possono avere insegnato un nuovo calcio a qualcuno, ma non a me. Sono convinto anch'io che predico ai miei giocatori che il calcio è semplice, che bisogna correre, che è inutile tenere i difensori fissi in zona, che tutti sono attaccanti e difensori e che il collettivo è una necessità sia per [illegible] ha campioni, sia per [illegible] campioni non ha. Non sempre i giocatori mi hanno ascoltato, ma io non voglio né intendo ricevere lezioni da chicchessia. Il Napoli continuerà ad allenarsi ed a giocare alla stessa maniera».

*Parliamo* [illegible] *discorso sul campionato chiedendo* [illegible] *brasiliano un pronostico. Vinicio è esplicito:* «Sarà un campionato più difficile [illegible] quello passato. L'anno scorso molti azzurrabili, che poi sono i più forti, pensavano soltanto ad un posto in Nazionale e ad andare in Germania, hanno giocato molto al di sotto delle [illegible] possibilità. [illegible] mancando la concentrazione dei più forti sono usciti [illegible] ribaltoni, ma anche in prospettive per affrontare senza eccessivi problemi la serie maggiore. Roma Sacco, artefice primo insieme [illegible] acci del successo, aveva dato all'Alessandria una valida intelaiatura, buttando nell'impresa tanto entusiasmo e anche tanti quattrini. Poi le note polemiche, la divergenza affiorate nel [illegible]scioglimento dell'allenatore, le dimissioni in massa dei componenti la famiglia Sacco dalla dirigenza della squadra. Il precipitare di una situazione che lasciava ben poche speranze al futuro della società.

Romo Sacco, dopo aver minacciato a lungo di voler smembrare la squadra vendendo gli elementi più richiesti, è giustamente ritornato sulle sue decisioni, e l'Alessandria si presenterà quindi ai via [illegible] campionato di serie B con uomini [illegible] esperienza, attuali, in grado di dare grandi soddisfazioni ai loro tifosi.

I quali, d'accordo con Castellotti, pensano che l'acquisto [illegible] un difensore e di una punta sarebbe sufficiente a mettere in piedi una squadra temibile [illegible] omogenea in tutti i reparti. Una speranza in fondo nemmeno troppo campata in aria, visto che anche Romo Sacco, attualmente presente dietro le quinte, pare sia d'accordo [illegible] fatto che questo momento utileso per anni [illegible] debba essere sciupato nel [illegible] di un [illegible] campionato.

**Carlo Coscia**

### In B con [illegible] li stessi uomini

# L'Alessandria quasi pronta all'avventura

Dino Reja, una sicurezza anche in serie B per i grigi

[Dal nostro inviato speciale]
Alessandria, 28 luglio.

Domani alle 10 ventuno giocatori dell'Alessandria, neopromossa in serie B, sono convocati presso la sede di via Gandini per dare inizio alle sedute di allenamento precampionato. [illegible] ordini di Sergio Castellotti, che sostituirà Balocci alla guida della squadra, si trasferiranno Pozzani, Crocì, Favret, Maldera, Unere, Di Bruno, Colombo, Barbiere, Rebecchi, Volpato, Reja, Della Vedova, Dolso, Mazzia, Faedda, Gobbetti, Boretta, [illegible], Manuelli, Sniderio e Franceschelli, che proviene in prestito dal Varese e che fino a questo momento è l'unica novità dell'Alessandria di fatto di acquisti.

I giocatori in mattinata si sottoporranno alla consueta visita medica e poi inizieranno subito [illegible] trattative con l'avv. [illegible], amministratore unico della [illegible], per fissare i premi di ringaggio. Non si prevede su [illegible] piano una [illegible] battaglia, soprattutto dopo che i responsabili della Alessandria hanno più volte ribadito la loro intenzione di non perdere mai di vista il bilancio, tuttavia non è da escludere un po' di maretta, visto che alcuni punti, come ad esempio il premio di promozione, devono ancora essere definiti.

Domani [illegible] la squadra si trasferirà alla «Pinetina» di Acqui, dove è stato fissato il raduno precampionato. Nella cittadina termale d'Alessandria si trasferirà fino [illegible] 15 agosto quando disputerà contro la formazione locale, militante in serie C, la [illegible] prima partita ufficiale della stagione. I grigi giocheranno [illegible] seguito il 21 [illegible] sia ad Ovada il 24 e [illegible] e il 5 settembre a Mortara.

L'Alessandria dunque è pronta a sostenere la grande avventura [illegible] serie B, mentre i tifosi, pur non avendo mai messo specificamente accento all'operato dei dirigenti, si dimostrano tuttavia un po' preoccupati per il mancato potenziamento della squadra. Un [illegible] acquisto, Franceschelli [illegible] Varese, ma anche nessuna cessione a conferma della fiducia che i responsabili della società ripongono negli uomini che l'anno scorso dominarono il campionato di [illegible]. Secondo l'avv. Balbi, [illegible] soprattutto in questa [illegible] [illegible] allargare le basi della [illegible] procedendo senza traumi e senza (ragionevoli) avventura, l'Alessandria è in grado di disputare un torneo di tutta tranquillità, e [illegible] è tutto sommato anche l'opinione diffusa nella maggioranza dei tifosi.

[illegible] squadra [illegible] era [illegible] impiantata l'anno scorso non solo per vincere il campionato, ma anche in prospettive per affrontare senza eccessivi problemi la serie maggiore. Roma Sacco, artefice primo insieme [illegible] acci del successo, aveva dato all'Alessandria una valida intelaiatura, buttando nell'impresa tanto entusiasmo e anche tanti quattrini. Poi le note polemiche, la divergenza affiorate nel [illegible]scioglimento dell'allenatore, le dimissioni in massa dei componenti la famiglia Sacco dalla dirigenza della squadra. Il precipitare di una situazione che lasciava ben poche speranze al futuro della società.

Romo Sacco, dopo aver minacciato a lungo di voler smembrare la squadra vendendo gli elementi più richiesti, è giustamente ritornato sulle sue decisioni, e l'Alessandria si presenterà quindi ai via [illegible] campionato di serie B con uomini [illegible] esperienza, attuali, in grado di dare grandi soddisfazioni ai loro tifosi.

I quali, d'accordo con Castellotti, pensano che l'acquisto [illegible] un difensore e di una punta sarebbe sufficiente a mettere in piedi una squadra temibile [illegible] omogenea in tutti i reparti. Una speranza in fondo nemmeno troppo campata in aria, visto che anche Romo Sacco, attualmente presente dietro le quinte, pare sia d'accordo [illegible] fatto che questo momento utileso per anni [illegible] debba essere sciupato nel [illegible] di un [illegible] campionato.

**Carlo Coscia**

### Da oggi alla Coppa Italia

# *Ritiri e partite delle sedici di A*

**Ascoli**
In ritiro dal 2 agosto a L'Aquila
PARTITE [illegible]
10 agosto: Aquila-Ascoli
18 agosto: Fermana-Ascoli
24 agosto: Reggiana-Ascoli

**Bologna**
In ritiro dal 21 luglio ad Abbadia [illegible] Salvatore
PARTITE AMICHEVOLI
17 agosto: Rimini-Bologna
21 agosto: Bologna-Genoa
25 agosto: Spal-Bologna

**Cagliari**
In ritiro da oggi ad Ac[illegible]odante
PARTITE AMICHEVOLI
11 agosto: Pisa-Cagliari
14 agosto: Sanglovannese-Cagliari
18 agosto: Pesaro-Cagliari
21 agosto: Pescara-Cagliari
[illegible] agosto: Roma-Cagliari

**Cesena**
In ritiro [illegible] domani a Cingoli
[illegible]TITE AMICHEVOLI
10 agosto: Acqui-Cesena
14 agosto: Riccione-Cesena
22 agosto: Spal-Cesena
25 agosto: [illegible]

**Fiorentina**
In ritiro a [illegible] di Novello
PARTITE A[illegible]
11 agosto: Massese-Fiorentina
12 agosto: Grosseto-Fiorentina
22 agosto: Fiorentina-Vidacton

**[illegible]**
In ritiro da oggi a San Pel[illegible]pino
PARTITE AMICHEVOLI
15 agosto: Inter-Inter ragazzi a [illegible] Pellegrino
18 agosto: Massese-Inter

**Juventus**
In ritiro da oggi a Villar Perosa
PARTITE AMICHEVOLI
15 agosto: Juventus-Juventus ragazzi a [illegible]
19 agosto: Atalanta-Juventus
22 agosto: Juventus-Bulgaria
25 agosto: Vicenza-Juventus

**Lazio**
In ritiro dal 3 agosto a Pievepelago
PARTITE AMICHEVOLI
14 agosto: Pievepelago-Lazio
17 agosto: Livorno-Lazio
19 agosto: Modena-Lazio
[illegible] Ascoli-Lazio

**Milan**
In ritiro [illegible] oggi a Milanello
PARTITE AMICHEVOLI
11 agosto: Morbegno-Milan
15 agosto: Ravenna-Milan
17 agosto: [illegible] Spezia-Milan
21 agosto: Livorno-Milan
25 agosto: Genoa-Milan

**Napoli**
In ritiro dal [illegible] luglio al [illegible]
PARTITE AMICHEVOLI
10 agosto: Livorno-Napoli
[illegible] agosto: Pisa-Napoli
18 agosto: Empoli-Napoli
21 agosto: Lucchese-Napoli
24 agosto: Napoli-squadra straniera da definire

**Roma**
In ritiro [illegible] 2 agosto a Brunico
[illegible]TITE AMICHEVOLI
[illegible] agosto: Padova-Roma
[illegible] agosto: Rimini-Roma
24 agosto: Roma-Cagliari

**Sampdoria**
In ritiro da[illegible] a Lo[illegible]
PARTITE [illegible]
14 agosto: Sampdoria A-Sampdoria B a Fabbine
17 agosto: Piacenza-Sampdoria
21 agosto: Pro Vercelli-Sampdoria
25 agosto: Lucchese-Sampdoria

**Ternana**
In ritiro dal 21 luglio a Spoleto
PARTITE AMICHEVOLI
15 agosto: Spoleto-Ternana
18 agosto: Foligno-Ternana
22 agosto: Ternana-Sambenedettese
25 agosto: Viterbese-Ternana

**Torino**
In ritiro dal 1° agosto a S. Vittoria d'Alba
[illegible] [illegible]LI
15 agosto: Carrarese-Torino
17 agosto: Derthona-Torino
21 agosto: Ancona-Torino
22 agosto: Riccione-Torino
25 agosto: Torino-Slavia Praga

**Varese**
In ritiro a Varese
PARTITE AMICHEVOLI
13 agosto: Pro Patria-Varese
17 agosto: Pro Vercelli-Varese
22 agosto: Monza-Varese

**Vicenza**
In ritiro dal 1° agosto a Cavarano
PARTITE AMICHEVOLI
14 agosto: Trento-Vicenza
18 agosto: Lignano-Vicenza
21 agosto: Pordenone-Vicenza
25 agosto: Vicenza-Juventus

# Così le venti di Serie B

**Alessandria**
Da oggi in [illegible]ritiro ad Acqui Terme.

**Arezzo**
Da [illegible] in sede poi in [illegible] a Pieve Santo [illegible].

**[illegible]**
[illegible] domani in sede poi in ritiro a Federno dei Grappa.

**Avellino**
Dal 1° agosto in ritiro a Nusco di Avellino.

**Brescia**
[illegible] oggi in ritiro a Levico Terme.

**Brindisi**
Dal 31 luglio in sede poi in ritiro a Pioppico di Pesaro.

**Catanzaro**
In ritiro a Platania.

**Como**
[illegible] domani in sede poi in ritiro a Canzo.

**Foggia**
Dal 1° agosto in ritiro a Pianosstagnale.

**Genoa**
Da oggi in sede poi in ritiro a Valleggio.

**Novara**
[illegible] 1° agosto in sede [illegible] in ritiro a [illegible].

**Palermo**
In ritiro a Cortona.

**Parma**
[illegible] oggi in sede poi a Sedenia.

**Perugia**
Dal 1° agosto in ritiro a Norcia.

**Pescara**
Da oggi in sede poi [illegible] ritiro a Santa Vittoria [illegible] Matanaro.

**Reggiana**
Da oggi in [illegible] poi a Marola.

**Sambenedettese**
Dal 1° [illegible] in ritiro [illegible] Amandola [illegible] Ascoli Piceno.

**[illegible]**
Dal 1° agosto in sede poi a Nocera Umbra.

**Taranto**
Dal 1° agosto in ritiro a Sanguinini.

**Verona**
[illegible] oggi in ritiro a Verdello.

### Da oggi in ritiro le due squadre genovesi con diversi obiettivi

# *Sampdoria per restare in A, Genoa per tornarvi*

[Dal nostro corrispondente]
Genova, 28 luglio.

Sampdoria e Genoa [illegible] domani al [illegible]. L'obiettivo, stando alla classifica del campionato [illegible], doveva essere comune ad entrambe: il ritorno immediato nella massima divisione, ma la sentenza della Caf ha modificato quello dei blucerchieti (che [illegible] tenga la capriola di gioia). Trasformandolo [illegible] in serie A. Per il Genoa, invece, tutto come da classifica al termine del campionato.

E' cambiato l'obiettivo, per la Sampdoria, e dovrà necessariamente cambiare la mentalità della squadra.

«*In [illegible] B — annuncia Corsini — avremmo dovuto disputare un torneo d'attacco; in serie A, invece, dovremo stare più guardinghi, perché è chiaro che affronteremo squadre più forti di noi. Ma prudenza non [illegible] rinuncia: la Sampdoria sarà una squadra dinamica, saprà prendere l'iniziativa, nel limite del possibile, anche contro le "grandi". Soprattutto i centrocampisti dovranno attentare gli avversari anche nella loro metà campo, per evitare che [illegible] difesa venga accerchiata. Il solo pressione: la difesa deve essere l'ultimo baluardo*».

Corsini — e con lui i dirigenti — è fiducioso. [illegible] squadra è [illegible] fatta per la serie B, ma [illegible] andrà bene anche per la A. «*I pezzi migliori — dice — sono a posto. Vedremo la precampionato e in Coppa Italia se occorreranno modifiche, e in quale reparto*».

Se alla Sampdoria si è fiduciosi sul raggiungimento dell'obiettivo, altrettanto si può dire per il Genoa: la promozione è tutt'altro che un miraggio, assicura Vincenzi. «*Meglio di così la società non poteva fare all'Hilton* — dice il trainer —. *Il Genoa vuole fare un campionato di avanguardia, le premesse [illegible] sono*».

E il presidente Fos[illegible]: «*Non dico che vinceremo il campionato; dico però che abbiamo allestito [illegible] squadra che possa competere con tutte le migliori [illegible] torneo*». [illegible] atleti, sulla carta, il Genoa ha [illegible] rinforzato, ma soprattutto [illegible] animato dalla voglia di riscattare un campionato perecchio balordo, vuole insomma riappacificarsi con i [illegible] tifosi, ripagarli delle amarezze dello [illegible] anno.

Domattina le due squadre si radunneranno. La Sampdoria allo stadio di Moresji, il Genoa in [illegible]. Quindi partenze [illegible] rispettivi ritiri: blucerchieti alla Margara, vicino a Rubino Monterosso, rossoblù a Voltaggio, nell'Appennino ligure-piemontese.

Corsini porterà con sé 23 giocatori [restano a casa Lodetti, che si allenerà a Genova, e Imperia, che forse [illegible] ceduto al Cagliari grazie alla scappatoia dell'art. 31]; Vincenzi invece renderà noto la lista [illegible] partenti (una ventina, in [illegible] soltanto domani pomeriggio, prima di salire sul pullman. Dei titolari della [illegible], [illegible] dovrebbero far parte della comitiva Maggioni, Perotti e Garbarini.

**Giorgio Bidone**

### La Fiorentina [illegible] reingaggi più [illegible]

Pian di Novello (Pistoia), 28 luglio.

Continua a Pian di Novello, il periodo del precampionato, destinato alle «assicurazioni», dalla Fiorentina, che il primo agosto prossimo si trasferirà a Massa Marittima, per cominciare il ritiro vero e proprio.

E' cominciata intanto la fase del ringaggi, alla quale sono preposti il vice presidente Meilloni e il consigliere Ignesti, in assenza del presidente Ugolino Ugolini che ancora non si è fatto vedere. L'operazione [illegible] presenterebbe [illegible] qualche difficoltà in quanto i giocatori vorrebbero che i premi annuali d'ingaggio venissero adeguati ai sensibili aumenti del costo della vita.

## Il Verbania ricorre

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 28 luglio

[a. c.] Il Verbania ricorrerà contro la [illegible] della Lega disciplinare semiprofessionisti che gli ha inflitto sei punti di penalizzazione da scontare in «promozione», ove è stato retrocesso lo scorso maggio, e anche contro la squalifica a vita del suo giocatore Rossini e quella fino al 31 dicembre prossimo del suo capitano Merlotta. Lo ha annunciato il responsabile unico, Carlo Pedroli (la società dalla [illegible] anno è priva non solo [illegible] presidente, ma anche [illegible] un consiglio direttivo), che rivestirà anche le funzioni di direttore tecnico della squadra.

Pedroli si è detto ottimista circa l'accoglimento del ricorso inoltrato alla Caf sostenendo [illegible] che Rossini aveva soltanto schernito quando aveva avvicinato il giocatore Rigo del Rovigo (partito dal 5 maggio scorso conclusasi poi sull'1-1) sollecitandolo a non impegnarsi a fondo per favorire la vittoria del Verbania, che in quel momento sperava ancora di poter evitare, anche se in extremis, la retrocessione.

Stando a Pedroli, anche il fatto che la sollecitazione venne rinnovata dallo stesso Rossini al giocatore rodigino Ferruccio Zecchin nel corso della partita a che Merlotta, capitano della squadra, non sia intervenuto nei confronti del suo compagno ma «appare presente all'episodio abbia tenuto un atteggiamento passivo», non costituirebbe prova di colpa, ma soltanto una dimostrazione che Rossini «voleva [illegible] soltanto scherzare».

VENDITA PROMOZIONALE – Valigie nuove a prezzi vecchi
AVOGADRO VIOLETTA
Via Po, 55 – Via Di Nanni, 120
Il marchio che distingue
Sconto [illegible] dipendenti FIAT - ENAL - RAI
SET [illegible] VALIGIE AVION L. [illegible] [illegible] SET 2 VALIGIE [illegible] 4 STECCHE L. 14.900
ATTACHE' [illegible] SIGNAT L. 19.900
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO [illegible] TORINO
VALIGIE - Espanso L. [illegible] - Sei [illegible] valigie cinghia e rinforzi L. [illegible] - Vero skay bajamp L. 8500 - [illegible] 2 valigie jeans L. 19.900 - Beauty case L. 2800 [illegible] più.
[illegible] miere monti L. 800 - Ombrelli L. [illegible] - Articoli regalo - Valigie e completi viaggio cuoio - Mopian - Samsonite - Piuma per sarso; migliori marche italiane ed estere.
BAULI - Reclame L. 7500 - C. America L. 12.900 - Lamiera L. [illegible] - Mobile cm. 100 L. 12.900 - Borsetti uomo L. 1500-1900 - Vero cuoio L. [illegible] in più.

## Il motomondiale si è deciso ad Imatra nel Gran Premio di Finlandia

# Agostini, Read e Villa già campioni

**Nella 350 il finlandese Lansivuori cade lasciando il titolo a Mino, rimasto in Italia - "Teppi", dopo un controllo in ospedale, risale in sella per la 500 - Ma la vittoria tocca all'inglese, [illegible] Bonera che gli cede il passo nel finale - Emozioni per la classe 250 cc**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Imatra, 28 luglio

La Mv ha vinto il suo undicesimo titolo mondiale. E' toccato a Phil Read e non a Gian Franco Bonera, ma qual che è importante per la Casa italiana è che non sia finito a Teppi Lansivuori. La giornata di Imatra ha dato anche il terzo [illegible] stagionale a Walter Villa: ormai deve verificare solo matematicamente il titolo mondiale, il primo di una carriera brillante [illegible] senza acuti.

La [illegible] decisiva [illegible] di [illegible] zione del semplice puzzle mondiale della classe 500 è venuta, però, dalla gara precedente, quella della 350, che doveva [illegible] per Lansivuori una semplice, veloce passeggiata. Invece è stata una passeggiata durata soltanto cinquecento metri, dal via fino [illegible] del primo curvone, una virata [illegible] prima velocissima che - Teppi - non ha [illegible] modo di fare.

Partito un po' indietro, intruppato [illegible] plotone, il finlandese si è [illegible] improvvisamente Kent Andersson davanti di traverso, ha scartato verso l'esterno, e l'inglese Grant, che [illegible] seguiva, ha urtato la sua ruota posteriore. «Teppi» ha picchiato con la ruota davanti nello scalino del marciapiede e la moto lo ha scodellato per aria cinque metri di volo per ricadere dritto sul casco a mezzo metro da un albero, mentre la moto distruggeva dieci metri di [illegible].

C'era qualche [illegible] di panico e attimo di pilota, stesa nel prato, si faceva il vuoto attorno. Vedersi venire addosso il doppio proiettile, uomo e macchina, non è esperienza piacevole. Il primo a riprendersi dallo choc è stato proprio «Teppi», che si rialzava su un gomito, scuoteva la testa come a scrollarsi le idee, quindi si metteva seduto ringraziando il [illegible] tutto arrivato.

Degli altri coinvolti nella [illegible] bola soltanto Grant era rimasto appiedato. Andersson su n'era ripartito e con lui quei due o tre che si erano visti costretti a imboccare la tangente per evitare guai.

Lansivuori veniva caricato su un'auto — i soccorsi sono sempre più folkloristici in [illegible] Paese nordico — e portato [illegible] per un [illegible] medico.

Phil Read (a sinistra) ha conquistato ad Imatra il suo sesto titolo, Walter Villa, invece, è al suo primo appuntamento «mondiale» dopo una lunga carriera finora avara di soddisfazioni

L'esame lo rimandava in pista con la diagnosi: «[illegible] a pezzi». Per «Teppi» la caduta [illegible] il titolo [illegible] 350 cc e la vittoria [illegible] Agostini, oltre al destino [illegible] della gara della 500 con l'addio al successo. Irridato.

Imatra, il suo circuito finlandese per la seconda volta [illegible] due anni lo tradiva, proprio alla prima curva di [illegible]. Almeno l'anno scorso [illegible] c'era stato l'intervento [illegible] to di Read, [illegible] rivale diretto, ma questa volta [illegible] sfortuna aveva chiamato in causa un inconsapevole Andersson.

Mentre «Teppi» si lecciava le ferite, alla Mv facevano esercitazioni per la vittoria esaltando Meccheroni e Milani nella loro lotta al boxes per la gara della 250 cc. Ed è proprio il caso di parlare di lotta, perché sulla realizzazione di Bougarin in pista nessuno era sicuro. Era successo che Villa fosse riuscito finalmente a partir bene. In due giri aveva [illegible] sei secondi [illegible] sé e il più vicino rivale, che però era proprio il compagno di squadra. Bougarin, che in Belgio già rubò un punto a Villa lincendogli davanti per pizzicamenti meditati, a questo punto [illegible] cominciato a tirare come un matto portandosi dietro proprio il rivale più pericoloso, Katayama.

Milani aveva subito [illegible] il pericolo, ma i suoi segni nei confronti del francese non erano visti, avvertiti, percepiti in alcun modo. Al sesto passaggio Katayama [illegible] via in una curva lenta e in testa rimanevano le due Aermacchi H. [illegible] inseguite da tutte le Yamaha private e non. Michel passava davanti ai boxes rassicurando i tecnici Yamaha sulle sorti di Katayama con il pollice levato, e poi subito dopo cominciava ad attaccare come se davanti a dietro avesse avuto il diavolo. Villa rispondeva e i tecnici fermi a bordo pista impazzivano [illegible] rabbia. Incredibilmente, si giravano a tempi record [illegible] [illegible] era [illegible] visto [illegible] parte della Casa varesina Milani non trovava di meglio che agitare, invece della mano aperta per invitare a rallentare un poco. Il [illegible] ban chiuso. A quel [illegible], record della pista battuto, Villa riduceva di qualcosa il ritmo e Bougarin gli rimaneva dietro senza più fare follie. All'arrivo c'era un abbraccio abbastanza sincero che diceva «Mi' con proprio commosso».

In pista, per finire, le 500 cc. A Bonera il suggerimento doveva essere venuto nella mattinata. Certo, anche lui aveva le possibilità di vincere il mondiale, ma se il successo [illegible] a Phil la partita sarebbe [illegible] chiusa fin da oggi. In definitiva, era il sacrificio che si chiedeva all'ultimo appena arrivato, la contropartita della fiducia accordatagli finora.

Gian Franco non [illegible] sottilizzare che in fondo con lui primo a Phil secondo il titolo sarebbe rimasto in casa ugualmente, [illegible] bidiva, ma lo faceva a modo suo. Prima prendeva sotto controllo Lansivuori, lasciava che il [illegible] se il break nei confronti di Phil venisse largamente in testa. Ben sicuro di avere sempre il finlandese. Bonera partiva all'attacco e ripassava l'inglese a tre giri dalla fine per passarlo di lì a due. Poi, lunga ostenzione. Il gregario rientrava nei ranghi e Phil tagliava il traguardo per primo. Era il suo sesto titolo mondiale. Le due Mv propagandano sulla stampa in un non previsto giro d'onore e ai boxes si poteva preparare l'accoglienza giusta. Tanti abbracci per il vincitore, ma almeno altrettanti per il secondo [illegible] l'ingegner Ghezzi che aggiornava sirings la mano per primo proprio a Gian Franco.

[illegible] volta [illegible] questo stralcio [illegible] che è il motociclismo ci si faceva più merito a perdere che a vincere. L'importante è [illegible] Bonera [illegible] dimostrato di essere maturato a livello [illegible] completo. Soltanto ieri, ma non troppo, Gian Franco diceva intanto nell'orecchio [illegible] Castelli: «Questa è l'ultima che regalo!».

**Giorgio Viglino**

### Così al traguardo

*Classe 50 cc*: 1. Van [illegible]beck [illegible].], Kreidler, 31'24"5, media km 115,200; 2. Koax (Ger.) id. a 1'0"6; 3. Graf (Svi.) id 1'10"; 4. Thurow (Ger.) id. a 1'16"1; 5. Doeflinger (Svi.) [illegible]. a 1'29"6.

[illegible] cc: 1) Villa (It), Aermacchi H. [illegible] D., in 47'20"1, media km [illegible]; 2) Rougerie (Fr), ID a 3/10; 3) [illegible] (Ger), Yamaha, a 38"; 4) Andersson (Sve), ID a 58"3; 5) Katayama (Giap), [illegible] a 45"2.

*250 cc*: 1) Dodds (Aust), Yamaha, 49'44"6, media km 145,500; 2) Kneubuhler (Svi), id. a 23"9; 3) Braun (Ger), id. a 28"4; 4) Schilberg (Ner), id a 32"5; 5) Virtanen (Fin), id. a 33"2.

*500 cc*: 1) Read (GB), MV Agusta, in 46'45", [illegible] 154,8; 2) Bonera (It), [illegible] a 7/10; 3) Lansivuori (Fin), Yam[illegible], a 1"9; 4) Findlay (Aust), Suzuki, a 1'17"3; 5) Kitonen (Fin), Yamaha, a 1'34"5.

### Per il mondiale

*Classe 50 cc*: 1 Van Kessel (Ol.) p. 69; 2. Kuna 48; 3. Rittberger (Ger.) [illegible]; 4. Van Zebroeck 37; 5. Graf 33.

[illegible] cc: 1. [illegible] 82, 2. Pons (Fr.) [illegible] 8. Katayama 31; 9. Andersson 29; 5. Braun 28.

[illegible] cc: 1. Agostini (It.) 80; 2. Braun 40; 3. Pons (Fr.) 39; 4. Lansivuori 27; 5. Mortimer (Gb) 23.

*500 cc*: 1. Read 77; 2. Bonera 65; 3. Lansivuori 57; 4. Agostini 42; 5. Findlay 30.

## *Imatra circuito assurdo*

*(Dal nostro inviato speciale)*
Imatra, 28 luglio.

(p. v.) Il presidente [illegible] federazione motociclistica internazionale, [illegible] del Valle, avrebbe dovuto [illegible] fin ousati per vedere di persona anche [illegible] circuito di Imatra che era fra quelli ritenuti in questo non rispondenti alla sicurezza minima richiesta dalla Fim. [illegible] nobile spagnolo nessuna traccia è l'assenza si dice sia collegata [illegible] una sorta di condono della condanna che era praticamente già stata formulata sul circuito stesso.

[illegible] organizzatori [illegible] la risistemazione completa [illegible] il fondo stradale non volendo emettere che non basta nemmeno quello per rendere sicuro il tracciato. Cinque tra i dirigenti della federazione internazionale avevano visto la caduta di Lansivuori, invece di starsene a casa, o nella tribunetta d'onore, non potrebbero dare il suo benessere alle [illegible] sottoposto dalle corse su questa rischiosissima pista.

* Le decisioni finali circa il calendario dell'anno prossimo verranno prese nella riunione del comitato centrale e delle diverse commissioni in programma a San Marino a settembre.

E' sperabile che, una [illegible] per tutte, la Fim si decida a risolvere questo delicato problema. I piloti, comunque, si sono già in molte occasioni dimostrati intenzionati a far valere [illegible] proprie ragioni in proposito. E' tempo che alle parole si sostituiscano i fatti. Anche le Case costruttrici che partecipano [illegible] al mondiale debbono intervenire con più rigore.

## Stricker 1° allo Stelvio in un "gigante„ estivo

**Plank battuto di [illegible] centesimi - Deludente prova fornita da Gustavo Thoeni**

Erwin Stricker

*(Nostro servizio particolare)*
Bolzano, 28 luglio.

[illegible] una volta Erwin Stricker [illegible] l'appuntamento con lo sci estivo, vincendo [illegible] prova di slalom gigante, valida per il «Trofeo Stelvio». La gara si è disputata in una sola manche, anche se le condizioni del tempo si presentavano [illegible], perché nella [illegible] un violento temporale [illegible] ma [illegible] cosa, rendendo il fondo [illegible] pista. L'austriaco, brillante ed impetuoso come al solito, ha battuto il secondo classificato, Erbert Plank, di 62 centesimi di secondo.

Se la prova di Stricker è stata entusiasmante, va notevolmente anche quella piazzamento di Plank che riprendeva in questa gara la sua attività agonistica dopo l'incidente che lo aveva bloccato alla vigilia dei campionati mondiali di St. Moritz. Plank, inoltre, viene considerato una specialista di discesa libera e di conseguenza una buona prestazione in «gigante» conferma la sua ottima preparazione anche nelle altre specialità.

Non è stata invece particolarmente soddisfacente il comportamento di Gustavo Thoeni che, forse per un errore di valutazione, non è riuscito ad inserirsi nella prima posizione. Al terzo posto si è classificato il giovane Joseph Oberfrank, seguito da Karl Gamper e Antonio Marro.

Il successo di Stricker, [illegible] si [illegible] affermato nella [illegible] gara anche lo scorso anno, rappresenta un'ulteriore dimostrazione delle ottime condizioni di forma dello sciatore alto-atesino. Stricker aveva già vinto la scorsa settimana una prova internazionale a Neustift, in Austria.

## *Baseball dei campioni la Nettuno va in finale*

**Giocherà [illegible] gli olandesi di Haarlem - Il Montenegro eliminato - Il derby piemontese**

*Alterna fortuna per le squadre italiane nella Coppa dei Campioni di baseball: la detentrice del titolo, la Montenegro Bologna, è stata eliminata dai fortissimi olandesi [illegible] Nicols di Haarlem dopo undici avvincenti riprese mentre la Colombo Nettuno, [illegible] da [illegible] partenze, si è [illegible] abbastanza abbastanza facilmente dei Mannheim, campione [illegible] Germania.*

*L'incontro [illegible] drammatico è [illegible] quello giocato in Olanda: la Montenegro ha [illegible] in partita (3 a 3) i tempi supplementari, iniziando l'undicesima con uno strepitoso fuoricampo di Luciani che la portava in vantaggio. Quando è stato il turno degli olandesi, peraltro, per due volte il lanciatore Corradini ha dato le palline partire come proiettili [illegible] sul vertice e fuori nella zona [illegible] fuoricampo (4 a 3, pertanto).*

*A Nettuno, in notturna, davanti [illegible] calto fantoso pubblico, la Colombo imbattibile di americani [illegible] fra pantere e orlandi) [illegible] è imposta [illegible] 7 a 1 al Mannheim, anch'esso rinforzato da stranieri. [illegible] finale della Coppa [illegible] Campioni, pertanto, vedrà di fronte [illegible] Nettuno e Nicols Haarlem in un «match» che si presenta abbastanza equilibrato.*

*[illegible] il campionato di serie A, in [illegible] cui le [illegible] partecipano per gli Stati Uniti per i [illegible] softball, è giocato soltanto nel fornaio calcoli. La gara più attesa del girone [illegible] che quella di Novara che vedeva impegnate Fan Electric e [illegible] Torino [illegible] "derby" piemontese. La squadra di Prone ha ottenuto [illegible] vittoria di sabato (unpredicted) per [illegible] a 2. Stavolta non c'è stato la tendenziale di fuoricampo (3 per i [illegible] di cui 2 interni da due basi contro 3 dei novaresi, 2 di Paolo Faccio nel primo «match») [illegible] quanto i lanciatori sono apparsi più controllati. Luigi Faccio in verità è sembrato un pochino discontinuo tanto che alla sesta ripresa è [illegible] da Fantone. Per la Nizza Rest è partito ancora Vegni, poi sostituito. Da ricordare [illegible] pre fra i lanciatori la prova dell'americano Sarno: nel ruolo di mezzo-attacco in un [illegible] difficile a tre gli azzurri quello del giovane Pisoni (16 anni).*

*La Pan Electric, reduce da 9 vittorie consecutive, ha così ceduto il passo alla Rest seconda in classifica alle spalle dell'Ospitale. La A è ultima: mancano [illegible] partite, tutte. E ancora possibile per i torinesi.*

**g. gand.**

## La BMW, poi due Alfa nella "24 ore„ di Spa

**Successo dei belgi Chenceval e Peltrier Zeccoli al terzo posto con la "2000 GTV"**

Spa, 28 luglio.

(s.p.) I [illegible] Jean Chenceval e Alain Peltier, su Bmw tre litri, hanno vinto [illegible] «24 ore» di Francorchamps-Spa per vetture da turismo modificate. I francesi Claude Ballot-Lena e Bégulin, su Alfa Romeo [illegible] GTV, si [illegible] piazzati [illegible] secondo posto davanti agli italiani Zeccoli e Dona, anch'essi con una [illegible] Gtv. La Casa milanese [illegible] così conquistato per il quinto anno consecutivo l'ambita Coppa del Re.

[illegible] e Peltier hanno percorso nella M [illegible], km 4.345,3, cioè 295 giri del difficile e veloce circuito di Spa. Ballot-Lena e Bequin sono giunti a due giri precedendo di [illegible] Zeccoli.

E' la seconda volta consecutiva che la Bmw si aggiudica [illegible] corsa belga. I vincitori hanno preso il comando della gara verso mezzanotte, [illegible] che nelle precedenti [illegible] eliminato le vetture partite con i favori [illegible] pronosticati si sono mantenuti in testa.

La vera minaccia per i belgi è venuta [illegible] Ford Capri degli inglesi Blackburn e Grabered, dalla quale ventuno scomparsi per brevi tempo nella prima [illegible] della mattina quando la Bmw [illegible] non doveva fermare ai box [illegible] cinque controlli. Poi, la Capri [illegible] dovuta abbandonare per la rottura del motore e la Bmw ha avuto via libera.

### Svizzeri a Casale Week-end di corse

[illegible], 28 luglio.

(m. v.) Quarantasei corse in due giornate sono veramente tante. Gli svizzeri, che ne hanno organizzate nella pista di Casale, hanno offerto l'indigestione sportiva comprendo larghissimi portioni di pelle di coccodrillo nei quali si prendevano d'assalto gli spazi di bevande ghiacciate nel solito weekend di vacanza che ha richiamato nell'autodromo di Merate [illegible] meccanici, amici, parenti e fidanzate dei piloti di turno sulla pista.

Le gare sono state interessanti e divertenti, particolarmente quelle disputatesi sabato, che erano valevoli per il campionato elvetico. Ci sono stati anche intanti di brivido con numerosi testa-coda, in uno dei quali un pilota ha riportato una botta al capo che ne ha consigliato l'immediato [illegible] all'ospedale. Poche ore dopo però, il [illegible] era passato.

I vincitori: Ettmeyer, Wyss, Kamm, Kahrbach, Ramos, [illegible] Maulini, Gaertner, Rochat, Linder, Brodbeck, Caminada, Boss, Burgisser, Furmers, Zimmerli, Ry, Schulz, Baeppler, Eigel, Favre.

## Motocross [illegible] Sassello Trionfo di Rustignoli

*(Nostro servizio particolare)*
Sassello, 28 luglio.

(m. c.) [illegible] Oro della Polstrada, con Alfo Rustignoli (Cs) e Paolo Piron (Usq), hanno conseguito a Sassello (Savona), una inattesa affermazione di prestigio ottenendo un primo e secondo [illegible] della [illegible]para nazionale [illegible] motocross [illegible], che ha richiamato migliaia [illegible] tifosi.

La Gazzola ha perso per strada le sue migliori pedine. Cavaliero è [illegible] costretto subito allo [illegible] per un forte dolore alla spalla che risente dei postumi dell'incidente del mese scorso. Bassone ha corso in sordina per un analogo motivo, mentre Ostorero, destino a piani [illegible] nella prima frazione, era coinvolto, nella successiva, in un capitombolo con il tricolore Alborghetti. Solo Banzo e D'Auria dei team di Canelli, riuscivano a conseguire risultati di un certo interesse. Mattatore della giornata Rustignoli. Il «poliziotto» romagnolo s'impenna con successo nella prima manche, cadendo di un soffio, nella seconda, la prima posizione a tutto vantaggio del conquistar Piron.

Nel confronto di Sassello sono scorse le capacità agonistiche del giovane corridore brianzolo Multidoro Verlemati, che in sella alla Cz ha dominato buona parte della seconda frazione, dopo aver ottenuto il quarto posto nella manche di apertura, e quello del giovane romano Milani su Ktm e del piemontese Bosco, su Bsa.

Classifica: 1. Rustignoli (Cs) punti 3; 2. Piron (Usq) 4; 3. Verlemoli (Cz) 7; 4. Banzo (Bulloni) 10; 5. Milani [illegible].

### Castoldi si afferma a Santa Margherita

S. Margherita, 28 luglio.

Franco Castoldi, già secondo pilota Gianni Soresini, ha vinto di moto-nautica per motoscafi pure-Montecarlo-Santa Margherita Ligure, di 190 miglia, compiendo il percorso in 3 ore [illegible] 20"8/10, alla media di km 100,358. Al secondo posto Vincenzo Balestrieri [illegible] pilota Wilson Dave) su «Black Tornado», col tempo di 3 ore 36'07".

Nella seconda [illegible] «OP» si è imposto C. E. Frare [illegible] pilota Pietro Cicori) su «Roar», che ha impiegato 4 ore 00'36"4/10 alla media di km 97,783.

### Vincono [illegible] medaglie i canottieri italiani

Duisburg, 28 luglio.

L'Italia ha conquistato a Duisburg, coi campionati internazionali di Germania, tre preziosi risultati: vittoria di Umberto Rangani nel «singolo», medaglia d'argento di Bersa e Rossetto nel «due-coq», e medaglia di bronzo del fratelli Biondi e Perrini nel «doppio».

Un consuntivo che è andato forse al di là della più rosee aspettative, che è stato completato dal sesto posto dei fratelli Ferino e Ivanicich nel «due-senza». Purtroppo è mancato all'appuntamento con la finale il «quattro-con» della Piantone Giulia, eliminato di poco nei recuperi.

## Panatta e Bertolucci, tennis spettacolare ieri a Viareggio

**Nella finale del Trofeo Australian - Adriano vince in 4 sets**

«Abbiamo giocato molto bene — dice Panto Bertolucci al telefono — penso che il pubblico si [illegible] divertito ed abbia potuto constatare che abbiamo proseguito [illegible] mi[illegible] dei modi la preparazione all'incontro con la Romania».

*La finale dell'ultima prova del Trofeo Australian, svoltasi a Viareggio, ha visto il successo di Adriano Panatta che ha battuto Bertolucci con il punteggio di 6-2, 7-5, 6-4, 6-3. «Adriano — prosegue Bertolucci — ha [illegible] un bel momento di forma come si [illegible] gli notato a Bastad. Io penso di averlo impegnato abbastanza ed il fatto che abbia anche vinto il secondo set [illegible] sedicesimo gioco la testimonianza.*

*— Come è andato il doppio?*

«A testimonianza dell'impegno profuso nella gara di singolare che è [illegible] tre ore, io e Adriano siamo riusciti a battere Barazzutti e Zugarelli solo al tie-break del terzo set. Evidentemente eravamo tutti e due un po' stanchi e scarichi.

*— Quel è stato il punteggio del doppio?*

«6-3, 3-6, 7-6 a favore nostro.

*— Come è andato lo sciolse nido a Forte dei Marmi?*

«Dopo che Belardinelli è stato convocato a Roma, noi abbiamo proseguito [illegible] preparazione che ci [illegible] fatto fare prima [illegible] Svezia e poi qui in Toscana con un impegno ed una serietà anche maggiore se era possibile. La prima volta che venivamo inseriti soli dovevamo dimostrare tutta la nostra maturità e serietà. Multigan può essere un buon testimonio».

*— C'era qualche dirigente federale ad assistere alle finali di Viareggio?*

«Sì, c'era il commissario tecnico Niatris.

*— Ha deciso chi sarà il secondo singolarista a Mosca fra te e Barazzutti?*

«No. Non ha detto nulla. Si è solo complimentato per la nostra partita».

Con la prova viareggina si è [illegible] il G.P. Australian che ha visto il [illegible] di Mulligan. Negli con 60 punti ha preceduto Barazzutti (55), Bertolucci (45), Di Domenico (32) e Palmieri [illegible].

A [illegible] a Mosca, Ilie Nastase, che vanta un buon passato di calciatore, dopo [illegible] sottoposto al mattino un intenso allenamento [illegible] circa [illegible] ore insieme [illegible] Gotti ed Harsdan si è recato nel pomeriggio a Grado per assistere [illegible] finali del torneo dei calciatori organizzato da Carlo Della Vida e valevole per la Coppa Astor.

*Ieri a Mosca sono giunti il presidente della Federtennis Neri con Mario Belardinelli che hanno concordato le condizioni del campo centrale del «Tennis Club» mentre saranno stato molto più utile che il secondo fosse stato a Viareggio per constatare le condizioni di forma di Panatta e sostituito di Bertolucci, Belardinelli, invece, dopo la «fuga» non è [illegible] tornare a Viareggio.*

*Per oggi il previsto arrivo a Mosca [illegible] degli azzurri (Panatta, Bertolucci, Barazzutti, Zugarelli) accompagnati [illegible] capitano non giocatore Fausto Gardini.*

**Rino Cacioppo**

## Davis, Cecoslovacchia si afferma con l'Urss

[illegible] particolare)
Deauville, 28 luglio.

(s.p.) La Cecoslovacchia, [illegible] giudicandosi con grande facilità l'incontro di doppio, è [illegible] a conquistare [illegible] confronto con l'Urss valevole quale finale del [illegible] B della zona europea della Coppa Davis di tennis.

[illegible] coppia cecoslovacca composta da Kodes e Zednik ha superato i sovietici Metreveli e Korotkov in tre soli set e con un punteggio che non ammette discussioni: 6-4, 6-1, 6-3.

Con questo successo i cecoslovacchi hanno posto una definitiva ipoteca per la qualificazione alla finale interzona che li opporrà all'Italia.

Nella prima giornata di gare cecoslovacchi e sovietici si erano assicurati un singolare a testa: Kodes aveva infatti superato Nakoulin per 6-4, 6-2, 6-3 mentre il numero uno sovietico Metreveli aveva battuto Pala, che aveva sostituito l'indisposto Hrebec per 6-3, 6-4, 3-6, 6-2.

Domani nei due ultimi singolari saranno di fronte Kodes-Metreveli e Pala-Nakoulin.

★ LA TENNISTA australiana Margaret Court ha dato alla luce a Perth una bambina. La Court, che è già madre di un bambino di due anni, ha dichiarato che continuerà a giocare a tennis.

★ L'ITALIA e la Germania Ovest sono in partita (1-1) a Tolosa nel corso della prima giornata della Coppa Jean Becker riservata ai giovani.

Europ-Assistance!? Siamo a Parigi... abbiamo perso tutto.

Pronto. Interveniamo subito.

All'estero Europ-Assistance vi leva dai guai. Subito.

(Perché è il suo mestiere da oltre [illegible] anni)

Solo Europ-Assistance opera in 35 paesi diversi. [illegible] oltre 10 anni. Ecco perché nei viaggi risolve qualsiasi imprevisto.

europ-assistance

C.so V. Emanuele 1 (P.za Duomo) 20122 Milano

Giorno e notte. Senza formalità [illegible] subito. Ogni intervento è completamente gratuito [illegible] non incide sulle vostre disponibilità valutarie.

Chiedete il Vostro abbonamento [illegible]

☐ Agenzie Viaggi ☐ Touring Club Italiano
☐ Banche* ☐ Compagnie d'Assicurazione

12.000 punti di vendita in [illegible]alia

Milano 88.28 intervento immediato [illegible] ore [illegible] 24

*Banca Comm. Italiana - Banco Ambrosiano - Banco di Chiavari e Riv. Lig. - Cassa Risp. Prov. [illegible] - Cassa [illegible] Roma - Credito Italiano - Credito Romagnolo - Ist. Banc. Italiano - Ist. Banc. S. Paolo di Torino ed altre.

### A Pescara buone indicazioni per il c.t. Defilippis

# Bitossi beffa De Vlaeminck

**Nel Trofeo Matteotti il favorito belga "incastrato" in una volata a quattro con il toscano, Moser e Battaglin**
**Quasi fatta la squadra azzurra per i mondiali: virtualmente promossi anche Poggiali, Santambrogio e Conti**

(Dal nostro inviato speciale)

Pescara, luglio.

Finalmente un'indicazione che è servita a qualcosa. A Pescara, sprint a quattro, tre azzurri e un belga protagonisti. il belga è il signor De Vlaeminck, uno dei migliori velocisti del mondo, e c'è il pericolo che vada a finire come al Giro delle Marche, con i nostri beffati da uno straniero e Defilippis con pugno di mosche in invece il vecchio Bitossi vince uno sprint fatto di astuzia e di potenza, e dietro lui non si piazza De Vlaeminck, che si fa battere sia da Moser che da Battaglin, i due giovani leoni del nostro ciclismo (il terzo, Baronchelli, è indisponibile per i mondiali, ed è un vero peccato). Così Defilippis, dopo aver dovuto trangugiare tanti bocconi amari, finalmente sorride, perché oggi i suoi «azionali» — pur correndo ciascuno per conto proprio, com'è logico — si sono mossi, hanno dimostrato quando ne hanno voglia, sanno farsi valere.

Eppure il caldo sembrava recitare un ruolo determinante: per quasi 200 chilometri, a parte un tentativo solitario di Lualdi, non è successo assolutamente rilevante. Tutti assieme, a poco più di orari, con gran paura di farsi avanti e di finire uccisi dal sole. La tattica della Brooklyn era chiara: Lualdi (che è rimasto fuga per 70 chilometri, con un vantaggio massimo di quasi tre minuti) fosse riuscito a vincere per distacco, maglia azzurra Defilippis avrebbe dovuto dargliela; se invece fosse stato ripreso in effetti è avvenuto — De Vlaeminck avrebbe potuto giocare le sue carte allo *sprint*. Una tattica giusta, ma proprio De Vlaeminck è mancato nel momento decisivo. E' questo Cribiori non poteva sperarlo.

Ma perché la Brooklyn ha mandato avanti proprio Lualdi? La spiegazione è abbastanza semplice: Cribiori teme che i due candidati della sua squadra a vestire la maglia azzurra, Panizza e Gualazzini, rischino di essere bocciati entrambi perché troppo amici di De Vlaeminck e Sercu, a fianco dei quali corrono tutto l'anno. Defilippis non ha detto nulla in proposito, ma certe facili da capire. Oggi Panizza ha corso e Gualazzini è ritirato. Per questo Cribiori ha mandato all'attacco Lualdi, che pur andare in anaisola accetterebbe volentieri qualsiasi compito. Ma che cosa poteva fare da solo il povero Lualdi, se non sgualdrarsi alla?

Preso lui, ad una quarantina di chilometri dall'arrivo, comincia la corsa vera. Battaglin scatta due, tre, quattro volte, senza successo. Prova anche Conti, imitano Moser e Bitossi. De Vlaeminck e la sua squadra cercano di colmare ogni buco. Poi, a poco più di sei chilometri dal traguardo, una fuga-finalmente riesce, ed è quella buona. Attorno Battaglin per la quinta volta, Francesco Moser e De Vlaeminck lo raggiungono e lo superano, lui riesce ad accodarsi, poi arriva anche Bitossi. E' fatta, perché dietro nessuno ha più la forza di reagire, ormai è lo *sprint* a decidere.

Ed è *sprint* che De Vlaeminck sbaglia in pieno. Dato che 600 metri nessuno vuol prendere l'iniziativa, il belga si mette in testa e allunga, ma Bitossi e gli altri gli sono subito a ruota. I quattro temporeggiano ancora, poi dopo il dei 200 metri è di nuovo De Vlaeminck a prendere l'iniziativa. Bitossi gli si affianca subito, in pochi pedalate supera, anche Moser e Battaglin gli passano davanti. Roger dice che da alcuni giorni si trascina una bronchite e bisogna credergli, perché perdere così non è proprio lui.

Oltre al belga, i battuti oggi Gimondi (che si è nascosto in gruppo primo all'ultimo chilometro) e Basso (che è riuscito ad agganciarsi alla fuga decisiva, poi è stato sconfitto anche nella volata del pinotto). Il campione del però ha delle attenuanti: lui ai mondiali è iscritto d'ufficio, non deve più dimostrare nulla a nessuno e Defilippis ha detto che può prepararsi come meglio crede. Per Basso, invece, si è trattato di una giornata-no: ma sappiamo tutti che al velocista veneto i piazzamenti non interessano, rischia volentieri allo *sprint* soltanto quando ne vale la pena.

La squadra Montreal, ormai, è quasi fatta. Ai sei azzurri già sicuri (Gimondi, Bitossi, Moser, Paolini, Battaglin e Basso) se ne possono aggiungere oggi altri tre, certi almeno all'80 cento: Poggiali, che ai mondiali sarà al servizio di Moser, Santambrogio, «fedelissimo» di Gimondi, e Conti, oggi tra i migliori. Defilippis darà l'elenco definitivo soltanto dopo il Giro dell'Umbria, ma ormai le incertezze riguardano soltanto due maglie, per le quali sono in ballottaggio Polidori, Bergamo, Panizza, Fabbri e forse Ricomi.

La promozione ufficiale, s'intende, di Conti non costituisce certo una sorpresa: il capitano della Zoncha ha fatto un ottimo Giro d'Italia e sta dimostrandosi uno dei più regolari. Poggiali, già forato tre volte, eppure è riuscito sempre a rientrare; con insegnamenti rabbiosi a 50 orari; è corridore intelligente, che sveglia la corsa come pochi altri e Defilippis ne ha parlato molto bene. Santambrogio, infine, tra i gregari di Gimondi è quello che forte: lasciarlo a casa significherebbe sgarbo al campione mondo, e certo il c.t. non vuole scontentare il bergamasco.

In mattinata Trofeo Matteotti, una notizia sfiacciavole: il presidente Fiiss, Della Santa, ha telefonato al direttore sportivo Zanatta ordinandogli di rientrare subito in sede la squadra (che oggi si è ritirata al completo) perché l'attività del gruppo sportivo è sospesa. Otto corridori che da soi discocupati: qualcuno di loro, forse, dovrà cambiar mestiere.

**Maurizio Caravella**

*Ordine d'arrivo:* 1. Bitossi (Scic), km 216 in 5 ore 49'08", media 37,118 orari; 2. Moser s.t.; 3. Battaglin s.t.; 4. De Vlaeminck s.t.; 5. Ritter a 15"; 6. Parecchini a 20", che batte in volata il gruppo.

*Classifica del campionato a squadre* (di cui Trofeo Matteotti ora seconda prova): 1. Filotex punti 80; 2. Scic 56; 3. Brooklyn 45; 4. Dreherforte 32; 5. Bianchi e Jolly Ceramica 22.

Pescara. Lo sprint vittorioso davanti a Moser, Battaglin e De Vlaeminck

### Proseguе il campionato di pallone elastico

# L'astuta tattica di Berruti prevale di fronte a Defilippi

**E' la nona vittoria consecutiva ottenuta dal campione d'Italia**

(Nostro servizio particolare)

S. Stefano Belbo, 28 luglio.

«Dopo il appollo di venerdì a Monastero Bormida contro il mio carissimo nemico Berruti, dico francamente che avevo paura di incappare in una nuova sconfitta». Sapevo che Defilippi era un avversario duro che avrebbe lottato rabbiosamente nella speranza di maggiormente alla classifica. Sono riuscito a dopo aver giocato un gran con una gamba e un braccio che mi male in questo addirittura aver vinto». *Questa il commento di Massimo Berruti al termine della gara con Aurelio Defilippi, battuto per 11-7.*

*Il campione d'Italia ha il volto tirato, è visibilmente stanco non solo per l'ultima fatica ma anche per il forsennato tour de force al quale si sottopone durante la settimana nei vari tornei (negli ultimi sette giorni cinque partite). Lo scontro con Defilippi era però troppo importante per il campione in carica, ben più importante dei duelli goliardici con Bertola che danno il prestigio quando si vincono ma che non contano per la classifica. Massimo Berruti impostato al suo scudetto tricolore e oggi ha fatto un altro passo in avanti verso il traguardo intermedio: il primo posto al termine del girone eliminatorio. Ora Defilippi ha due punti di distacco mentre Bertola insegue staccato di tre lunghezze.*

*Una giornata decisamente positiva, sotto questo punto di vista, per il campione d'Italia. Poco importa se la sua nona vittoria consecutiva in campionato non ha riscosso grandi applausi da parte del pubblico spettatori che riempivano ogni spazio dello sferisterio antistante. I tifosi di Santo Stefano Belbo attendevano soprattutto Defilippi dopo la stremante difesa di ieri sera fa contro Bertola: molti speravano addirittura nel miracolo» tanto il ricordo ancora vivo due giorni fa del campione d'Italia contro Bertola nel di un torneo notturno.*

*Defilippi si è battuto con la consueta grinta, si arrocciato ha strappato più volte gli applausi per alcune bordate che hanno fatto difficoltà più giovane rivale, ma nel complesso la sua prestazione è rimasta inferiore a quella di domenica scorsa. Ma Aurelio è mancato nel nella prima parte della gara il prezioso aiuto del battitore Colla, poco efficace nei suoi lunghi e falloso.*

*Alla battuta ha sbagliato parecchio anche Berruti (i suoi colpi non superavano mai i metri) ma il campione d'Italia ha saputo trarre dal suo bagaglio d'esperienza le per sopperire all'incontro. Per quasi tutta la partita Massimo ha tenuto la palla contro l'appoggio, due lunghi passi, precisi quasi ai millimetro, che andavano a cadere sul bordo del muro e schizzavano dalla parte opposta del campo tra la disperazione di Defilippi che non riusciva più a intervenire. Un piccolo capolavoro d'astuzia che ha permesso al campione d'Italia di aggiudicarsi parecchi quindici.*

*Al ripeto Berruti, adottando questo gioco efficace, era in vantaggio per 6-4. Dopo l'intervallo Defilippi ha tentato di ridurre le distanze e, grazie ad una bella risposta di Gallo, si è portato fin sull'8-7. A questo punto Berruti ha allungato improvvisamente in battuta e con alcuni stilisti interventi di compagni si aggiudicava Barbero e Berardo ha strappato tre giochi consecutivi e quindi la vittoria.*

**Piero Calasco**

A VERDUNO incontro amichevole ha sostituito la partita di campionato che Corino, primo del battitore Balocco, ancora ingessato in seguito al frattura stradale, ha preferito dare vinta a tavolino a ogli avversari tipici. Nella amichevole il giovane Tarasco Pallonistica ai-

Serie A — Prima giornata di ritorno: A Cuneo: Oloccolo 11 a 7; a Pieve di Teco: Bertola-Billia 11-8; a S. Stefano Belbo: Berruti-Defilippi 11-7; a Taggia: Pellerino-Devia 11-5; a Verduno: Arrigo-Corino 11-9 per ritiramista.

Classifica: Berruti punti 8, Defilippi 7, Pellerino, Bertola ed Arrigo 6; Corino, Gili e Billia 4; Devia 3; Olocco 1.

### Scelti ieri dal c.t. Ricci

# Sono tutti lombardi i quattro della 100

Lodi, 28 luglio.

(p.g.c.) E' lotta lombarda la squadra che vestirà la maglia azzurra nella «100 chilometri» a cronometro a Montreal per i campionati del mondo di ciclismo. Lo ha deciso oggi a San Colombano al Lambro la commissione tecnico-sportiva della Federazione ciclistica italiana, presieduta dal cav. Giovanni Gioia. La designazione dei quattro componenti la squadra italiana, su indicazione del c.t. Ricci, è avvenuta al termine del Trofeo delle Regioni, una gara a cronometro sulla distanza di 100 chilometri, che ha visto in via dirci squadre in rappresentanza di otto regioni.

I designati appartengono allo primo due formazioni lombarde giunte al traguardo a precisamente Osvaldo Bailoni, Mario Gualdi, Gabriele Landoni, Giovanni Tonoli. Come riserva viaggiante è stato designato Mario Pruccoli, appartenente alla prima squadra del Veneto classificatasi al terzo posto.

I corridori piemontesi sono giunti al traguardo al quarto posto, distanziati di sole due misure dai primi arrivati. La formazione piemontese era composta da Giovanni Macrapani, Alberto Marenzi, Franco Peruzzo e Carlo Riva.

I corridori designati saranno a disposizione da martedì prossimo, a Calliarate, del c.t. nazionale Mario Ricci, per un periodo di allenamento collegiale in preparazione ai campionati del mondo

D'ARRIVO: 1. Lombardia «B», che copre i 100 chilometri in 2 ore 1'32"4 media di km 49,371; 2. Lombardia «A» in 2'13"5"; 3. Veneto «A» in 2'14"4"; 4. Piemonte in 2'8"8"; 5. Toscana in 2'8"4"6; 6. Veneto «B» in 2'8"8"4; 7. Friuli Venezia Giulia in 2'12"1"8; 8. Lazio in 2'10"8"8; 9. Liguria in 2'15"3"4.

### Nel torneo di tamburello buon inizio delle piemontesi

# Il Basaluzzo ha piegato il San Floriano

**Una brillante partita decisa dopo e di gioco - Successi del Virgi e dell'Ovada**

(Nostro servizio particolare)

Casale, 28 luglio.

Caro ad inaugurato tra Basaluzzo e S. Floriano Veronese, nella prima giornata del campionato italiano di tamburello, dopo due ore e mezzo di gioco i padroni di casa sono riusciti a spuntarla (19-16), ma un risultato di parità sarebbe stato il più giusto. Tutti i dieci giocatori in campo, infatti, egualmente meritato la vittoria schierandosi su livelli di gioco veramente notevoli.

La partita è sempre corsa sul filo dell'equilibrio; 3-3 dopo una prima sfuriata dei veronesi, poi 6-6, 7-7, 8-8 e ancora parità sul 13-13 dopo due ore di gioco. Il Basaluzzo a tratti si scatenava a grado di aggiudicarsi rapidamente l'intera posta; a tratti cedeva e si dal nervosismo scaturito tutto il lavoro fatto.

Da parte sua il S. Floriano veronese a portata di il suo gioco, più preciso in quanto ottenuto su un campo «impossibile» come quello di Basaluzzo, e non voleva lasciarsi sfuggire. L'ultima occasione per i veronesi è stata sul 15-17: avrebbero potuto portare il risultato ancora una volta in parità a forza agguantarsi l'incontro. Ma Balbarin schiacciava nel proprio una facile palla regalando così il punto al Basaluzzo. Al non restava che mordere il tamburello per la rabbia.

Il Basaluzzo ha vinto. Ha vinto Montresor, continuo e preciso come un orologio; Parato, brillante terzino; Capuano, sempre estremo come gentleman. Ne va dimenticata Mara, classe 1953, nonostante la sua giovane età, ha dimostrato una padronanza del campo veramente rimarchevole. Don Dagnino è stato poi padrone di casa per 11 e 6.

A CUNEO, nell'incontro del campionato italiano di pallone elastico, la Semplone di Cuneo (Olocco-Bruno) è stata superata in trasferta in casa dalla Fossanese (Gili I-Combo). E' questo il primo dei successi nell'ideale campionato.

Serie A — Prima giornata di ritorno: A Cuneo: Olocco 11 a 7; a Pieve di Teco: Bertola-Billia 11-8; a S. Stefano Belbo: Berruti-Defilippi 11-7; a Taggia: Pellerino-Devia 11-5; a Verduno: Arrigo-Corino 11-9 per ritiramista.

Classifica: Berruti punti 8, Defilippi 7, Pellerino, Bertola ed Arrigo 6; Corino, Gili e Billia 4; Devia 3; Olocco 1.

### Dibiasi batte Cagnotto nella Coppa Montreal

Pescara, 28 luglio.

(v.t.) Ottima exhibizione a Pescara nella piscina «Le Naiadi» di Giorgio Cagnotto al suo rientro dopo una lunga assenza dalle gare, in seguito all'infortunio di Belgrado). Coppa Montreal di tuffi.

Pur non riuscendo ad impedire al so Klaus Dibiasi, il torinese ha fiorentemente impressionato, nella gara dal trampolino, l'allenatore della nazionale Carlo Dibiasi che si trovava a Pescara anche per seguire molto da vicino la gara del campeggiano Ilo Miro, risultatosi terzo. Nelle altre prove, ottimo il successo della torinese Rita Bonaro, del Fiat.

## ECONOMICI

### 1 Commerciali

VENDIAMO macchine ufficio nuove e Adler, Olivetti elett. Telefonare ufficio 2718.

### 2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CASALINGHE, impiegati, operai, artigiani, industriali, selezionando al 319 787 persone disposte ad cumulare banca (mensilari prestiti fiduciari

A.A.A.A. PRESTITI dimostrabili a dipendenti, Pensionati Lombardia Liguria, Piemonte (anche ai quinto) e ipotecari a ufficiali.

FINANZIARIA FID. sede centrale: via Cernaia 4/6, telefoni 542.834 - 870.443.

A.A.A. FINCOTEX finanzia subito con garanzia personale, cessione quinto, ipoteca, ecc. Telefono 779.879.

ACCORDIAMO prestiti rateizzazione. Sanio via Madama 12, telefoni 813.936 - 548.178.

CHIMICO cede eccezionale disponendo molto capitale commerciale combinazioni industria tecnico commerciali o cessione. Scrivere: «Pubblicompass 6303 — 10100 Torino».

FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità. Rapid-Fin concede finanziamenti, Via D. Berrigani 7, telefono 547.410.

PRESTIAMO denaro e rate in poche ore.

FIDAUTO piazza Statuto 24, telefono 477.180. 472.186.

Z. CONSULMONDO concede prestiti impiegati senza cambiali fino a 10 anni e pensati fiduciari. Corso Inghilterra 41, telefono 749.750.

### 3 Aziende, negozi

AFFARONE bar centrale collaudata strada Banca cedesi causa nuova Piemonte vendesi gratuitamente il mobilio. Telefono 541.930.

ALBERGO cedesi organizzato eventualmente subingresso giovane vigile 10 milioni con ribasso 50 milioni. Telefonare ore 47.762.

CAUSA maternità vendo lavatrice lavastiv perfetta funzionamento inferno 1 milione 500 mila cambiali richiesta 13 milioni. Telefoni 561.351.

CAUSA trasferimento privato vende ditta vendita grana e generi alimentari. Telefonare ore negozio tel. 374.362

CEDESI magazzino articoli casalinghi e cartoleria avviatissima vicino Stadi Stadio Comunale. Telefonare 624.810.

CEDESI per causa malattia negozio fiori ed. Telefonare 274.093.

CERCASI agenzia giornali Torino e provincia. Telefonare dalle 13 alle 17. Telefono 510.979.

CERCASI gerente per pasticceria drogheria Borgo Vanchiglia. Telefonare 681.414.

LAVANDERIA vendo causa matrimonio macchine Dopolavoro da kg 5 con relativi pulitrici e milioni 500 mila rateabili. Lire 1.500.000. Telefonare 771.201.

RISTORATRICE piazza rinfacia cup attività vera. Telefonare 799.100.

RISTORANTE cedo causa ottimo buon ristorante prezzo conveniente. Telefonare ore 011.1 - 396 018.

RIVIERA liguri vendo mobili famiglia bar-tavola calda con piano interrato, mq 500, buon reddito. Telefonare ditta 21.431.

TELEMIR confezioni abbigliamento cedo 5 milioni trattenuti via fondi pivi negozio casi reina abbigliamento. Chiedi 543.181.

TORRENTE Moncalieri 24, telefono 774.042 770.478 cede ristorante Torino caratteristico ristorante bar con trattoria in zona ottimi affari gestito famiglia vero affare.

VENDO macchina paglia frusta e cannucciati. Telefonare 747.998.

5.000.000 cedo causa trasferimento Sud laboratorio meccanico sulla zona Chierinese 70 mila lavoro mensile. Chiedi 543.781.

### 4 Terreni

ACQUISTO mq 20.000 terreno industriale, specificare zona prezzo gli fabbricati fabbricazioni. Scrivere: «Publicompass 5424 — 10100 Torino».

AFFARONE vendesi necessità mq terreno di mq 12 mila in località alpina di villeggio inclusa nel Comune Telefonare 743.945.

VENDESI mq 20.000 terreno edificabile a uso. Per conversazione rivolgersi proprietario Balocco, zona golfistica Cascina Alberone richiesta lire 1 milioni 500 cadauno. Telefonare 630.330.

VENDESI zona Colle della Maddalena comune con accesso asfaltato vista alpina. Telefono 566.997

### ALL'EUROSHOP

vercanali preferenziali e programmazioni da adibirsene con corso ipertrofo-prolog con fredenmix abbinatorie. Al termine del corso offrirle possibilità d'inserimento. Per le partecipanti non è richiesta nessuna diploma di studio. Telefonare 521.293 ore ufficio corso Matteotti 12, Torino; ore Stupinigi 2, corso Emanuele Filiberto 18, Rivoli, telefono 9173/91831; Nova via Saluzzo 2.

ASSUMIAMO neolaureato diplomato specie contabilità e fisc. Telefonare 362.431.

IMPIEGATA segretaria ufficio-relazioni, abile stenodattilo, conoscenza inglese e francese, astenti. Telefonare 354.148.

STUDIO in Torino cerca stella giovane specializzata in assicurazioni pensionistiche mezzi giuridici economici per contatti clientela. Scrivere: «Pubblicompass 6304 — 10100 Torino».

### 9 Lavori a ore

#### offerte

CERCASI redattrice per uno studio privato. Telefonare 890.3343 ore pranzo ufficio 14.30

### 12 Scambi alla pari

INGLESE signorina offresi alla pari giovane volenterosa. Scrivere per referenze a London SW18 Inferiore 91 960 32 28

SIGNORINA alla pari fine agosto cercasi per tre bambini età scolastica, massimo libera, argani da pozzo. Telefonare 542.449

### 13 Autonoleggi

NOLEGGIO vetture Fiat 500 - 126 - 127 prezzi concorrenziali. Ore compresa. Km 500 lire 1000 oltre 31 ore più lire 31 al km. Lire 1500 oltre 24 ore più lire 41 al km. Tariffe a chilometraggio illimitato e partenza da alcuni 2. Non perdete vi mettiamo di più a macchina pagante. Via Giacosa 36, telefono 697.344.

### 15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFINANCIA acquistiamo, corso Francia 341, 300 occasioni con il massimo dei 30 al 70% senza preavviso, senza cambiali, riconoscimento debiti, garanzia e mezzi liquidi fruttivi.

A.A.A.A.A. SELAUTO, corso Cincinna 22 angolo corso Agnelli 119, Fiat nuova, consegna immediata 300 occasioni con minimi anticipi, garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni personali. Proposte libera (agenzia fiorita).

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 281, vendiamo milioni assegni Fiat, Lancia, Alfa, Dyane, Prisa, Simca, Autobianchi, Opel, Ami 8.

A.A.A. FIAT usato, diesel, Centoventi 150, 500, 127, 128, 126, 129, Fiatrin, Dyane, Spyder, e altre cento occasioni. Visitateci.

A.A.A. NUOVE Fiat consegna 48 ore, rateazioni Sava, burocrazia, vendite autoscuola Fiat Autofrancia, corso Francia 91 (capolinea tram).

A.A.A. ORSA autoscambio, corso Vercelli 96, 124, da L. 3.150.000, 128 da 410.000, 128 coupé da 450.000.

A.A.A. ORSA autoscambio, corso Vercelli 96, 850 da 180.000, 500 da 350.000. Alfetti da 1.900.000.

A.A.A. ORSA autoscambio, corso Vercelli 96, Kasser da 270.000, Alfetti da 350.000, 128 da 450.000, 127, 126.

A.A.A. SELAUTO, corso Trapani 116, 300 occasioni con super garanzia «Selauto Tre», piccoli anticipi, lunghe rateazioni, permute, istantanee a mezzi 700, 126, 127, 850, 1100 A, 128, diesel, coupé e familiari di tutti i tipi diverse vetture. 125 S, 133, Allegro, 1750, 124, Dikimo, Coupé, Lancia 1300, Alfetta, A 112, Mini, Simca, Fiatrin, Fiat, Rabbit, Escort, X 1, Ceneri, Volkswagen, Audi Interessa libero lavoro di vendita. Fiat nuova concessaria ricambi Selauto, vendita autoveicoli Fiat, corso Trapani 116.

A.A. AUTOREGIO, corso Belgio 139, Lancia coupé anni uno vita 4.50 mesi dalla Regalle 1974 al Porsche 911 oltre 300 e 170 con ampio altri accessori. Visitateci

A.A. OCCASIONE che esperienza, specialmente oltre 300 vetture tutte pronte a mesi per poi poche ad altre in arrivo. Autoverifiche complete vendita giornaliera. Scelta ampia 31 unità, permutiamo, finanziamo. Corso Grosseto 73 (Stura), telefonare 293.943 anche festivi.

ATTENTI attenzione specialità ultimissima dove potrete la nuova vettura consegnando in vecchia rottamata di più favolosissimi stra. via 33, Montebianco 141, pagamenti contanti compresissimo dilatabili al giornaliero.

ACQUISTIAMO autorobotti carrozzerie curanti regolare perquisizione reciproca corso Siracusa 82.

ACQUISTIAMO regalo massimo 500, 126, 850, A 112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fiorino usato e berlina. Corso Raffaello 8, telefono 658.001.

ALFASUD mod. 4 ammissimo liva km 3000 prima con assistenza e consegni garantita affidabile. Alfa corso Grosseto, corso Siracusa 40. Telefono 130 617

ALFASUD occasioni scelta colori e misti vetture garantite, Sprint, corso Sirac 40. Telefono 336.817.

APRILIA 350cc vera e pista ottimo stato vendo lire 250 mila. Telefonare 894.923 ore 12.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili aziendali e privatizzate. Corso Siracusa 11, via Monfalcone 101.

ARTA consulenza su Alfasud occasione bia sconti interno pelle, cerca Sposa. Vasco Vinci 40. Telefono 356.917.

AUDI 80 GL automatic, 4 mesi, 7000 km, garanzia totale, unico altro Ossola. via Battista 113.

AUTO Fulvia coupé sportivissima occasione 3000 km ottimo vendo. Telefonare 70 milioni. Archiedi 347.374 S.A. San lembe 38.

BENGOTTO piazza Adriano 6, telefono 441.900, corso Vittorio Emanuele 229 telefono 540.818, ottimo stato vendesi Fiat 124, 125, 128, 132, Alfa Romeo 2000. Ci e coupé.

BETA Perilla 1600 Mirafiori, Lancia 2000 settima occasioni vendo Benegasio piazza Adriano 6 telefono 441.900, corso Vittorio 229 telefono 540.818.

BOCCETTI compro vendo permuta automobili qualsiasi tipo e versione. Via Salmazza Cristina 80, telefono 890.818.

COMPERIAMO qualsiasi automobile, anche rottamate di più, si massima in contanti. Chiamateci, corso Principe Oddone 68 tecniche mainmare tecniveri.

DIESEL Peugeot 404 semilusso numero Hanno km 9000 tetto delle stelle visibile Sestre, corso Siracusa 40. Telefono 198.917.

DAT 124 del 71 privato occasionissima vendesi Automarkets, corso Principe Eugenio 11. Telefono 510.504.

FIAT 126 5000 km in garanzia occasione Fiat Automarkets corso Principe Eugenio 11 Telefono 510.989.

FIAT 850 3 mesimi nuovo in garanzia vendesi, Autoverifiche corso Principe Eugenio 11 Telefono 510.989.

FULVIA berlina ultimo tipo anno 73 blu stato in Autoverifiche corso Principe Eugenio 11. Telefono 510.989.

FULVIA GT 3C anno 1973 Zagato ultima stato vendo Benedetto piazza Adriano 6, telefono 441.900, corso Vittorio Emanuele 231. Telefono 540.838

FULVIA Zagato come nuova vendo o permuto con diversi di proprietà. Telefonare Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telefono 510.989.

GIULIA 1600 blu scuro interno pelle bellissima km 31 mila mesi 10 vettura da amatore. Sposa, corso Siracusa 40 Telefono 198.917.

GT lunga 1300 colore metallizzato, cerchi lega, garantita Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telefono 510.989.

INVITO a provare in Sturia 1900 de-1.300.000 (vi compro e la Sicca 1100 da L. 1.000.000 (vi compro, cambio rateizzazioni, sulle L. 250 mila cadauno). Concessionaria Lincoln, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 73 HF 1900 Ritmo 1300 colore lega volante pelle gomme 13 unico proprietario. Sposa corso Siracusa 40. Telefono 198.917.

MANCINI Occasionissime, Lamborghini Lancia, Ferrari Dino 2400, Puegeot Carrera, 2700 S, 2400 S, 2400 S, 2000 Ritmo 1000 GLS, 2500, 2300, 2000 TI, Alpine Renault 110, Innocenti 990, 4200 Maserati 2000, Fiat 130 coupé, Mercedes Pagoda 350 SL, Alfa Montreal, corso Marconi 5, telefono 683.941.

MERCEDES Diesel tutti i modelli vetture normali valutiamo Accorsi, via Tortellelli 5, telefono 504.400 - corso Tortelli 13, ufficio 347.057.

MONTECARLO HF ottima usata vera mese 5 posto sega accessori bellissima colore nuova km 8000, Sposa, corso Siracusa 40 telefono 198.917.

MONTEGLIO Alfa Romeo anno d'occasione, via Cuneo 39 - corso De Gasperi 18 telefono 101 880 Alfasud, Giulia 1300 TI 1300 Super, 1600 Super, 1300 GT Junior 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Montreal, Nuovissima Bora, Merak, Alfetta e altre occasioni.

MOSKOVITCH nuova miglioramento immatricolazione, NSU scontati, Subaru nuova sopra Principe Eugenio 11 Telefono 510.989.

NUOVA da immatricolare 127 rossa con accessori consegna immediata vera occasione Fiorentino. Telefonate 871.412.

OPEL Rekord semilusso cedo tentazione a mai vendere. Autoverifiche corso Principe Eugenio 11. Telefono 510.989.

PRIVATO Cortina in eccellente di accessori di lusso 6 mesi, 6 pneumatici, vendo vera occasione vantaggiosa con 6 mesi garanzia. Vendo di persona a vendere, orario ufficio Dopolavoro 77 - Assicommercio, telefono 561.646.

PRIVATO vende ad amatore Mini MK2 anno 70 in perfette condizioni meccaniche. Telefonare ore pasti non serali 775.679.

PRIVATO vende bellissima 1100 S anno 1969 giustificativa perfetta 340 mila lenta bellissima 650 mila ad 780 mila. Telefonare 445.837.

PRIVATO vende carrello spalle nuovo. Telefono 799.929.

PRIVATO vende Fiat 124 S Tc 73 vera occasione interessante con garanzia grande km 15 mila veramente molto bella. Telefonare 792.212.

PRIVATO vende Fiat 500 L interni, interessante per pasti al 350 814.

PRIVATO vende berlina vera occasione rilevante numero Telefonare 874.904.

PRIVATO vende Maggiolone 1961 blu nuovo vetrobelli Telefonare 378.174.

PRIVATO vende 124 semestrale, Telefonare ore serali 331.807.

PRIVATO vende 127 3 porte fine 73 ai chilometri Telefonare ore cenati al 330.251.

PRIVATO vende Fiat 500 anno '67 in ottime condizioni Telefonare ore 011 [illegible]

X4 esposti giugno 750 prima privato vende Telefonare 387.845.

ROULOTTES (3 posti) noleggiasi a lunga mese. Telefonare ore 388.956 pasto dalle ore 8 a dopo le 20.

ROULOTTES Laverda, una nuova dimensione per le Vacanze, caravan, Caravan telefonare, parcheggio sino a cinque mezzi, con roulotte a 4 1.2 Opel, corso Lecce 263 - Torino.

SCONTO di lire 50.000 alle auto usate che abbiamo in casa, sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di vostre: le vendiamo tutte con il vero di garanzia, lunghe rateazioni. Società Unicredito automobili. Tattino, corso Principe Oddone n. 68, settimo piano, telefonico 677.049 lunedì, giornata festiva).

SEMESTRALI

Lancia 1500, 1250, 1231, 1112, 1300, 1214, 1112, Fulvie, coupéfiori, Alfasuds, normali ed. cilindrici. Scelta, cuore Tunisi 17.

SPYDER X1/9 perfetta installata, permute, rateazioni a pacati eccezionali acquisto, corso Trapani 116, telefono 179.116.

TAUNUS 1300 XL quattro e sei accessori in garanzia Autoverifiche corso Principe Eugenio 11 Telefono 510.989.

VENDESI Alpine 1300 anno 1969 in perfette condizioni meccaniche, vera occasione vera Fiat Autofrancia, corso Francia 91 (capolinea tram).

VENDESI Autobianchi coupé Fiat 850 anno 1969 giustificativa perfetta 340 mila lenta bellissima 650 mila ad 780 mila. Telefonare 445.837.

VENDESI vettura nuova Fiat 126 anno 1973 in garanzia, Autoverifiche corso Principe Eugenio 11 Telefono 510.989.

VENDESI Alpine 1300 anno 1969 in perfette condizioni meccaniche, vera occasione vera Fiat Autofrancia, corso Francia 91 (capolinea tram).

VENDESI Autobianchi coupé Fiat 850 anno 1969 giustificativa perfetta 340 mila lenta bellissima 650 mila ad 780 mila. Telefonare 445.837.

VENDESI vettura nuova Fiat 126 anno 1973 in garanzia, Autoverifiche corso Principe Eugenio 11 Telefono 510.989.

VOLVO 144 1973 17 mila km, perfetta condizioni autoclassica, via Bellardi 41, telefono 364.401.

2AG 670 lunior 1300 A.R., grigio metallizzato mese lana cedo lire. Valerio corso Siracusa 40. Telefono 198.917.

3AG 670 lunior 1300 A.R., grigio metallizzato mese lana cedo lire. Valerio corso Siracusa 40. Telefono 198.917.

### 16 Motocicli

CERCASI Laverda 350 pecoreccioliviana letale lasciare medesta e specializzata in vendere contrizioni. Telefonare 011 501.512 698.594.

CICLOMOTORI Dan Brake, Super Vespa, moto Gilera, motocarri Ape, vasche per motocarro. Motori con Unione Sovietica 125, telefono 391.928.

COMPRO Honda 350 2 o 4 cilindri. Qualsiasi stato. Telefonare ore pasti 011 63.511 Alessandria.

GUZZI nuovo Falcone 500 accessoriato commesso revisionato come nuovo vendo st. Telefonare 011 501.512 - 698.594

LAVERDA 750 gruppo IV corsa verde Chiari, via Foglio 12, telefono 982.511 - 982.580.

MORINI 350 Gran turismo 3 mesi km 4500 vendesi causa servizio militare. Telefonare ore 20.30: 269.030.

### OCCASIONISSIME

10 Kawa 900 regolarissimi, 13 Honda 750 specialissima, 50 altri pezzi garantiti. Corso Giulio Cesare 329 Telefono 202.304

PRIVATO vende Kawasaki 900 4 mesi migliore offerente causa trasferimento. Telefonare ore 13-14 e 19-20 011.31.12.

RIVIERA Francese 2 km Monaverde vendo appartamento ispeccabile finitissimo bellissima vertura giardino parcheggio. Telefonare 96.80.47 (Nizza).

SANREMO vendo appartamento signorile ristrutturato mq 110 terrazzo giardino box cantina vista mare unico. Telefonare ore 0184.42.761.

ZONA Valentino vendesi villetta con giardino privato stradale. Telefonare ore pasti 760.732.

### 18 Acquisto alloggi

ACQUISTO appartamenti liberi in Torino. Rapidità, serietà, massima valutazione. Telefono 882.969.

PIEMONTESE cerca vecchia cascina rustica o cascinale in vendita vicinanze Torino massimo 50 km. Telefonare 537.350.

PRIVATO cerco alloggetto da privato pagamento pubblo massima serietà. Telefono 10 011/[illegible]

PRIVATI compriamo cercano vendere subito alloggi Torino e cintura. Telefonare 383.639 dalle ore 18.

PRIVATO cerca vecchia cascina rustica o villetta anche rustica, max 6000, km 10 da Torino collina di Baldissero Torinese vendesi 29 milioni. Telefono 472.647.

CASA corso Stati 23 camere agrille 41 milioni. Telefonare 341.374 Archiedi ora S.R. Settembre 38.

CASELLE privato vende cascina con ampio parco Telefonare ore ufficio 780.185.

CENTRO centralissimo zona Trattoria vendesi direttamente appartamenti: 3-4-5-6 vani. Telefonare 819.173.

FRONTE Porton Capodifiumi, appartamenti da 5-6-7 vani, uffici e negozi. Telefonare 610.7307.

LIBERO splendido prestigiosissimo Sassi splendido, camera, studio, cucinino, magnifica vista milioni. Archiedi 347.374 S.A. San lembe 38.

PINETA di Moncalieri zona ottima vendesi villetta 5 vani, 2 bagni, mansarda, giardino 900 mq. Telefono 631.963 - 335.016.

PRIVATO vende camera singola arredi lussuosi, volendo garage. Telefono 372.171.

PRIVATO vende villa a Nichelino (Cascinagrillo) composta di 12 camere, vista panoramica. Vera occasione. Telefonare ore pasti 677.[illegible]

PRIVATO vende Grugliasco 2 camere, cucina, soggiorno, 2 servizi, 2 cantine, box auto, ristrutturato. Telefonare 011 [illegible]

### OCCASIONISSIME

10 Kawa 900 regolarissimi, 13 Honda 750 specialissima, 50 altri pezzi garantiti. Corso Giulio Cesare 329 Telefono 202.304

PRIVATO vende Kawasaki 900 4 mesi migliore offerente causa trasferimento

STAMPA SERA INTERNO ESTERO
Anno 106 · Numero [illegible]

ISRAELE

# Ultimatum ai coloni ebrei "illegali,,

## [illegible] insediati in Samaria, violando gli ordini del governo

*(Dal nostro corrispondente)*
Tel Aviv, 28 luglio.

La faccenda dell'insediamento illegale a Sebastia, in Samaria, di [illegible] cospicuo numero di ebrei religiosi, [illegible] a [illegible] un centro ebraico malgrado il diviato del governo, si complica e si arricchisce di nuovi e gravi episodi.

Dopo che i ministri della Difesa e dell'Informazione avevano confermato la validità dei principi stabiliti [illegible] Consiglio dei ministri sull'i[illegible]ta che un gruppo o degli individui prendano iniziative in spregio agli ordini del governo, quest'ultimo ha precisato che, conclusa la giornata di [illegible] religiosa (ieri era sabato, oggi il digiuno [illegible] 9 in Av, che ricorda la distruzione [illegible] Tempio, avvenuta 1904 anni fa), avrebbe [illegible] rimuovere con la forza i coloni. Il cui numero è salito forse a 2000 persone, grazie all'arrivo di numerosi studenti di scuole talmudiche e di simpatizzanti.

Il ministro Peres ha dichiarato: *«Nella Knesseth c'è posto per il governo e per l'opposizione, ma nello Stato non si possono [illegible] due governi. In altre parole: in un regime democratico possono esistere divergenze di idee ma non due poteri esecutivi, uno del governo e uno dell'opposizione. C'è un solo governo, eletto dalla maggioranza, e se questa non può indurre la minoranza a mutar d'opinione, le decisioni governative sono obbligatorie per tutti i cittadini».*

Quello che soprattutto impressiona l'uomo della strada è che esponenti dell'opposizione (dei due partiti religiosi e dei nazionalisti di destra [illegible]iana credito di poter calpestare le basi della democrazia per sostituirsi all'autorità del governo e [illegible] Parlamento. Una delle conseguenze che potrà avere grosse implicazioni è che molti elementi del partito Li[illegible] (e specialmente i liberali), ma anche gli amiani del fronte nazionalreligioso, hanno fatto dichiarazioni per dissociarsi da quei rappresentanti dei loro gruppi che non hanno esitato a sabotare le istituzioni democratiche e dell'ordine.

In [illegible] o'erano stati analoghi tentativi da parte degli [illegible] partiti: il 20 giugno 1946 quando la nave «Altalena», sfidando l'autorità del governo che aveva accettato le clausole dell'armistizio proposto dall'Onu, a[illegible] cercato di sbarcare armi; e poi il 7 gennaio 1953, quando al momento della discussione parlamentare sulle riparazioni dalla Germania (poi [illegible] con 61 voti contro 50) la destra aveva sfidato nella piazza l'autorità della Kenes[illegible] (Parlamento).

Nel caso attuale non si assiste soltanto a uno [illegible]mento dei partiti all'opposizione e a una minaccia di scissione in seno alle diverse fazioni e correnti, ma a [illegible] serie di manifestazioni, ordini del giorno, invio [illegible] saggi nei due sensi, a cui partecipano anche personalità [illegible] mondo letterario, scientifico e universitario nonché ufficiali in congedo.

Questa sera alle 20,30 (ora locale) è scaduto l'ultimatum che il governo ha dato agli occupanti di Sebastia (questi avevano chiesto sia rinviato di un'ora), tramite il ministro della Difesa, che ha svolto il ruolo di mediatore: o il gruppo si sloglie volontariamente e sarà trasportato, con mezzi militari, nel campo Yoseph, nella vallata del Giordano (salvo concordare in seguito un insediamento altrove) [illegible] l'esercito, che presidia e blocca strade d'accesso alla Cisgiordania, rimuoverà [illegible] la forza le centinaia di coloni illegali e li porterà altrove, distruggendo le diverse installazioni.

Finora non sembra che gli esponenti dell'insediamento clandestino siano disposti a accettare la proposta [illegible] promissoria: i loro rappresentanti hanno dichiarato che non contrattaccheranno con la forza i soldati di Israele, ma si faranno portare a Gerusalemme, al muro del pianto. A tarda notte le truppe [illegible] erano [illegible] intervenute.

[illegible] prossime ore mostreranno quali potranno essere gli sviluppi di una delle più drammatiche lotte interne che abbia dovuto affrontare lo stato ebraico, la più difficile e delicata, prova che abbia finora affr[illegible] il governo Rabin.

**Giorgio Romano**

# Ma il pilota si è salvato

Durante una parata aerea a Milwaukee (Wisconsin), un apparecchio è precipitato a poca d[illegible] dalla [illegible], incendiandosi. Il pilota si è salvato azionando il dispositivo che l'ha [illegible] in aria poco prima dell'urto [illegible] Il suolo

La terribile sciagura è avvenuta ieri mattina [illegible] Fluelen in Svizzera

# Una famiglia italiana di 5 persone distrutta nell'auto che precipita nel lago di Lucerna

**Emigrati in Francia risiedevano [illegible] Pagny sur Moselle (Metz) - Si [illegible] nel paese di origine, Motta di Livenza nel Trevigiano, per partecipare ai funerali [illegible] una parente - Dopo una sbandata, l'auto [illegible] caduta per cento metri**

*(Dal nostro corrispondente)*
Berna, 28 luglio.

Un'intera famiglia di emigrati italiani, residenti in Francia, è tragicamente perita in una sciagura avvenuta nella notte da venerdì a ieri in uno dei punti più pericolosi [illegible] famigerata «Axenstrasse», sulla sponda destra del lago dei «Quattro Cantoni» al termine [illegible] una manovra di sorpasso, la vettura, una «Renault», ha sfondato in ringhiera di ferro e, dopo un volo [illegible] un'altezza di circa cento metri, è precipitata nel [illegible]go di Lucerna.

Nell'automobile che attualmente giace a 135 metri di profondità si trovavano cinque persone e, cioè, i coniugi Lino e Lucinda Buttignol [illegible] 49 e 47 anni nonché i figli Gabriella di 24 e Giampaolo di 11. Qualche incertezza sussiste tuttora circa l'identità della quinta vittima: stando alle supposizioni della polizia locale, [illegible] trebbe trattarsi dell'amica [illegible] madre di Lino Buttignol, ma secondo un'altra versione che però appare poco probabile il morto non ancora identificato sarebbe un autostoppista di nazionalità elvetica.

La famiglia distrutta nella terribile disgrazia [illegible] risiedeva in Francia, a Pagny-sur-Moselle, presso Metz, dove Lino Buttignol era titolare di una piccola impresa. I Buttignol erano diretti nel loro paese d'origine, ossia a Motta di Livenza (provincia di Treviso), dove avrebbero dovuto assistere ai funerali di Maddalen[illegible] Battignol deceduta giovedì scorso. La famiglia Buttignol era stata informata il giorno successivo della morte [illegible] sua congiunta: per essere presente alle esequie, il capofamiglia decideva di anticipare di alcuni giorni la partenza per la lontana patria.

Verso mezzanotte gli emigrati giungevano al confine [illegible] Basilea [illegible] da [illegible] l'urgenza dal loro [illegible] proseguivano [illegible] sosta in direzione del valico del San Gottardo. La morte doveva ghermirli nelle vicinanze della località Sisikon, nel Cantone di Uri: poco pratico delle insidie della strada, Lino Buttignol ch'era al volante commetteva un errore di guida al [illegible] di un'audace manovra di sorpasso. Vani i suoi tentativi di f[illegible] la vettura che camminava sugli 80 chilometri orari: divelta la ringhiera di protezione, l'automobile precipitava nel sottostante lago.

Per ora è stato ricuperato un'unica salma e [illegible] quella del guidatore Lino Buttignol. Gli altri quattro sono ancora prigionieri all'interno dell'auto che, come si è detto, giace a 135 metri di profondità. Domani verranno mobilitati alcuni sommozzatori per tentare il ricupero della vettura di[illegible]tta.

In serata abbiamo telefonato al [illegible] polizia del Cantone [illegible] Uri per chiedergli qualche [illegible] sull'identità delle cinque vittime. *«Abbiamo rinvenuto alcuni passaporti, dai quali risulta che sono morti i coniugi Buttignol e loro due ragazzi. Nulla di preciso sappiamo circa l'identità del quinto morto: potrebb[illegible] [illegible] la mamma [illegible] Vito Buttignol che risiedeva pure in Francia. Stando ad altre informazioni, il cadavere non ancora identificato sarebbe invece quello di una persona che aveva chiesto un passaggio agli emigrati italiani. Entro domani dovrebbe [illegible] possibile chiarire l'enigma».*

**Luigi Fascetti**

## Due morti e [illegible] feriti in uno scontro ad Arona

*(Dal nostro corrispondente)*
Arona, [illegible] luglio.

*(g. r.)* Due morti e due feriti [illegible]vi, in un incidente [illegible] venuto alla mezzanotte tra il [illegible] e la domenica sulla statale 32, al bivio di Varallo Pombia. [illegible] Ford Escort guidata da Romolo Colombo, 47 anni, da Novara, via Montelaverdi 7, che [illegible] l'amico Mario Curino, 33 anni, anche lui di Novara, via Trieste 42, tentava un lungo sorpasso, ma in senso contrario sopraggiungeva una «850», guidata da Silvestro Vanasn, 32 anni, da Varallo Pombia, via S. Spirito, che viaggiava [illegible] la moglie Luciana Astolfi, 30 anni.

Lo scontro frontale in curva è stato di tale violenza che sono dovuti accorrere gli agenti di polizia stradale di Arona al comando [illegible] capitano Matrullano e i vigili del fuoco per far uso della fiamma ossidrica e di martelletti pneumatici per estrarre i feriti dalle lamiere delle due auto incastrate.

Purtroppo gli autisti delle due auto, il Colombo e il Vanasn, erano ormai morti per la frattura della base cranica e lo sfondamento del torace. Il Curino è stato ricoverato all'ospedale di Novara con fratture guaribili in due mesi, mentre la Astolfi [illegible] ricoverata all'ospedale di Arona con prognosi di un mese. Il traffico, bloccato per oltre [illegible] ore, è stato deviato verso Pombia.

## Ucciso dall'auto guidata da una donna

Cuneo, 28 luglio.

*(g. m.)* Un anziano ciclista, Lorenzo Giordano, [illegible] anni, residente [illegible] Fontanelle di Boves, è rimasto ucciso alle 10,30 di stamane in un incidente accaduto di fronte [illegible] noto santuario mariano.

Il Giordano [illegible] immettendosi sulla strada provinciale Borgo San Dalmazzo-[illegible] quando veniva travolto da una «Opel» condotta dalla signora Cristina Dalmasso, di 43 anni, residente [illegible] Borgo San Dalmazzo.

Un autista nel Brembo presso Bergamo

# *Annega nel tentativo di salvare il suo bimbo*

**Si era tuffato insieme alla moglie - La donna è stata ricoverata all'ospedale - Il piccolo era finito in acqua dal canotto rovesciato**

*(Dal nostro corrispondente)*
Bergamo, 28 luglio.

(u. g.) Due coniugi per soccorrere il figlioletto, che rischiava di annegare, si sono tuffati nel fiume, [illegible] si sono subito trovati a loro volta in gravi difficoltà. Altri bagnanti sono [illegible]rsi e [illegible] riusciti a salvare la donna ed il bambino; l'uomo è invece morto.

La disgrazia è avvenuta alle 14,30 circa, nelle acque del Brembo, [illegible] comune [illegible] Al[illegible] San Salvatore, [illegible] vittima [illegible] Luigi Scaldini, di 41 anni, autista, residente nel vicino comune di Ellia d'Almè.

L'uomo si era recato nel primo pomeriggio di oggi a fare il bagno con la moglie, Giuseppina Rota, [illegible] 35 anni, il figlio Enrico di [illegible] anni, ed altri familiari. Il [illegible] si spingeva a breve distanza dalla riva su un canotto di gomma quando questo, all'improvviso, [illegible] rovesciava.

Il piccolo Enrico si metteva a gridare ed il padre e la madre, senza esitazione, si [illegible] in suo soccorso. L'acqua era alta un palo di metri, i coniugi [illegible] sapevano nuotare. La donna veniva salvata in extremis con il bambino; mentre l'uomo [illegible] riva. La salma dello Scaldini è stata recuperata quattro ore dopo dai vigili del fuoco di Ber[illegible] ad una ventina [illegible] di distanza e ad una profondità di 6 metri.

La moglie è stata ricoverata all'ospedale Maggiore di Bergamo, nel reparto di rianimazione per un grave malore e principio di asfissia. Il bambino se l'è invece cavata [illegible] un forte spavento.

**La disgrazia a Casale**

## Vede il [illegible] affogare nel Po

Casale, 28 luglio.

*(m. v.)* Un operaio di 19 anni ha perso la vita oggi pomeriggio nel Po a poche centinaia di metri a Sud dell'abitato di Casale Monferrato.

Angelo Bove, nato a Valitara (Avellino), via Fontana, 81, si è recato [illegible] un compaesano, Francesco Colimbio, di 16 anni per un bagno nel fiume. Entrambi sono dipendenti della società che sta costruendo il ponte sul Po dell'autostrada Voltri-Traforo alpini.

Erano circa le 14 quando il Bove, appena entrato in acqua, colto evidentemente da malore, è sparito in [illegible] punto in cui la profondità supera di poco i due metri. Il [illegible]pagno ha chiesto aiuto, ma quando sono giunti i vigili del fuoco, che sono riusciti a recuperare prontamente il corpo del giovane, purtroppo per lui non c'era più niente da fare.

## Cadavere di un'americana nella piscina di La Thuile

Aosta, 28 luglio.

*(g. g.)* Una donna è annegata ieri sera nella piscina del camping «Columbus Caravanning» di La Thuile. La vittima, Maria Ghiglia, 50 anni, originaria di Torino, residente da molti anni in America, era da alcuni giorni in visita alla sorella Leandra, [illegible] anni, moglie dell'amministratore del camping.

La disgrazia, le cui circostanze lasciano presumere l'ipotesi di un suicidio, è accaduta senza alcun testimone. Il corpo della Ghiglia è stato [illegible] nella tarda serata [illegible] fiorare nello specchio d'acqua.

Fino ad un quarto d'ora prima la donna si era intrattenuta nel bar all'interno del campeggio con i familiari; quando questi si [illegible] mossi per una passeggiata aveva preferito rimanere sola in attesa del loro rientro. Poco dopo la macabra scoperta.

**Nell'alta Val Gesso**

## Sconosciuto trovato morto [illegible] un rifugio

*(Dal nostro corrispondente)*
Cuneo, 28 luglio.

(g. d. m.) Il cadavere di un uomo è stato scoperto all'interno del rifugio Morelli, a 2400 metri [illegible] quota, nell'alta Valle Gesso di Valdieri. Fino a stasera non si sa chi sia né si conoscono le cause del decesso.

Verso il rifugio, non appe[illegible] informati del macabro ritrovamento, sono partiti i carabinieri di Valdieri: per raggiungere il posto occorrerà però non [illegible] di 2 ore e [illegible]zo di cammino e [illegible] per il ritorno: la pattuglia non potrà quindi essere di ritorno che a notte fonda.

La salma dello sconosciuto è stata rinvenuta nel primo pomeriggio da alcuni escursionisti i quali avevano ricevuto le chiavi [illegible] rifugio [illegible] custode che risiede a Sant'Anna di Valdieri. Uno di questi è ritornato alle Terme, dove esiste il telefono pubblico, ed ha informato i carabinieri; nel rifugio sono rimasti i compagni di gita.

Per il momento sul cadavere si possono solo avanzare delle ipotesi: forse si tratta di un escursionista solitario il quale può essere rimasto [illegible] vittima di un incidente alpinistico e pur essendo riuscito a raggiungere il rifugio è deceduto per mancanza di soccorso; potrebbe [illegible] invece morto per cause naturali mentre dormiva al [illegible] relli» in attesa d'iniziare stamane un'escursione nel massiccio dell'Argentera. Non [illegible] esclude l'ipotesi di un delitto. L'escursionista che ha dato l'allarme ha detto [illegible] avere visto tracce di sangue sul volto della vittima.

## Una giovane aggredita sulle scale di casa

Albenga, 28 luglio.

(g. m.) Una giovane commessa, Gianna Pecchioli, di 25 anni, abitante in via Genova 86, è stata aggredita per le scale [illegible] casa da uno sconosciuto che avrebbe tentato di abusare di lei. La Pecchioli si è fatta medicare al pronto soccorso dell'ospedale.

L'incidente è avvenuto ieri presso Berna

# Bimba cade dal treno sui binari un merci le passa sopra: illesa

**[illegible] figlia di emigrati italiani in Belgio - E' [illegible] risucchiata fuori da uno sportello aperto - Trovata dai soccorritori sulla linea mentre dormiva**

*(Dal nostro corrispondente)*
Berna, 28 luglio.

*(t. f.)* Una bambina, figlia [illegible] emigrati italiani, è caduta dal treno internazionale Roma-Bruxelles ed è finita fra le rotaie del binario opposto: un convoglio merci la è [illegible] sopra senza scalfirla. La piccola, [illegible] miracolosamente alla morte, si chiama Loredana Leto, ha 3 anni. Con i genitori, emigrati meridionali residenti in Belgio, dove vi è pure avviata [illegible] attività edilizia, l'incidente è avvenuto ieri nei pressi di Berna, mentre il convoglio marciava ad oltre 120 km all'ora.

Poco prima dell'arrivo del treno nella capitale svizzera Loredana è uscita dallo scompartimento ed ha cominciato a giocare nel corridoio. Forse ha toccato lo sportello che si è spalancato. La piccola è stata risucchiata ed è precipitata sul binario opposto, tra le rotaie. Un merci sopraggiunto qualche attimo più tardi [illegible] l'ha [illegible] sfiorata.

La madre, accortasi dell'improvvisa assenza della bambina, ha dato l'allarme. Le squadre [illegible] soccorso [illegible] sono [illegible] alla [illegible] di Loredana, temendo che fosse stata stritolata dal treno. Invece la piccola dormiva tra i binari. Per precauzione è stata condotta [illegible] pomeriggio in [illegible] ospedale di Berna, dove è stata sottoposta ad una visita di controllo: a parte alcune escoriazioni ed una ferita [illegible] ginocchio sinistro, è indenne.

Canale d'Alba, 28 luglio — A Canale d'Alba è stata inaugurata stamane la Sagra del pesco. Nel quadro dei festeggiamenti, si è svolta [illegible] sfilata di bersaglieri e ex lumi piumati, con le fanfare. Nel pomeriggio lanci di paracadutisti [illegible] scrobazie di auto.

## Un ottantenne si spara sulla tomba della moglie

*(Dal nostro corrispondente)*
Voghera, 28 luglio.

*(a. g.)* Un pensionato di 81 anni, Giovanni Garau, abitante nella nostra città in via Verdi 66, [illegible] tentato di togliersi la vita.

L'uomo [illegible] commesso il gesto nel cimitero davanti alla tomba della moglie, deceduta nel 1956; [illegible] dopo [illegible] un mazzo di fiori, il Garau si è sparato due colpi alla tempia destra con una pistola calibro 6,35. Lo hanno raccolto in [illegible] vita i militi della Croce Rossa. Trasportato all'ospedale civile, è stato subito avviato al Policlinico di Pavia, nella clinica Neurochirurgica e sottoposto ad intervento. I medici tenteranno di estrargli i due proiettili [illegible] le probabilità di salvarlo [illegible] minime.

[illegible] Garau non [illegible] era [illegible] rassegnato alla morte della moglie; il dolore e la solitudine sono i motivi della sua tragica decisione.

# Giovane madre di Alassio muore per acido muriatico

**Aveva ventisei anni - Soffriva di esaurimento nervoso**

*(Dal nostro corrispondente)*
Alassio, 28 luglio.

De Franceschi, 26 anni, madre di un bimbo in tenera età, abitante ad Alassio, via Negrolli 32, è morta per aver ingerito [illegible] muriatico.

Non si esclude un suicidio in quanto la donna era da tempo affetta da esaurimento nervoso.

Il fatto è avvenuto nel primo pomeriggio mentre la Palumbo era sola in casa. Sono [illegible] gli inquilini della stabile in [illegible] abita [illegible] udire le sue grida per gli atroci dolori provocati dal potente veleno. Con un'ambulanza è [illegible] trasportata all'ospedale di Alassio e successivamente al Santa Corona di Pietra Ligure, [illegible] i sanitari non sono riusciti a strappala alla morte.

## Un arresto ad Alassio per traffico di quadri falsi

**Delle tele sequestrate, cinque sono contraffatte**

*(Dal nostro corrispondente)*
Alassio, 28 luglio.

*(g. m.)* Un traffico di quadri falsi è stato stroncato dai carabinieri ad Alassio con l'arresto di Danilo Berrini, 58 anni, residente a Milano, via Vigevano 13, e con il sequestro [illegible] una cinquantina di opere, presumibilmente contraffatte, che messe in commercio avrebbero potuto fruttare [illegible] centinaio di [illegible] lioni.

Sulla operazione dei carabinieri vi è molto riserbo ma si è appreso che è scattata dopo lunghe indagini e pazienti appostamenti di sottufficiali e militari dello stazioni di Finale Ligure, Pietra Ligure e Loano, che già nei [illegible]esi scorsi si [illegible] dovuti occupa[illegible]re di opere d'arte falsificate, messe in [illegible] da abili truffatori.

L'arresto del Berrini per detenzione [illegible] quadri falsificati [illegible] truffa continuata ai danni di un alassino, Spartaco Galigatti, 42 anni, è av[illegible] [illegible] alle 11, probabilmente nel momento in [illegible] il commerciante milanese avrebbe dovuto [illegible]re [illegible] cliente una partita di quadri.

Tra le 50 tele sequestrate cinque [illegible] sicuramente false e attribuite al pittore Emilio Scannavino, di Calice Ligure; le altre, attribuite a pittori contemporanei ed artisti dell'800, saranno sottoposte [illegible] accurati controlli per accertare l'eventuale contraffazione.

Gesto di teppisti allo scientifico di Aversa

# Bruciano i registri dell'esame Forse 150 ripeteranno la prova

**Nella notte ignoti entrati nella scuola: tutto il materiale è stato incendiato nel cortile - Inchieste aperte dai carabinieri e [illegible] ministero**

(Nostro servizio particolare)
Caserta, 28 luglio.

*Centoquarantacinque studenti dell'«Enrico Fermi», il liceo scientifico di Aversa, nel Casertano, che hanno sostenuto fino a ieri gli esami di maturità, rischiano [illegible] ripetere le prove. La notte tra venerdì e sabato scorsi ignoti teppisti, penetrati nell'istituto hanno distrutto gli elaborati [illegible] i giudizi scritti delle due commissioni esaminatrici, nonché tutta la documentazione della segreteria e dell'archivio. Il materiale scolastico è stato trasportato dai locali della presidenza al secondo piano in un cortile interno, è stato cosparso di benzina e incendiato.*

*Gli autori della distruzione hanno avuto cura di scegliere, per il gigantesco falò, [illegible] angolo del cortile ben riparato e coperto in modo che fiamme e fiamma [illegible] fossero notati dall'esterno. Questo particolare ha fatto nascere l'ipotesi che gli autori [illegible] stessero bene l'ubicazione dell'istituto e non fossero estranei all'ambiente della scuola.*

*Il capitano dei carabinieri Cognazza, che dirige le indagini, ha ristretto il cerchio dei sospetti su alcuni elementi turbolenti, che in tutto l'anno scolastico non [illegible] tratto molto vantaggio dalle lezioni e che potrebbero essere i più diretti [illegible] a sottrarre le prove della loro immaturità. Il ministero [illegible] Pubblica Istruzione ha inviato ad Aversa l'ispettore scolastico prof. Mario Bini, che [illegible] preso contatti con i presidenti delle due commissioni di esame e il preside dell'istituto, professor Andrea Campanile.*

*L'inchiesta è difficile e delicata [illegible] [illegible] risponso del ministro sulla vicenda. Si ripeteranno gli esami o saranno tutti promossi? «E' un vero dilemma — dicono ad Aversa. — Si deve stare attenti però a non creare precedenti, altrimenti ogni anno da queste parti si può ripetere la stessa storia. Non possiamo dimenticare che abbiamo nel Casertano centri con un alto indice di criminalità...».*

*L'«Enrico Fermi» è soltanto da due anni è stabilmente in [illegible] vecchio edificio alla periferia del paese, un tempo adibito a convento dei frati agostiniani e successivamente, fi[illegible] al 1947, a distretto militare. E' di proprietà del Demanio. E' un'antica costruzione settecentesca con spesse mura, vasti cameroni, in parte adattati, [illegible] spesa dell'amministrazione provinciale di Caserta, ad uso scolastico. Complessivamente quest'anno hanno funzionato 36 classi per [illegible] alunni suddivisi in quattro sezioni.*

*L'istituto è privo [illegible] un custode e per tutto l'anno ha avuto assegnato un solo bidello. Secondo voci diffuse in paese, e non confermate ufficialmente, nel corso dell'anno scolastico si sarebbero verificati strani episodi, sintomi di una particolare situazione ambientale. Sarebbero stati trafugati oggetti e manomessi [illegible] gli uffici [illegible] segreteria più volte.*

*Comunque, il preside prof. Andrea Campanile ha saputo sempre tenere in pugno la situazione, attenere disciplina e piena collaborazione dal corpo insegnante. Si è battuto per [illegible] i fondi necessari per l'attuazione dell'intero edificio, ma ha ottenuto soltanto promesse.*

**a. l.**

Presidenza, Consiglio Direttivo, Ferrovieri, Soci dell'Primaticcia Bella Arti, partecipano, commossi, al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**

membro del Consiglio Direttivo

— Torino, 29 luglio 1974.

Gli ancestrali Edoardo Xavio e Rolando Picchiotti con gli Amici di Impero Democratico partecipano, profondamente al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**

— Torino, 29 luglio 1974.

Il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino partecipano affettuosamente al dolore della famiglia ed al lutto per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**

Per meriti sono Presidente dell'Ente, nel decennio in cui esercitò attività allo sviluppo dell'Istituto, in Città di Torino e Provincia. Con infinita semplicità ed eccellente qualità esercitò di alte cariche pubbliche e professionali, rendendo la sua attività [illegible] esempio di [illegible] umane e professionali.

— Torino, 29 luglio 1974.

Il Consorzio Regionale fra gli Istituti delle Case Popolari del Piemonte esprime sentì profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**

alto amministratore ed infaticabile Presidente.

— Torino, 29 luglio 1974.

Il Consiglio Direttivo e i Componenti tutti dell'Associazione Nazionale fra gli Istituti Autonomi Case Popolari che avevano dolore partecipano in commossa [illegible] dell'

**avv. Mario Dezani**

presidente dell'Istituto Case Popolari di Torino

direttore di «Edilizia Popolare»

preziosissimo collaboratore in ogni valida iniziativa.

Partecipano al lutto:
Cavino Saladin
Luigi Verzuni
Fulvio Rizzo
Edmondo Cesa
Sanvitto Bruzzoli
Francesco Martelli.

— Roma, 29 luglio 1974.

I Collaboratori di «Edilizia Popolare» unitamente all'immutata scomparsa di

**Mario D[illegible]**

apprezzatissimo Direttore e vero amico.

Partecipano al lutto:
Giovanni Cavalieri
Demetrio Colantuoni.

— Roma, 29 luglio 1974.

Lelio e Anna Verzuni, vivo vicini nel dolore alla moglie ed alla figlia per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**

Se vali dell'ospitalità e saggezza a Jano (Cagliari).

— Milano, 29 luglio 1974.

Gli zii e cugini Grossi sono presti a Gianna Ghiglia nel dolore della perdita del suo [illegible]MARIO.

L'arch. Carlo Bertagna prende viva parte al dolore per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**

— Torino, 29 luglio 1974.

L'Impresa Costruzioni Generali Ing. Rocchi S.p.A. partecipa al dolore della famiglia ed all'unanime cordoglio per la scomparsa del

**gr. uff. avv. Mario Dezani**

presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino

— Torino, 29 luglio 1974.

Giuseppe e Matilde Rocchi e Gigi sono affettuosamente vicini a Cecil, Alessandro e Paola particolarmente con affetto commossi al loro dolore per l'immatura scomparsa del carissimo amico

**avv. Mario Dezani**

— Torino, 29 luglio 1974.

[illegible] una materia sabbiosa con acqua e cristallini fangosamente, è mancata ai vivi con [illegible]

**prof. Adriana Giampieri**

Le sorelle Luisa Alfonsi il marito dott. Michele Giavarini, le nipotine dott. Giampaolo Baldassarri con la moglie dott.ssa Francesca Carmina, il cognato Achille con la sorella Ines Giampieri, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 29 luglio 1974.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Fiat Gruppo Automobili - Direzione Commerciale - piangendo viva morte di [illegible] del suo Amico Michelino Giampieri e [illegible] per le dimostrate sconosciute doti [illegible] cordialità umana, stimata

**Adriana Giampieri**

e porgono sentite condoglianze.

— Torino, 29 luglio 1974.

La famiglia Viola partecipa commossa al dolore che ha colpito il dott. Michele per la scomparsa della moglie, prof. **ADRIANA.**

Preside, Vicepresidi, Collegio, Personale, Alunni ex Alunni della Scuola Media Statale Attualmente Sperimentale, piangono con dolore profondo la

DOTT. [illegible]

**Adriana Giampieri**

che il ha lasciati dopo lunga, coraggiosa lotta combattuta in silenzio contro il male, compiendo la sua missione educativa fino all'ultimo respiro.

— Torino, 29 luglio 1974.

Partecipano al dolore di Michele gli amici:

Liliana Alziati
Franca Sergio Roscelli
Carla Adriana Roscelli
Tiziana Angelo Simonetti
Chiara Piergiorgio Fumero
Floriana Carlo Alliaudi

Roberto e Anna Rinaldo presidono parte al dolore del caro amico Michele per la perdita della moglie Adriana

**Adriana Giampieri**

— Torino, 29 luglio 1974.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maddalena Bazzacco ved. Brezzo**

ne danno il doloroso annuncio la figlia Teresa con il marito Giuseppe Bracco e i figli Silvana e Carlo, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 10,15 alla parrocchia Crocetta.

— Torino, 28 luglio 1974.

Cristianamente è mancata

**Adele Montelli ved. Lombardi**

La piangono i figli Luigina, Irma, Carlo colle rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo da piazza Unione Sovietica 220.

— Torino, 28 luglio 1974.

## ANNIVERSARI

1960 1974

**Ezio Sogno Fortuna**

amatissimo insegnante.

La mamma ricorda la sua bontà e il suo sorriso in questo triste anniversario.

— Carmagnola, 29 luglio 1974.

29-7-73 29-7-74

**Cav. Gustav Gerhard**

commerciante

nel [illegible]mpianto nel ricordo di sua moglie.

1960 1974

**Umberto Testa**

sua [illegible]nelligentissima nel cuore dei suoi cari

— Bordighera, 29 luglio 1974.

1950 1974

**Giuseppe Masoero**

Angela e [illegible] lo ricordano

1965 1974

**Giuseppe Albertella**

la famiglia [illegible]mamente lo ricorda.

E' mancato ai suoi cari

**Oreste Destefanis**

Lo annunciano la moglie Rina, mamma Rosa, il fratello Giovanni col figlio e famiglie. Il resp[illegible] Giorgio. I funerali avranno luogo martedì 30 alle ore 14,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 28 luglio 1974.

Gli ufficiali Carabinieri della Divisione Pubblica partecipano la scomparsa del loro [illegible]

**Oreste Destefanis**

— Torino, 28 luglio 1974.

Dipendenti, Direttori e Collaboratori di Mosso e Rizzo S.p.A. si associano al grande dolore della [illegible] per la scomparsa del [illegible] signor

**Oreste Destefanis**

— Torino, 28 luglio 1974.

Renzo Rizzo e famiglia partecipano con profondo dolore al grave lutto della [illegible] per la scomparsa del caro O[illegible]

Luisa Biagi partecipa vivamente al dolore di Nica e unisce per la scomparsa del marito e zio

**Oreste Destefanis**

— Savigliano, 29 luglio 1974.

Carolina prende parte al dolore di Michele e Luisa per la scomparsa del papà

**Luigi Piccolo**

— Torino, 28 luglio 1974.

E' mancato ai suoi cari

**Oreste Destefanis**

Lo annunciano la moglie Rina, mamma Rosa, il fratello Giovanni col figlio e famiglie. Il resp[illegible] Giorgio. I funerali avranno luogo martedì 30 alle ore 14,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 28 luglio 1974.

Gli ufficiali Carabinieri della Divisione Pubblica partecipano la scomparsa del loro [illegible]

**Oreste Destefanis**

— Torino, 28 luglio 1974.

Dipendenti, Direttori e Collaboratori di Mosso e Rizzo S.p.A. si associano al grande dolore della [illegible] per la scomparsa del [illegible] signor

**Oreste Destefanis**

— Torino, 28 luglio 1974.

Renzo Rizzo e famiglia partecipano con profondo dolore al grave lutto della [illegible] per la scomparsa del caro O[illegible]

Luisa Biagi partecipa vivamente al dolore di Nica e unisce per la scomparsa del marito e zio

**Oreste Destefanis**

— Savigliano, 29 luglio 1974.

Carolina prende parte al dolore di Michele e Luisa per la scomparsa del papà

**Luigi Piccolo**

— Torino, 28 luglio 1974.

Dopo una vita dedicata al lavoro è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Silvio Gabetti**

ex. di Vittorio Veneto

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Cerri, i figli Cesare, Luigi, Rivira, Mario, Rosa, Arnaldo Mario, Scilione, Maria con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 9,30 a Bogliasco (GE) partendo dalla casa. La Messa ore 9

— Torino, 28 luglio 1974.

Eleonora Giorgis è vicina a Settimio e famiglia per il grave lutto che li colpisce.

Maria e Mario Minnelli si uniscono al dolore di Luigi e famiglia per il grave lutto che li colpisce.

La famiglia Livio Gandetto profondamente addolorata partecipa al lutto della famiglia Carlo Cabodi.

E' mancato in Ore (Viterbo)

**Antonio Righi**

L'annunciano la moglie Carla, il figlio Luciano con la moglie Nina e figli, i cognati Rinaldo e Guido Amelia e famiglia. I funerali lunedì 29 corrente, ore 15 da casa Emilia.

— Cellarolo Ciocca, 28 luglio 1974.

Giuseppe e Mariangela Bellino sono vicini nel dolore ad Armando e Adelaide per la perdita del

**avv. Miro Borré**

— Rivarolo, 26 luglio 1974.

Servetti
il profumiere di Torino

Anno 106 Numero 168 ULTIMA EDIZIONE (Lastine Bocca) Lunedì 29 Luglio 1974

# STAMPA SERA

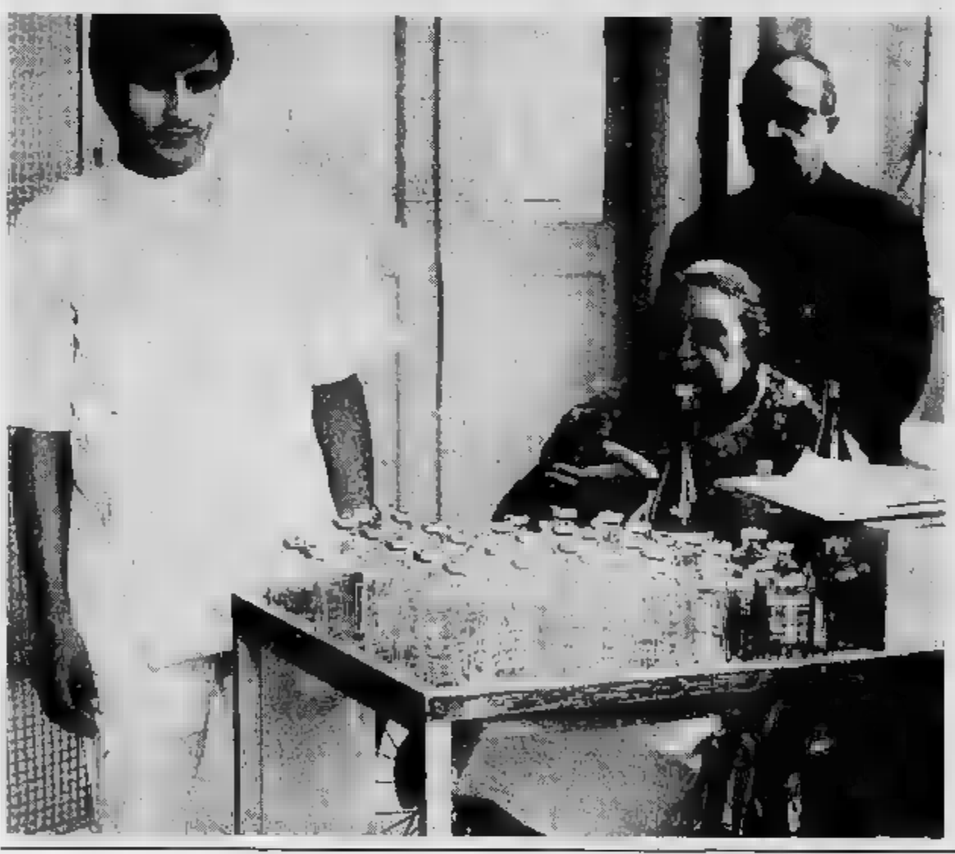
Torino - Via Marenco 32 - [illegible] 85.68 (con 20 linee automatiche) L. [illegible] (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Servetti
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA
via rodi 1
piazza sabotino 1
via tripoli 7
[illegible] giulio cesare 214

## Assicurati solo i servizi d'emergenza

# AMBULATORI E OSPEDALI IN SCIOPERO

### *Situazione in Piemonte e in Liguria*



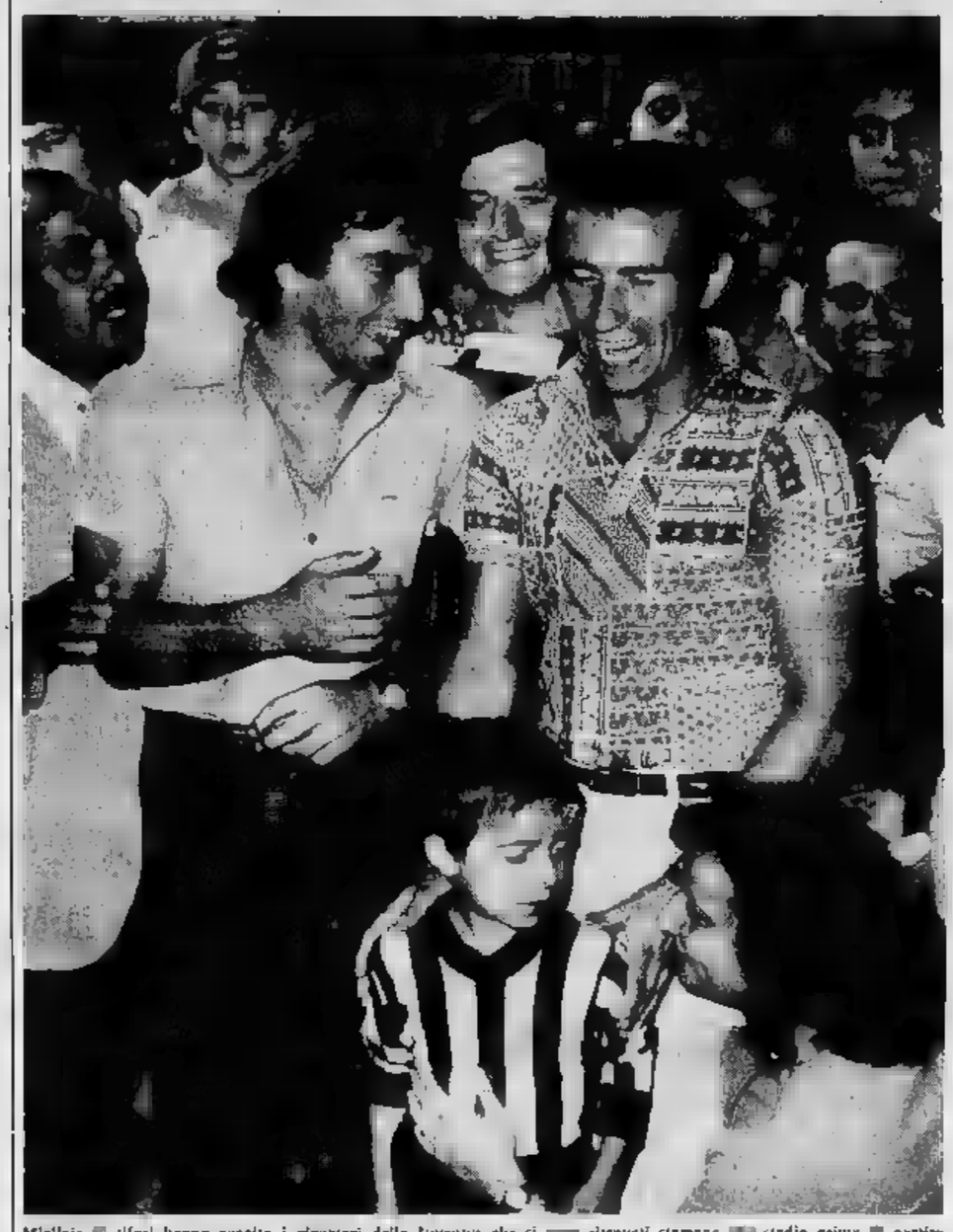
Si è iniziato questa mattina lo sciopero di circa 100 mila medici, che vede unite nella protesta diverse categorie di sanitari. Lo sciopero durerà [illegible] 24. L'assistenza sanitaria risulta paralizzata anche se le prestazioni urgenti e i servizi di pronto intervento [illegible] assicurati. Si astengono dal lavoro medici generici, ambulatoriali, mutualistici, ospedalieri, psichiatri, condotti, dentisti, analisti, radiologi, specialisti e liberi professionisti.

L'iniziativa dello sciopero è stata presa [illegible] sindacati medici (Uism), ai cui confluiscono diverse organizzazioni sanitarie, tra cui i primari ospedalieri, gli aiuti e assistenti, i [illegible] condotti, generici e mutualistici. La Federazione nazionale dei medici ha dato il suo appoggio, mentre i sindacati facenti capo alla Cgil, Cisl e Uil (che raggruppano una minoranza di sanitari) e l'Associazione nazionale degli aiuti e assistenti ospedalieri (Anaao) hanno aderito alla protesta.

*Nella foto una scena stamane alla Mallinette. A pagina 3 un ampio quadro della situazione [illegible] a Torino e negli altri ospedali del capoluoghi del Piemonte e della Liguria.*

### La squadra al Comunale

# Juve dice cosa farà



Migliaia di tifosi hanno accolto i giocatori della Juventus che si [illegible] ritrovati stamane [illegible] stadio prima di partire per il [illegible] di Villar Perosa. Festeggiati soprattutto i «nuovi» (nella foto Damiani con Viola). I servizi a [illegible] 8

### Mentre l'America è attonita

# Nixon sorride

**Non si dimetterà: lo dice il suo portavoce - Oggi voto sul secondo articolo dell'"impeachment" - Al Senato il Presidente, [illegible] sondaggi, si salverebbe per due voti**

Washington, 29 luglio.

La commissione giudiziaria della Camera si riunisce oggi alle 15 (ora italiana), per esaminare il secondo «articolo» di «impeachment» contro il presidente Nixon: il primo, quello approvato sabato notte con 27 voti contro 11, riguardava l'ostruzione alla giustizia; il secondo, diviso in nove commi, riguarda le accuse di abuso di potere.

La commissione termina i lavori in settimana; il dibattito alla Camera potrebbe cominciare verso il 13 agosto [illegible] possibilità di voto il 23. In caso di votazione per il rinvio a giudizio di Nixon il dibattito in Senato potrebbe continuare dopo un paio di settimane e durare almeno due mesi. Così la votazione potrebbe coincidere con le elezioni parlamentari di novembre.

Il vice leader democratico Robert Byrd ha detto che «aumentano ogni giorno» le possibilità che il Senato si pronunci contro Nixon. La rivista *Newsweek* afferma di aver appreso che uno dei migliori consiglieri parlamentari di Nixon calcola ora che solo 38 senatori voterebbero a favore di Nixon nel processo di «impeachment». Questo significa che il presidente potrebbe contare su un margine a suo favore di appena due senatori per evitare la destituzione, ma *Newsweek* scrive che almeno sei dei 38 senatori giudicati favorevoli a Nixon non sono del tutto «sicuri».

Il Presidente è intanto giunto ieri sera a Washington a San Clemente per coordinare la sua difesa. Durante il viaggio il capo di gabinetto [illegible] Haig, chiacchierando con i [illegible], ha detto: «Abbiamo subito delle sconfitte questa settimana, e sono state sconfitte molto gravi...». Nixon, ha concluso Haig, è sicuro di vincere e non si dimetterà: «In questa congiuntura non lo prevedo. Il Presidente decide le questioni sulla base dei migliori interessi del popolo americano, e non crede che sarebbe in questo interesse un suo abbandono della carica in questa fase». (Associated Press)

### Che tempo farà

PREVISIONI — In prevalenza sereno [illegible] tutte le regioni.

TEMPERATURA — In aumento. (Ansa)

**Torino: +27** (alle ore 13)

### Le nostre tasse, il governo, i partiti

# L'ora della decisione

Roma, 29 luglio.

*Il lungo [illegible] dei decreti anticongiunturali sta per concludersi: nel pomeriggio di oggi il presidente del Consiglio, on. Rumor, si incontra con i ministri finanziari e con i capigruppo della maggioranza alla Camera ed al Senato per tirare le somme di quasi un mese di contatti e discussioni, all'interno e fuori della maggioranza.*

*Lo [illegible] principale del lavoro svolto dal presidente del Consiglio in questi giorni è stato quello di evitare che attorno ai decreti si scatenasse in Parlamento una battaglia ostruzionistica da parte dello opposizioni, che avrebbe potuto impedirne l'approvazione entro il termine di 60 giorni che la legge prescrive. In questo caso i provvedimenti presi dal governo sarebbero perduto di efficacia.*

*Anche se i particolari sono in gran parte da chiarire, non c'è dubbio che il «pacchetto» delle misure anticongiunturali subirà notevoli modifiche: non tanto nel contenuto (in ogni caso bisogna rastrellare tremila miliardi), quanto nella forma: alcuni decreti saranno corretti, altri ritirati e presentati come normali disegni di legge.*

*Gran parte di queste modifiche rappresentano un'apertura del governo nei confronti delle opposizioni, ed in particolare verso quella che dispone della [illegible] sinistra parlamentare, [illegible] il pci. Questo fa pensare che la battaglia in Parlamento possa risultare [illegible] dura di quello che si prevedeva anche [illegible] qualche giorno fa, e che [illegible] conseguenza i decreti anticongiunturali, o quella parte [illegible] che il governo presenterà alle Camere, possa venire approvata.*

**Marco Tosatti**

## Il blocco dei [illegible]

[illegible]ma, 29 luglio.

Meno pessimistiche le previsioni sulla conclusione dei lavori parlamentari [illegible] dalle ferie estive.

Comincia, infatti, a delinearsi la possibilità che i provvedimenti anticongiunturali del governo siano approvati dal Parlamento entro la metà di agosto, anche in considerazione del fatto che alcuni decreti dovrebbero essere trasformati in disegni di legge ordinari, non soggetti, come tali, a vincoli di decadenza (i decreti legge, [illegible] devono — secondo quanto prevede il dettato costituzionale — essere convertiti in legge entro 60 giorni dalla loro approvazione).

La possibilità di concludere l'attività parlamentare entro Ferragosto non significa, naturalmente, che Camera e Senato si trovano di fronte ad un lavoro facile. Al contrario, proprio per poter concludere entro la metà di agosto i loro lavori, Camera e Senato dovranno sottoporsi nei prossimi giorni, ad un vero e proprio «tour de force».

Già nell'ultima conferenza dei capigruppo della Camera si stabilì che, a partire da questa settimana, la Camera avrebbe potuto tenere seduta anche nelle giornate di sabato e domenica.

Questo pomeriggio l'assemblea di Montecitorio riprenderà la discussione generale sul decreto legge per la proroga del blocco dei [illegible]. Il dibattito su questo provvedimento, cominciato nel pomeriggio di giovedì dalla [illegible] scorsa, dovrebbe concludersi domani sera, essendo ancora iscritti a parlare una quindicina di oratori.

Subito dopo dovrebbe cominciare l'esame e il voto dei singoli articoli e degli emendamenti. Il tutto dovrebbe [illegible]iudersi con l'approvazione del provvedimento — salvo intralci — nella serata di mercoledì. Il decreto passerà quindi all'esame del Senato per la sua definitiva conversione in legge.

Da giovedì, quindi, l'assemblea di Montecitorio potrebbe essere in condizioni di passare all'esame dei decreti anticongiunturali.

Il primo di questi provvedimenti che, dalla commissione Finanze e Tesoro dove attualmente si trova per l'esame in sede referente, dovrebbe essere trasferito all'esame dell'aula è quello con il quale è stato stabilito l'aumento [illegible] prezzo della benzina ed è stata [illegible] un'imposta [illegible] tantum» sulle [illegible] natanti.

(Ansa)

## Contingenza agli statali 48 mila lire

Roma, 29 luglio.

Il decreto ministeriale con il quale viene fissata per gli statali l'«indennità integrativa speciale» (cioè l'integrazione di stipendio che compensa l'aumento del costo della vita) per l'anno 1975 è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale».

L'indennità è stata fissata nella misura di 48.100 lire per il personale statale in servizio e in 38.700 lire per quello in quiescenza. (Ansa)

# VOTATE dopo cena

REFERENDUM
STAMPA SERA
VACANZE

*Votate per il ristorante migliore*

Sono in vacanza a _____
Il ristorante della zona che preferisco è _____
I suoi piatti tipici _____

Nome _____
Indirizzo _____
Residenza _____

Inviare a STAMPA SERA (VACANZE), via Marenco 32 - 10126 Torino, in busta chiusa, oppure recapitare con qualsiasi giornale.

(I RISTORANTI IN CLASSIFICA SU [illegible])

Questa mattina a Rapallo

## Treno in fiamme blocca 4 ore la Torino-Roma

### L'energia tolta a tutta la linea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rapallo, 29 luglio.

(g. m.) Un incendio, divampato verso le ore 8 questa mattina, sull'ultimo vagone di un convoglio fermo nella stazione ferroviaria di Rapallo, è bloccato per circa quattro ore il traffico in entrambi i sensi sulla linea Torino-Roma, provocando gravi ritardi su tutte le linee passeggeri.

Il vagone era carico di cumuli di stracci e le vampe si sono levate subito altissime. Il calore delle fiamme ha fuso i fili della linea elettrica continua a 3000 volts. L'erogazione dell'energia è quindi dovuta essere tolta lungo tutta la linea, onde permettere ai pompieri di Rapallo di intervenire.

Il lavoro dei vigili del fuoco è stato massacrante. Anzitutto, hanno dovuto staccare il locomotore e alcune carrozze dal resto del convoglio e spingerlo lontano. Infatti l'incendio stava contagiando il penultimo vagone e stava per raggiungere il serbatoio del vagone GPL e farlo saltare. Sono bruciate tutte le balle di cenci trasportate e gran parte della struttura di legno del vagone merci. Non è ancora possibile rendersi conto dell'entità dei danni, che dovranno essere valutati dalla commissione peritale delle Ferrovie dello Stato.

Il traffico dei treni ha potuto essere ripristinato soltanto verso le ore 8,45 prima in direzione di Genova e più tardi anche verso La Spezia. Non si sono avuti feriti tra i passeggeri dell'incendio, ma data la natura estremamente infiammabile del materiale trasportato è possibile che il fuoco abbia avuto il tempo di propagarsi all'interno del vagone merci, prima che il personale di bordo del treno merci in transito a Rapallo potesse accorgersi di una scintilla provocata da qualsiasi fattore esterno.

Indagini a ritmo serrato in tutto il Nord Italia

# Si cerca nel mondo dei night il killer con la maglia gialla

### Interrogati proprietari e gestori di numerosi locali notturni della Riviera ligure

Savona, 29 luglio.

Questa notte i carabinieri di Albenga hanno nuovamente sentito a lungo Luigi Russo, 49 anni e la figlia Teresa, 23 anni, rispettivamente padre e sorella di Filippo, 25 anni, ucciso freddamente sulla soglia del loro night club, il «Giamaica» di Ceriale.

L'interrogatorio è protratto sin dopo le tre. Quindi sono stati condotti i carabinieri di Loano e Pietra Ligure che molto probabilmente hanno proceduto a qualche controllo.

A Finale Ligure, invece, la polizia stradale ha recuperato nella vicinanze del luogo dove è stato ucciso Franco Cavazzuti, un proiettile schiacciato calibro 6,35. Un altro è ancora conficcato nella porta di un bar mentre il terzo è quello che ha ferito il giovane disegnatore Piaggio.

Nel pomeriggio presso l'obitorio degli istituti ospedalieri Santa Corona di Pietra Ligure, sarà eseguita la autopsia delle due salme e allora sarà possibile stabilire con precisione se il Russo ed il Cavazzuti sono stati uccisi con la stessa arma.

Stamane il dirigente della Squadra mobile, dottor [illegible], si è recato a Finale Ligure dove ha interrogato alcune persone tra le quali, pare, i titolari di alcuni locali notturni. Si fa infatti sempre più insistente la voce che i killers subito dopo la sparatoria si siano mescolati tra i frequentatori di uno di tali locali, riuscendo così a perdere le loro tracce. Sembra anche accertato dato che gli assassini avessero dei complici e che questi siano mancati all'appuntamento fissato evidentemente in via San Pietro, dove il Russo è stato assassinato.

Intanto si sono identificati con precisione tutti i membri della spedizione punitiva e segnalazioni di ricerca sono state trasmesse a vari comandi dell'Alta Italia, meridionali ed ai posti di confine.

Il sostituto procuratore generale della Repubblica, Camillo Boccia, si appresta a formalizzare l'istruttoria e probabilmente entro [illegible] settimana tutti gli atti saranno trasmessi all'ufficio del giudice istruttore. Il dottor Boccia dovrà sentire il giurista Gaetano Bongiorno, 31 anni, arrestato a Finale, che ieri ha rifiutato di rispondere al magistrato per l'assenza del difensore. L'uomo aveva nominato l'avv. Continiello di Milano ma il legale, malgrado [illegible] avvertito, non si è presentato.

La madre, la moglie ed un fratello del Bongiorno, che ieri [illegible] riuniti a Savona con la speranza di poter parlare con il loro congiunto sul quale pesa la terribile accusa di complice omicidio volontario in concorso con altri, sono ripartiti alla volta di Milano assicurando al magistrato che avrebbero fatto contatto con l'avv. Continiello e con un altro legale. E' probabile, quindi, che l'interrogatorio avrà luogo domani o mercoledì.

A cura di
Nicolò Sisi
Giuseppe Marabini

Finale. Il milanese Gaetano Bongiorno subito dopo l'arresto

da carabinieri e rinchiuso nelle carceri di Ravenna.

Il [illegible] Martini, che si chiama Agostino Dini, era arrivato a Cervia il 24 scorso e poco dopo si è presentato ai carabinieri denunciando il furto della [illegible] auto, a bordo della quale, affermò, erano rimasti anche i documenti. I militari hanno invece accertato che il Dini non subì alcun furto

## Ciclista in volata distacca i banditi

Milano, 29 luglio.

(m. b.) Pedalando sui pedali, è fuggito per un pelo ad una rapina ma non gli è potuto evitare che uno dei malviventi lo colpisse con una coltellata ad una mano. L'episodio è accaduto stanotte quando Giovanni Vecchia, di 46 anni, abitante in via Melchiorre Gioia 43, mentre in bicicletta si apprestava le gambe lungo il [illegible] circonvallazione, in via Tribuniano, è stato visto due giovani sbarrargli la strada.

Il Vecchia, dopo aver terziversato qualche istante fingendo di frugarsi nelle tasche, con un guizzo da «sprinter» ha lasciato in «surplace» i rapinatori vestiti, riuscendo a fuggire. Uno due, tuttavia, prima che il ciclista si dileguasse, ha vibrato una coltellata alla mano sinistra.

[illegible] terzino [illegible] Lazio ma autentico imbroglione

Ravenna, 29 luglio.

(u. d.) Un ventottenne di [illegible] che aveva pensato di passare una settimana gratis [illegible] albergo di Cervia spaccandosi per il terzino della «Lazio» [illegible] Martini, è stato arrestato

Incidente mortale in Val Trebbia

# Il casco non salva la vita a un motociclista caduto

Genova, 29 luglio.

(g. b.) Due gravi incidenti, uno dei quali mortale, sono accaduti nella tarda serata di ieri [illegible] alle ore 21,45 [illegible] Val Trebbia, che collega Genova con Piacenza attraverso l'Appennino Ligure-Emiliano, una strada particolarmente pericolosa per il tracciato che comprende numerose curve e controcurve. Il primo è rimasto vittima [illegible] Allasia, di 25 anni, impiegato [illegible] in Liguria [illegible].

Inforcando una potente motocicletta giapponese stava tornando a Genova da Torriglia, dove [illegible] trascorso la giornata festiva: [illegible] pomeriggio posteriore era la fidanzata, Maria Cristina Gatti, di 18 anni. Entrambi i giovani avevano [illegible] protettivo. In una [illegible] nei pressi di Sottocolle la moto, che secondo i primi rilievi procedeva a velocità sostenuta, è [illegible] a [illegible] una vettura che procedeva in senso inverso.

L'urto sbalzava i due giovani dalla moto e faceva loro compiere un terribile [illegible]. L'Allasia è morto [illegible] mentre il ricovero in ospedale, la fidanzata ha riportato ferite e fratture varie guaribili in tre mesi.

L'altro incidente è accaduto [illegible] prima, quasi nella stessa località. La signora Concetta Mauro, di 48 anni, è stata travolta da un'auto mentre stava attraversando la strada. Anche [illegible] i medici hanno espresso [illegible] prognosi riservata.

Sulla Via Aurelia

## Pensionato a Albissola ucciso da un'auto

[illegible] Capo, 29 luglio.

(n. s.) Un [illegible] incidente stradale è avvenuto stamane sulla via Aurelia ad Albissola Capo. Il pensionato Bartolomeo Biato, 82 anni, [illegible] ad Albissola Capo in corso Poggi 5/3, stava attraversando l'Aurelia quando [illegible] una «Mini» condotta da [illegible] Negro, 21 anni, abitanti in via Bove 3/6, [illegible] lo ha [illegible] piano.

[illegible] è deceduto poco dopo [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Savona per sfondamento del torace e trauma cranico.

### Tre morti, 8 feriti in un incidente a Parma

Parma, 29 luglio.

Tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite in un incidente avvenuto nel primo pomeriggio di ieri nei pressi di Medesimo, lungo la strada provinciale [illegible]a-Traversetolo. Due delle vittime viaggiavano su una «Peugeot 404» che si è scontrata con una «Fiat 124» targata PR.

Le vittime sono: Leon Ancona, 76 anni, originario di Padova, residente a Parigi, la sessantaseienne Ada Zalere, di Parma, [illegible] sulla «Fiat», e Maria Viberti Ablondi, 73 anni.

[illegible] stata ricoverata [illegible] riserva [illegible] prognosi nell'ospedale [illegible] Parma. Vittorio Ancona Ablondi, [illegible], Sono [illegible] ricoverati anche il conducente [illegible] «124», Gian Fabio Rigattoni di 41 anni, sua figlia Cecilia di due anni (il primo guarirà in 30 giorni e la seconda è trattenuta in osservazione) e una loro parente, Adelina Zalera, di 44 anni, che i medici giudicano in pericolo di [illegible]

Identificato: è un [illegible]

# Ucciso da infarto a pochi passi dal rifugio alpino

CORRISPONDENTE

Cuneo, 29 luglio.

(g. d. m.) E' stato identificato l'alpinista trovato morto ieri pomeriggio [illegible] pressi del rifugio «Morelli», nell'alta valle del Gesso di Valdieri. Si chiamava Arcangelo Sacchitotto 55 anni, funzionario dell'ufficio tecnico erariale residente a Cuneo in [illegible] Santorre Santarosa 33.

Le cause del decesso sono state attribuite [illegible] dico che ha esaminato la salma a collasso cardiaco. Il Sacchitotto deve essere stato colto dal mortale malore mentre [illegible] lo verso il rifugio. E' riuscito a fare ancora qualche [illegible] e poi s'è seduto accanto [illegible] una [illegible] pietra: la morte è sopravvenuta [illegible] dopo. [illegible] le [illegible] del mattino.

Soltanto alle 16,30 del pomeriggio un altro escursionista, Andrea Ghigo, residente a Terme di Valdieri e un [illegible] amico, diretti [illegible] canale Loreuza [illegible] notato il Sacchitotto. A prima vista l'uomo pareva [illegible] mentato. I due giovani si [illegible] per scambiare qualche parola come si [illegible] in montagna e solo allora si [illegible] accorti con sgomento che ora invece morto. Il Ghigo è sceso subito [illegible] Terme [illegible] ha avvertito i carabinieri di [illegible] dieri. I militi, dopo [illegible] marcia di oltre due [illegible] hanno [illegible] il «Morelli», con un medico che [illegible] proceduto alla [illegible] del decesso.

A tarda [illegible] di ieri sera il corpo [illegible] vita del Sacchitotto è stato trasportato alle Terme [illegible] quadi di soccorso alpino del [illegible] e consegnato ai familiari per i funerali che si svolgeranno domani.

Il Sacchitotto, appassionato [illegible] montagna — era [illegible] Cai [illegible] appartenente [illegible] alla corale alpina "La [illegible]" — aveva deciso di compiere [illegible] solo una gita assicurando [illegible] moglie, rimasta a valle che [illegible] rientrato nel primo pomeriggio. Invece la morte lo ha stroncato per strada.

VERCELLI — [illegible] dal rientrare dove stavano balle di paglia, nella caccia Nuova di Santhià, l'agricoltore Battista Canaro, 61 anni, ha riportato lesioni gravissime al capo; è all'ospedale [illegible] prognosi riservata.

# Scoperto nel Cuneese un vasto traffico di macchine rubate

Cuneo, [illegible]

(g. d. m.) Un [illegible] rubate e [illegible] in circolazione [illegible] documenti falsi è stato scoperto dalla squadra [illegible] della questura di Cuneo in collaborazione [illegible] la polizia [illegible] dale. L'operazione è in pieno svolgimento e la polizia rifiuta per [illegible] di fornire particolari [illegible] vicenda.

Si sa che l'inchiesta dura da [illegible] ma [illegible] negli ultimi giorni sono [illegible] raccolte prove determinanti. Tre autovetture, tutte [illegible] di [illegible] cilindrata, sono state sequestrate [illegible] in [illegible] località [illegible] della provincia.

Un funzionario della squadra mobile stamane si è lasciato sfuggire: «E' probabile che in provincia circolino almeno [illegible] centinaio di macchine rubate».

I ladri e i loro complici [illegible] abilissimi nel sostituire anche i numeri dei telai [illegible] altri contraffatti; dotavano [illegible] l'auto con nuove targhe, naturalmente false, e [illegible] di circolazione pure falsificati. Gli inquirenti sono [illegible] gnati nel delicato lavoro [illegible] identificazione: si tratterebbe di accertare con sicurezza se gli acquirenti sono o meno in buona fede, se sono stati tratti in inganno o quindi convinti di fare un contratto regolare oppure [illegible] un'auto di provenienza illecita.

### Un giovane denunciato per simulazione di rapina

Asti, 29 luglio.

(p. m.) I carabinieri hanno deferito alla procura della repubblica di Asti, per simulazione di rapina, Giuseppe Pecotto, di 26 anni, operaio residente a [illegible] d'Asti. [illegible] dal 20 luglio si [illegible] to ai carabinieri di Villafranca d'Asti sostenendo di essere stato rapinato, poco prima, sulla strada Cantarana-Ferrer, di novantamila lire.

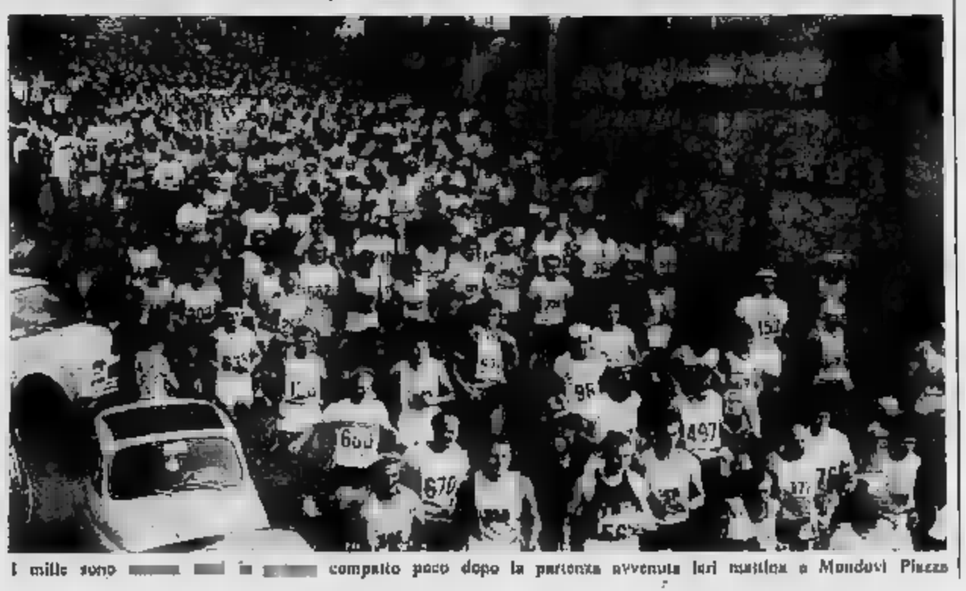
L'operaio aveva asserito che sei individui, di cui uno armato, lo avevano circondato e rapinato mentre rientrava a [illegible]

# Una "scarponata,, per loro amicizia

Mondovì, 29 luglio.

Quasi mille persone a passeggio per la vallata Monregalese. La scarponata di Corsaglia è soltanto alla sua seconda edizione ma in quanto al successo è sicuramente andata oltre le speranze dei suoi organizzatori, l'associazione «Amici di Piazza» e la Pro Valle Corsaglia. Una passerella nel verde, per strade sconosciute, a contatto con gente vista prima e la quale — con spontaneità immediata — fa subito amicizia.

Al via, da Mondovì Piazza tanto entusiasmo. Un cane, regolarmente iscritto, scodinzola felice. C'è curiosità per la famiglia di colore, 31 anni abitante a Mondovì. Due pensionati scambiano quattro chiacchiere. Lo starter abbassa la bandierina e la marea si mette in movimento. Un'ora e 42' dopo, il primo maratoneta, Mario Bonini, taglia il traguardo. I due pensionati non sono ancora a metà strada, ma si preoccupano di allungare il passo.

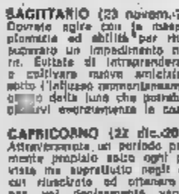


I mille sono [illegible] in [illegible] compatto poco dopo la partenza avvenuta ieri mattina a Mondovì Piazza


LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA [illegible]



Particolarmente favoriti dall'influsso di Marte, pianeta dominante della giornata, coloro che si dedicano alla filosofia e alla politica. L'influsso si farà sentire soprattutto nei segni del Toro, dei Gemelli, del Leone dello Scorpione e dell'Ariete.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Coloro che avessero intenzione di cambiare [illegible] godranno del favorevole influsso di Marte. Chi si dedica al commercio vedrà in notevole [illegible] negli affari. Non molto felice: invece, la vita sentimentale; sarà possibile qualche delusione alla pura momentanea. Qualche momento di depressione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Possibili depressioni dovute a continui negli interessi; riuscirete a risolvere tutto favorevolmente ma solo dopo il mese di Settembre. Favorite al contrario la vita sentimentale in cui avrete la fortuna e il piacere di fare importanti e felici incontri.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Un bilancio molto soddisfacente degli influssi della Luna congestanti affari e lavoro: non demoralizzatevi ed affrontate con energia la situazione. Le settembre, grazie all'intervento di Giove e di Mercurio, tutto si risolverà positivamente. Favoriti i viaggi in cui avrete la possibilità di fare interessanti conoscenze.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) La luna è attualmente in posizione negativa rispetto al segno: questa situazione imporrà a tutti i nati in questo segno cautela soprattutto nell'ambito del lavoro. Dopo il mese di settembre favorito e Giove visibilmente la situazione e influenzerà favorevolmente in particolare nell'amore e nella salute.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Godrete in giornata del benefico influsso di Giove e di Venere che concorreranno in particolare a crearvi una certa tranquillità in campo finanziario. Possibili per molti nuove proposte di lavoro che non dovranno affrettatamente scartare. Momento particolarmente propizio per fidanzamenti, matrimoni ed unioni in genere.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Favoriti iniziative e interessi; attenzione piuttosto a contrasti che potrebbero crearsi nei rapporti con le amicizie più strette; potrebbero verificarsi [illegible] già [illegible] vostra attività. Le [illegible] più preoccupati per un [illegible] di [illegible] mata di non poter [illegible] quelli [illegible] quilibrarvi in favore [illegible] presentarsi ottimo conoscente.

BILANCIA (23 sett. - 2 ottobre) Periodo particolarmente favorevole per gli interessi anche [illegible] futuro economico; si presenta buono, stasi tuttavia più consigliarsi con un vero molto esigente. Anche negli affetti e nell'amore è favorevole situazione però, alle chiacchiere di una persona invidiosa.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Dovrete affrontare gli influssi negativi sia nel lavoro sia negli affetti. E' indispensabile che vi controlliate soprattutto nei rapporti di lavoro: stato riservati circa un vostro progetto. Contrasti con i collaboratori. Evitate nuove iniziative e non forzate gli eventi.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Dovrete agire con la massima diplomazia ed abilità per riuscire a superare un impedimento nel lavoro. Evitate di intraprendere viaggi e coltivare nuove amicizie. Alcune sotto l'influsso ammoniamento negativo della luna che potrebbe compromettervi enormemente la casa.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Attenzione nel periodo particolarmente propizio sotto ogni punto di vista ma soprattutto negli affari in cui riuscirete ad ottenere successi per voi decisamente vantaggiosi. Anche la vita affettiva attraverserà un momento molto proficuo soprattutto per le nuove conoscenze. Cauti nelle decisioni.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Attenti alla rumore di un collega che vorrebbe penetrarvi negli ordini di un superiore; gli influssi sono favorevoli ma vigilate ugualmente con la massima cautela. Avrete la possibilità di cogliere interessanti occasioni. Conflitti invece per coloro che coltivano relazioni extraconiugali.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un influsso negativo della luna impedirà lo svolgersi tranquillo della vita di relazione. Particolarmente favoriti gli incontri in campo affettivo; evitate però soluzioni che appaiono difficili già in partenza. Mantenete l'ambizione necessaria perchè potrebbe compromettervi l'esito di alcune decisioni.



Chevron
CHEVRON Thermo

COMUNICATO

La Chevron Oil Italiana S.p.A. ha il piacere di informare che a far data dal 28/6/74 la

CAPO S.p.A.

già Concessionaria per i prodotti Chevron Thermo, ha mutato la sua denominazione in

CHEVRON OIL ITALIANA S.p.A.
Divisione RASA Riscaldamento

Uffici e Deposito di Torino - Via Quittengo 36,
Telef. 284.812/857.188
Uffici e Deposito di Quix - Telef. (0122) 81.36

QUALITÀ • SERVIZIO • ASSISTENZA
GESTIONI RISCALDAMENTO

## Situazione in Piemonte e Liguria

# Perché i medici scioperano

Centomila medici italiani [illegible] in sciopero fino alla mezzanotte di [illegible]. La astensione dal lavoro, decisa dall'Unione Italiana sindacati medici, con l'appoggio [illegible] della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, è stata indetta in primo luogo per protestare contro il decreto legge del [illegible] luglio scorso, che prevede il ripianamento dei [illegible] fici che le mutue hanno nei confronti degli ospedali e la razionalizzazione della spesa farmaceutica (tutte le mutue dovrebbero, dal primo agosto, [illegible] del prontuario terapeutico dell'Inam, riveduto e sfrondato dal ministero della Sanità). I sindacati medici sostengono che il decreto del governo, bloccando la spesa degli ospedali e delle mutue, ne accrescerà l'inefficienza.

Un secondo motivo di sciopero è dato dalla stipulazione di un contratto unico fra le amministrazioni ospedaliere e i dipendenti degli ospedali. Il contratto è stato firmato dalla federazione lavoratori degli ospedali (Cgil, Cisl e Uil), che ha circa 250 mila iscritti, e dal sindacato aiuti ed assistenti ospedalieri (30 mila circa); i primari [illegible] e altre organizzazioni sindacali, che [illegible] pano qualche migliaio di medici non l'hanno [illegible] scritto, considerandolo lesivo dei propri interessi. Secondo [illegible] il segretario generale della federazione lavoratori ospedalieri, Prandi, il contratto ha ridimensionato i privilegi dei medici.

L'Anaao, l'organizzazione degli assistenti ed aiuti, ha firmato il contratto: per questo motivo i 30.000 aiuti e assistenti [illegible] in ospedale oggi e domani. L'Anaao è però contraria al decreto del governo che prevede il blocco dalle convenzioni fra mutue ed ospedali, e scenderà in sciopero il 6 e 7 agosto.

Un terzo motivo di sciopero sta nella prossima approvazione della riforma sanitaria, in cui caratteristiche ufficialmente non si conoscono ancora, ma che dovrebbe comprendere l'abolizione delle mutue e la gestione degli ospedali da parte delle Regioni o dello Stato. In base a informazioni necessariamente ufficiose, i medici danno un giudizio negativo sul progetto di riforma che il governo ha in studio.

Oggi e domani, dunque, il quadro dell'assistenza sanitaria, in conseguenza dello sciopero deciso dall'Unione italiana sindacati medici — che il segretario della federazione lavoratori [illegible] dalleri ha definito «*coraggioso*» —, è il seguente. Partecipano allo sciopero i primari, gli psichiatri, [illegible] analisti, i biologi all'interno e fuori degli ospedali (la cui vita però, secondo [illegible] dalla federazione lavoratori ospedalieri, sarà turbata in maniera [illegible] ve dall'agitazione).

Sciopereranno inoltre i medici [illegible] generici liberi professionisti, i medici condotti e i medici degli ambulatori, che pertanto rimangono chiusi oggi e domani (eccetto che per i servizi di pronto soccorso). I medici delle mutue erano in sciopero sino dal 24 luglio, per protestare contro il decreto governativo del 6 luglio, che prevede il blocco delle convenzioni, cioè degli accordi stipulati fra organizzazioni ed enti [illegible] listici.

**Marco Tosatti**

## Così stamane

**Novara, 29 luglio.**

*(l.t.)* Quasi normale la situazione sanitaria a Novara malgrado lo sciopero dei medici: poche le adesioni e nessuna [illegible] per gli ammalati.

Gli aiuti e [illegible] assistenti ospedalieri, dopo un'assemblea [illegible] tenutasi sabato scorso, hanno [illegible] un comunicato in cui si dice che «lo sciopero è rivolto di fatto contro il contratto unico [illegible] menti fi[illegible] e che cerca di difendere esclusivamente privilegi corporativi. La critica [illegible] decreto ministeriale per il risanamento degli ospedali — prosegue il documento — deve invece mirare ad un [illegible] niamento delle norme governative ai [illegible] tenuti innovativi del contratto stesso».

Assistenti e aiuto ospedalieri [illegible] Novara hanno anche protestato [illegible] una assemblea permanente [illegible] due giorni contro l'assurda interpretazione [illegible] Regione Piemonte che pretenderebbe [illegible] licenziare personale incaricato medico e infermieristico ritenuto indispensabile.

**Cuneo, 29 luglio.**

*(g. d. m.)* In provincia [illegible] Cuneo i medici sono 650 e la grande maggioranza, [illegible] condo notizie [illegible] [illegible] nizzazioni sindacali della provincia, ha aderito [illegible] le due giornate dello sciopero nazionale di [illegible]. Sono chiusi gli ambulatori [illegible] tutte le condotte dove però i sanitari [illegible] sempre reperibili per le chiamate d'urgenza; assicurati anche i principali servizi negli ospedali [illegible] lavorano aiuti e assistenti [illegible] ogni sindacato non partecipa allo sciopero. La percentuale dei medici in attività può essere valutata al 15 per [illegible].

**Vercelli, 29 luglio.**

*(w. n.)* Sciopero pressoché [illegible] totale, in provincia di Vercelli, dei medici generici, che tuttavia rispondono alle chiamate urgenti.

Continua intanto lo sciopero degli ambulatori mutualistici degli specialisti cominciato mercoledì scorso: astensione del 100 per cento a Vercelli, dal 20 al [illegible] per cento a Biella e in altre [illegible] minori della provincia. Anche negli ospedali, alta la percentuale [illegible] astensioni: i servizi [illegible] [illegible] comunque, sono assicurati in ogni reparto.

**Alessandria, 29 luglio.**

*(l. m.)* Adesione massiccia in provincia di Alessandria allo sciopero [illegible] medici. Attraverso i primi dati affluiti all'Ordine provinciale si può calcolare che almeno 700 tra medici ambulatoriali, generici, mutualistici, ospedalieri, condotti, dentisti eccetera, su una forza totale di 950, abbiano aderito all'agitazione proclamata in campo nazionale.

Sono comunque assicurati i servizi di pronto [illegible] corso e di urgenza.

**Savona, [illegible] luglio.**

*(n. s.)* Nel Savonese l'adesione allo sciopero nazionale proclamato dall'Unione italiana sindacati medici non è massiccia, anche perché l'ordine provinciale [illegible] medici non ha diramato opportune disposizioni. [illegible] cola che in tutta la provincia siano entrati in sciopero [illegible] soltanto il 40 [illegible] cento [illegible] medici (complessivamente [illegible] sono 670).

**Aosta, 29 luglio.**

*(g. g.)* In Val d'Aosta i medici rispondono solo alle chiamate urgenti e in ospedale funzionano soltanto i servizi di pronto intervento e di emergenza. Tutte le categorie, infatti, [illegible] alle dichiarazioni dei rappresentanti sindacali, hanno aderito all'astensione dal lavoro proclamata in campo nazionale.

**Asti, 29 luglio.**

*(g. m.)* [illegible] Asti quasi tutti i medici hanno aderito allo sciopero: Anche [illegible] ambulatori privati [illegible] chiusi. Nell'unico ospedale provinciale sono stati assicurati solo i servizi d'urgenza.

# Molinette: i malati aspettano

Ambulatori deserti nel primo [illegible] giorno di sciopero dei medici che protestano [illegible] gli «atti punitivi» del governo nei loro confronti. «Con i recenti decreti — dice Luciano Silvani, vicesegretario regionale dei medici mutualisti — *il nostro salario, perché ormai [illegible] si può parlare più [illegible] rario, viene bloccato al 31 dicembre del '73, a tempo indefinito. Un simile provvedimento è illegale. La stessa Costituzione lo tollera in condizioni eccezionali e per un tempo definito*».

Nell'atrio dell'ingresso principale delle Molinette è [illegible] un manifesto sindacale firmato che dice: «*Attualmente i medici dipendenti dall'ospedale percepiscono dai 13 ai 18 milioni all'anno [illegible] i proventi delle visite libero-professionali che vengono [illegible] suddivisi: 75% al medico, 25% all'ospedale che mette a disposizione ambienti, apparecchiature e personale non medico. Il decreto governativo riduce al 25% [illegible] quota del sanitario impedendogli di raddoppiare o triplicare [illegible] stipendio*».

E' assicurato il servizio d'urgenza. [illegible] ogni reparto c'è il medico di guardia per la normale assistenza. Nei corridoi gruppi di ammalati che criticano lo sciopero: «*E' da mercoledì scorso che devono farmi un'analisi* — dice Amerigo Turro, 54 anni, artigiano — *tra gli scioperi e giorni [illegible] lavorativi passano le settimane. Per ogni giorno di ricovero [illegible] multa sborsa 20 mila lire, così non si fa [illegible] aggravare il deficit*».

Nell'ambulatorio di [illegible] listica una tredicenne aspetta per passare la visita di controllo annuale. «*Il medico verrà alle 11* — [illegible] Michela Franchino — *ho appuntato [illegible] da undici*».

Un pensionato, [illegible] colpito da infarto, al quale il medico curante ha prescritto l'elettrocardiogramma viene rimandato a [illegible]. «*Torni mercoledì mattina* — gli dicono — *quando sarà finito lo sciopero*».

Il centro antidiabetici funziona come al solito. I medici del reparto [illegible] iscritti all'Anaao, il sindacato che non ha aderito allo sciopero. I diabetici hanno potuto fare [illegible] consueta analisi [illegible] controllare il loro organismo. Le infermiere dei reparti hanno [illegible] fittato dello sciopero per [illegible] delle puliate più accurate. Non [illegible] mai visto i corridoi delle Molinette puliti [illegible] oggi.

Per i casi urgenti i mutuati del centro possono rivolgersi al 534.000. Quelli della zona Nord (da Porta Palazzo alla barriera di Milano) al 511.628; quelli della Sud, (Moncalieri e Nichelino) al 673.860. Per [illegible] legno i numeri [illegible] 789.356, e 789.365.

I pediatri sono tutti disponibili. Il mutuato dovrà pagare la visita e farsi rimborsare dopo dalla mutua.

**c. m.**


**SOLO**

AGLI ABBONATI A

**LA STAMPA**

LA

**VALTUR** OFFRE

una combinazione straordinaria di [illegible] presso l'hotel villaggio di

**KEMER**

1 settimana L. 116.000

2 settimane L. 162.000

nel periodo 14 settembre - 24 ottobre

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

LA STAMPA - Torino - Via Roma 80 - Tel. 535.833/34

TORINO - Via Alfieri 22 - tel. 544.873

MILANO - P. Meda 3 - tel. 792.191

ROMA - V. del Corso 377 - tel. 678.4634


## Abbiamo proprio tutti questi difetti?

# Un turista francese ci ha giudicati così

## Souvenirs, caro-benzina, galanteria, telefoni e "affari,,

Un po' acido, e con [illegible] che luogo comune, un giornalista francese ha tracciato un bilancio dopo una visita in Italia [illegible] veste di turista. Alcune critiche for[illegible] giuste, altre esagerate, fanno parte del bagaglio pseudo-folcloristico che [illegible] accompagna da [illegible].

Le opinioni di Jean Bouvard — questo è il nome del giornalista francese che ha pubblicato il suo resoconto su *France Soir* — si [illegible] quando riesce a sorridersi sui nostri veri, o presunti, difetti.

L'avvertimento principale che egli dà ai turisti francesi è che «*l'Italia è diventata un paese troppo [illegible] per le nostre tasche*»: se la prende soprattutto con le agenzie turistiche, che si comportano come «piovre affamate», e [illegible] l'abbondanza di personale sempre p[illegible] a ricevere [illegible]. Per fortuna però, siamo molto ospitali e sappiamo valorizzare meglio di chiunque altro [illegible] mondo l'ambiente e i monumenti, che [illegible] la nostra [illegible] ricchezza.

Bouvard ha riassunto [illegible] un dizionarietto le sue [illegible]. Eccolo:

### Ciò che funziona

Le autostrade efficienti e [illegible] tenute. Buone soprattutto le aree di [illegible]sto, dove [illegible] può [illegible] bene non spendendo molto, e trovare anche supermercati e farmacie.

Il sole è sempre presente.

La [illegible] è facile n[illegible] prensibile.

La diminuzione dei turisti stranieri permette [illegible] trovare facilmente posto in albergo senza prenotare.

### Ciò che non funziona

La gastronomia è in ribasso.

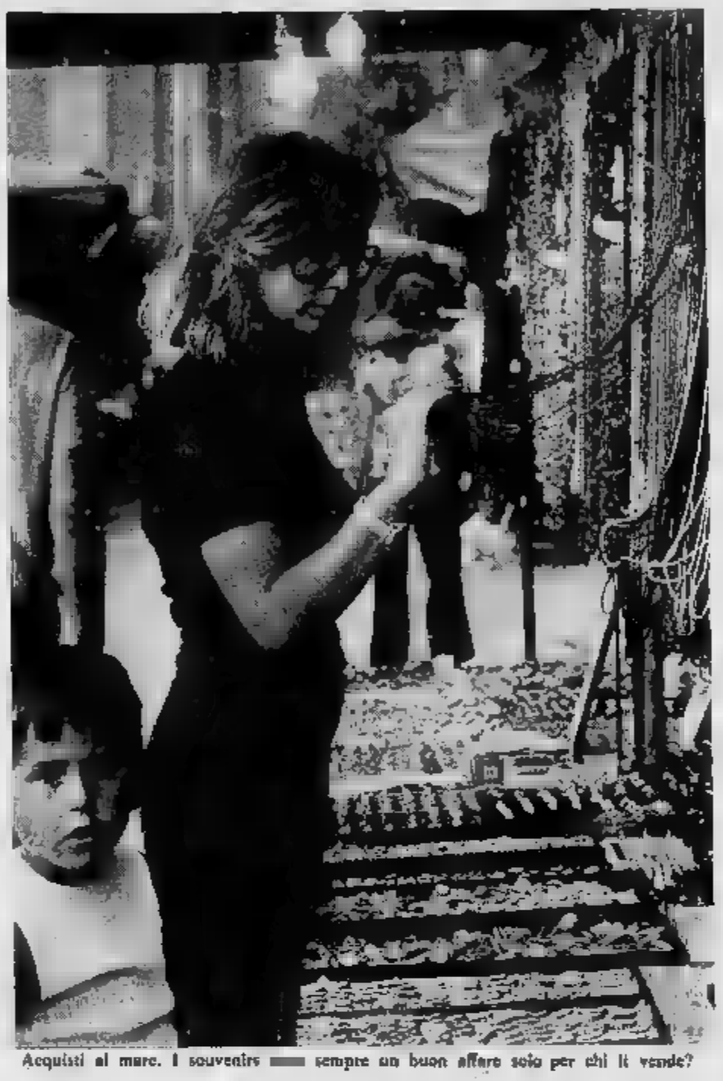
La benzina e le spiagge hanno prezzi esorbitanti.

I soggiorni in albergo so[illegible] troppo cari, gli «extra» [illegible] brutte sorprese.

La segnaletica [illegible] pleta (al [illegible] [illegible] freccia per [illegible] solo quindici chilometri prima di arrivarci). Non è indicato il chilometraggio fra una [illegible] e l'altra.

Quasi tutti i prezzi [illegible] soggetti a una fluttuazione che dipende [illegible] valutazione [illegible] singolo turista e della cilindrata della sua auto.

Ecco alcune definizioni che dovrebbero [illegible] al turista francese per entrare in sintonia con l'ambiente in cui passa le vacanze:



Acquisti al mare. I souvenirs [illegible] sempre un buon affare solo per chi li vende?

AUTOMOBILE — Cellula elementare del turismo. Qualcuno vi ha installato persino [illegible] televisione, per evitare [illegible] scendere nelle [illegible] prefissate. [illegible] usa[illegible] [illegible] specchietto [illegible] allodola per avventure [illegible] timentali.

AMERICANI — Turisti ricchi e sempre [illegible]. Si può facilmente — e nessuno ci rinuncia — vendere loro occhi qualsiasi [illegible] autentiche antichità.

BIGIOTTERIA — Ce n'è tanta come in Francia. Diffidare dei «buoni affari», che sono tali più [illegible] [illegible] commerciante che per il turista.

CAMBIO — «Cambia» continuamente. Conviene [illegible] alla frontiera, [illegible] sempre più fantasioso man[illegible] che [illegible] addentra nel Paese.

COMMERCIANTE — Italiano astuto che recupera dapprima il prezzo d'acquisto, poi le imposte, le tasse [illegible] le [illegible] generali. [illegible] pensa al proprio guadagno estivo e a un supergusdagno che giudica in base ad un'Iva personale calcolata secondo l'umore [illegible] i clienti. Fa spesso [illegible] di calcolo. Mai a favore del cliente.

DECOLLETE' — [illegible] guardato, ma mai visto.

Reazione incomprensibile in un Paese tanto galante e tanto credente: se Dio ci [illegible] fatti [illegible] sua immagine, perché proibirgli [illegible] [illegible] cere ogni tanto la qualità [illegible] suo lavoro?

BENZINA — Costa ades[illegible] come il Chianti. Ma è molto più [illegible] [illegible] digerire.

FRANCESI — Clientela mediocre, ma a portata di mano. Hanno torto a crearsi un popolo lontano.

GALANTERIA — Condizione endemica dell'italiano medio nei riguardi di [illegible] turista dell'altro [illegible], [illegible] traduce di solito nello spogliare con lo sguardo le donne di [illegible]. [illegible] liano è capace di fare l'occhiolino a una sposa che [illegible] uscendo dalla chiesa.

GARAGE — Meno numerosi che gli alberghi. Di qui la difficoltà di trovare un box per non lasciare di notte la macchina al [illegible] brito dei ladri che non sono pochi.

GONDOLA — Barca che serve da taxi a Venezia. Non si muove per meno di ventimila lire. Non man[illegible] molto prima delle passeggiate ed evitare i brutali spostamenti dei vaporetti sul Canal Grande.

LIRA — Moneta talmente lirica che ci si è astenuti dallo svalutarla per continuare a fare gorgheggi [illegible] gli zero.

ZANZARE — Sono quasi completamente sparite dalla penisola. La vita forse era diventata troppo cara anche per loro.

NOTTE — Autorizza i tiri mancini e i buoni affari. Tutti praticano le «tariffe notturne» soprattutto quelli che dormono di giorno.

DOV'E'? — Locuzione con [illegible] quale [illegible] francese chiede [illegible] la strada, [illegible] ristorante, un albergo o una banca. Le informazioni sono talvolta volubili. [illegible] centrino [illegible] a costituire più ben[illegible].

PEDAGGI — Numerosi ed anarchici. Non è raro che due caselli siano separati [illegible] da un chilometro. Si [illegible] all'uscita. Per migliorare la tecnica della riscossione, i tecnici italiani dovrebbero offrirsi un viaggio-studio sulle autostrade francesi.

TELEFONO — Non funziona né meglio [illegible] più velocemente da quando è stato [illegible] automatizzato. Non ci si può neanche più sfogare [illegible] [illegible] signorine, che sono scomparse. L'attesa della comunicazione può durare cinque minuti, sei ore o per sempre.

TURISTI — Soldati senza uniforme dell'estate. Servi del potere d'acquisto variabile. Gli prenderebbero la camicia se, avendogliela appena venduta, [illegible] ro che è di qualità scadente.

[illegible] PARLANDO? — Interrogativo col quale l'operatrice internazionale dei telefoni interrompe la [illegible] di due persone che hanno faticato parecchio ad avere la comunicazione.

## CINEMA

# Prepariamo la cinepresa per le ferie

Le vacanze sono finalmente arrivate e, anche se il clima è di austerità, qualche filmetto è ora di farlo. approfittando del sole, delle giornate [illegible] in viaggio o in riva [illegible] o [illegible] montagna o anche solamente andando in giro per [illegible] città e per le periferie. Una cosa [illegible] ricordare adesso: che l'apparecchio va trattato [illegible] con [illegible] con deve essere sballonzolato qua e là.

E adesso qualche consiglio pratico. Il vostro apparecchio è sempre andato bene, [illegible] potrebbe cominciare ad andare male proprio adesso. Dategli [illegible] controllatina ogni tanto. L'esposimetro, per [illegible] pio: passate da una zona d'ombra a una di luce e osservate il comportamento della lancetta: [illegible] procede a scatti e non uniformemente significa che ha bisogno del tecnico. Le pile [illegible] le [illegible] già controllate, o addirittura cambiate. Ogni tanto chiedete a un altro dilettante [illegible] vi faccia dare un'occhiata al suo esposimetro, e voi fategli dare un'occhiata al vostro: forti discordanze significano che uno dei due è fuorisito.

Lo [illegible] è un congegno praticamente indistruttibile, [illegible] alle volte può accadere che qualcosa salti (anche un granello di polvere potrebbe essere la [illegible] di un grave difetto). Fatelo andare avanti e indietro ogni tanto e osservate [illegible] mirino che cosa succede. Anche per [illegible] velocità eseguite la stessa cosa, ma lì magari veramente. Fate [illegible] riprese usando per breve tempo tutte le velocità di cui disponete. A orecchio sentirete se qualche cosa non funziona. Infine collaudate, anche se non avete intenzione di usarla, la ripresa a fotogramma singolo. Scattate una ventina di volte, potreste averne bisogno urgente e non c'è nulla che mortifichi di più il dilettante che il non poter sfruttare uno dei mezzi a propria disposizione.

Le pellicole. Se le avete trattate bene, non dimenticandole al caldo o addirittura in pieno sole, spedite le via via al vostro fornitore di fiducia o alla casa stessa.

**Aldan**

## FOTOAMATORI

# Tutto automatico non si pensa più

*Gli automatismi [illegible] [illegible] moda, ed hanno successo appunto perché tolgono al fotografo l'inconveniente di dover pensare, e di dover pensare troppo (come [illegible] fotografare fosse difficile, mentre — tecnicamente — è facilissimo!).*

*Vi sono due tipi di automatismo, così distinti: apparecchi in cui, scelto [illegible] voi un certo diaframma, il meccanismo regola da sé la velocità [illegible] esposizione; apparecchi in cui avviene l'operazione inversa: [illegible] scegliete la velocità, ed il [illegible] sceglie l'apertura migliore. Né l'uno né l'altro sono perfetti.*

*Nel primo [illegible], c'è il pericolo che [illegible] abbiate scelto [illegible] diaframma troppo ristretto (anche deliberatamente: per esempio perché volete a fuoco sia il primo piano che l'infinito), ed allora l'automatismo è costretto a farvi usare [illegible] tempo di posa piuttosto lungo: può darsi quindi che la foto, perfettamente a fuoco, risulti poi [illegible]. Molte macchine dovrebbero evitare l'inconveniente con un sistema di allarme, indicante che il tempo di [illegible] è [illegible] ma il pericolo resta, appunto perché questi apparecchi [illegible], per definizione, «creativi», cioè fatti per chi [illegible] vuole troppe storie e preferisce seguire il soggetto nel mirino [illegible] preoccuparsi d'altro.*

*Nel sistema opposto (scelta del tempo) esiste l'inconveniente reciproco. Avete impostato correttamente il tempo, scegliendo ad esempio il cinquecentesimo [illegible] secondo, perché il soggetto è un cavallo in corsa. L'apparecchio vi accetta pertanto il diaframma. Se la luce non è abbondante, si aprirà su valori molto bassi, anche sull'1:2 [illegible] sull'1:1,8. Tutti [illegible] che con queste aperture la profondità di campo è limitatissima, e quindi la messa a fuoco deve essere perfetta. Poiché il cavallo si muove in fretta, la messa a fuoco sarà invece approssimativa, e la lenta apertura vi darà una scena sfocata.*

*Altro esempio, che vale per i due tipi: nelle foto [illegible] ritratto in controluce. Il meccanismo non sa che a voi interessa il volto del soggetto, e vi darà sempre foto sottoesposte. Ecco perché le macchine automatiche hanno quasi tutte il dispositivo di sganciamento per il ritorno all'uso manuale: che, accompagnato dall'uso [illegible] cervello, è [illegible] pre il migliore.*

**c. m.**

## QUATTRO CHIACCHIERE IN PIEMONTESE

# Monssù Ceruti e madama Borél

*Monsù* — Cara madama, a dispèt dla soa età... diso[illegible] «madùra», i la trovo malfolin-a, tuta gigët.

*M[illegible]* — Sfidsi!... Da na [illegible]zza-a, për [illegible] la spèisa, i faso la maratòna dl'... «*Chiuso [illegible] ferie*».

*Monsù* — Già, nah, [illegible] ho ch'as [illegible] [illegible] 'l giornal, e ch'as [illegible] n [illegible], a smija che nen pòchi turinèis a passo o a [illegible] le fatio a *Sangon-sur-mer*, [illegible] pé [illegible] *Cervin-Superga*, opura 'nt la *Foresta Nèira-Valsnitin*.

*Madama* — Ma certo Associasion dij negossiant, che për lj continui «la-ment» a dovrio ciamesse... «Sd Ceremia», mentsì, [illegible] sëguito a fé rispeté l'armonàch dle ferie, come se vivèsso 'ncora 'nt l'època dël «him» econòmich.

*Monsù* — 'L brut a l'é che diversi [illegible] a podrio trovèsse ant l'època dël «patratràch».

*M[illegible]* — Bin, conclojm-se che 'l Municipio a-j [illegible] concorèssa a l'ospidal [illegible]. Infati, a Palàss Sitè, a son nà... [illegible] Consej 'd Quarté.

*Monsù* — Congratulassion! Però dibòto ch'a l'abia batësàjlo «Bombon da ciusé».

*Madama* — E djè l'ho, vole argionast che tanti «ghurerio 'd vëdi 'nt [illegible] col piemontèis, cos na dis? Për [illegible] cola «gent» a vnirìa sla nòstra tèra [illegible] n'autr mond?

*Monsù* — [illegible]tòbën semplice, madama. Përché [illegible] certe ròbe... d'*autr mond*, ch'a sucëdo bele-sì, j'*extraterrestri* a chërdo d'èsse a soa ca. Adess ch'um disa chila, sinceriment, cosi ch'a na pensa dla «pilola».

*Madama* — A s'lìud 'd confond-me, neh? Përché chiel, [illegible] ch'a giudica «dròlo» [illegible] giovo con lë cayej longh, a giudica «pasiòn na dòna [illegible] ël «polcio». E a ciapa doe cantonà!

*Monsù* — 'Nlora [illegible] sospëtte che sota ël «polcio» 'd madama Borél a j'é un sörvel për la «pilola»?

*Madama* — Pròpi parèj. E la «pilola», second [illegible] bonsënsa, a poul avèj tre «marche». Cioè a obligatòria» ën tut ël mond, se spolomia 'ncora 'n pò; «gratis», se la doma n'andi; e... fora 'd tut», për lo dòne dla mia età.

*Monsù* — [illegible] a j'é 'd fomne come chila ch'a ghe [illegible] 'l nas a la «[illegible]» [illegible] temp, e ch'a dëvro la «pitura», për rifé la «facia da».

*Madama* — A vola lj ri[illegible] che 'l poeta *Pinòt Rota* a dis che 'l temp a sà «pitura» bin ël «quàder» [illegible] natura, e che «*Sai mi travèj, col pell dël d'impostura / a bsògna ch'i n'adàbie a nen portèlo / o sguaro da l'età già 'n pò madùra. / S'au manca forse 'l ginger dla piadèla, / për j'huj dël cheur i sèco sempre bèle!*».

*Monsù* — [illegible] propòsit, mandioma idealment un «Dante» d'ör a [illegible] Famija 'd Sèto Turinèis, ch'a l'ha organizà un bël [illegible]ors ëd poesia piemontèisa.

*Madama* — A son avertì tuti lj poeta ën lenga 'd Giandùja, che 'n costi ultimi temp a son diventà 'd pi che 'n regiment, e ch'a continuo chërsi [illegible] l'Inter Piemont.

*Monsù* — Contàvo!... A l'é nòstr dever avisé tuhit lë Govèrn, la Region, la Provincia e 'l Municipio dë sté olegher. Eh sì, përché i l'umma finalment descatà na «còsa» che barboteroma mai s'a chërso: la poesia! Cerèa, neh.

**f. r.**

La Confesercenti svela la meccanica dei "trucchi,,

# Così hanno annullato il "blocco dei prezzi,,

**Importatori e industriali sotto accusa - Il segretario della confederazione: "Con un'ampia documentazione dimostrano che pagano la merce più cara, chiedono aumenti e frodano il fisco"**

*Clamorosi dati sui «trucchi» usati [redacted] importatori e industriali per aggirare il blocco dei prezzi, sono stati illustrati stamane dal segretario provinciale della Confesercenti, Sergio Fresia, nella sede [redacted] via Cernaia [redacted].*

*Secondo la Confesercenti, la procedura per ottenere [redacted] è stata sempre [redacted] medesima. «Per adoperare un termine di moda, possiamo dire che si mantenevano sul mercato una [redacted] riserva della tensione fornendo i prodotti col contagocce. Dopo un [redacted] chiedevan l'aumento e il governo, visto [redacted] il prodotto rischiava di scomparire, [redacted] concedeva».*

*Cinquecentomila fatture sono state esaminate e tutte le successive tappe dei rincari sono documentate [redacted] precise indicazioni [redacted] nomi e responsabilità. [redacted] «trucco» della supervalutazione escogitato per premere sul Cip e ottenere l'aumento è stato chiaramente spiegato dal segretario della Confesercenti: «La società italiana importa un'anonima (Anstalt) [redacted] qualche paese ben disposto, generalmente Svizzera [redacted] Liechtenstein, con essa tratta la partita di [redacted] fosse una società staccata. Questa [redacted] era già stata comperata all'estero dall'"anonima" ad un [redacted] molto più basso, e qui si realizza il primo [redacted] guadagno per il titolare della industria italiana che è anche titolare dell'anonima. Successivamente il prodotto viene venduto in [redacted] con margini [redacted] guadagno [redacted] bassi, si va dal Cip, gli si spiega che si lavora per niente e questi concede l'aumento. I vantaggi che rivava la società nazionale sono vari: fornisce una documentazione ineccepibile per dimostrare che paga le merce molto più [redacted] froda il fisco perché il valore aggiunto risulterà bassissimo [redacted] è solo questo che può [redacted] tassato, porta all'estero capitali perché la maggior parte del profitto rimane giacente dove ha sede l'"anonima", dimostra al Cip la legittimità della richiesta di [redacted]».*

*Il primo dubbio su come andavano [redacted] è sorto dopo l'abolizione dei dazi doganali sulla carne. Il prezzo avrebbe dovuto diminuire, invece [redacted] documenti perfettamente legali degli importatori risultava che era aumentato. «Dal luglio del '73 a quello [redacted] '74 — ha continuato Fresia — gli importatori di carne [redacted] lucrato 460 miliardi. Inutile dire di mangiare meno [redacted] di bovino e [redacted] più insalata o pollo, gli speculatori spostano l'oggetto del loro interesse e siamo daccapo». Nel dossier presentato [redacted] Confesercenti [redacted] fatti i nomi di questi fantomatici «grossi importatori»: [redacted] sette persone, [redacted] gruppi, veneti e lombardi.*

*Precise accuse sono anche [redacted] per lo zucchero: «I [redacted] "3M" hanno incamerato [redacted] miliardi solo nell'ultima [redacted] speculativa — ha detto Fresia — hanno imboscato all'estero 8 milioni di quintali [redacted] zucchero. Quando il prezzo è aumentato lo hanno immesso sul mercato con enormi guadagni. Un alto funzionario della Cee sapeva questa storia e [redacted] tentato di bloccarli, in qualche modo sono riusciti a far [redacted] sitto anche lui».*

*L'associazione dei [redacted] mercianti di siniatra [redacted] tato a questo punto di [redacted] nascere i nomi degli importatori. «[redacted] hanno detto [redacted] non li sapevano — ha spiegato [redacted] Sergio Fresia —. E' una cosa incredibile. Per importare bisogna [redacted] attraverso l'ufficio [redacted] bi, come è possibile che adesso non sappiano i nomi degli importatori? Siamo finalmente riusciti [redacted] saperli dal Centro Francese Commercio Estero. Non ci sembrava possibile che fosse una [redacted] così facile allora abbiamo fatto noi la prova [redacted] ci siamo resi conto [redacted] è realmente la cosa più facile del mondo».*

*Dati incredibili sono stati forniti [redacted] segretario della Confesercenti: «Dai documenti degli importatori risulta che noi importeremmo dalla Turchia più olio di quanto quella [redacted] produca. Ciò è tanto più [redacted] se si pensa che l'Italia è il maggior produttore di olio di oliva del mondo. Questo è solo un ennesimo trucco [redacted] esportare capitali: facendo viaggiare [redacted] puramente della fatture si [redacted] all'estero prodotti comperati [redacted] Italia».*

*Anche una fotocopia di fattura è allegata [redacted] dossier. Riguarda una fornitura [redacted] zucchero. Da [redacted] risulta [redacted] il prezzo pagato dal dettagliante è esattamente quello a cui [redacted] venduto a vendere. Risultano anche prodotti molto meno ingegnosi: l'olio Sasso aveva il prezzo bloccato, [redacted] il foglio dell'altr'anno, a 1280 lire, [redacted] l'aumento concesso di 250 lire arriverebbe a 1530, [redacted] viene venduto a 1800. Per l'olio di semi di arachidi Bertoldi abbiamo un aumento illegale del 100 per cento. Praticamente tutti i prodotti alimentari e molti altri [redacted] come obbligamento e elettrodomestici sono esaminati nel dossier, per tutti risultano di gran lunga superiori a quelli concessi [redacted]*

*Lo Confesercenti ha [redacted] che fatto proposte costruttive: «Bisogna per prima [redacted] eliminare la speculazione. I nuovi decreti devono operare i controlli in [redacted] modi: a livello preventivo, agendo sulle strutture produttive, e attuando controlli democratici per opera degli enti locali [redacted] to la guida della Regione».*

Alle 0,30 di stanotte in via Michele Coppino

# Teppisti aggrediscono un barista sparano e distruggono il locale

**Tre giovani rimproverati perché avevano parcheggiato l'auto davanti a un portone, si scatenano - Respinti, [redacted] tornati in forze e hanno ferito due persone**

Sei teppisti hanno compiuto [redacted] drammatica [redacted] dizione punitiva contro il proprietario [redacted] [redacted] bar ed un suo amico, che avevano [redacted] rimproverato [redacted] [redacted] aver parcheggiato l'auto davanti a [redacted] portone. Hanno sparato per spaventare [redacted] le vittime, che in un primo tempo [redacted] avevano respinti, poi il [redacted] picchiati a sangue [redacted] distrutto [redacted] locale. Uno degli aggressori è stato arrestato stamane per tentato omicidio.

L'aggredito, Andrea Pinato, proprietario del bar

E' accaduto alle 0,30 in via Michele Coppino angolo via Nigra. Andrea Pinato, 45 anni, chiacchiera davanti [redacted] [redacted] locale [redacted] amico, Arturo Cota, 42 anni, via Sospello 163. Si ferma un'Alfa 2000 [redacted] blu con tre giovani. Parcheggiano davanti ad un portone.

«*Per favore spostatela* — dice il Pinato al guidatore — *devono [redacted] entrare molte macchine degli inquilini*». Uno dei giovani si avvicina minaccioso: «*Pensa per te*» dice. «*Io chiamo la polizia*» ribatte [redacted] barista. «*Ma chi credi di essere?*» ribatte il teppista. Prende la rincorsa e lo colpisce al viso con una testata.

Interviene Arturo Cota [redacted] ingaggia [redacted] lotta furibonda con i tre giovani. Nel frattempo Andrea Pinato, che era rimasto storto [redacted] sul marciapiede, si riprende. Insieme riescono a mettere in fuga gli [redacted] sori.

L'«Alfa» dei teppisti però compie poche decine [redacted] metri) e si [redacted] davanti [redacted] un altro bar. Il guidatore va a telefonare, chiede rinforzi. L'amico intanto afferra il telefono. [redacted] punto i teppisti spariano. Molti colpi di pistola, forse [redacted] due ad avere le pistole. Vanno in frantumi specchi [redacted] bottiglie. I due uomini [redacted] riparano, ma i teppisti piombano loro [redacted]. Rompono bottiglie, poi [redacted] ne servono per aggredirli. Arturo Cota riesce a parare i colpi, l'amico [redacted] invece raggiunto [redacted] petto, al viso.

Li picchiano ancora. Quando non possono più opporsi, sfasciano il locale. Frecassano sedie e [redacted] vanno insolando solo rottami sui bancone. Se ne vanno insolando solo rottami. Poco dopo arriva la polizia chiamata da alcuni vicini allarmati [redacted] ri. Andrea Pinato e Arturo Cota vengono accompagnati all'Astanteria Martini.

Hanno il numero [redacted] targa della macchina. Stamane viene rintracciato il proprietario: ieri [redacted] l'ha prestata [redacted] Gaetano Dimopoli, 19 anni, via Qua[redacted] 4 bis.

Il giovane ammette di aver trascorso [redacted] serata [redacted] amici, ma ripete: «*Non so nulla della rissa*» e non rivela i loro nomi. Viene ar[redacted] per tentato [redacted] dio, lesioni personali, danneggiamenti, porto abusivo d'arma.

Gaetano Dimopoli, [redacted] anni

Una telefonata: "Mamma aiutami,, poi più nulla

# Sedicenne scomparsa da un [redacted] mese

**Abita in borgata Mirafiori - Se n'è andata da casa senza soldi, in jeans, maglietta e ciabatte**

Una [redacted] di 16 anni è scomparsa [redacted] casa da più di un mese. I genitori angosciati hanno [redacted] tutti i modi [redacted] avere [redacted] notizie, ma la giovane è introvabile. Si chiama Giuseppina Damiano, abitava in via Piava 123 con altri cinque fratelli. Commessa in [redacted] salumeria, [redacted] giovane non [redacted] mai manifestato propositi di fuga. «*E' sempre stata una ragazza a posto* — dice [redacted] madre Michela Zimmardi — *non sappiamo più cosa pensare. Domenica mattina 16 giugno, è uscita per comprare il giornale. Le ho dato diecimila lire perché non avevo soldi spiccioli. Indossava un paio [redacted] blujeans e una canottiera, ai piedi sfoggiava delle ciabatte da mare. Non riusciamo a capire dove possa [redacted] dato*». Sembra che Giuseppina non avesse [redacted] tori, e secondo [redacted] padre Antonino Damiano [redacted] sia [redacted] sentimentale appare quanto mai improbabile. «*Temiamo invece [redacted] sia capitato qualcosa di grave. Qualche giorno addietro abbiamo ricevuto una telefonata. Una voce straziata dal pianto ha mormorato all'apparecchio "mamma aiutami" e poi più nulla. Non [redacted] capito [redacted] fosse proprio la sua voce*».

I genitori disperati hanno fatto il giro di tutti i luoghi dove si ritrovano i giovani sbandati, dediti alla droga. «*A parlare con capelloni, hippies. Abbiamo fatto vedere [redacted] sua fotografia a centinaia di ragazzi. Nessuno l'ha vista. Nessuno ci ha detto dove possiamo trovare [redacted] nostra bambina*».

Giuseppina Damiano

La madre [redacted] stata colta più volte da collassi. «*Potessi avere [redacted] forza di fare di più — [redacted] detto — andrei dappertutto. Forse è tenuta prigioniera in qualche posto e non può dare sue notizie*». Una [redacted] cretaia di Giuseppina, la unica amica con [redacted] quale si confidava, ha detto: «*Non so neanch'io [redacted] sia scomparsa. A me dice[redacted] tutto. Non era innamorata di nessuno, [redacted] l'avrebbe detto sicuramente*». Altri giovani che la conoscevano di vista, sembra che la mattina del 18 giugno, l'abbiano scorta salire su un autobus [redacted] corso Unione Sovietica, ma l'informazio[redacted] non è sicura. Il padre Antonino [redacted] operaio alla Nebiolo: «*Supplico chi mi sa dica qualcosa* — ha detto con disperazione — [redacted] ricco, ma se qualcuno mi ha rapito la figlia, sono disposto a qualsiasi [redacted] pur di riabbracciare [redacted] bambina».

Ieri un'altra telefonata misteriosa ha dato speranza ai genitori: «*Vostra figlia è a Porta Susa. Correte*». Michela e Antonino Damiano ci sono precipitati, ma ancora una volta le ricerche sono state vane. «*Siamo morendo di dolore. Queste telefonate sono una beffa e non riusciamo neanche a capire chi [redacted] buole tanto male [redacted] infierire così, in [redacted] momento tanto tragico*».

**temperatura di oggi**

| | |
|---|---|
| massima | +26,6 |
| minima | +17,9 |
| media | +20,8 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare [redacted] mb; temp. +20,2; umidità 75%. Cielo poco nuvoloso. Temp. mass. +29,9; min. +18,0; media +24,1. Previsioni: cielo [redacted] calma di venti; [redacted] buoni; [redacted] tura in aumento

## Un giovane arrestato sfruttava l'amica

Uno sfruttatore è stato arrestato ieri in corso Svizzera mentre attendeva che la sua giovane amica gli versasse gli ultimi denari conseguiti dai «clienti». S. Rocco Bifuma, 25 anni, via Sant'Anselmo 13. Era venuta dalla Sicilia, con la moglie e i due bambini, in [redacted] di lavoro, ma non ne ha mai trovato uno che gli piacesse. All'inizio di quest'anno ha conosciuto Andreina De Luca, 20 anni, abitante a Moncalieri, in strada Carignano 22.

In poco tempo, accompagnandola quasi tutte le sere sui corsi meno illuminati, è riuscito a comperarsi l'auto. Ha rimandato [redacted] famiglia nel Meridione, dai parenti, in modo da essere più libero per esercitare [redacted] sua attività. Gli agenti l'avevano visto sostare vicino alla giovane, e l'altra sera l'hanno fermato. I

# Bertoldi all'Emanuel ha proposto un intervento delle Partecipazioni statali

**L'incontro con i lavoratori stamane a Moncalieri**

Davanti alla fabbrica operai in attesa dell'arrivo dell'on. Bertoldi

Atteso per la prima mattinata, il [redacted] Lavoro Bertoldi è arrivato verso le 13 [redacted] sede dell'Emanuel occupata dai dipendenti. Com'è noto, da maggio [redacted] operai lottano per il mantenimento del posto [redacted] lavoro, dopo la [redacted] che ha annullo il fallimento dell'azienda [redacted] Moncalieri. I 500 dipendenti hanno deciso [redacted] occupare la sede sino al termine [redacted] periodo [redacted] ferie, il [redacted] agosto. Dopo quella data, [redacted] produzione dovrebbe riprendere o, [redacted] la situazione commerciale non sarà ancora sbloccata, verrà immagazzinata [redacted] attesa di tempi migliori.

Come si è detto, Bertoldi [redacted] giunto con molte [redacted] di ritardo. Erano ad attenderlo (oltre a tutti i dipendenti) anche alcuni deputati torinesi nonché i delegati di molte fabbriche metalmeccaniche della provincia: Fiat, [redacted], Morando, Indesit, Altissimo e molte altre. Presente pure il sindaco di Moncalieri, con colleghi di comuni della «cintura».

Mentre scriviamo, l'incontro del ministro [redacted] i lavoratori è ancora in corso. [redacted] giornalisti ha però anticipato che ogni [redacted] esperto per fare assorbire la Emanuel da un gruppo statale. Bertoldi ha fatto persino un nome, quello dell'Alfa Romeo. Ha però precisato che la decisione non spetterebbe a lui [redacted] al ministro delle Partecipazioni statali. [redacted] parte sua, [redacted] che farà opportune pressioni perché quello che per ora è soltanto un proposito possa [redacted] esso [redacted]

# echi di cronaca

**SIST**
**Licenziate [redacted] scuola media**
Nessuna inversione nel vostro avvenire. Le vie più preparatori, colle loro specializzazioni, direttamente per un impiego altamente qualificato: bibl., via Po 3, tel. 547.573.

**Componenti antifurto per installatori**
Più di 900 tipi in magazzino delle migliori marche internazionali. Sensori a infrarossi modulari e attraenti, sirene, ricevitori di fiamma, impianti satellitari, citofonici, luce stroboscopica, lampade stagnole. ecc. Scrivete, via Cimarosa 29, 00133 Torino, tel. 349.336, 743.891.

**Materassi - [redacted] - Mobili**
**Ditta Superflex offre**
bergamasche due fisarmoni a scelta da L. 15.000 cadauno in occasione del nuovo Appuntamento salotti all'angolo e due poltrone in cretone o stoffa o coppia 1 240.000 in maggiore un materasso per il divano a un prezzo non meno vile pagamento per colonne. Acquistando seguirà moderno e in stile con tavolo quanto altro tangibile e nel resto a L. 450.000 in compagnia. Grandiosi tappeti lana cm 170 x 240. Vasto assortimento di camerini, cucine, camerate e soggiorni. Vendita diretta a voi senza inutile spese superflui. Via Giotto 34 (piazza Rivoli), telefoni 748.133, 758.221.

**Centro droga**
Un apparato completo e che risolve ogni problema estetico. Sempre aperto. Tel. 872.276 - 872.271.

**Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %**
Un nostro rappresentante passerà in sede e vi spiegherà come ottenere il servizio. Abbiamo eliminato ogni sovrapprezzo commerciale e non compriamo diretti presso fonti. Le nostre rappresentanze italiane e straniere sono semplici, facili, e rallentarebbero ogni altra lavorazione in commercio. I vi diamo anche le istruzioni per applicarla da voi e potete evitarvi ogni spesa eventuale visita. Direttamente dalla fabbrica, via Stupinigi 125, Torino.

**TV da riparare?**
**Pronto intervento 780.111**
In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-21.

**INDIRIZZI UTILI**
ABBIGLIAMENTO BAMBINI: Pallo Capi, via Nizza 45, tel. 849.946
ALFONSO Coiffeur, c. G. Cesare 90
AUTORIPARAZIONI: riparazioni immediate vetture via Villafranca 44, tel. 780.178
CAROSELLO - Corredi - Tendaggi - Tutto per la casa. Via Giottino 12 e via Lamarmora 45.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via Santa Teresa 10, tel. 519.051
COSTANTINO Coiffeur, chiuso lun. Cantù 173 tel. 617.020.
DALLA MARCHESA: Corso Vittorio Emanuele 61, tel. 541.182
ERNESTO Salone di bellezza, via S.S. Solferino 61 (c. principe) tel. 540.281
ESTINE, il Tulipano degli stivali, Corso Novara 61 c. tel. 847.872
EZIO Coiffeur, corso Vittorio 21
MONILI D'ARTE Corso di Borgo via Julia Stuart 10, tel. 871.456
PALAZZO ITA MOBILI, Corso Regina 74, tel. 750.610
PELLICCERIA DARINO, confezioni su ordinazione. Via Carlevaris 28.
PROFUMO LETTINI, corso Vittorio Veneto (ang. Galileo Ferraris) 61, tel. 724.019.
PADOVICASA, Riparazioni mobili su ordinazione, preventivi 757.952
RISTORANTE Hotel Città Giardino, via 46, Rivoli 121, tel. 954.071
RISTORANTE VILLA SASSI Tesino [redacted] Fiori 42, tel. 845.344

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"
Informate i turisti
Diffondete alberghi, ristoranti, ecc.
PUBLIGUIDA S.p.A.
via Roma 80
via Alfieri 32
tel. 658.565 - 658.344

# Vigile in pensione travolto ed ucciso

**Stanotte in corso Regina - Attraversava [redacted] piedi**

Stamane all'alba è morto al Maria Vittoria [redacted] vigile urbano investito da un'auto mentre rincasava. E' Paolo Vigliani, [redacted] 57 anni, abitava, solo, in via Medali 23, da qualche tempo era in pensione.

Stanotte, verso l'una e trenta, dopo aver salutato un amico, attraversava corso Regina Margherita, all'angolo con via Bossi. E' stato investito dalla «125» guidata da Alessandro Anto, 32 anni, di Corio [redacted] nuvese, regione Pratolungo 57, che procedeva verso Porta Palazzo.

Scaraventato sull'asfalto e trascinato per alcuni metri, Paolo Vigliani è stato soccorso dall'investitore e da un passante. Accompagnato al Maria Vittoria, è spirato tre ore più tardi.

Paolo Vigliani, 57 anni

## Alloggio svaligiato stanotte a Bollengo

Oggetti d'oro e banchetta, per oltre 5 milioni di lire, sono stati rubati, la notte scorsa a Bollengo, nell'abitazione di Paolina Maina vedova Cappai, [redacted] anni. La donna non era in casa. Forzata la porta di ingresso dell'alloggio, i ladri si sono diretti nella camera da letto e nel soggiorno, dove hanno messo tutto sossopra.

## L'avv. Dezani sepolto a Ciriè

Folla [redacted] stamane ai funerali dell'avv. Mario Dezani. Si [redacted] cappella dell'ospedale Nuovo Martini, nei corridoi adiacenti e nel [redacted] spazio antistante hanno seguito la cerimonia funebre centinaia [redacted] persone: parenti, amici, collaboratori, autorità politiche e militari. Ha celebrato [redacted] messa e benedetto la salma don Elio Gherelli, parroco [redacted] Gesù Buon Pastore. Nell'omelia il sacerdote, amico del defunto, ha ricordato l'impegno [redacted] sereno della [redacted] consorte e di Dezani e 'a consorto dei famigliari ha sottolineato [redacted] non si debba tener troppo conto del giudizio degli uomini, spesso non obiettivi, bensì della propria coscienza e, per i credenti, del giudizio di Dio. Il sindaco Picco ha rappresentato la città in lutto. Preceduto da una staffetta di scorta [redacted] vigili urbani, il corteo funebre è quindi proseguito per Ciriè per la tumulazione.

A FORNO CANAVESE

# Due [redacted] e una stalla distrutte dal fuoco

*Causato molto probabilmente [redacted] autocombustione, un pauroso incendio [redacted] è sviluppato [redacted] nella frazione [redacted] Brach di Forno Canavese, [redacted] andate distrutte due case e [redacted] stalla con fienile.*

*Verso le 18, l'operaio Giovanni Caselli, che abita a Brach, ha notato del fumo alzarsi dal cortile della casa dell'agricoltore Battista Balma, dove in quel momento [redacted] trovava sola, la madre del Balma, ignara [redacted] quanto accadeva dall'altra parte del cortile. Le fiamme hanno raggiunto ben presto proporzioni rilevanti. Mentre qualche [redacted] stava nella stalla [redacted] stata [redacted] tratta in salvo. Due case attigue sono state distrutte [redacted] fuoco. I proprietari, Vittorio Pozzo e Amedeo Biasibetti, erano assenti. Il secondo era andato in città con alcuni compagni di lavoro.*

*Sul posto sono giunti due reparti [redacted] vigili del fuoco [redacted] Cuorgnè e Ricardo; il lavoro di spegnimento è stato reso difficile dalla] scarsità d'acqua nella zona. Verso mezzanotte, comun[redacted] l'incendio [redacted] domato quasi del tutto. I danni ascendono a parecchi [redacted] milioni.*

## Borseggiatore arrestato a Porta Nuova

Il pensionato Vincenzo Novara, 61 anni, via Breglio [redacted], ieri pomeriggio era alla fermata del tram in via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele. Mentre saliva sulla vettura, si è accorto che una mano frugava nella tasca posteriore dei suoi pantaloni. Si è voltato di scatto per vedere chi [redacted] sconosciuto tentava [redacted] allontanarsi [redacted] il suo passaporto in cui aveva riposto alcuni biglietti da diecimila lire. Si è messo a gridare «al ladro» e subito sono intervenuti due vigili urbani che hanno fermato il borseggiatore e recuperato la refurtiva.

Accompagnato al commissariato [redacted] polizia ferroviaria, il ladro è stato identificato per Guido Rovelli, 33 anni, abitante a Rivoli via Nizza 40.

SHISEIDO
Entra anche tu nel magico mondo di "Shiseido Beauty", dove [redacted] più fantastiche tonalità di colore esaltano il tuo viso, dove la bellezza ha un [redacted] prestigioso: SHISEIDO. "Shiseido Beauty": un modo nuovo [redacted] essere donna. Una Beauty Artist Shiseido è a tua disposizione per dimostrazioni e consigli.
PROFUMI Servetti
C.so G. Cesare 214 - TORINO - Tel. 265.349
dal 30/7/74 al 3/8/74

SIST
DALLA SCUOLA MEDIA ALL'IMPIEGO PIU' QUALIFICATO E MEGLIO RETRIBUITO
VIA PO [redacted] - TELEFONO 547.573 - TORINO

## STASERA TV

# Appuntamento con la Girardot

PRIMO CANALE: film a sorpresa diretto da Delannoy - SECONDO CANALE: dibattito e concerto

### SUL PRIMO CANALE

18,15 Il gioco delle cose - Immagini dal mondo
19,15 Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20 — Telegiornale
20,40 L'appuntamento, film di Jean Delannoy

Annie Girardot nell'intrigo giallo

Stasera un film giallo, francese, diretto nel 1951 da Jean Delannoy, regista di molte ambizioni e di qualche peso («L'immortale leggenda», «Sinfonia pastorale», «Dio ha bisogno degli uomini»), ma soltanto in via provvisoria avendo preso optato per il genere commerciale, sia pure con accurato mestiere. Eccellente trasportatore di storie di Simenon, con Jean Gabin protagonista — «Maigret e l'affaro Saint-Fiacre», «Il commissario Maigret», questo secondo anche con Annie Girardot, prossima del che vedremo — ha trattato con indubbia competenza il soggetto dell'APPUNTAMENTO (titolo originale: «La rendez vous»), rimasto firmato da Patrick Quentin.

Gli appassionati di letteratura poliziesca ignorano che questo pseudonimo nasconde un'affiatata coppia di gialli sti. W. Hugh C. Wheeler, due inglesi naturalizzati americani visitini nel 1932, quando uscì il loro primo romanzo con successo «Assassino per signore sole», dando via ad una serie ininterrotta. Responsabili della sceneggiatura, liberamente ricavata dall'intricatissimo intreccio, nel quale si fondono enigma e dramma, sono comunque Jean Aurenche e Pierre Bost, abituali collaboratori di Delannoy.

Questa la vicenda, almeno fino al punto in cui si può decentemente riassumere, senza guastare allo spettatore il piacere dello scioglimento finale. Lo scrittore Pierre (Philippe Noiret) dopo il divorzio ha sposato, non disinteressatamente Edith (Andrea Parisy), figlia largamente dotata d'un magnate del petrolio (George Sanders). Qualche anno dopo incontra casualmente la prima moglie Margot (Annie Girardot) legata da affettuosa amicizia con il giovane fotografo Daniel (Jean-Claude Pascal) ignaro che questi la tradisce sfacciatamente con Daphne (Odile Versois, sorella della più nota Marina Vlady) altra figlia del petroliero.

Poi Daniel viene misteriosamente assassinato e poichè l'amante segreta era stata in compagnia la notte del delitto il suocero, preoccupatissimo, intima a Pierre di costituire un solido alibi alla cognatina per cavarla dai guai. Lo scrittore, a corto di risorse non trova di meglio che compromettere la ex moglie il che gli viene facile anche perché l'arma del delitto risulta appartenere a lui. Margot viene arrestata, mentre in casa del petroliere si tira un respiro di sollievo.

Ancora tormentato dai rimorsi è ora Pierre, consiglia sì, non oltre un certo limite, che vorrebbe ora salvare capra e cavoli, intendendo per tali Daphne e Margot, e perciò a scavare nell'intrigo e nell'aglata moglie cose poco pulite e del ignorate quella di avere un secondo cognato, sorella di Edith e di Daphne, ed innamorata come quest'ultima del defunto nici. La dei potenziali assassini è meglio del seducente fotografo si allarga così ulteriormente, ma ormai si può dire di più non che l'ispettore Bolen per trionfare.

22,25 Prima visione
22,35 Cantacorrile
23 — Telegiornale

### SUL SECONDO CANALE

20,30 Telegiornale
21 — I dibattiti del TG
22 — Concerto vocale-strumentale diretto da Giulio Bertola (musiche di Ponchielli, Mascagni, Wagner, Verdi)

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE dell'orchestra sinfonica e del coro di Milano della Rai-tv, diretto dal maestro Giulio Bertola. Sono in programma dalla «Gioconda» di Ponchielli, dalla «Cavalleria rusticana» di Mascagni, «Lohengrin» di Wagner, dall'«Otello» e «Trovatore» di Verdi. Partecipano i cantanti Amedeo e Walter Gullino, tenori.

d. g.

23 — Sette giorni al Parlamento

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 16,15: La tv dei ragazzi; 19,15: Telegiornale sport - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Un uomo per la città (Un da salvare, telefilm); 21,55: Chi siamo? Quantità e qualità (Il cambiamento); 22,40: I figli degli antenati (cartoon); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Roma: campionati italiani di atletica leggera; 20,30: Telegiornale; 21: Parliamo tanto di loro; 22: Fino sera, da Franco Cerri (replica).

### OGGI ALLA TV SVIZZERA

19,50 Per la gioventù
20,30 Telegiornale
20,45 Obiettivo sport. Commenti e interviste del lunedì
21,10 «Amore fraterno», telefilm serie «Bill Cosby show»
21,45 Telegiornale
22 — Enciclopedia tv: L'uomo alla ricerca del suo passato: «I Tuareg» (repl.)
23,05 Jesse sole. Antichi canti napoletani presentati dalla Nuova Compagnia di canto popolare
23,35 Il Club dei sopravvissuti: Gert Judmeier
24 — Telegiornale

### OGGI ALLA RADIO

**nazionale**

Giornale radio: ore 13; 19; 22
18 — Il girasole
17,05 FFFortissimo
17,40 Musica in
18,20 Sui nostri mercati
18,30 Questa Napoli
20 — Quelli del cabaret
21 — Il nuovo canzoni italiano
21,15 Rassegna dei solisti
21,45 Il Secolo
22 — Le di D. Eddy
22,20 Andata e ritorno, presenta Ornella Vanoni

**secondo**

Giornale radio: ore 13,30; 17,30; 22,30
14,30 Regionali
15 — La intervista impossibile
15,40 Carosi
17,40 Melodrama
18,35 Piccola storia della canzone italiana
20 — Omaggio a un direttore: Toscanini
22 — Le orchestre
22,50 L'uomo delle notte, presenta N. Salvalaggio

**terzo**

Giornale radio: ore
— Neoclassicismo novecentesco in
17,10 Musiche di R. Strauss
18 — Musiche di danza e di scena
18,45 Piccola planete
19,15 Concerto del violinista Giuseppe Prencipe e del pianista Sergio Fiorentino
21 — Festival di Salisburgo

## La Fracci inaugura Positano

Positano, 28 luglio.

Il festival «Positano '74» di musica, teatro, cinema e prosa è stato inaugurato con un applauditio spettacolo di balletti.

La serata si è aperta con «Divertissement espagnol» di Minkus, coreografie elaborate di Lorca Gay e con la partecipazione dei solisti del gruppo di ballo del teatro «San Carlo» di Napoli. Paolo Bortoluzzi è quindi esibito in «Nomos Alpha» di Xenakis, grafie di Maurice Béjart. Infine Carla Fracci e Roberto Fascilla hanno eseguito «suite» del balletto «Romeo e Giulietta» di Prokofiev. Ha suonato l'orchestra del teatro «San Carlo» di Napoli diretta dal maestro Carlo Frutese.

La Fracci, Bortoluzzi e Fascilla sono calorosamente applauditi dal pubblico che gremiva letteralmente la spiaggia di «Fornillo», dove è stato appositamente costruito un teatro di circa mille posti.

La vigilia del debutto di «Positano '74» è stata piuttosto movimentata per una vindicale aperta dai dipendenti del «San Carlo». (Ansa)

### ULTIMA ORA

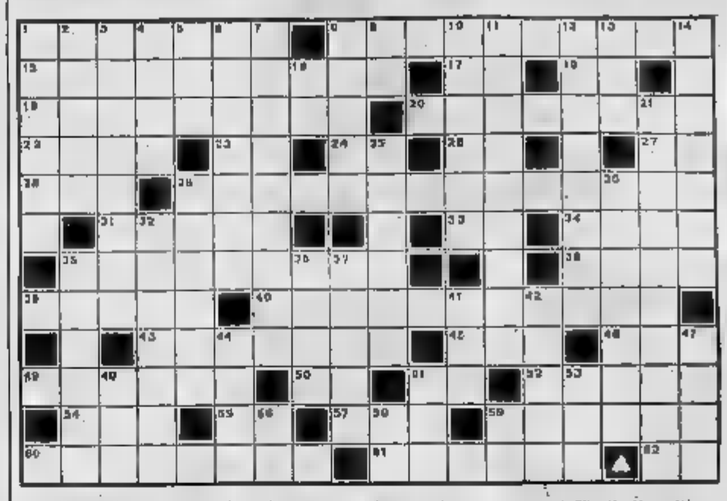
#### Sciopera l'orchestra

Positano, 29 luglio.

Con una decisione presa in serata, l'orchestra «Alessandro Scarlatti» della sede di Napoli della televisione ha disertato il concerto in programma nella seconda serata del festival «Positano '74», rassegna di musica, teatro, cinema e danza, organizzata dall'Assessorato regionale Regione Campania.

L'orchestra «Scarlatti», che è diretta dal maestro Franco Caracciolo, aveva condotto vertenza per la sua partecipazione al concerto di stasera. I componenti dell'orchestra — secondo quanto si è appreso — avevano comunicato *«all'indennità trasferta riconosciuta loro dalla Rai-Tv doveva aggiunto un compenso straordinario, essendo il certo "Positano '74" una manifestazione a pagamento. E ciò a norma di contratto».* (Ansa)

## RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Gettare il guanto; 8. Barattro, burrone; 15. La che avvolgeva; 17. Al centro di Corpo...; 18. Avverbio luogo; 19. Fa tremare il suolo; 20. Verme, come a sostenere i fili; 22. Il continente giallo; 23. Testa di argilla; 24. Era lui; 28. Si a Bonn (J.+); 27. Stabbolo dell'erbio; 30. La reie del leone; 32. Che non possono essere usati; 33. Vasto, spaziose; 35. mmsa al vivi; 34. Alla fine del Pater Noster; 35. Bucato... dal dentista; 38. ...nello stadio; 39. Trois; 40. Trasferito come un cadavere; 43. Canto l'ha sulla u; 45. Pagano il Bo; 48. Parità fra medici e farmacisti; 46. Lavorano in fabbrica; 50. Ottimista in principio...; 51. Lo dice chi pone condizioni; 52. Far casa, convivere (lat.); 54. Partito Repubblicano (sigla); 55. Beve chi attende un al; 57. Piace il suo fegato; 59. Passano da una parte all'altra; 60. Il primo graduato fra i soldati; 61. Il nome di quattro papi; 62. Enio Antonmio.

VERTICALI: 1. Il diavolo; 2. Utensili devisti; 3. Rassegnare a (nuovamente); 4. Una è Sallina; 5. La dea della vendetta; 6. Bucarest è la sua capitale; 7. Lo è l'oratore; 8. Coraggiosi e valorosi; 9. E' nato principe; 10. Se ce fanno molti durante il periodo elettorale; 11. E' pericoloso conjugarla anche se perfetta; 12. Integerrimo, incorrotto; 21. La sorella del padre; 14. Dottore per l'orecchio; 16. Ami in auto; 21. La cantava il cantautore; 25. Unitarie, che contiene grasso; 29. Usò sport per cavalieri; 30. Coniato, piagiato; 32. Ermimia, comico teatrale; 35. E' composta da soldati; 36. Passa sotto il «ponte vecchio»; 37. Il verso della pelle...; 41. Le batte il pendolo; 42. Colerati; 44. Il fiume di Stato; 47. E' visitata negli ambienti chiusi; 49. Programma di Ricostruzione Europea (sigla); 51. Procede il come calcolerie; 53. Frattura auricolare; 56. Nel mezzo del vale...; 58. Come auto; 59. Artista all'inizio...

### il rebus (1-7-5)

SOLUZIONE
Mise R - me M P O = L'incerto tempo

### CRUCIVERBA

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| P | R | O | C | E | S | S | A | R | E | | P | A | R | I | S |
| R | I | P | O | R | T | A | R | E | | F | A | M | E | L | I |
| E | S | E | M | P | A | R | E | | M | I | N | A | | I | G |
| P | O | R | T | I | T | A | | B | | O | | C | I | O | |
| S | T | A | R | | O | | C | I | F | | S | A | N | | C |
| O | T | | A | R | | E | R | R | A | R | E | | N | E | O |
| | O | S | S | E | S | S | I | O | N | A | R | E | | C | R |
| S | | E | T | A | | I | N | | D | I | E | C | I | | N |
| P | A | R | A | L | I | T | I | C | O | | N | O | R | M | A |
| A | M | A | R | E | | A | | A | N | | | A | I | | A |
| R | A | T | E | | E | R | E | S | I | E | | D | E | L | L |
| I | R | A | | P | R | E | S | T | A | T | O | | A | I | U |

## il cruciverba

Soluzione del problema n. 820: 1. Cc4.

N. 821 (10+7)

A. Kish (The Christian Science Monitor, 1935). Il Bianco in mosse

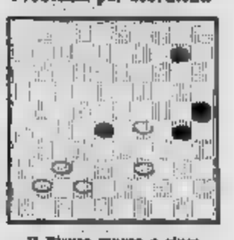
### Partite

Raina-Nemat (Valanza)
Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. Cf3,e6 4. d4,cxd4 5. Cxd4,d6 6. Ae2,Cf6 7. 0-0, Ae7 8. Ae3,0-0 9. f4,Ad7 10. Dg1,Cxd4 11. Axd4,Ac6 12. Dg3, g6 13. Af3,Ch5 14. Cxf4 15. Oxf4,e5 16. Df2,exd4 17. 16. Ch5,Axd5 19. cxd5,Tfe8 20. bf Dg4 21. Df4, Df7 22. Tae1,Ad8 23 Txe8, Txe8 Ab5?,Dxb5 25. +, Re8 26. c4,De4 27. c5,dxc5 28. d5,Dc6 29. d7,Tg8 30. b5, De4 31. Rh1,c4 32. Tf4,Dh7 Dxc4,Dxd7 34. Tf7,Dd1+ 35. Tf1,Dd8 36 Dc3+,Tg7 37. Te1,h5 Te8+,Rh7 39. h3. Ae7 Il Bianco abbandona.

Ferruccio Pezzuto

## la dama

Problema per esordienti



Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 28-34, 39x19; 37-42!!, 25x16; 32x5, blocca sulla grande diagonale!!

### Miniature

Apollonj . Fanelli (N): 33-28, 18-22; 31-27, 22x31; 36x 27, 17-21; 39-33, 11-17; 44-39; 6-11; 48-44, 20-25; 41-36, 14-20; 47-41, 1-6; 36-31, 21-26; 34-29, 19-24; 41-36, 17-21; 40-34, 10-14; 44-40, 6-10; 28-22, 12-18; 50-44, 7-12; 33-28, 24-33; 38-29, 14-19; 42-38, 11-17; 22-11, 16-7; 27-16, 18-23; 20-18, 13-22, 43-38; 42-33; 39-28, 18-24; 8-13; 28-22?, 24-28!; 34-23, 22-; 33-24, ; il , abbandona.

Carlo Barbero

## bridge

Problema della settimana — La dichiarazione (Est-Ovest in seconda): Sud: 3 cuori; Ovest: passa; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 fiori; Ovest: passo; Nord: 6 cuori.

♠ AR5
♥ AR
♦ D6
♣ AF6532

N
O — E
S

♠ 96
♥ D10986542
♦ R43
♣ 4

Ovest attacca di Donna picche.

Seduti in Sud, dopo aver realizzato l'Asso di picche incassate l'Asso di cuori del sul quale Ovest una piccola picche.

Come continuare per mantenere ugualmente il contratto di 6 cuori? Vi anticipiamo che l'Asso quadri si trova Ovest (per vostra fortuna).

La soluzione nella rubrica domani.

(A cura Piero GASCO e PEDRINI)

## Prossimamente in televisione

# Ranieri + Bolognini

**Tra gli altri programmi, il fascismo a fumetti e una colossale comproduzione inglese sulla vita William Shakespeare**

Massimo Ranieri (e scimmietta) attesi sul piccolo schermo

Roma, 29 luglio.

*Il prossimo show televisivo Napolammore ci propone un Massimo Ranieri cantante e attore, con la mediazione del regista Mauro Bolognini. Le , naturalmente, hanno il sopravvento (da «Serenata smargiassa» a «'O carditto», da «Tu che nun chiagne» a «Serenata di Pulcinella»), ma funzionalmente sono legate a intermezzi di ambiente che consentono colorite rievocazioni (Il mondo chic, la guapperia, lo stabilimento dei bagni), dove si impongono i versi di Ferdinando Russo, «Ricordo» e «Ncopp' e bagne».*

*Giovinezza e simpatia di Massimo Ranieri sono contrappuntate dall'intervento di uno spiritoso quartetto (Anna Campori, Giacomo Furia, Dino Curcio e il pazzariello Benito Ariesi) e dalla multipla presenza di Mirella Bafocco che ha disegnato una mini-galleria di donne, Agile e vivace, lo show dovrebbe chiudersi con una corale interpretazione di «Funiculì, funiculà».*

* *

Per i culturali tv andrà la onda tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, a cura di Flora Favilla, un rioso programma realizzato da Sergio Valentini, che ha dichiarato: *«Da tempo avuto l'idea di tradurre in immagini, simili senso lo «quelle dei fumetti, la storia del fascismo compreso in un arco tempo che va dagli "anni della gloria" a quelli crepuscolo sfociato nella "débacle", cioè fra il 1928 e il '42».*

Ma che cosa leggevano i ragazzi degli Anni Quaranta? Riappariranno sul video nella originale veste tipografica, Topolino, L'Intrepido, L'audace, Grinta, Cino Franco, L'avventuroso, Il Balilla. La rievocazione delle assurde quanto inducative letture da quella dei libri testo, un inno alla dittatura, al qualunquismo più bieco, al trionfalismo.

*«Spero* — Valentini — riuscire a procurarmi anche un certo numero d'italiano fatti dai ragazzi d'allora che faranno gridare all'orrore gli scolari del tempo, i quali, specie se intelligenti, rifiutano "a priori" tutte le affermazioni assolutistiche».

* *

*Nell'ambito delle coproduzioni tra la Rai-Tv e la A.T.C., rete televisiva indipendente inglese, prenderà il via una nuova serie articolata in 10 puntate (la più lunga realizzata finora su un argomento unitario) sulla vita di William Shakespeare.*

*La regia è stata affidata a Peter Wood. La sceneggiatura, già pronta, è uno tra i più noti studiosi dell'opera di Shakespeare: Anthony Burgess, autore, tra l'altro, di Una vita esemplare. La versione in lingua italiana è stata curata Masolino D'Amico. La nuova serie, che segue quella del Mosè è prodotta da Vincenzo La Bella, il quale ha detto di «molta fiducia nella sione della dei affidata a un veicolo efficace come la televisione» ed aggiunto considerare i collegati tra di loro i destini, per il prossimo futuro, di televisioni».*

*Non caso, evidentemente, è stata scelta città natale di Shakespeare, Stratford-on Avon, per i primi esterni della Vita e tempi William Shakespeare. L'obiettivo del regista è, infatti, di rivivere, la maggiore fedeltà possibile, il clima al quale il grande drammaturgo inglese si ispirò nei della sua feconda creatività. Il primo «ciak» è previsto per l'inizio del 1975.*

Danze ARTI
VALENTINO - Tel 852 507
di tutte le sere, ore 21
Saloni per ricevimenti

operazione
solleone ruggente

Per te che non hai avuto ancora abbastanza tempo fantasia per pensare alle prossime vacanze, abbiamo preparato qualcosa che dovrebbe aiutarti decidere subito:

è l'ora
degli sconti ruggenti
e delle consegne immediate

roller
è fantasia e decisione

roller filiale di torino lungodora siena 8 t. 237118

Esposizione aperta anche il sabato

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DI ZONA

TORINO: Centro Piemontese Roulottes - Strada Valfere MONCALIERI tel. 5 — Abrate - corso Regio Parco 32 TORINO tel. 276717. ALESSANDRIA: Dino Fantolli - Strada Vecchia Alzano CASEI GEROLA (PV) tel. — v.le Unione Sovietica 7/9 tel. 60474. ASTI: Carla Fassone - Reg. Valterra 63 QUARTO tel. 51011. CUNEO: Commerciale Agricola - S.S. per Saluzzo, fronte Caldi MADONNA DELL'OLMO . 05 . NOVARA: Astra - via Milano 99 ARONA . 44206. — Camping Caravan Nautica - corso Italia TRECATE tel. 71070. VERCELLI: Lino Scaglia - via Variante Ovest strada tangenziale sud tel. 65710 - via S. Rocco (Regione Campagna) VALDENGO BIELLA tel. 680733. AOSTA: Gallolati Aosta Caravan - via M. Emilius 13 . GENOVA: Grillo Sport - via Cantoro SAMPIERDARENA tel 265752. LA SPEZIA: Marchi - v.le S. Bartolomeo 863 S. BARTOLOMEO . 503465. SAVONA e IMPERIA: Riviera Caravan - via Aurelia Circonvallazione (reg Cavallo) ALBENGA (SV) tel. .

L'organizzazione vendita Roller è inserita negli elenchi telefonici di tutta l'Italia alla voce Roller.

ROLLER QUALITÀ ITALIA 1971 1972 MERCURIO D'ORO 1973

# DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 168

## E' il momento della "signorina snob,,

E' il momento di Franca Valeri. Al sferisterio di Macerata si rappresentano «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci»: la sua regia; la televisione partirà giovedì in quattro puntate «Sì, vendetto». Qui l'ex signorina snob è con Sandra Mondaini, che l'affiancherà in compagnia di Laura Carli, di Nora Ricci e di Vittorio Caprioli

## teatri, ritrovi e Torino

PARCO RIGNON: Stagione Teatrale Estiva - Città di Torino Assessorato alla Cultura - Teatro Stabile. Giuseppe Patroni Griffi presenta «E la chiamano estate». Regia di Maurizio Scaparro. Venerdì riposo. Orario: feriali ore 21,30 (ultimo biglietto ore 21,15); festivi ore 17,30 (ultimo biglietto ore 17,15). Posto unico L. 400.

NUOVO TEATRO ALCIONE: riaperture il 1° agosto.

DEFA: Estate di cinema.

ALFIERI: Rassegna grandi film.

AL FLORIDA: riposo.

BELLE ARTI: via Belle Arti 21 - Marcelli Folk.

BLOW-UP: Traversa V. Maria vendicata.

BOCCACCIO: (v. Monciai 241, tel. 885.866).

IL GIORGIO - Valentino - Ristorante Dancing. Orch. I Fiocco's.

ADATIOUR (Sacchi 28, t. 541.029) - Si.

BABY NIGHT - La Clochs - Ristorante (v. 899.263); ore Trofeo Pino 106.

VILLA GAY - Discoteca riposo.

## cinema prime visioni

| CRITICA | PUBBLICO |
|---|---|
| Capolavoro ●●●●● | Grande successo ●●●●● |
| Ottimo ●●●● | Successo ●●●● |
| Preferibile ●●● | Consenso ●●● |
| Discreto ●● | Discreto ●● |
| Mediocre ● | Scarso ● |

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 57, tel. 847.807) - Fiorin, la moglie musulmana di Oloferne Minghini, con Florinda Bolkan, Mario Cesare, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Da tutti realmente avvertiti in epoca immaginosa, la vicenda pedrosa di una donna femminista e ribelle. Vietato minori 18. ★ Drammatico

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●● | 14.40 16.37 |
| Pubblico | 18.50 20.25 |
| ○○○○○ | 22.50 |
| RIDUZIONE | Inizio 1300 |

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 540.147) - L'amante pura di Pierre-Gaspard Huit, con Alain Delon e Romy Schneider (Francia, colori) — Una vicenda d'amore tra due personaggi assai ubbriacanti, anche nella realtà. ★ Sentimentale

| Critica | Orario |
|---|---|
| ●● | 14.30 16.30 |
| RIDUZIONE | 18.30 20.30 |
| | 22.30 |
| | Inizio 1300 |

ARLECCHINO CHIUSO PER FERIE riapre 10 ag.

ASTOR (via Vigliani 6, tel. 319.316) - I assassini fili di Dracula di Alan Gibson, con Christopher Lee, Peter Cushing, Michael Coles, Joanna Lumley (G.B. - Colori) — Altri diabolici e pratiche necromantiche svelate da un moderno scienziato in lotta di un filtro sanguinario. Vietato ai minori. ★ Horror

| PRIMA VISIONE | Orario |
|---|---|
| | 14.30 16.25 |
| | 18.25 18.30 |
| | 20.35 22.35 |
| | Inizio 1300 |

AUGUSTUS (Corso C.N.R. 340, telefono 330.314) - La rossa camera di Rudy, di Barry Brear, con Richard Harris, Red Taylor, Al Lebbell, Neville Brand (Usa - Colori) — Come un «uomo invisibile» diventa un implacabile ghostbuster. Vietato minori 14 anni. ★ Western

| Critica ●● | Orario |
|---|---|
| Pubblico ○○ | 14.40 16.35 |
| | 18.30 20.25 |
| | 22.30 |
| | Inizi 1300 |

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, telefono 540.405) - Il portiere di notte di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Cinematic storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima trovano, dopo anni, vita, mio, anni 18. ★ Drammatico

| Critica ●●●● | Orario |
|---|---|
| Pubblico ○○○○○ | 14.30 16.50 |
| | 18.30 20.30 |
| | 22.35 |
| | Inizi 1300 |

■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 23, tel. 540.130) - Tre passi nel delirio, di Federico Fellini, Louis Malle e Roger Vadim, con Alain Delon, Jane Fonda, Brigitte Bardot, Terence Stamp (Italia - Francia - Colori) — Tre episodi formidabili, ritratti con un senso particolare per quello fellinismo tetro - e J. A. Poe. Vivi. - Signori 14. ★ Drammatico-fantastico

| RIDUZIONE (1968) | Orario |
|---|---|
| | 14 — 18 — |
| | 18.10 22.20 |
| | Inizi 1300 |

CORSO CHIUSO PER FERIE, riapre 10 agosto.

CRISTALLO (v. Gallo 3, tel. 650.3100) - Il quarto dell'Ava Maria di Giuseppe Colizzi, con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peterson (Italia - Colori) — Lino Ventura ed un esercito dei western alla carriola e risata. ★ Western

| RIDUZIONE (1968) | Orario |
|---|---|
| | 15.15 17.10 |
| | 19.50 22.15 |
| | Inizi 1300 |

DORIA (via Granpadi 9, tel. 547.622 - Aria cond.) - Tre passeggeri in fuori stanno di Philippe Clair, con Alice Sapritch, Michel Galabru, Pierre Doris, Venantino Venantini (Italia-Francia-Germania, colori) — Secondo le pubblicità, i fuoriclasse della risata conquisteranno il mondo del cinema. ★ Farsa

| PRIMA VISIONE non recensita | Orario |
|---|---|
| | 15 — 16.50 |
| | 18.40 20.30 |
| | 22.30 |
| | Inizi 1300 |

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 660.246) - Come rubare un milione di dollari e vivere felici di William Wyler, con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, Hugh Griffith, Charles Boyer (Usa - Colori) — Amore e ragiro in un film scintillante, diretto da un maestro della razza. ★ Commedia

| ZONA RIDUZIONE (1943) | Orario |
|---|---|
| | 16 — 18 — |
| | 20.10 22.30 |
| | Inizi 1300 |

IDEAL (v. Piccolo, tel. 541.325) - La Armata Rossa alla liberazione dell'Europa, di Yuri Ozerov, con Mikhail Ulianov, Larissa Golubkina, Vassili Schukscin (Urss - Colori) — Nel 1945, i sovietici liberano la Polonia aiutando, guidati da Zukov, verso Berlino ultimo rifugio di Hitler. ★ Guerra

| Critica ●● Pubblico ○○○○○ | Orario |
|---|---|
| | 15.15 17.10 |
| | 19.05 20.70 |
| | 22.30 |
| | Inizi 1300 |

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.711) - Un sogno di meravigliosa di John Schlesinger con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro, Sylvia Miles (Usa - Colori) — Dal romanzo di Fleming e Cow Boy di mezzanotte», un capolavoro ambientato a New York e premiato con 3 Oscar. Vietato 18. ★ Drammatico

| RIDUZIONE (1966) | Orario |
|---|---|
| | 14.30 16.30 |
| | 18.30 20.30 |
| | 22.30 |
| | Inizi 1300 |

METROPOLI CHIUSO PER FERIE, riapre 10 ag.

NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 318.116) - L'assassino ha ritmato nove polvere di Giuseppe Rotunno, con Chris Avram, Rossana Santafiore, Eva Czemerys, Lorenza Cave (Italia - Colori) — In un vecchio teatro una compagnia di persone in lotta di un filtro sanguinario. Vietato ai minori. ★ Giallo

| Critica ● Pubblico ○○ | Orario |
|---|---|
| | 14.30 16.15 |
| | 17.45 19.30 |
| | 20.55 22.35 |
| | Inizi 1300 |

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) - Vedo nudo, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Virginia Vendell, Enrico M. Salerno (Italia - Colori) — In sette episodi di forte sanguigna, la piccolissima satira della sessualità e dell'erotismo. ★ Comico

| RIDUZIONE (1967) | Orario |
|---|---|
| | 15 — 17.20 |
| | 20 — 22.50 |
| | Inizi 1300 |

RITZ d'Essai (v. Vittorio Veneto, ang. v. Cecchi, t. 850.321) - Indovina chi viene a cena? di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Katherine Hepburn, Sidney Poitier (Usa - Colori) — Meraviglioso dibattito di facile presa con un'interessante morale, ma nel film il razzismo non provocava grida. ★ Sentimentale

| RIDUZIONE (1966) | Orario |
|---|---|
| | 16.30 18.30 |
| | 20.30 22.30 |
| | Inizi 1300 |

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.445) - Aquamarina, di Glen Luigi Calderone, con Gabriele Ferzetti, Valentina Cortese, Eleonora Giorgi, Ornella Muti (Italia - Colori) — Professionista assalta camion — chiesa perché — tre pistole, amante e per sopravvivenza, dalla figlia Vienna minuti in armi. ★ Drammatico

| Critica ●● Pubblico ○○○○ | Orario |
|---|---|
| | 14.10 16.10 |
| | 18.10 20.30 |
| | 22.40 |
| | Inizi 1300 |

TORINO (via Pomba 27, telefono 519.549) - Come imparai ancora meglio il Numero Uno, con Jack Lemmon, Vittorio Gassman, Terry Thomas, Cheryl Tiegs (Usa, colori) — Situazioni, gags... Vietato 14 anni. ★ Commedia

| RIDUZIONE (1967) | Orario |
|---|---|
| | 14 — 16 — |
| | 18.15 20.15 |
| | 22.30 |
| | Inizi 1500 |

VITTORIA - CHIUSO PER FERIE, riapre 10 agosto

## proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 111.293 - Aria condiz.) con Montesarchio,... attenti a quei due di Enzo Barboni e Mario Girard Bianco, con Bud Spencer e Terence Hill (Italia - Colori) — Lo-to (bel-bel) e due popolari attori rilanciano dopo la serie avventurosa della TV. ★ Poliziesco

| PRIMA recensita | Orario |
|---|---|
| | 14.30 16.30 |
| | 18.30 20.30 |
| | 22.30 |
| | Inizi 1500 |

COLOSSEO (via M. Cristina 31, telefono 650.094) - I magnifici cornuti con Ferzetti, Giannini e Orsini (Italia - Colori) — In tutte le salse cornute sulle salse cornute con Vittorio Caprioli 18 anni. ★ Satira

| PRIMA recensita | Orario |
|---|---|
| | 14 — 16.30 |
| | 18.30 20.30 |
| | 22.30 |
| | Inizi 1500 |

SORRISO CHIUSO PER FERIE, riapre 9 agosto

MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, telefono 682.994) - L'amore quotidiano di Claude Sautet con Lucia Bose e Paolo Bonacelli (Italia - Colori) — Il tema del solito film ripetuto in maniera sbiadita in versione. Vietato 18. ★ Sexy

| PRIMA recensita | Orario |
|---|---|
| | 14.30 16.15 |
| | 17.40 19.30 |
| | 20.50 22.40 |
| | Inizi 1500 |

MASSIMO (via Giolitti 2, telefono 436.000) - Il boss e mamma Roma, con Richard Lapchance, con Allegra Queen, Rossini, Lucisano, Nadori Foresti (Usa - Colori) — E' un gusto per il sapore sulla inquietante attività diretta di una dei più ricchi, Vietato minori 18 anni. ★ Poliziesco

| Critica ●● Pubblico ○○○ | Orario |
|---|---|
| | 14.40 16.50 |
| | 18.45 20.40 |
| | 22.35 |
| | Inizi 1500 |

ORFEO (v. Cernaia, t. 359.114 - Aria condizionata) - Dopo la vita di John Huston, con Pamela Franklin, Nicky McDowall, Colin Blakely (Usa - Colori) — In una villa stregata, dove aleggia lo spirito del famoso prestigiatore, alcuni ospiti terrorizzati cercano di decifrare dei segnali. Vietato minori 14 anni. ★ Horror

| Critica ●●● Pubblico ○○○ | Orario |
|---|---|
| | 14.15 17.05 |
| | 19.55 20.15 |
| | 22.35 |
| | Inizi 1500 |

## seconde visioni

A.M.C. (v. Brescia 28, t. 340.041) - Visitors nudisa per 18 vergini. Vietati minorenni. Trsim. Vivi. 18 anni. ★ Sexy

ALFIERI (corso Siffredo) - C'era una volta il West, di Sturges e Corbucci, con Fonda, Cardinale, Bronson. Colori Cin. - Inc. ore 16. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.000) - I soliti ignoti, Totò, V. Gassman, C. Cardinale, M. Mastroianni. ★ Comico

EDEN (c. Monculieri 241, t. 690.807) - Carlos Royal, P. Soffers, U. Andress, regia I. Hudson. Colori. Cin.: (3) 17.30, 20 - 22.30 ★ Poliziesco

FIAMMA (c. Trapani 53, t. 532.017 - aria condizionata) - La città violenta, Charles Bronson, Telly Savalas. Vietato. Vivi. 14 anni. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 109, t. 851.261) - Una sporca coppia. Kirk Long. Colori. Vietati 14 anni. Ap. 14.45. Cin. 22.30. ★ Lotta orientale

LA PERLA (c. Do Genoni 26, t. 554.791) - Cahuzac per forte. ★

MARSALA (c. Marsala 9, t. 394.803) - Zorro alla corte di Spagna, Charles Quinney, Sonia Wilson. Colori. Non vis. (? vietato 18 anni). ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Pozza 33, t. 882.758) - Il mistero della bambola dalla pelle metallica, L. Lenzi, B. Strasberg. Colori. Vivi. 14 anni. ★ Horror

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 43, t. 780.855) - L'avventuriero e l'avventura, L. Ventura, S. Rossi. Col. Ap. 14.45. Cin. 22.30. ★ Bellissimo

STATUTO (v. Cibrario 19, t. 487.041) - Un sogno da conoscere, Maria Schneider, Torino. Vivi 18 anni: Or.: 14.30; 16.10; 17.40; 19.10; 20.50; 22.30. ★ Commedia

### ZONA CENTRO

ALCIONE (c. M. Abrah. 134, t. 387.400) - Riaperture il 1° agosto.

ALPI (c. Garibaldi 30, t. 544.248) - Tai Kik Ming Fu Kung gli assassini dell'arte orientale, Wang Lee, Bruce Yu. Techn. ★ Lotta orientale

MILANO (v. Alfieri 3, t. 550.256) - Il terrore del Kung Fu. ★ Lotta orientale — La prossima pellicola

N. NUOVA (v. Stampa 37, t. 670.108) - Franco e Ciccio nell'anno della pestilenza, T. Franchi, Colori. ★ Farsa — Il segreto del vecchio rosso. Colori. ★ Giallo

REGINA (v. M. Abrah. 121, t. 670.865) - La notte che Evelyn uscì dalla tomba, A. Scottoe, M. Mulfandi. Colori. Vivi. 18 anni. ★ Giallo

### ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Diario di una cameriera, B. Benjamin. Colori. Vivi 18 anni. ★ Drammatico

MICAFIORI (c. Cosenza 88, t. 40.967) - La mano completa con i tocchi alti, P. Whiff, S. Scott. Colori. Vivi 14 anni. ★ Giallo

SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 340.719) - Se si provi lo si sa, C. Cremilla. Techn. Non vietato. ★ Poliziesco

VENZAGLIO (c. G. Agnelli 102, t. 440.124) - Agente 375 Police Connection, Robert Duvall. Techn. Vivi. 14 anni. ★ Poliziesco

### ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Negro 27, t. 311.240) - Una femmina di nome Zanaide, L. Levy, L. Stander. Scopo. Colori. Vivi. 18 anni. ★ Sexy

ELISEO (v. Michelotti 42, t. 433.818) - Il luogo adatto, F. Gould. Techn. Vivi. 14 anni. ★ Poliziesco

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 372.657) - Mingo e Gringo contro tutti, L. Buccanico. Techn. Non vietato. ★ Farsa

### ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Pilo 6, t. 773.987) - La fontana, G. Berkofsky. Techn. Vivi. 18 anni. ★ Sexy

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.547) - [redacted] le mille e una notte. ★

ZETA d'Essai (c. Chivasso 42, t. 772.905) - Mastroianni e di O. Any Hill con Al. Sackz. Vivi. 14 anni. Or.: 20.30; 22.30 (ultimi spet.). ★ Guerra

### ZONA S. DONATO

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.020) - Nel [redacted] del piacere. Colori. ★ Sexy

[redacted] MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (p. Cirenaica ang. v. Stradella) - Il tesoro vivo della piovra, C. Lee, P. Cushing. Techn. Vivi. 14 anni. ★ Horror

ANDREA (v. Chieri della Salute 77, t. 207.071) - Horizon derivativo di G. Parks con James Cambridge. Colori. Ore 20. 22.30 (ultimi spet.). ★ Poliziesco

SPLENDOR (v. Tiburina 309, t. 280.230) - Wong Yu la tigre del Kung Fu, Wang Yu. Techn. Vivi. 14 anni. ★ Lotta orientale

### ZONA [redacted] - REGIO [redacted]

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.274) - Il mostro del mondo delle ore, C. Mitchell, Techn. Vivi. 14 anni. ★ Horror

AURORA (c. [redacted] 7, t. 776.510) - Alle donne del castello piace molto fare quello. ★ Sexy

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.930) - Giovinezza fogge Renzo di accidenti, A. Winters. Techn. Non vietato. ★ Poliziesco

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 299.537) - Immondi delitti crudeltà. ★

SOCIALE (c. Casalegno 3, t. 410.410) - Inghilterra nuda, Techn. Vivi 18 anni. Aperi. ore 15. ★ Documentario

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 33, t. 834.171) - Chiusi per ristrutt.

ARTISTI (c. G. di Nanno 34, t. 833.774) - Quelli della banda Bertin, G. Segal. Colori. Vivi. 14 anni. ★ Poliziesco

ERIDANO (c. Essai (c. Casale 100, t. 832.000) - 007 attrazione Goldfinger di G. Hamilton con Sean Connery. Colori. Ore 20.30; 22.30. ★ Poliziesco

DORIA (v. Cuneo 3, t. 852.477) - La luna del pianeta delle scimmie, R. McDowall, T. Hunter Colori. ★ Fantascienza

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 874.643) - Tai Kik, Mung Fu gli assassini dell'arte [redacted], Wang Lee. Colori. ★ Lotta orientale

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bucchini 6 - p. Nizza, t. 644.264) - Confessioni segrete di un convento di clausura, Rosalba Neri, Colori. Vivi. 18 anni. Aperi. ore 16. ★ Sexy

ITALIA (v. Nizza 114, t. 664.021) - Il mostro mascherato di cristallo, G. Craham. Techn. Vivi 18 anni. ★ Drammatico

Riunioni ENAL-AGIS — CINEMA: Acquario, Adriano, Alba, Alfieri, Ambrosio, Apollo, Arizona, Artisti, Cristallo, Commerciali, Cristallo, Doria, Ellse, Elisco, Ivanhoe, Hollywood, Isolo, Moderno, Nuovo, Palermo, Principe, Reposi, Regina, Romano, Splendor, Star, Statuto, Isolo (Moncal. v.). - TEATRI: Erba: «Isolde al cinema» (abbonamenti speciali all'Isolo: Regio Piazza Erba d'autunno al Palasport (abbonamenti limiti all'Esel. dalle ore 15).

## Spettacoli di provincia

CHIERI
SPLENDOR: Il mostro la vendetta e il Santo e ma era un cavaliere di Dio.

CIRIE'
CATALANO: Sesso in gabbia.

IVREA
POLITEAMA: Paoli D'Arcibald

NUOVO: Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La bottega che vendeva morte.

ITALIA: Alcune 11 tedesco.
NUOVO: Le carne di peccatore.

SESTRIERE
FRATTEVE: Carne corrotta: la sagra [redacted].

SETTIMO
GARIBALDI: Il padrino di Hong Kong.

[redacted] PELLICE
TRENTO: Il bacio di [redacted] morte.

## in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Decameron 3M.
AMBRA: O Lucky man.
CORSO: Il sergente italiano.
CRISTALLO: Il dipavo di Cham, la via selvaggia.
MODERNO: Hell Hole, l'inferno di Marco.

ACQUI
ARISTON: E la chiamarono 5 alla disperata.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La banda di Harry Street.
NUOVO: [redacted]
VITTORIA: L'odore vive dove Gatta dentrodi.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: L'altro Cielo
LUX: Il mostro infernale.
ITALIA: Duro di corna.
[redacted] Duelli.

OVADA
LUX: San Valentin.
MODERNO: E' più vivere insieme, scorpe Parigi.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Ci rivedremo, vero Professore?

AOSTA
COURMAYEUR
M. BIANCO: Milano trema.

ASTI
VITTORIA: Amerika 1929, sterminio: il sesso pieno.
SPLENDOR: Belle, Bionda ed emozionante.
LUX: Mangiami subito... mangiami dolce.

CANELLI
NAGNO D'ORO: I cavalli per un volo su pelle.

CUNEO
CORSO: Il fantasma.
FIAMMA: 007 si scatena di San Matteo.

ALBA
COMUNE: Il ladro di Parigi.

BRA
VITTORIA: Quintale cruciali.

MONDOVI'
CORSO: Il chiamavano I due marmellate, ancora cruci 6.

SALUZZO
ITALIA: Violentata sulla sabbia.

SAVIGLIANO
RITZ: Tempre al London College.

NOVARA
ASTRA: Kurt cosa per il domani.
ECCELSIOR: I soldati di Viridis.
PARAGGIANA: Mirella l'amore finisce.
VITTORIA: Le amarenti donne d'o mali e di gente.

ARONA
ROMA: La ragazza della moto.
LUX: L'altre Daniele.

DOMODOSSOLA
CORSO: Non disciplini: tutte allora.
CATENA: Ott. si apre solo due volte.

PREMENO
PREMENO: L'altra faccia di Yuma e [redacted].

STRESA
ITALIA: La morte sono colpi.

VERBANIA
APOLLO: Quando la verità uccide.
SOCIALE: Ultima: Le ultime parole [redacted].
SOCIALE: Pallottoni: femmine vuo [redacted].

VERCELLI
ASTRAL: Le cupole.
CIVICO: Morte nel fiordi.
NUOVO ITALIA: Una lotta da scomparire.
VIOTTI: E quando che sono [redacted] qualcuno.

BIELLA
APOLLO: Quien sabe?
IMPERO: La scelta nera.

## Film per famiglie

[redacted] - Indovina chi viene a [redacted]? - (genere sentimentale); all'EUROPA - Fuga dal pianeta delle scimmie - (fantascienza).

Parco Rignon — Gipo Farassino, con Lia Scintari, Santo Versace e Vittorio Lottero, replica alle 21,30 lo spettacolo «C'è chi vola e chi non vola, grazie lisbeth».

Tino Buazzelli e Anna Maestri presentano domani e mercoledì al Parco Rignon lo «Cantico» di Pinelo. E' lo spettacolo conclusivo della rassegna organizzata dal Teatro Stabile e dall'Assessorato alla Cultura [redacted] Comune.

## A Venezia il seminario cultura contro fascismo

Venezia, [redacted] luglio.

Il Consiglio direttivo della Biennale di Venezia si è riunito al Palazzo del Cinema del Lido sotto la presidenza di Carlo Ripa di Meana.

Il Consiglio, dopo [redacted] esaminato alcune possibilità di acquisire edifici per la nuova sede della Biennale nel centro storico di Venezia, ha confermato la propria volontà di risolvere al più presto il problema, e ha quindi deciso, su proposta del presidente, [redacted] integrare le Commissioni per la musica e per il cinema con i nomi di [redacted] Bertolotto e Giorgio Tinazzi. Il Consiglio ha quindi affrontato il problema delle attività per il corrente anno, il cui programma è posto sotto la testata generale «La Biennale per una cultura democratica e antifascista».

Il Consiglio ha approvato [redacted] a) riguardo un programma di massima presentato dai direttori di settore Gambetti, Gregoiti e Ronconi per le attività che si svolgeranno dalla seconda metà [redacted] settembre all'inizio di novembre di quest'anno, programma che investe le seguenti [redacted] di intervento previste dal [redacted] no quadriennale: arti visuali, architettura, cinema, teatro, musica. Il [redacted] dettagliato [redacted] comunicato [redacted] prossimi giorni.

Il [redacted] [redacted] lavoro [redacted] triennale, espresso dal Consiglio direttivo [redacted] i suoi membri e integrato da esperti, costituito secondo quanto previsto dal piano quadriennale di massima, metterà a punto e proporrà all'approvazione del Consiglio il piano di due convegni-seminario, sui temi della lotta della cultura contro il fascismo e della comunicazione artistica di massa nella città e nel territorio.

# I FILM PER CHI RIMANE IN CITTÀ

## Satanica

Brividi a Ferragosto con «Il potere di Satana», dove [redacted] efficiente Orson Welles cerca di sottomettere alla sua volontà la delicata Pamela Franklin

## La guerra a puntate

LE ARMATE ROSSE ALLA LIBERAZIONE DELL'EUROPA, di Yuri Ozerov, con Mikail Ulianov, Vassili Shukshin e Larissa Golubkina. Sovietico, guerra, a colori (Cinema Ideal).

TRAMA — Gli eserciti sovietici guidati [redacted] maresciallo Zhukov liberano [redacted] Polonia e dilagano, nei primi mesi del '45, nel cuore della Germania. Berlino stessa è condannata: a migliaia i cittadini si rifugiano nella sotterranea, Hitler rinchiuso in un bunker è definitivamente travolto dalla sua follia. Svanisce un incubo per l'Europa.

GIUDIZIO — Il cinema di Mosca è un cinema di burocrati. Quando costoro adottano [redacted] linea, la [redacted] sino in fondo senza curarsi di sfumature o particolari. Così al regista Ozerov è toccato di rievocare in tono trionfalistico l'epopea della seconda guerra mondiale: lo [redacted] con il mi- nimo di fantasia e il massimo [redacted] mezzi. Difatti le scene [redacted] battaglia risultano avvincenti, gl'interessi ideologici e sentimentali sono sfuocati. vice

### Prossimamente qui

I «cinema torinesi» riaprono il «dopo Ferragosto». Nella prossima settimana tutti i locali cittadini riaprono le ferie, sono annunciate le prime [redacted] vità della [redacted] 1974-'75.

I vari [redacted] [redacted] saranno rappresentati da titoli allettanti. Per [redacted] poliziesco si [redacted] su Simon Templar, il personaggio creato dal giallista Leslie Charteris e qui interpretato da Roger Moore, l'ultimo degli «007» (*La mafia lo chiamava «Il Santo» ma era un consiglio di Dio*). Un gratto- [redacted] — *Decaf: oggi i nostri soldi quotidiani* — è diretto dal simpatico attore-regista Juan Vanne, affiancato da Bernard Blier e Nicole Calfan. *Io Harold e Maude* (curioso duetto tra un adolescente e una vecchiarda) segnano la conoscenza di Hal Ashby, autore del film forse più interessante proiettato a Cannes: *L'ultimo corvée*.

## CHI È ANNY DUPEREY

# La nemica di B. B.

La vedremo [redacted] Belmondo [redacted] "Stavisky, il grande truffatore"

Anny Duperey diretta da Resnais in «Stavisky»

*Capelli rossi, occhi chiari, due deliziose fossette, altezza [redacted] metro e 74: Anny Duperey, protagonista di Stavisky il grande truffatore con Jean-Paul Belmondo, ha conosciuto il successo dopo anni di gavetta. Dice [redacted] non [redacted] chi è Brigitte Bardot.*

*«Ho [redacted] a recitare. [redacted] giovanissima [redacted] a caso, [redacted] seguo i consigli degli amici: [redacted] ho alcuna cultura. Senza suggerimenti, non saprei da che parte incominciare».*

*Adesso Anny è piena di progetti: girare nell'autunno un film con James Mason, poi ritornare in teatro a Parigi. Nell'attesa si riposa in Camargue, in una fattoria. Passa il tempo dormendo e leggendo: «Legge a caso, [redacted] seguo i consigli degli amici: [redacted] ho alcuna cultura. Senza suggerimenti, non saprei da che parte incominciare».*

### La Baez con Pannella «contro ogni violenza»

Roma, 29 luglio.

Comizi e concerti a Roma nel quadro delle «Dieci giornate contro tutte le violenze» indette dal Partito [redacted] e dalla Lega de- [redacted] obiettori di coscienza, che si sono aperte venerdì con un comizio di Marco Pannella e con un concerto cui hanno partecipato Alan Sorrenti e «La saggia decisione». Ieri si è svolta la manifestazione per il voto ai diciottenni con un altro concerto di musica pop. Fra i cantanti che si sono esibiti, Lay e Altamare, Antonello Venditti, i Trip, Nuova compagnia di canto popolare, Edoardo Bennato, Saint Just, Alberto Matone.

Il 2 agosto ha annunciato la sua partecipazione Joan [redacted] per esprimere la sua solidarietà a Pannella.

Le manifestazioni e i concerti si tengono tutte le sere nei giardini antistanti la basilica di San Paolo.

## Più di [redacted] pellicole alla rassegna

# Film di vecchi maestri al festival di Avignone

### La commedia italiana e l'opera omnia di Minnelli (i "musicals") temi principali

Avignone, 29 luglio.

La proiezione di un centinaio di film, un terzo dei quali inediti in Francia, figura nel programma [redacted] manifestazioni culturali organizzate [redacted] quadro del Festival [redacted] Avignone che, inaugurato il 19 luglio, [redacted] concluderà il 16 agosto.

Quest'anno la rassegna cinematografica — che dal 1968 [redacted] affianca [redacted] spettacoli centrali, [redacted] [redacted] cali del Festival — è dedicata in particolare a Vincent Minnelli. Il quale giungerà nella «città dei Papi» la settimana prossima per assistere ad una retrospettiva [redacted] pletta dei suoi [redacted].

[redacted] rivalità della manifestazione, come è stato annunciato, la commedia cinematografica italiana, con la programmazione di circa [redacted] pellicole di Dino Risi, Pietro Germi, Alberto Lattuada, [redacted] Monicelli, Marco Ferreri, Pier Paolo Pasolini, Federico Fellini, Nino Manfredi e Ugo Tognazzi.

Saranno anche presentate [redacted] di registi italiani meno conosciuti [redacted] Francia, come [redacted] scomparso Raffaello [redacted] tarazzo, la cui copiosa produzione, pur avendo ottenuto [redacted] notevole [redacted] commerciale in Italia, non si è mai imposta nei circuiti francesi.

E' infine previsto un omaggio a Luigi Comencini, che assisterà alla proiezione di una ventina di suoi film, fra [redacted] *Delitto d'amore*, presentato di recente al Festival di Cannes.

Sottolineando il carattere impresso quest'anno alla rassegna, il suo principale organizzatore, Jacques Robert, ha dichiarato: «*Abbiamo voluto cambiare e andare contro corren[redacted] presentando e riabilitando ciò che molti, in senso peggiorativo e a torto, definiscono "commerciale"; [redacted] "Underground" e d'avanguardia [redacted] ora proposti un po' dappertutto, a Cannes, a Tolone, a Grenoble [redacted], gli anni scorsi, ad Avignone; ma alcuni grandi registi, alcuni "veterani" continuano [redacted] [redacted] stranamente ignorati dal pubblico e "snobbati" dalla critica.*

«*Si dimentica* — ha proseguito Robert — *che un regista come Minnelli non è stato soltanto il grande realizzatore delle commedie musicali interpretate [redacted] Judy Garland, Fred Astaire, Gene Kelly, Leslie Caron e Cyd Charisse, [redacted] anche l'attento e raffinato professionista hollywoodiano che ha diretto Richard Burton, Elisabeth Taylor, Kirk Douglas, Katherine Hepburn, Spencer Tracy, Gregory Peck, Barbra Streisand e Yves Montand.*

«*Attualmente* — ha aggiunto Robert — *registi italiani ricchi di estro ed incisività, campioni del melodramma nella grande tradizione [redacted] XIX secolo, non sono giustamente valorizzati. Dopo tutto — [redacted] concluso — anche [redacted] indiscusso [redacted] [redacted] John Ford è [redacted] considerato un autore commerciale e, in quanto tale, trattato a lungo con sufficienza. La rassegna [redacted] Avignone, pertanto, potrà forse porre rimedio all'ingiustizia commessa nei confronti dei registi italiani; comunque questo è ciò che ci proponiamo e auspichiamo*». (Ansa)

## Radio Montecarlo

13 — Che c'è [redacted] nuovo?
13,40 I 7 appuntamenti
14,45 La posta del cuore di Mia Martini
15 — Recital [redacted] [redacted] [redacted]
17-21 Radio Montecarlo pop, con dieci rubriche

Assolto in edizione integrale
NUOVO ROMANO
Piazza Castello 9 - tel. 510.145

OGGI AL CINEMA
Colosseo
Risate proibite [redacted] successo di pubblico [redacted]

Technicolor
VIETATO ANNI 18

domani AMBROSIO
Un invito alla morte in un drammatico giallo

La mostra nazionale di Cuneo

# Troppi i cani belli difficile premiarli

Cuneo. Due esemplari di alani alla V Rassegna nazionale canina - Il proprietario fresa a stento la loro esuberanza

Cuneo, 29 luglio.

(g. d. m.) *Pieno successo, anche di pubblico, della 5ª Mostra nazionale canina svoltasi ieri a Cuneo a conclusione del Festival della Provincia Granda, organizzata dalla Pro Loco e dal gruppo cinofilo provinciale cuneese nella splendida cornice verde del parco Mantero.*

*Dalle 8 alle 19 ben 337 esemplari sono sfilati davanti alla giuria.*

*I concorrenti erano stati divisi in quattro categorie: cani pastori, da guardia, difesa e utilità; cani da caccia; cani da compagnia; levrieri.*

*Il lavoro della giuria è stato particolarmente laborioso perchè gli esemplari che meritavano di essere premiati erano in numero notevole. Questo comunque il risultato finale: il più bel cane presentato alla mostra nazionale canina di Cuneo è una setterina inglese, di nome Dira che appartiene all'allevamento Della Rocca, di Mantova; secondo classificato è un Airedale-Terrier di nome Robton Laddy, un esemplare maschio, presentato dall'allevamento Ginger.*

*La giuria ha poi assegnato numerosi premi per i primi classificati di ciascuna categoria. Per quanto riguarda i gruppi il riconoscimento è stato assegnato a tre bellissimi maltesi che appartengono alla signora Bianca Tomagnone, di Genova: si chiamano Gemma Tesoro, Gemma Fiammetta e Gemma Sempremia. Per le coppie hanno vinto due piccoli levrieri della razza Whippet, maschio e femmina: il primo è Almagio Abdur, la seconda Lemma*

A buon mercato (dal produttore) gli stupendi frutti di luglio

# Pesche, dolci pesche: L. 140 al kg

**CANALE: la 32ª Sagra - Aperta anche la mostra - mercato del Nebbiolo**

Canale d'Alba, 29 luglio.

(g. f.) Canale d'Alba ha inaugurato ieri la 32ª Sagra del pesco, in un clima di spensierata festa paesana.

Il prelibato frutto, sulla piazza del mercato, ha raggiunto quotazioni piuttosto buone, con prezzi oscillanti dalle 140 alle 180 lire il chilo per la varietà a pasta bianca e le 200-240 per la qualità a pasta gialla.

Quest'anno la sagra canalese ospita anche una mostra mercato del pregiato Nebbiolo d'Alba, il più prestigioso vino della zona, che si sta lentamente sostituendo alle colture delle pesche, troppo soggette alle bizzarrie del mercato e meno remunerativa della coltura viticola.

Alla mostra, organizzata dal Club 3 P, sono pure presenti gli altri due vini dei Roeri, Barbera e Arneis, un vino bianco, quest'ultimo, dal sapore secco, ma gradevole, che merita senz'altro di essere più conosciuto ed apprezzato.

I festeggiamenti della sagra canalese proseguiranno per tutto l'arco della settimana, per concludersi domenica prossima.

Borgo D'Ale. Angela Vidano, eletta reginetta durante la «Festa del Pesco», sfila con le damigelle

## Sagra anche a Borgo d'Ale

Cigliano, 29 luglio.

(p. r.) Le migliori varietà di pesche, dalla Cardinal alle Red-Havad, Coronet, Morettini, Favorita, Miletin, Merlinger sono state esposte ieri all'attenzione del pubblico sulla piazza della chiesa di Borgo d'Ale in occasione della giornata conclusiva della Sagra del pesco.

Fra le varietà più pregiate che i frutticoltori borgodalesi coltivano da decenni su un'estensione territoriale di 3000 giornate piemontesi con un volume di affari calcolato quest'anno in 120-130 mila quintali è stata particolarmente ricercata la Bella di Borgodale, classica varietà di pesca propria del luogo, frutto di pazienti studi e cure, presentata e offerta al visitatore dalle mani della gentile reginetta delle pesche impersonata quest'anno da Angela Vidano.

La festa, organizzata per sottolineare l'importanza della frutticoltura sui mercati internazionali, si è svolta nel pomeriggio con una sfilata di carri allegorici e gruppi a piedi impersonanti le varietà più pregiate.

Gli sbandieratori di Borgo d'Ale, altri gruppi folk e complessi bandistici forestieri hanno completato la spettacolare manifestazione, che ha visto il concorso di migliaia di turisti.

Continuano le indagini della Guardia di Finanza

# Sarebbero più di tredici i miliardi della truffa scoperta nel Pavese

NOSTRO SERVIZIO

Voghera, 29 luglio.

(f. m.) Un milione circa di chilogrammi di gasolio per motori diesel sequestrato, assieme a quantitativi notevoli di gasolio rosso per riscaldamento, acido solforico (oltre 300 mila chilogrammi), soda caustica, bicarbonato di sodio e terra decolorante attivata, sarebbe la prova della frode fiscale di miliardi scoperta dai carabinieri in provincia di Pavia.

La truffa — sarebbero già stati accertati utili illeciti per 13 miliardi ma la cifra sembra destinata ad aumentare sensibilmente — era possibile, secondo gli accertamenti degli inquirenti (ai quali collabora nelle indagini anche la Guardia di Finanza), grazie al «lavaggio» del gasolio depurandolo e trasformandolo in gasolio per veicoli.

Per calcolare come poca sia stata essere ingente l'utile dell'operazione, basta ricordare che il gasolio da riscaldamento para lire 1,50 di imposta di fabbricazione, mentre il prodotto che usciva dagli impianti abusivi ha un'imposta di fabbricazione di 62 lire il litro.

La trasformazione non sembra costasse molto, bastava infatti «lavare» nell'impianto il gasolio rosso con l'acido solforico e la soda caustica, al massimo aggiungere un po' di terra decolorante per ottenere il carburante per motori diesel che veniva venduto al prezzo ufficiale e quindi con l'aggiunta delle 62 lire di tassa mentre i produttori ne versavano soltanto 1,50. Furono così smerciati milioni di litri — secondo l'accusa — che portava a guadagni ingenti.

I sospetti dell'illecito erano venuti ai carabinieri di Monza, che avevano notato uno strano movimento di cisterne di gasolio per riscaldamento domestico. Verifiche ed ispezioni in alcuni depositi del Pavese hanno portato all'individuazione degli impianti di trasformazione.

Questi sono stati scoperti presso la società «Dina Petroli» nel comune di Casei Gerola, di proprietà di Michele Restaino, 33 anni, e presso la società «Valpadana Petroli», nel comune di Monticelli Pavese della «Immobiliare Tirrena».

Al momento dell'irruzione degli inquirenti, la «Dina Petroli» era in piena attività e numerosi serbatoi interrati contenevano il prodotto già trasformato. Alla «Valpadana Petroli», di recente costruzione e ancora in fase di ampliamento, si utilizzavano per la trasformazione del carburante, al fine di ottenere una maggiore purezza, oltre all'acido solforico e alla soda caustica, anche il bicarbonato di sodio e la terra decolorante.

Le indagini proseguono. Altre ispezioni hanno consentito di scoprire un vasto traffico di documentazione fittizia per giustificare gli illeciti delle due società produttrici. I documenti sono stati sequestrati dai carabinieri presso la società «Cia-Commercio Idrocarburi e Affini», di Pavia, del sessantenne Carlotto Cravioto, e negli uffici della «Aci» (Azienda commercio idrocarburi) a Barbianello, di proprietà del trentenne Carlo Fintanesio.

La «Dina» e la «Valpadana» dovevano far figurare in uscita negli appositi registri il gasolio per riscaldamento immesso negli impianti e giustificare in entrata il gasolio trasformato. Per questo, sempre secondo l'accusa, sarebbero ricorse alla complicità delle altre due aziende.

Tutta l'operazione è stata seguita dal sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, dottor Cicala, che si è riservato, quando nella prossima ora avrà esaminato i documenti sequestrati (si parla di un dossier «veramente interessante») ed i rapporti dei carabinieri e della Guardia di Finanza, le decisioni di sua competenza. Sarebbero pronti gli avvisi di reato, non si esclude l'emissione di ordini di cattura.

## Incendiate due auto da teppisti a Milano

Milano, 29 luglio.

Due automobili parcheggiate in due diversi punti della città sono state incendiate stanotte da ignoti teppisti che le avevano cosparse di benzina. Le vetture distrutte sono una «Citroën Mehari» appartenente a Raffaele Valicchi, abitante in via Vivaio, e una «Mini Minor» di proprietà di Roberto Casali, abitante in via Casale. Accanto a quest'ultima vettura è stato trovato un bidoncino di benzina vuoto.

Già nelle scorse settimane si sono avuti numerosi casi di automobili incendiate senza motivi plausibili da sconosciuti. Anche in questi due ultimi casi sembra da escludersi il movente politico.

# Da ieri più vicini Piemonte e Riviera

**Aperto sull'autostrada un viadotto di ottocento metri**

Viareggio, 29 luglio.

(a. v.) Da ieri distanze più brevi tra il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia e la Riviera apuana versiliese. Dalla mezzanotte di sabato, infatti, è entrato in funzione un nuovo tratto di circa cinque chilometri e mezzo dell'autocamionabile della Cisa.

Il tratto aperto al traffico è quello di Ghiare-Roccaprebalza, che porta così ad oltre ottanta chilometri la transitabilità dell'autostrada, percorribile ormai per circa il 90 per cento dell'intero tracciato.

La piena utilizzazione del tronco Ghiare-Roccaprebalza era stata più volte dilazionata negli ultimi due anni per difficoltà tecniche varie. La soluzione tra le due località è rappresentata infatti da un viadotto lungo oltre 800 metri e alto addirittura 110 metri; si tratta di un'opera di alta ingegneria, forse unica in Europa, realizzata a corsie sovrapposte per i due sensi di marcia.

L'opera è costata oltre quattro miliardi. Entro l'anno dovrebbero essere superate anche le difficoltà legate alla seconda strozzatura dell'autocamionabile della Cisa, e cioè quella al Rio Verde, il cui viadotto (anch'esso lungo 800 metri e alto sino a 140: attualmente è in corso il montaggio delle campate in acciaio) consentirà l'allacciamento tra Montelungo e Fontremoli, proprio dove l'autostrada si innesta nella Genova-Livorno.

Con l'apertura al traffico del nuovo tratto gli automobilisti non saranno più costretti ad estenuanti code lungo i tornanti, sovente intasati da autotreni che procedono a passo d'uomo, proprio nel percorso che da Ghiare porta a Roccaprebalza prima di reimmettersi sul percorso dell'Auto-Cisa.

# Comunisti appoggiati all'esterno dalla dc

Castelnuovo Scr., 29 luglio.

(l. m.) *Castelnuovo Scrivia, grosso centro del Tortonese che per molto tempo venne retto da una strana Giunta pci-psi-psi-pli, verrà amministrato, quanto meno fino alle prossime elezioni, da una Giunta comunista minoritaria appoggiata esternamente dalle altre forze, democrazia cristiana in testa.*

*Nessun accordo infatti è stato possibile per formare una giunta di centro-sinistra (psi-psdi-dc). Dopo le ultime elezioni, fallite le trattative tra socialisti e socialdemocratici per costituire una Giunta con la democrazia cristiana, il psi si era alleato con i comunisti e con il liberale Torti formando così la «strana» Giunta.*

*Negli scorsi mesi però il liberale, ormai in aperto contrasto con i suoi alleati, si dimise da assessore, poi anche da consigliere: gli successe il maestro Galasso che vuole collaborazione con socialisti e comunisti non vuole più saperne.*

*A questo punto i due assessori socialisti Calvo e Curone, prima annunciarono le dimissioni con un manifesto, poi le presentarono al sindaco, il comunista Mussio, infine le portarono in Consiglio, dove però fecero intendere che, se la maggioranza l'avesse chiesto, erano disposti a ritirarle. Si scatenò un putiferio e le dimissioni rimasero.*

*Sembrava possibile a questo punto una Giunta di centro-sinistra. Le trattative sono invece fallite ed allora è stato deciso che rimarrà in carica una Giunta comunista minoritaria. La democrazia cristiana l'appoggerà di volta in volta dall'esterno, nell'interesse del comune. «Ma — precisano i democristiani — senza nessun compromesso storico; si tratta soltanto di una collaborazione sul piano amministrativo».*

## Eletta a Chiavari "Miss Balnearia"

Chiavari, 29 luglio.

(p. c.) E' stata eletta ieri sera al Giardino universale di Lavagna, la «Miss Balnearia 1974». Vincitrice fra le altre concorrenti dal Tigullio, è risultata Anita Marchetti, 18 anni, nata a Durban, studentessa. Una ragazza sportiva che pratica il nuoto e l'hockey su prato.

I campionati di salvamento alla Spezia

# Se state annegando rivolgetevi a questi

La Spezia, 29 luglio.

(l. c.) La Spezia ha ospitato i venticinquesimi campionati nazionali di salvamento nuoto, selezione per i prossimi mondiali di settembre a Barcellona. Gli italiani in questa specialità sono all'avanguardia.

La manifestazione spezzina è stata allestita dal comitato provinciale Fin-Sezione salvamento, con il patrocinio dell'amministrazione comunale e ha visto la partecipazione di un centinaio di concorrenti fra uomini e donne che si sono disputati i titoli individuali e a squadre delle categorie assoluti e promozione.

Nella categoria assoluti il successo è andato a Mario Occhiello (S. C. Carabinieri) e Annalisa Cimenti (Triestina), mentre nelle graduatorie a squadre, bis delle Fiamme Oro Roma. Nella promozione si sono imposti Massimo Sacchi (Fiamme Oro) e Loretta Cimenti (Triestina) e nella classifica a squadre il primo posto al C. S. Carabinieri (maschile) e alla Triestina (femminile).

RISULTATI - Categoria assoluta, individuale maschile: 1. Mario Occhiello (Carabinieri) p. 634; 2. Poliola (Fiamme Oro Roma) 611,5; 3. Tosi (Fiamme Oro Roma) 580,6. Individuale femminile: 1. Loretta Cimenti (Triestina) p. 484,9; 2. Minneta (Fiamme Oro Roma) 407; 3. Franza (Edera Trieste). Squadre maschili: 1. Fiamme Oro Roma (prima squadra) p. 1745,7; 2. Carabinieri 1713,3; 3. Guardia di Finanza (Genova) 1524,5. Squadre femminili: Fiamme Oro Roma 1068,1.

Categoria «promozione». individuale maschile: 1. Massimo Santi (Fiamme Oro Roma) p. 553,9; 2. Occhiello (Carabinieri) 532,7; 3. Olessi (Carabinieri) 493,7. Individuale femminile: 1. Loretta Cimenti (Triestina) 408,3; 2. Abbalia (Fiamme Oro Roma) 384,9; 3. Caproni (Triestina) 376,7. Squadre maschili: 1. Carabinieri (prima squadra) p. 1475,2; 2. Guardia Finanza Genova (1ª squadra) 1397,5; 3. Fiamme Oro (1ª squadra) 1360,1. Squadre femminili: 1. Triestina punti 1157,3; 2. Fiamme Oro Roma (prima squadra) 987,5; 3. Fiamme Oro Roma (seconda squadra) 980,7.

## Ladri all'opera in quattro camposanti

Sanremo, 29 luglio.

(r. b.) Questa notte una banda di sconosciuti ha messo a segno una serie di furti dentro 4 camposanti. Sono stati rubati circa 2.000 vasi di bronzo e un centinaio di porta lumini.

I cimiteri depredati sono quelli di Sanremo-Armea, Poggio, Bussana e Bordighera. A dare l'allarme stamane sono stati i custodi che hanno visto numerose tombe in disordine: tutti i fiori erano stati gettati per terra ed i vasi spariti.

# Riconoscimento d'origine per il Cortese del Monferrato

NOSTRO SERVIZIO

Ovada, 29 luglio.

*Sindaci ed amministratori di numerosi comuni dell'Ovadese e dell'Acquese, riuniti con produttori, operatori economici ed alla presenza del sen. Desana, presidente del comitato nazionale per la denominazione di origine controllata dei vini, hanno deciso d'inoltrare la documentazione necessaria per ottenere il riconoscimento Doc al «Cortese dell'Alto Monferrato».*

*Si tratta di un vino ricavato da un particolare tipo di uva che viene prodotta in una cinquantina di comuni dell'Acquese, dell'Ovadese e del Novese; sono interessati anche alcuni comuni della provincia di Asti, confinanti con l'Acquese, che vengono considerati appartenenti all'Alto Monferrato. In totale non più di 500 ettari di vigneto specializzato con una produzione annua di circa 25 mila ettolitri di vino.*

*Il Cortese dell'Alto Monferrato si discosta da altri vini Cortesi: ha un colore paglierino tendente al verde, odore delicato e molto lieve ma persistente, sapore asciutto gradevolmente amarognolo. Malgrado manchi della denominazione Doc, il Cortese dell'Alto Monferrato è chiaramente indicato in numerosi trattati commerciali con Paesi europei, nei quali viene esportato da tempo.*

f. m.

SPORT

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 168

## Un migliaio di tifosi salutano i giocatori bianconeri stamane al raduno "Ragazzi vi chiediamo un gioco spettacolare, tanti gol e lo scudetto!„

# JUVENTUS promette come tre anni fa

## *Parola di Carletto Parola*

**Festosa cornice questa mattina al raduno della Juventus. Un migliaio di tifosi, molto entusiasmo. Tutto ciò si spiega con l'incrollabile fede che anima i fans del calcio al momento di ricominciare a soffrire e con le novità della squadra costituite dal nuovo allenatore, dal nuovo libero e dalla nuova ala destra. Parola, Scirea e Damiani sono stati i più applauditi. Il coro è però diventato particolarmente intenso quando allo stadio si è presentato il nuovo capitano, Pietro Anastasi.**

**Bonperti si è trattenuto negli spogliatoi per pochi minuti. Il tempo per dare il benvenuto ai nuovi e salutare gli altri. Rivedrà i giocatori fra poche ore, al momento di discutere il reingaggio. Per ora tutti i bianconeri hanno firmato il contratto in bianco. Le cifre verranno poste sul tavolo di Villar Perosa.**

**Stamane il medico sociale La Neve ha provveduto al prelievo del sangue dal braccio di ogni giocatore. Successivamente i giocatori juventini si sono recati alla clinica Fornaca per sottoporsi agli accertamenti radiografici. Alle ore 13 erano a Villar Perosa. Nel pomeriggio il primo allenamento. Domani il pallone di gomma, tre giorni dopo quello di cuoio. Parola ha preannunciato che entro la fine di agosto verrà annunciata la squadra titolare. I tifosi hanno chiesto in coro: « Vogliamo un bel gioco, tanti gol e un altro scudetto ». Dopo i campionati del mondo si è più esigenti.**

Carletto Parola (un lieto ritorno) con i due nuovi, Scirea e Damiani, stamane al raduno bianconero

### *Forse riserva lo stopper azzurro*

# Morini, sfogo amaro

## "Non è giusto: in fondo ho annullato i più forti centravanti del mondo!„

Francesco Morini, un caso che ha chiarito. La sua ultima stagione nella Juventus non è stata felice. Neppure lui può negare questa evidenza. Però in Nazionale, ai campionati del mondo, Valcareggi gli ha confermato la sua fiducia. Morini è stato tra i pochi che si sono salvati dall'infelice spedizione. Ora, però, si parla di retrocederlo al ruolo di riserva. Non per metterlo in castigo, cosa che non merita, bensì per consentire a Spinosi di giocare stopper e inserire nel ruolo dei terzini due uomini « elastici » come Cuccureddu e Gentile in modo da adeguarsi meglio alle esigenze del calcio moderno.

Francesco Morini ha parlato stamane, per la prima volta, dell'ipotesi di finire riserva. Uno sfogo amaro, ma abbastanza lucido. Ha detto:

*« Per quattro anni ho marcato i più forti centravanti italiani e non credo di aver sfigurato. Nessuno ricorda che a Belgrado nella finale di Coppa dei Campioni contro l'Ajax ho annullato Cruyff che è il più forte centravanti arretrato del mondo. Si parla di eliminare uno stopper fisso della Juventus. Anche in questo caso spero che la memoria corta perché io spesso ho giocato su una delle due punte avversarie più arretrate, sia quando me lo comandava Valcareggi, così quando lo comandava Vycpaleck ».*

Morini ha continuato: *« Non capisco, né ritengo giusto, che si debba parlare di retrocedermi a riserva perché lo scorso campionato ho avuto una stagione un po' difficile per quel male al piede del quale tutti sono al corrente. Appena sono guarito si sono visti i progressi e i campionati del mondo lo testimoniano. So di avere pochi amici, anche tra i giornalisti, ma questo non deve incidere sul mio impiego in squadra. Non voglio neppure far pesare che da due anni sono io stopper della Nazionale. Voglio soltanto difendermi ricordando che cosa ho fatto con la Juventus. In ogni caso non discuterò oltre a questo sfogo le decisioni del mio allenatore. Sono a disposizione. Se davvero giocherà chi sarà più in forma, forse non debbo preoccuparmi. Mi impegnerò al massimo ».*

« Si parlava — già è stato detto — di un suo possibile trasferimento all'Inter. Avrebbe gradito di lasciare la Juventus? ».

*« No, perché alla Juventus io sono affezionato e non intendo muovermi. A meno che non mi [illegible] via ».*

fr. c.

TOTIP — 1-x; 2-1; 1-x; 1-x; 1-1; 1-x. Ai 4 vincitori con 12 punti (1 in Piemonte) vanno lire 6 milioni 524 mila 295; ai 115 vincitori con 11 punti (12 in Piemonte) vanno lire 155.400; ai 1132 vincitori con 10 punti (121 in Piemonte) vanno lire [illegible].

## In due un miliardo e mezzo

# SCIREA
### un libero alla Suarez

Gli esperti dicono: un mezzo tra Beckenbauer e Suarez. E l'immagine stuzzica la fantasia dei tifosi bianconeri. Gaetano Scirea, anni 21, 75 kg. per 1 metro e 80 di altezza, è nato a Cernusco sul Naviglio il 25 maggio 1953. Proviene da Bergamo nella cui squadra ha esordito due stagioni fa, a Cagliari, in serie A. Dalla Juventus, al momento dell'acquisto, è stato valutato « Marchetti, la comproprietà di Mastropasqua ed una cifra superiore ai 300 milioni ». Trasformando tutti gli addendi in lire, una cifra molto alta: la trepidazione dunque è grande, nella speranza che il valga.

Il giudizio più salomonico sull'acquisto sinora lo ha dato Heriberto Herrera: « La Juventus ha fatto un grosso affare, ma anche l'Atalanta ha fatto un affare: non so chi l'abbia fatto migliore ».

# DAMIANI
### un'ala andata e ritorno

Con la racchetta da tennis è già una garanzia. Oscar Damiani è campione italiano di tennis 1974 per calciatori professionisti: ieri, a Grado, ha battuto, nella finalissima del Gran Premio Astor, il bolognese Marino Perani in due sets. Il disgunio vincente del 6-3, nel secondo set, ha chiuso il torneo ed anche la vacanza del giovane attaccante che da questa mattina è a disposizione della società juventina. Anni 24, 72 kg. per 1 metro e 75 di altezza, Oscar Damiani, per la verità Giuseppe ma da tutti ribattezzato Oscar, è con Scirea uno dei due uomini nuovi della Juventus '74-'75. E' nato il 15 giugno 1950 a Brescia, ha giocato ala destra per tre anni nel Vicenza, poi è stato trasferito per una stagione al Napoli ed è rientrato a Vicenza nell'estate dell'anno scorso. La sua valutazione attuale è di 700 milioni: se saprà tramutare tanto oro in reti è ancora da vedere.

## LE MILANESI

# *Un Milan eclettico annuncia Giagnoni*

Milano, 29 luglio.

« Siamo più forti sulla carta, ora dobbiamo dimostrarlo in campo ». Con questa dichiarazione Rivera si è presentato stamane al raduno del Milan. Tutti i rossoneri, ad eccezione di Turone, che ha la moglie ricoverata all'ospedale per un parto prematuro, si sono presentati in sede a disposizione di Giagnoni, e nel pomeriggio si trasferiranno a Milanello.

Giagnoni è apparso in gran forma e si è intrattenuto sorridendo con i giornalisti. Non ha voluto pronunciarsi sulla formazione della squadra: « Sarà un Milan eclettico che si adeguerà sul campo alla tattica dell'avversario ». Secondo il neo-trainer rossonero, ci saranno molte novità nel campionato « anche perché — ha commentato — si gioca a calcio ma non si dovrà fare una maratona come qualcuno insinuerebbe parlando di football atletico ».

Rispondendo ad alcune domande, il presidente Buticchi ha detto che la sua squadra punterà ai primi posti. « Anche se in verità — ha aggiunto — noi abbiamo lavorato pensando soprattutto al futuro ».

Contemporaneamente si è radunata anche l'Inter che si è poi subito trasferita nel ritiro di San Pellegrino; dove si trovano già alcuni giovani. Nell'ambiente nerazzurro, c'è già un po' di maretta, tanto è vero che Vieri non ha voluto fare dichiarazioni. Ieri, accennando alla possibilità di fare di riserva a Bordon, ha precisato che lui si considera ancora il titolare.

Giorgio Gandolfi

## LE GENOVESI STAMANE

# Una Samp dinamica obiettivo di Corsini

Genova, 29 luglio.

Stadio di Marassi, ore 8,30. Giulio Corsini, appoggiato alla porta dello spogliatoio, passa in rassegna gli effettivi blucerchiati via via che si presentano al raduno. Una stretta di mano, un'occhiata attenta per un primo sommario controllo delle condizioni fisiche, poi un breve discorsetto a tutti, nel chiuso dello spogliatoio, per dire ai giocatori che il attende un lavoro duro, impegnativo.

Poi, mentre tutti i convenuti per il ritiro si sottopongono alle visite mediche di rito, le quattro chiacchiere di grammatica con i cronisti. Niente cose grosse, niente novità, è chiaro: Corsini, per il momento, non svela i suoi piani tecnico-tattici, se non a grandi linee. Molto « movimento » (sembra di essere tornati ai tempi di Herberto), non rigidità di schemi e di ruoli, come hanno insegnato i mondiali, anche se i compiti fondamentali dovranno essere ben chiari per tutti: difesa bloccata ma elastica, centrocampo aggressivo e manovriero, due punte fisso (Pruneccheli e Magistrelli, sulla carta) che si varranno degli inserimenti di Salvi, centrocampista rifinitore.

Vitali allegri, ostentazione di una certa sicurezza di raggiungimento dell'obiettivo prefissato, cioè permanenza (non salvezza, si badi bene) in serie A, e promessa, da parte di tutti, di dimostrare sul campo che la promozione a « tavolino » è meritata, che la Cef non ha sbagliato. Poi, tutti sul pullman che porta i 23 convocati alla Margara.

# *Genoa nuovo corso con Vincenzi*

Genova, 29 luglio.

Piazza della Vittoria 15, terzo piano, sede del Genoa, ore 11,30. C'è tutto lo stato maggiore della società: il presidente Fossati, rientrato nel pomeriggio da una crociera, e Silvestri, nuovo general manager, e Vincenzi, allenatore rossoblu dopo quindici anni di milizia sampdoriana. La convocazione è per tutti gli elementi in forza alla società, ma si aspetta che Vincenzi nel pomeriggio dia i nomi di quelli che andranno in ritiro a Voltaggio (gli esclusi, almeno a indiscrezioni, dovrebbero essere Garbarini, Perotti e Maggioni). I votti nuovi non mancano, da Gregori a Girardi, da Campidonico a Mutti, Arcolei, Bergamaschi.

Si brinda al prossimo campionato che, dice Silvestri, « dovrà essere quello della riabilitazione per tutti, che dovrà mettere le basi per un definitivo assetto tecnico della squadra. Il Presidente ed il consiglio non hanno lesinato gli sforzi per allestire un buon Genoa, sta a voi, adesso, dimostrare che la fiducia è stata ben riposta ».

Corso assicura che i giocatori non deluderanno le aspettative, che lui stesso, in marzo a tanti intelligenti consigli del centrocampo, quali Gregori, Bergamaschi e Arcolei, non accusarà nemmeno per un istante il peso degli anni. Sotto, davanti al portone, il solito gruppetto di tifosi della fede immarcescibile applaude ai convenuti che raggiunge un vicino ristorante per il pranzo. La partenza per il ritiro è fissata per il tardo pomeriggio.

### Sette oggi al lavoro

**JUVENTUS** in sede e poi a Villar Perosa.

**MILAN** in sede, poi a Milanello.

**INTER** in sede, poi a S. Pellegrino.

**NAPOLI** in sede, poi al Ciocco (Toscana).

**ASCOLI** all'Acquapendente.

**CAGLIARI** all'Acquapendente.

**SAMPDORIA** a Fubine.

### Domani

**CESENA** in sede, poi a Cingoli.

## I tornei di calcio

**ALBISSOLA** — Torneo della ceramica - Risultati e formazioni: Fiori di Zina-Panetteria Elda Elvio 9-4, Zino: Sanni, Filippi, Scanavino, Revera, Arbini, Minuti, Ferrari, Elda: Zunino, Falco, Belvedere, Pecca, Degnino, Lilli, Caviglio, Besio, Bertolotto. Bagni Nettuno-Aquilotti 5-4, Nettuno: Falzoi, Giusto, Zaccarini, Riva, Tronchin, Marri, Guerrini. Aquilotti: Secci, Zunino, Boscaglia, Provenzano, Besagno, Bordero, Rebagliati.

**VILLAROMAGNANO** — Giusti di finale del torneo calcistico notturno « Trofeo R. G. Lampadari »: Carrozzeria Rossini e Travan di Tortona-Carbonara 5-4; Sarazzano-Viguzzolo 12-2. Questa sera, ore 21,30, Ristorante Ciliegio, di Garbagna contro Carbonara Juniores; ore 22,30, Brusiatori S.S. di Tortona contro Bar Moderno di Tortona.

**FRESONARA** — I risultati della prima partita del torneo calcistico « 3° Coppa Polisportiva fresonarese »: Macchese - Bar Claudio di Ovada 2-1; Fresonarese-Simoter Padova 7-0; Frutta Parisi di Cavi Ligure-Rivalta 3-1; Boscomarengo-Lerma 3-1.

**BORIO** — Stasera per il torneo di calcio, « 7° Coppa Martini della Benedicta », alle ore 21,30, si gioca Parodi Ligure-Cavi Ligure, alle 22,30 Terrovo-Ristorante del Popolo di Acqua Scrivia.

**BORGHETTO** — Per il torneo di calcio « 4° Coppa V. Emilio » il Mongiardino Ligure ha battuto il Montemoro, 4-1; il Voltri ha superato il Bissone 3-2.

**BOVES** — Al torneo calcistico notturno d'inizio stasera, alle 21,15, le semifinali: in programma Parolasport di Cuneo-Bar Chiacchiere Boutique di Limone Piemonte; la seconda semifinale è in programma domani sera: Bar Roma di Fossano-Fotocolor Ramero di Boves; la prima finale si svolge giovedì prossimo, la finalissima venerdì. Le partite di semifinale e finale avranno la durata di 80 minuti suddivisi in due tempi di 40.

## L'Alessandria ad Acqui

# *Fiducia nei grigi della promozione*

Alessandria, 29 luglio.

Appuntamento rispettato stamane alle 10 nella sede di via Gentilini per i grigi dell'Alessandria. Il raduno era stato convocato in vista della partenza per Acqui Terme, dove da domani si terrà il ritiro precampionato. Dei ventuno giocatori convocati mancano soltanto Croci e Gnidero che si trovano attualmente in servizio militare e che raggiungeranno il resto della compagnia nella prossima ora.

Erano quindi presenti tutti i componenti la vecchia rosa, quella che ha portato la squadra in serie B: Fozzani, Maldera, Unere, Di Brino, Colombo, Barbiero, Volpato, Reja, Della Vedove, Delise, Mazzia, Balsi, Manuelli. Pure presenti Franceschelli, giunto in prestito dal Varese, e giovani Favot, Fiandra, Gobbetti, Robecchi e Baratta. A tutti hanno rivolto il saluto il nuovo allenatore Castelletti, l'amministratore unico della squadra, trasformata recentemente in società per azioni, l'avvocato Lino Balbi, che rivolgendosi alla rosa dei titolari dello scorso anno ha sottolineato come la società abbia voluto confermare la fiducia a tutti.

Balbi nel pomeriggio prenderà i primi contatti per la definizione del premi di reingaggio.

Domani, guidati da Castelletti, i giocatori partiranno in mattinata per Acqui Terme dove si tratterranno fino a metà agosto. E' già stato anche reso noto il calendario delle partite in amichevole precampionato. I grigi incontreranno ad Acqui in notturna l'undici locale, il 13 di agosto, il 18 saranno a Nizza contro la Nicese. Il 21 incontro in notturna a Ovada, sempre in notturna il 24 a Madonna Lomellina e il 5 settembre a Mortara. L'11 settembre trasferta ad Ancona, il 15 incontro al « Moccagatta », nel pomeriggio, con il Torino.

Franco Marchiaro

## Il Torino giovedì

**Il Torino si radunerà giovedì 1° agosto in sede, per trasferirsi successivamente a S. Vittoria d'Alba. I convocati, civili per ruolo, sono:**

**PORTIERI: Castellini, Manfredi e Pigino;**

**DIFENSORI: Lombardo, Callioni, Santin, Mozzini, Cereser e Vagliach;**

**CENTROCAMPISTI: Masenti, Agroppi, Ferrini, Zaccarelli e Salvadori;**

**ATTACCANTI: Pulici, Graziani, Sala, Roccotelli, Gundel, Rossi e Boriet.**

## CICLISMO - Defilippis, ancora due dubbi

# Le "amicizie„ di Panizza

DALL'INVIATO

Pescara, 29 luglio.

« Il quadro c'è — dice Defilippis — ma devo ancora completare le cornice ». La squadra per Montreal, insomma, è quasi fatta, però il « Dit » ha ancora un paio di dubbi: o non si tratta soltanto di dettagli. Il problema più grosso, forse, riguarda Panizza: se non gli dà la maglia azzurra, commette un'ingiustizia, perché uno che va al Tour e arriva quarto merita gli altri italiani restano a casa a riposare merita del riposo; se glielo dà, però, rischia di turbare l'armonia della squadra, perché Panizza è troppo « amico » di Sercu e De Vlaeminck. Sono suoi compagni durante tutto l'anno, alla Brooklyn per esempio pubblicitari interessa che uno di loro vinca. Ed è proprio la Brooklyn a passare le stipendio a Panizza.

Non c'è da gridare allo scandalo: è successo più d'una volta ai mondiali, che gli stranieri inseriti in gruppi sportivi italiani abbiano dato una mano (con furbizia, naturalmente, senza esporsi troppo) ai nostri; e Defilippis, anche se non lo dice, per non creare un vespaio di polemiche, teme che a Montreal possa succedere esattamente l'inverso. Anche per questo ha già scartato le candidature di Gualazzini, abituato a « pilotare » le volate per Sercu e De Vlaeminck.

Resi, al Trofeo Matteotti, Cuallazzini si è ritirato. Lo abbiamo incontrato mentre stava pedalando verso l'albergo e ci ha detto, con un sorriso amaro: « Non arrivo neppure al traguardo, così tolgo dai pasticci Defilippis, tanto, anche se vincessi, a Montreal non andrei di sicuro. Il commissario tecnico è convinto che io lavori lo spirit si beigi, non cambierebbe idea lo stesso ».

E Panizza? Defilippis ha ancora due maglie a disposizione, le altre nove praticamente sono assegnate, e non sa che cosa fare. Forse sparo che Panizza, al Giro dell'Appennino e al Giro dell'Umbria, vada male, perché così potrebbe escluderlo evitando molte discussioni. Ma se invece andrà bene, Nino come si comporterà?

L'altro problema riguarda Gimondi, che essendo campione in carica avrebbe diritto almeno a due gregari « personali ». Defilippis dice: « Se ci sono corridori della sua squadra che vanno forte come gli altri azzurrabili, non ho alcuna difficoltà a dire a Felice: scegli chi vuoi. Ma se invece vanno più piano, perché devo indebolire la squadra dando la maglia azzurra a gente che non la merita? ».

In realtà è meglio scegliere magari Cavalcanti perché è compagno di squadra di Gimondi, oppure preferire Polidori, che appartiene ad un altro gruppo sportivo, però è più in forma? A Polidori abbiamo chiesto se accetterebbe di andare a Montreal col compito esclusivo di sacrificarsi per Gimondi, e la risposta, testuale, è stata questa: « Se mi accettano! Di corsa. Sarei disposto anche a spingere Felice per 150 chilometri e poi ritirarmi, se Defilippis me lo chiedesse ».

Probabilmente il C.T., che deve agire con molta diplomazia per non scontentare nessuno, opterà per una soluzione di compromesso: cioè darà a Gimondi un solo « fedelissimo » (Santambrogio, che ieri a Pescara ha dimostrato di essere il suo gregario più in forma), poi chiamerà in « nazionale » Polidori proprio col compito di fare da secondo « spalla » al campione del mondo. Anche a Moser darà un « fedelissimo », Poggiali, mentre Bitossi e Puglini, che sono della stessa squadra, si aiuteranno a vicenda.

Gli azzurri sicuri al posto per certo, e questo punto, sono sei: Gimondi (iscritto d'ufficio), Bitossi, Moser, Paolini, Battaglin e Basso. All'ottavo per conto Conti, Poggiali e Santambrogio, a meno di crolli clamorosi al Giro dell'Appennino e al Giro dell'Umbria. Mancano due nomi, che verranno scelti tra questi: Polidori (che dovrebbe avere almeno 70 probabilità su cento di entrare in squadra), Panizza, Marcello Bergamo, Fabbri e Cavalcanti. La decisione si avrà sul filo di lana, perché saranno sfumature a decidere.

Maurizio Caravella

# le borse oggi

## Attività scarsa, contrasti

TORINO — Modestissimi affari, concentrati sul titolo guida e in particolare sugli assicurativi, segnano in Borsa il clima di ferie estive che viene ad aggiungersi, nel ridurre le iniziative, ai più gravi motivi politici ed economici.

La tendenza è debole fin dalle prime battute. I migliori risultati sono costituiti dalla resistenza di Immobiliare Roma, Viscosa, Fiat ordinaria.

Anche la prima parte della chiusura segna ulteriori, modeste flessioni e soltanto nel finale un ritorno del denaro migliora di poco la situazione.

I compratori si fanno sentire anche nell'immediato dopolistino, con ulteriori, moderati progressi dei titoli di primo piano.

Reddito fisso contrastato, senza notevoli variazioni. Diritti: Rinascente ordin. 86 lire, Rinascente privilg. 45,50, Panelectric 205. Chiusura Montedison 1-1-74: 755.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5½ 1972 conv. 260; Cirio di Genova 7% 66; Metropolitana Milanese 7% 80; Sip 7½ conv. 94,75; Viscosa conv. 7% 131; B.I.I. 1973 conv. 111; C. Erba 1973 7% conv. 124; Magona 1973 7½ conv. 132; Metalli 1973 7½ conv. 109.

BORSA CONTINUA - Fixing Fiat: ord. I 1333; II 1340; III 1336; IV 1334. Pr. I 1000; II n. t.; III 1000; IV 995.

### LE AZIONI A TORINO

| | 26-7 | 29-7 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alimont | 5350 | 5350 |
| Eridania | 2300 | 2300 |
| Florio | 630 | 615 |
| Motta | 2900 | 2900 |
| Rovasa Zucchari | 480 | 480 |
| Venchi Unica | 360 | 525 |
| **BANCARII** | | |
| Banco Roma | 18300 | 18290 |
| Comit | 19900 | 19950 |
| Credito It. | 2140 | 2130 |
| Istorbanca priv. | 24300 | 24300 |
| Mediobanca | 76200 | 76200 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Ceramica Pozzi | 1170 | 1170 |
| Eternit | 1900 | 1600 |
| Fornaci Riunite | 4250 | 3900 |
| Unicem | 5825 | 5750 |
| **CHIMICI - FIBROCAR. - GOMMA** | | |
| ANIC | 1001 | 1001 |
| Italgas | 760 | 760 |
| Liquigas | 278 50 | 275 |
| Liquigas priv. | 190 | 188 |
| Mira Lanza | 31370 | 30900 |
| Montedison | 798 | 794 |
| Monted. Ilemica | 765 | 755 |
| Paramatti | 1780 | 1762 |
| Pirelli | 4370 | 4100 |
| Rumianca | 1493 | 1510 |
| SAFFA | 8070 | 8000 |
| Schiapparelli | 10000 | 10650 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 143 | 142 |
| » priv. | 106 | 100 |
| Sifa Canova | 4000 | 4000 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imm. It. | 1065 | 1061 |
| Beni Imo. It. priv. | 710 | 710 |
| Beni Stabili | 5725 | 5600 |
| Cond. Acqua Roma | 725 | 725 |
| Generale Imm. | 407 | 401 |

| | 26-7 | 29-7 |
|---|---|---|
| Imm. Agr. Vittoria | 6825 | 6825 |
| Immobiliare | 7990 | 7955 |
| Risanamento | 10600 | 10550 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 13850 | 13810 |
| » » priv. | 9800 | 9800 |
| Latina | 1715 | 1700 |
| Latina priv. | 1320 | 1320 |
| Generali | 66400 | 66750 |
| RAS | 79100 | 79200 |
| S.A.I. | 10300 | 10400 |
| Toro Ass. | 37850 | 37850 |
| Toro Ass. priv. | 18450 | 18410 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 4198 | 4198 |
| Autostrade To-Mi | 4431 | 4300 |
| Fer. Cd. | 440 | 445 |
| Italcable | 4190 | 4190 |
| N.A.I. | 6100 | 6080 |
| SIP | 1996 | 1990 |
| Torino-Nord | 193 | 195 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 1764 | 1761 |
| Finsider | 416 | 413 |
| GIM | 3400 | 3400 |
| IFI priv. | 3655 | 3575 |
| IMI | 18380 | 17800 |
| Invest | 3620 | 3450 |
| La Centrale | 15050 | 15050 |
| Mittel | 3400 | 3400 |
| Piemontese Finanz. | 7500 | 7200 |
| Pirelli & C. | 1790 | 1780 |
| Pirelli S.p.A. | 990 | 990 |
| S.A.F.I.M.I. fin. | 3300 | 3100 |
| S.I.F.A. | 1542 | 1490 |
| S.M.E. | 1800 | 1795 |
| SYET | 2230 | 2210 |
| **SIDERURGICHE** | | |
| St. Marelli priv. | 1032 | 1032 |
| Marelli & C. | 720 | 730 |
| Pan Electric | 2310 | 2310 |

| | 26-7 | 29-7 |
|---|---|---|
| **MECCANICI AUTOM.** | | |
| FIAT * | 1375 | 1370 |
| » priv. * | 1040 | 1010 |
| Customers | 2590 | 2190 |
| Gilardini | 5370 | 5360 |
| Monzeniglio | — | — |
| Nebiolo | 348 | 341 |
| Olivetti | 1420 | 1400 |
| » priv. | 1190 | 1180 |
| Westinghouse | 3800 | 3800 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 379 | 381 |
| Fornaro & C. | 1230 | 1190 |
| Italsider | 673 | 673 |
| Metalli | 3050 | 3050 |
| Talco & Grafite | 31000 | 31000 |
| Terni | 122 | 123 |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 17200 | 17050 |
| » priv. | 6000 | 7950 |
| Cartiere Italiane | 1277 | 1275 |
| **TESSILI** | | |
| Cat. Cantoni | 15300 | 15250 |
| Fisac | 2890 | 2890 |
| Lane Borgosesia | 25700 | 21800 |
| Montedison Fibre | 172 | 170 50 |
| » » pr. | 295 | 293 |
| Viscosa | 2070 | 2005 |
| » priv. | 1380 | 1370 |
| **DIVERSI** | | |
| Acqua pot. TO | 8075 | 1480 |
| Cga | 825 | 1200 |
| CIR | 1480 | 1120 |
| Bacchetti | 3294 | 323 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| Im. Roma 6% | 350 | 300 |
| Pirelli 5% | 80 | 80 |
| Mediob. 6% | 212 | 212 |
| Med. Finanz 5% | 140 | 140 |
| Liquigas 7½ '79 | 100 | 100 |
| » » '81 | 100 | 100 |
| » » '82 | 100 | 100 |
| » 7½ '75 | 100 | 92 |

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

### LE QUOTAZIONI A MILANO

Borsa molto contrastata. La settimana operativa si è aperta con un mercato apparentemente disposto a riportare la quota su livelli molto più stabili, ma in pratica poco concludente a causa della scarsa energia e dell'attività molto ridotta e concentrata sui titoli più rappresentativi.

Nei valori assicurativi si è avuto qualche spunto di fermezza iniziale, poi i corsi si sono ripiegati sui livelli della vigilia; ben tenute comunque le Toro.

Anche i valori industriali hanno più o meno ripetuto lo stesso andamento, ma la Montedison ha per contro gradatamente guadagnato terreno.

Poco mossi gli altri comparti. In ripresa le Immobiliare Roma fino a 421 lire nell'immediato dopo borsa.

Listino molto irregolare con movimenti nei due sensi in una seduta conclusasi rapidamente. Dopo borsa leggermente migliore.

Irregolare con fondo calmo il settore del reddito fisso e scambi modesti.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 57 mila 200, 60.700, 58.800 nel dopoborsa; Fiat 1336, 1340; Montedison 790, 795,50, 798, 801 nel dopoborsa; Viscosa 2000, 2001; Olivetti pr. 1181; Toro 38.100.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Abelle 17810; Aedes 3090; Alleanza 47930; Amiata 1490; Anic 1010; Assicurstr. 187500; Bastogi 1765; B.co Roma 18740; Beni Stabili 5580; Binda 76000; Brioschi 63500; Burgo 17000; Caffaro 390; Cantoni 15075; Carlo Erba pr. 6050; Carlo Erba pr. 4230; Cascami 11100; Cementir 1885.

Ciga 3020; Coge 1780; Comit 19690; Comp. Milano or. 15800; Comp. Milano pr. 9550; Comp. Toro or. 38100; Comp. Toro pr. 18310; Cond. Acqua 716; Credit 2120; Cucirini 6480; Dalmine 360; De Ferrari 3360; Donzelli 2410; E. Marelli 708,50; Eridania 2180; Eternit 2000; Falk or. 1400; Falk pr. 3700.

Finsider 410; Fisac 3830; Fond. Incendio 14.800; Fond. Vita 27.700; Gavardo 4300; Generali 66.700; Gim 3530; Ginori 495; IFI 17.800; Iniziativa 3450; Interbanca 24 mila 010; Invest 3555; Italcable 3930; Italcementi 30 mila 800.

Italgas 750; Italsider 675; La Centrale 15.100; Lanerossi 3260; L'Ausiliare 2200; Lepetit or. 14.575; Lepetit pr. 14.400; Linifício 890; Liquigas 275,25; Magneti M. 1008; Magona 2600; Marzotto 1405; Mediobanca 76 mila 400; Metalli 3890; Mira Lanza 30.900; Mittel 3231; Mondadori pr. 2550; Montedison 796,50; Montefibre or. 170,25; Motta 2340.

Necchi 348; Nord Milano 5745; Olcese 540; Olivetti or. 1415; Olivetti pr. 1181; Pacchetti 321; Pertusola 3480; Pirelli 4070; Pirelli & C. 1785; Pozzi or. 1160; Ras 77.500; Rinascente or. 143; Rinascente pr. 103; Risanamento 10.400; Romana Zuc. or. 450; Romana Zuc. pr. 795; Rotondi 114.900; Rumianca 1500.

Saffa 5850; Sai 16.460; Sarom 3110; Siale 1235; Sicos 3830; Sip 1990; Sma 1790; Stampati 6370; Stet 2315; Tecnomasio 429; Terni 116; Tiltane 1715; Tosi Franco 9720; Trafilerie 1630; Un. Manifat. 41.550; Viscosa or. 2061; Viscosa pr. 1360; Westinghouse 2850.

### A GENOVA

L'ottava inizia con una riunione del mercato azionario che è leggermente cedente e povera di contrattazioni. Reddito fisso stazionario, con pochi affari. Centrale 14.980; Gener. 66.700; Ras 78.000; Meridionali 1.755; Nai 8.603; Viscosa ordinarie 2062; Viscosa privilegiate 1420; Finsider 408; Italsider 670; Fiat ordinarie 1023; Sip 1970; Montedison 798.

### REDDITO FISSO A TORINO

| VALORI DI STATO | 26-7 | 29-7 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 87 90 | 87 60 |
| Redimibile 5½% | 100 30 | 100 — |
| Ricostruz. 5½% | 91 70 | 91 70 |
| » 5% | 82 — | 82 — |
| Fr. R. 5% Trieste | 83 50 | 83 50 |
| RH. Fond. 5% | 84 50 | 84 50 |
| Fr. R. 5% Tr. '34 | 82 — | 82 — |
| Fr. Ed. Sc. 5½ '57 | 83 50 | 84 — |
| » » '58 | 82 — | 91 — |
| » » '59 | 90 — | 90 — |
| » » 5% '70 | 90 75 | 90 75 |
| » » 5½ '71 | 90 75 | 90 75 |
| » » '72 | 90 75 | 90 75 |
| B.T.N. 5% '74 | — | — |
| » » '75 I | 93 75 | 93 75 |
| » » » II | 94 50 | 94 50 |
| » » '77 | 87 70 | 87 50 |
| » » '78 | 84 80 | 84 50 |
| » 5½% '79 | 86 50 | 86 50 |
| » » '80 | 85 — | 85 — |
| » » '82 | 85 — | 85 — |

| OBBLIGAZIONI | | |
|---|---|---|
| CNEL 6% '63 I | 76 50 | 76 50 |
| » » '63 II | 79 — | 79 — |
| » » '64 I | 75 25 | 75 — |
| » » '64 II | 73 25 | 74 50 |
| » » '67 | 74 20 | 74 20 |
| » » '68 I | 73 50 | 73 — |
| » » '68 II | 73 — | 73 25 |
| » » '69 I | 73 50 | 74 50 |
| » » '69 II | 75 25 | 75 25 |
| » 5% '70 | 85 10 | 84 80 |
| » » '71 | 82 — | 81 50 |
| » » '72 I | 82 — | 81 80 |
| » » '72 II | 81 50 | 81 50 |
| » » '73 | 82 40 | 82 20 |
| Ediso 6% '61 | 89 70 | 89 40 |
| IRI 6% '64 | 79 50 | 79 10 |
| » » '65 | 78 50 | 78 75 |
| » Alta 7% '70 | 88 — | 88 — |
| Italgas 5½% '65 | 85 — | 85 — |
| » » '67 | 75 — | 75 — |
| Autostrade 6% '65 I | 74 50 | 74 — |
| » » '65 II | 74 80 | 75 20 |
| » » '66 | 74 25 | 74 35 |
| » 7% '71 | 85 20 | 85 — |
| » » '72 | 85 20 | 85 80 |
| OO.PP. 6% » | 88 — | 88 — |
| » 6½% | 70 05 | 70 — |
| » 6% | 78 30 | 78 80 |
| » 7% | 82 — | 81 80 |
| » » '67 | 81 80 | 81 80 |
| » I.S. 7% '71 | 82 — | 81 40 |
| » » » | 80 20 | 80 90 |
| » » » | 81 30 | 81 80 |
| » » » | 81 50 | 81 50 |
| » Aqua 6% '66 | 73 25 | 72 25 |

| | 26-7 | 29-7 |
|---|---|---|
| OO.PP. Aut. 6% '67 | 74 — | 74 — |
| » » 7% '67 | 79 80 | 80 70 |
| » » » 3ª | 80 — | 80 — |
| FF.SS. 6% '65 I | 77 — | 77 — |
| » » '65 II | 76 50 | 76 30 |
| » » '66 I | 75 20 | 74 70 |
| » » '66 II | 75 — | 75 — |
| » » '67 | 74 30 | 74 50 |
| » » '69 II | 100 — | 100 — |
| » » '70 | 92 — | 92 — |
| » 5% '71 | 81 30 | 81 80 |
| » » '72 I | 81 30 | 82 30 |
| » » '72 II | 80 70 | 82 30 |
| A.F.N. 6% '67 | 76 30 | 73 — |
| » » '68 | 76 50 | 74 50 |
| » » '69 | 88 — | 88 — |
| » 7% '70 | 82 50 | 82 50 |
| » » '71 | 84 — | 85 — |
| » » '72 I | 84 50 | 84 50 |
| » » '72 II | — | — |
| P.Verde 6% Sp. 1° | 78 65 | 79 30 |
| » » » 2° | 77 — | 77 50 |
| » » » 3° | 76 — | 77 — |
| » » » 4° | 76 30 | 76 — |
| » » » 5° | 74 — | 74 60 |
| » » » 6° | 73 50 | 74 20 |
| » » » 7° | 73 50 | 74 — |
| » » » 8° | 82 — | 82 — |
| » » » 9° | 81 80 | 81 80 |
| Icipu vent. 5½% | 76 50 | 76 — |
| » » 6% | 74 10 | 74 30 |
| » » 7% I | 81 50 | 81 30 |
| » » 7% II | 82 — | 82 — |
| » » » 3° | 83 — | 82 — |
| » » » 4° | 80 — | 81 — |
| IMI 6% XXV | 81 80 | 81 80 |
| » » XXVI | 76 80 | 77 50 |
| » » XXVII | 79 80 | 79 80 |
| » » XXVIII | 84 10 | 84 30 |
| » » XXIX | 83 70 | 84 — |
| » » XXX | 130 — | 130 — |
| » » XXXI | 89 30 | 89 30 |
| » » XXXI gn. | 93 80 | 93 80 |
| » » XXXII | 86 — | 86 — |
| » » XXXIII | 85 80 | 84 10 |
| » » XXXIII ag. | 89 80 | 87 80 |
| » » XXXIV | 84 80 | 84 50 |
| » » XXXV | 87 — | 86 — |
| » » '84 I.V. | 84 50 | 82 50 |
| Enl Sud 6% '64 P | 88 — | 88 — |
| Fiat 6% '69 | — | — |
| » » '76 | — | — |
| » 6% '77 | 90 50 | 94 — |
| Fiat 5½% '66 | 80 50 | 80 50 |

| | 26-7 | 29-7 |
|---|---|---|
| Olivetti 7% '53 | | |
| » » '55-75 | 99 60 | 98 60 |
| » » '58 | 95 — | 95 — |
| » » '59 | 87 — | 87 — |
| » 5½% '62 I° | 77 10 | 77 10 |
| » » » 2° | 79 90 | 79 — |
| » » » 3° | 85 — | 86 — |
| Pirelli 5% '59 I | 86 — | 86 — |
| » » » II | 85 — | 85 — |
| Pomare 7% '58 | 105 — | 105 — |
| RIV 5½% | 66 90 | 66 50 |
| Rumianca 5½% '60 | 85 50 | 85 50 |
| » » '62 | 80 — | 80 — |
| Fergat 6% | 95 50 | 93 50 |
| Turipo-Savona 5½ | 78 — | 78 — |
| Tr.G.S.Bern. 5½ | 78 — | 77 — |
| Cart. It. 7% '54 | 98 — | 98 — |
| » » 5½ '62 | 75 75 | 75 75 |
| Immo. 6% '64 » | 84 80 | 84 60 |
| » » » '65 | 84 60 | 84 60 |
| » » '66 I° | 81 — | 82 — |
| » » '66 II° | 79 75 | 79 75 |
| » » '67 I° | 80 — | 80 — |
| » » '68 I° | 80 40 | 80 50 |
| » » '68 II° | 77 90 | 77 90 |
| » » '69 I° | 84 50 | 84 50 |
| » » '69 II° | 81 50 | 81 50 |
| » » '70 I° | 81 75 | 81 75 |
| » » '70 II° | 82 50 | 82 50 |
| » » '71 I° | 81 50 | 81 — |
| » » '71 II° | 81 — | 81 — |
| Torino 6% '52 | 77 90 | 77 50 |
| » Aem 5½ '60 | 71 — | 71 — |
| » » » '62 | 73 — | 72 — |
| S. Paolo 5% | 85 — | 85 — |
| » 6% conv. | 85 — | 85 — |
| » » diff. | 85 — | 85 — |
| » O.P. 5% | 85 — | 85 — |
| » » 6% | 85 — | 85 — |
| Credito Fond. 5% | 78 — | 78 — |
| C.I.S. 7% '70 | 83 — | 82 — |
| » » '71 I° | 104 — | 105 — |
| » » » II° | 81 — | 81 — |
| » » '72 | 82 50 | 82 50 |
| C.F.Piem. V.A. 6% | 85 — | 85 — |

| OBBL. IN VALUTA ESTERA | | |
|---|---|---|
| Enel 7½% (5) | 101 — | 101 — |

| OBBLIG. CONVERTIBILI | | |
|---|---|---|
| Imm. Roma 6% | 180 — | 180 — |
| Rumianca 6% | 91 80 | 95 80 |
| Pirelli S.p.A. 5% | 80 — | 80 — |
| Mediobanca 5% | 211 50 | 211 50 |
| Med. Finanz 7% | 151 — | 151 — |
| Liquigas 7½% '75 | 99 80 | 98 — |
| » » '71 | 96 — | 96 — |
| » 7½% '72 | 97 95 | 97 90 |

## Si continua a trattare a Ginevra

# Cipro: oggi l'accordo?

New York. Durante una manifestazione per Cipro un immigrato greco strappa con i denti la bandiera turca

Ankara, 29 luglio.

Dopo una riunione straordinaria del Consiglio dei ministri turco, il Primo ministro Ecevit ha dichiarato oggi che i negoziati di Ginevra «sono nella fase finale»; ma ha lasciato capire che permane un intoppo per quanto riguarda la posizione delle forze turche a Cipro. «Se ci sarà un accordo, lo sapremo oggi», ha detto Ecevit.

Il Primo ministro ha aggiunto che certi altri problemi sorti durante i negoziati di Ginevra potranno essere affrontati in un secondo momento. Ecevit ha detto di aver comunicato le decisioni del governo al ministro degli Esteri Gunes a Ginevra. Il Premier ha dichiarato che il Consiglio dei ministri ha deciso che la Turchia non discuterà neppure la presenza delle forze armate turche a Cipro e il loro diritto di rafforzarsi

Ginevra, 29 luglio.

I ministri degli Esteri di Grecia, Turchia e Gran Bretagna hanno preparato una bozza di «soluzione provvisoria» per la situazione cipriota e sono in attesa della approvazione del governo turco.

«Siamo in una fase critica», ha detto un portavoce inglese. L'ottimismo manifestato dalla delegazione greca nella prima mattinata si è attenuato notevolmente. Una fonte della conferenza ha detto che i negoziati sono di nuovo bloccati. (Ap)

## GIAPPONE

### In sei mesi esportate 1,5 milioni di moto

Tokio, 29 luglio.

Le esportazioni giapponesi di motociclette sono ammontate a 1.561.364 unità nel primo semestre di quest'anno, con un aumento del 33 per cento rispetto al 1973. Lo ha annunciato oggi l'Associazione giapponese dei fabbricanti di veicoli a motore.

Le esportazioni del primo semestre 1974 sono state valutate a 871,09 milioni di dollari, con un aumento del 58,2 per cento rispetto al 1973.

(Agi - AP Dow Jones)

### Baratta il figlio in cambio di una moto

Glasgow, 29 luglio.

Una ragazza-madre minorenne di 19 anni ha ceduto il figlio di sette mesi in cambio di una motocicletta usata da regalare al proprio amico. Lo ha scoperto un funzionario della società per la Protezione dell'infanzia, il quale è riuscito a convincere la giovane a riprendersi il bambino e a restituire la moto. (Ansa)

### Bomba a Tolosa al consolato spagnolo

Tolosa, 29 luglio.

Una bomba a scoppio ritardato è esplosa ieri sera davanti al consolato spagnolo di Tolosa.

L'esplosione ha causato una decina di feriti, tra i quali due commissari di polizia le cui condizioni sono gravi. (Ansa-Afp)

## Milano, per protesta

### Operai bloccano un treno

Milano, 29 luglio.

(c. b.) Un convoglio ferroviario, carico di pendolari, è rimasto bloccato fra le 8 e le 8,30 di stamane alla stazione di Magenta. Sulle rotaie, decisi a non andarsene, si erano distesi un centinaio di persone.

Il treno ha dovuto quindi attendere che i dimostranti sgombrassero le rotaie per poter ripartire. All'origine della protesta la soppressione di un altro convoglio che copre la stessa linea e che collega Novara a Milano.

## Stamattina alle 11 all'autogrill Pavesi

# Due banditi a Galliate rapinano venti milioni

Novara, 29 luglio.

(l.l.) *Fulminea rapina stamane all'autogrill «Pavesi» di Galliate, sull'autostrada Torino-Milano. Il direttore del locale, Gino Celestino, 58 anni, abitante a Nonio, per tutta la mattinata era rimasto in ufficio a controllare gli incassi di sabato e domenica e preparare le distinte di versamento per depositare circa 20 milioni in banca.*

*Verso le 11 è sceso dall'autogrill dirigendosi verso la sua «500» che si trovava nel parcheggio. In mano aveva la borsa contenente i 20 milioni. Appena salito sull'auto e mentre stava per partire si è visto affiancare da una Alfa Romeo beige targata Milano con due giovani mascherati.*

*Uno è sceso e, impugnando una pistola a tamburo, ha intimato al Celestino di consegnargli la borsa. L'altro è rimasto in macchina, tenendo a bada i benzinai che si erano accorti di quanto stava accadendo. Una turista straniera è svenuta e per un attimo si è temuto il peggio.*

*Poi, velocemente, i due rapinatori con la borsa si sono allontanati dirigendosi verso Milano. Quasi certamente sono usciti al primo casello di Galliate.*

*Subito dopo sono scattati i servizi d'emergenza di polizia e carabinieri. L'auto è stata ritrovata a Marcallo, nei pressi di Magenta. Alcuni testimoni hanno detto di aver visto i due giovani scendere dalla «Giulia» e salire a bordo di una macchina di grossa cilindrata, di colore blu scuro, che li attendeva con un complice al volante.*

Uno di essi, Lorenzo Pisani, 38 anni, residente a Vergano in via Garibaldi 48, è il titolare del cinema «Teatro», uno dei più noti della riviera. Con lui è stato arrestato anche il cameriere Giacobbe Trapasso, 28 anni, che era in servizio presso la pensione «Villa Casati» di Varazze.

I due sono stati sorpresi a Savona, presso il «bar Scandinavia» dove probabilmente stavano attendendo degli acquirenti: con loro avevano infatti tre milioni in biglietti da diecimila e da cinquemila falsi, ed assegni falsi per oltre due milioni.

Altre banconote false sono state rinvenute nell'abitazione dei Pisani e nella camera che il Trapasso occupava presso la pensione.

### Proprietario di cinema arrestato con 3 milioni di "diecimila" falsi

Savona, 29 luglio.

(n. s.) I carabinieri della squadra investigativa di Savona hanno arrestato questa notte due spacciatori di moneta falsa.

## Il volo di un dongiovanni tedesco

# Serenata al 2° piano si ritrova nel cortile

Bolzano, 29 luglio.

Un giovane turista tedesco, che intendeva rinverdire in Alto Adige il «fenterlen» — un antico costume passano della sua terra, secondo cui la fase decisiva del corteggiamento ha come teatro la finestra della camera in cui dorme la corteggiata — è precipitato per una decina di metri. Il giovane, Max Schartner di 18 anni, era alloggiato al terzo piano di un albergo di Ora, mentre la fanciulla del suo cuore aveva preso dimora nella stanza sottostante.

Lo spasimante, dopo essersi arrotto sul davanzale, vi è rimasto aggrappato lasciandosi quindi scivolare fino a toccare le imposte semiaperte della camera di sotto. Quindi, confidando nelle sue doti di equilibrio, ha abbandonato la presa pensando di trovare un nuovo punto di appoggio all'interno dell'altra stanza, ma la manovra non gli è riuscita, e il poveretto è finito con un gran volo, anzichè al secondo piano, nel cortile.

Se l'è cavata con la frattura di un piede e di un polso, per cui è stato ricoverato all'ospedale di Bolzano con una prognosi di 40 giorni; la tradizione di «fensterlen» ha perso comunque, come ha fatto intendere Max Schartner allorchè è rinvenuto, uno dei suoi più convinti sostenitori.

## UNA BRUTALE RAPINA QUESTA NOTTE A ROMA

# Ferito il custode rubano venti milioni in gelateria

Roma, 29 luglio.

**Cinque banditi armati di pistole e di mitra hanno compiuto stanotte una brutale rapina in un deposito di gelati, in via di Settebagni, sulla Salaria, ferendo il guardiano con un colpo di pistola.**

**Portati via dalla cassaforte una ventina di milioni i banditi sono fuggiti con le due auto sulle quali erano giunti. Il guardiano è stato ricoverato nel Policlinico solo dopo che era riuscito a dare l'allarme.**

**Il custode ferito dai rapinatori è Aurelio Fattore, di 45 anni, residente a Riano Flaminio. Il proiettile lo ha colpito ad un ginocchio, senza ledere l'articolazione ed i sanitari lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni. Interrogato dai funzionari della «Mobile», l'uomo ha riferito di essere stato tramortito con un colpo alla testa dai malviventi.**

**Stamane i dirigenti della ditta stanno tentando un bilancio della rapina patita basandosi sui documenti contabili.**

Roma. Aurelio Fattore, il guardiano ferito, viene portato in ospedale

E' mancato ai suoi cari

**Oreste Destefanis**

Lo annunciano la moglie Nina, sorella Rosa, il fratello Giovanni coi figli e famiglie, il pronipote Giorgio. I funerali avranno luogo martedì 30 alle ore 14,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 28 luglio 1974.

Gli affezionati Collaboratori della Destefanis Pubblicità piangono la scomparsa del loro titolare

**Oreste Destefanis**

— Torino, 28 luglio 1974.

Dipendenti, Dirigenti e Collaboratori di Mostre e Fiere S.p.A. si uniscono al grande dolore della signora Destefanis per la scomparsa del loro titolare signor

**Oreste Destefanis**

— Torino, 29 luglio 1974.

Renzo Renzo e famiglia partecipano con profondo dolore al grave lutto della signora Destefanis per la scomparsa del caro **ORESTE.**

Luisa Negri partecipa vivamente al dolore di Nina e stringe per la scomparsa del marito e genero signor

**Oreste Destefanis**

— Savigliano, 28 luglio 1974.

L'Orsa Italiana si associa al dolore della famiglia per la perdita del sig.

**Oreste Destefanis**

zio affezionato del Direttore centrale amministrativo dr. Silvio Destefanis.

— Torino, 29 luglio 1974.

Partecipano al lutto della famiglia Destefanis **Maria Vittoria e Mario Mela.**

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Maria Vassallo**
**ved. Pieltavino**
**ved. Di Natale**

Ne danno il triste annuncio l'adorato figlio Pinuccio col fidanzato Pino Giordano e mamma, la cognata Nina, il nipote Giovanni Verbirone e famiglia, Teresa Rocci e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Anna Cristiani, ai medici e Suor Savina e personale tutto dell'ospedale Cinadlengo. Funerali martedì alle ore 8,30 partenza dall'ospedale Cinadlengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 luglio 1974.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maddalena Bazzacco**
**ved. Brezzo**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Teresa con il marito Giuseppe Bracco e i figli Gianna e Carlo, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 10,15 alla parrocchia Crocetta.

— Torino, 28 luglio 1974.

E' mancato ai suoi cari

**Antonio Righi**

L'annunciano la moglie Carlo, il figlio Luciano con la moglie Tina e figli e parenti Rinaldo e Guido Enrico e famiglia. Funerali lunedì 29 corrente, ore 17 da casa Enrico.

— Collegno, Grosso, 28 luglio 1974.

Cassino prende parte al dolore di Michele e Lina per la scomparsa del papà

**Luigi Piccolo**

— Torino, 29 luglio 1974.

Presidente, Consiglio Direttivo, Personale, Soci tutti Promotori Sulle Ali, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

**avv. Mario Dezani**
**membro del Consiglio Direttivo**

— Torino, 28 luglio 1974.

Gli impiegati Emanuela Savio e Rolando Pierboni con gli Amici di Pegaso Democratico manifestano profondo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa del

**avv. Mario Dezani**

— Torino, 28 luglio 1974.

Il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino partecipano affettuosamente al dolore della famiglia ed al funerale cordoglio per la scomparsa degli

**avv. Mario Dezani**

Per lunghi anni Presidente dell'Ente, egli dedicò la sua infaticabile attività allo sviluppo dell'edilizia pubblica della Città di Torino e Provincia. Con infinito rimpianto lo ricordano quale esempio di alte qualità umane e professionali, unendo all'affettuoso cordoglio

— Torino, 29 luglio 1974.

Il Consorzio Regionale fra gli Istituti delle Case Popolari del Piemonte partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

**avv. Mario Dezani**

suo entusiasta ed infaticabile Presidente.

— Torino, 29 luglio 1974.

Il Consiglio Direttivo e i Componenti tutti dell'Associazione Nazionale fra gli Istituti Autonomi Case Popolari con profondo dolore partecipano la scomparsa del

**avv. Mario Dezani**
**presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino**
**direttore di «Edilizia Popolare»**

infaticabile collaboratore in ogni valida iniziativa.

Partecipano al lutto
**Cavino Sabatin**
**Luisa Vasquez**
**Fulvia Nizza**
**Edmondo Cisco**
**Spartaco Buzzanti**
**Francesco Mariotti.**

— Roma, 29 luglio 1974.

I Collaboratori di «Edilizia Popolare» annunciano l'immatura scomparsa di

**Mario Dezani**

appassionato Direttore e caro amico.

Partecipano al lutto
**Giovanni Cavaliere**
**Domenico Costantino.**

— Roma, 28 luglio 1974.

Luisa e Anna Vassallo sono vicine nel dolore alla famiglia ed alle figlie per la scomparsa del

**avv. Mario Dezani**

le cui doti di umanità e signorilità le legano a lungo nel ricordo.

— Milano, 28 luglio 1974.

Gli ex orgini Bertaz sono stretti a Emma Orlotti nel dolore della perdita del suo **MARIO.**

L'arch. Carlo Bontempo prende viva parte al dolore per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**

— Torino, 28 luglio 1974.

L'Impresa Costruzioni Generali Ing. Rocchi S.p.A. partecipa al dolore della famiglia ed all'unanime cordoglio per la scomparsa del

**gr. uff. avv. Mario Dezani**

presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino.

— Torino, 28 luglio 1974.

Giuseppe e Marisa Rocchi e figli sono affettuosamente vicini a Clara, Mariangiola e Paola partecipando con animo commosso al loro dolore per l'immatura scomparsa del carissimo amico

**avv. Mario Dezani**

— Torino, 28 luglio 1974.

Le Amiche del Consiglio dell'Ande e Socie rare, affettuosamente vicine a Ginetta, partecipano vivamente al suo dolore.

Presidenza Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza Sanitaria, Direzione Amministrativa e Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**
**Commissario straordinario**
**Ospedale Nuovo Martini**

— Torino, 28 luglio 1974.

Walter Martini partecipa al lutto della famiglia per l'amarissima scomparsa del caro amico **DEZANI.**

Presidente e Amministratori della Cost S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Luigi Dezani, direttore della Cost International, per la scomparsa del fratello

**avv. Mario Dezani**

— Torino, 29 luglio 1974.

Pier Carlo Uberti partecipa con affetto al dolore del dott. Luigi Dezani per la scomparsa del carissimo fratello

**avv. Mario Dezani**

— Torino, 29 luglio 1974.

Dopo una vita dedicata al lavoro e orientamenti sindacali all'affetto dei suoi cari

**Silvio Gabetti**
**cav. di Vittorio Veneto**
**di anni 85**

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Cerri, i figli Celso, Luigi, Elvira, Maria, Rosa, Antonia Maddalena, Bertina, Carlo con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 ore 8,30 a Bagliano (Cn) partenza casetta la ore 9.

— Torino, 28 luglio 1974.

Eleonora Giovara è vicina a Serena e famiglia per il grave lutto che li colpisce.

Maria e Mario Mistrù ci uniscono al dolore di Luisa e famiglia per il grave lutto che li colpisce.

La famiglia Livio Gandolfo profondamente addolorata partecipa al lutto della famiglia Carlo Gabetti.

Cristianamente è mancata

**Adele Mantelli**
**ved. Lombardi**

La piangono i figli Luigina, Ivana, Carlo colle rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno oggiovedì partenza da corso Unione Sovietica 220.

— Torino, 28 luglio 1974.

Giuseppe e Mariangela Brillea sono vicini nel dolore ad Armando e Maddalena per la perdita dell'

**avv. Miro Borré**

— Alessandria, 28 luglio 1974.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Personale, Soci tutti Promotori Sulle Ali, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**
**membro del Consiglio Direttivo**

— Torino, 28 luglio 1974.

Gli impiegati Emanuela Savio e Rolando Pierboni con gli Amici di Pegaso Democratico manifestano profondo rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Mario Dezani**

— Torino, 28 luglio 1974.

Il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Torino partecipano affettuosamente al dolore della famiglia ed al funerale cordoglio per la scomparsa degli

**avv. Mario Dezani**

Per lunghi anni Presidente dell'Ente, egli

# SETTIMANA RADIO TV

STAMPA SERA
Anno 106 Numero 168

## Martedì 30

### TV

#### Primo canale

18,15 LA LEGGENDA DELLA CONCHIGLI BIANCA, da un racconto di Benno Fludra.
Regia di Barbel Bergmann
19,30 TELEGIORNALE SPORT
OGGI AL PARLAMENTO
20 — TELEGIORNALE
20,40 UN UOMO PER LA CITTA'
« Una vita da salvare », telefilm.
Regia di Paul Henreid. Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, Christopher Connelly, Severn Darden, Henry Jones, William Traylor, Susan Cabot, Natividad Vacio, Stan Schneider, Mori Pinkard, Fay Spain, Douglas Watson, Carmen Zapata.
21,35 CHI SIAMO? Quantità e qualità, a cura di Leonardo Valente e Adolfo Lippi. Regia di Paolo Gazzara.
Prima puntata « Il cambiamento »
22,40 I FIGLI DEGLI ANTENATI
cartoni animati
« La piccola spalla di papà »
23 — TELEGIORNALE

#### Secondo canale

18 — Roma: ATLETICA LEGGERA
Campionati italiani assoluti
20,30 TELEGIORNALE
21 — PARLIAMO TANTO DI LORO
Un programma di Luciano Rispoli
Regia di Piero Panza
■ Maria Carta, la cantante folk sarda, sarà ospite della quinta puntata di « Parliamo tanto di loro », la trasmissione dei culturali TV a cura di Luciano Rispoli che ne è anche il conduttore. La cantante farà ascoltare una ninna nanna gallurese e « Il canto del fiume ». La trasmissione è stata realizzata prendendo spunto da un sondaggio di opinione effettuato a Cerrato, un paesino laziale di 1600 abitanti tra i bambini di varie età
22 — FINE ESTATA DA FRANCO CERRI, testi di Carlo Bonazzi
Regia di Lino Procacci
Quarta puntata (Replica)

### TV SVIZZERA

19,30 PROGRAMMI ESTIVI per la gioventù
20,45 LE SCOGLIERE DI SANTA KILDA, documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)
21,10 IL REGIONALE, rassegna degli avvenimenti della Svizzera italiana
22 — PERCHE' SEI ARRIVATO COSI' TARDI?, film con Michèle Morgan, Henri Vidal, Claude Dsphin
23,35 JAZZ CLUB: « Bill Coleman » Lafitte » al Festival di Montreux (a colori)

### RADIO

#### Primo programma

6 — Mattutino musicale
6,25 Almanacco
7,45 Ieri al Parlamento - Le Commissioni Parlamentari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Voi ed io
11,30 Il meglio del meglio
12,10 Quarto programma
13,20 Ma guarda che tipo!
14,07 L'altro suono
14,40 Capitan Fracassa (settima)
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Fiffortissimo
17,40 Musica in
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Country & Western
20 — Nome d'oro
21 — Radioteatro
Il gioco sulla scala
21,45 Orchestre in passerella
22,20 Andata e ritorno
23 — Oggi al Parlamento

#### Secondo programma

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Roberto Vecchioni, Lizi Minnelli, Gianni Ocki
8,40 Come e perché
8,50 Suoni e colori dell'orchestra
9,30 L'edera (seconda)
9,45 Canzoni per tutti
9,35 Alta stagione
12,40 Alto gradimento
13,35 Due brave persone
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Le interviste impossibili
15,40 Cararai
17,40 Il giocone
18,35 Piccola storia della canzone italiana
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della notte
23,29 Chiusura

#### Terzo programma

7,55 Trasmissioni speciali
8,25 La settimana di Bartok
9,25 Poesia e storia di Salvatore Quasimodo
9,30 Concerto di apertura
11,10 Fogli d'album
11,30 I vini di Roma antica
11,40 Gruppi strumentali
12,20 Musicisti italiani d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,20 Borsa di Milano
14,30 Concerto sinfonico
17 — Borsa di Roma
17,10 Concertino
17,40 Jazz oggi
18,05 « La staffetta »
18,25 Dicono di lui
18,30 Musica leggera
18,45 La società post-industriale
19,15 Concerto della sera
20,15 Il melodramma in discoteca (Il gallo d'oro)
21,30 Attorno alla « Nuova musica »
22,35 Libri ricevuti

## Mercoledì 31

### TV

#### Primo canale

18,15 IL CLUB DEL TEATRO
« William Shakespeare », a cura di Luisi Ferrante: Quarta puntata
Regia di Francesco Dama
IL GABBIANO AZZURRO, tratto dal romanzo di Tone Selisca, con Ivo Morinsek, Ivo Primec, Janez Crolih, Klara Jankovit.
19,15 TELEGIORNALE SPORT
Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Che tempo fa
20 — TELEGIORNALE
20,40 L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI
Un programma di Frederic Rossif
Testo di François Billetdoux
Prima puntata
« Dall'ape al gorilla »
● Il programma in sei puntate si propone di sottoporre all'attenzione dei telespettatori il problema della importanza e della molteplicità dei nostri rapporti con il mondo animale, in un momento in cui la scomparsa di numerose specie e gli inquinamenti destano serie preoccupazioni. « Se gli animali scomparissero (senza parlare dei problemi ecologici che questo fenomeno comporterebbe) scoprirebbero senza dubbio cose molto gravi poiché gli animali sono i nostri più fedeli compagni di viaggio attraverso il paese dei sogni ». Così afferma Rossif, ribadendo un concetto che esprime da molti anni
21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecr. dall'Italia e dall'estero
22,40 UNO PIU' UNO « DUO
Tre incontri con i fratelli Santonastaso. Regia di A. Borgonuovo
Prima parte
23 — TELEGIORNALE

#### Secondo canale

20,30 TELEGIORNALE
21 — IL MAESTRO DI VIGEVANO
Film - Regia di Elio Petri
Interpreti: Alberto Sordi, Claire Bloom, Vito De Taranto, Ya Doucheskaya, Piero Mazzarella, Anna Carena, Gustavo D'Arpe, Elio Sanarotti

### TV SVIZZERA

19,30 PROGRAMMI ESTIVI per la gioventù
20,45 LA SVIZZERA E' IN GUERRA
Quarta puntata
« La svolta » (Replica)
22 — LA CATENA SPEZZATA
Telefilm della serie « Arsenio Lupin » (a colori)
22,55 MEDICINA OGGI
« Angina pectoris » (a colori)

### RADIO

#### Primo programma

6 — Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Voi ed io
11,30 Il meglio del meglio
12,10 Quarto programma
13,20 Ma guarda che tipo!
14,07 L'altro suono
14,40 Capitan Fracassa (ottava)
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Fiffortissimo
17,40 Musica in
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
20 — Jazz concerto
20,45 L'orchestra di Augusto Martelli
21,15 Buonasera, come sta?
22 — Ricordando Les Paul
22,30 Andata e ritorno
23,50 Chiusura

#### Secondo programma

8 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Les Humphries Singers, Nicola Di Bari, Hugo Blanco
8,40 Come e perché
9,30 « L'edera » (terza)
9,45 Vetrina di un disco per l'estate
10,35 Alta stagione
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 « I Malalingua »
13,35 Due brave persone
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Le interviste impossibili
15,40 Cararai
17,40 Alto gradimento
18,35 Piccola storia della canzone italiana
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,50 « L'uomo della notte »
23,29 Chiusura

#### Terzo programma

7,55 Trasmissioni speciali
8,25 La settimana di Bartok
9,25 Omero, chirurgo ad honorem
9,30 Concerto di apertura
10,30 Le grandi interpretazioni vocali
11,10 Fogli d'album
11,40 Archivio del disco
12,20 Musicisti italiani d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,20 Borsa di Milano
14,30 Ludwig van Beethoven
15,50 Capolavori del Novecento
17 — Borsa di Roma
17,10 Canti di casa nostra
17,40 Musica fuori schema
18,05 ...E via discorrendo
18,25 Ping pong
18,45 Piccolo pianeta
18,25 La Gran Bretagna e l'Europa
19,55 Festival di Salisburgo 1974
23,35 Chiusura

## Giovedì 1

### TV

#### Primo canale

18,15 LA GALLINA
Programma di films, documentari e cartoni animati
ENCICLOPEDIA DELLA NATURA
«Il comportamento degli animali»
19,15 TELEGIORNALE SPORT
Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Che tempo fa
20 — TELEGIORNALE
20,40 SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA (Le farse milanesi)
« Tecoppa notturno »
Un atto di Carlo Rota
Personaggi ed interpreti: Tecoppa (Piero Mazzarella); Grimaldelli (Rino Silveri); Lella (Aurora Trampus).
« Tecoppa & C », un atto di Edoardo Ferravilla e Carlo Rota
21,35 LA FISARMONICA
Spettacolo musicale di Giorgio Calabrese con Peppino Principe
(Replica)
22,10 SI', VENDETTA
Originale televisivo di Franca Valeri. Prima puntata
Personaggi e interpreti: Barbara (Paola Tanziani); Nucci (Franca Valeri); Evi (Laura Carli)
Regia di Mario Ferrero
● « Sì, vendetta » è un originale televisivo in quattro puntate di Franca Valeri che tratta in chiave comica i rapporti tra madre e figlia.
23 — TELEGIORNALE

#### Secondo canale

17,45 Roma: ATLETICA LEGGERA
Campionati italiani assoluti
20,30 TELEGIORNALE
21 — ALTA PRESSIONE
Varietà musicale
(Replica)
22,10 L'OCCHIO SULLA REALTA'
« Premio Italia: I migliori del '73 »
a cura di Guido Gianni
Sintesi dal documentario
« E i treni passano... »
di Mariusz Walter
« Sylvie et Patrick »
di Maurice Pallevic e Eliane Victor

### TV SVIZZERA

18 — Da Schaffusa: CORTEO DELLA FESTA DEGLI « JODLER »
19,30 PROGRAMMI ESTIVI per la gioventù
20 — Da Locarno:
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM
20,45 LA SVIZZERA VISTA DALL'ALTO, documentario a colori
22 — Da Vrin (Grigioni): FESTA NAZIONALE SVIZZERA (a colori)
23,15 LA PATTUGLIA AEREA ELVETICA (a colori)

### RADIO

#### Primo programma

6 — Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Voi ed io
11,30 Il meglio del meglio
12,10 Quarto programma
13,30 Ma guarda che tipo!
14,07 L'altro suono
14,40 « Capitan Fracassa » (nona)
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Fiffortissimo
17,40 Musica in
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Tv-Musica
20 — Jazz concerto
20,45 L'orchestra di Augusto Martelli
21,15 Buonasera, come sta?
22 — Ricordando Les Paul
22,30 Andata e ritorno
23,59 Chiusura

#### Secondo programma

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Procol Harum, Minnie Minoprio, Blue Marvin
8,40 Come e perché
8,50 Suoni e colori dell'orchestra
9,30 « L'edera » (quarta)
10,35 Alta stagione
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Due brave persone
Regia di Mario Morelli
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Le interviste impossibili
15,40 Cararai
17,40 Il giocone
18,35 Piccola storia della canzone italiana
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,30 « L'uomo della notte »
23,29 Chiusura

#### Terzo programma

7,55 Trasmissioni speciali
8,25 La settimana di Bartok
9,25 Le anticipazioni teatrali di Meyerhold
9,30 Concerto di apertura
10,30 Le grandi interpretazioni vocali
11,15 Fogli d'album
11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
12,20 Musicisti italiani d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,20 Borsa di Milano
14,30 Intermezzo
15,15 Ritratto d'autore:
« Vincent D'Indy »
16,15 Il disco in vetrina: Musiche alla Corte Bavarese
17 — Borsa di Roma
17,10 Tastiere
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18 — Toujours Paris
18,20 Su il sipario
18,25 Musica leggera
18,45 L'etnologia in Cesare Pavese
19,15 Concerto della sera
20,30 Il cittadino Conte Jan Potocki a cura di Alberto Gozzi
21 — Il giornale del Terzo
21,30 Nel ricordo di Mario Labroca

## Venerdì 2

### TV

#### Primo canale

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI
dal romanzo di Astrid Lindgreen
Quinto episodio
« Vivere il presente »
con Torsten Lilliecroma, Louise Edlind.
IO SONO UN ISPETTORE PER L'ARCHEOLOGIA SOTTOMARINA
Programma a cura di G. Reposi
19,15 TELEGIORNALE SPORT
Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Che tempo fa
20 — TELEGIORNALE
20,40 INCONTRI 1974
a cura di Giuseppe Giacovazzo
« Un'ora con Alain Delon »
di Gianni Bisiach
Partecipano il regista Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Luchino Visconti, Michelangelo Antonioni e altri personaggi del mondo del cinema e della boxe
21,45 ADESSO MUSICA
Classica - Leggera - Pop
a cura di Adriano Manzoletti
Presentano:
Vanna Brosio e Nino Fuscagni
22,25 TANTO PER FARE QUALCOSA
da un racconto di Anton Cecov
Interpreti: Alisa Freindlikh, Vjaceslav Tikhonov.
23 — TELEGIORNALE

#### Secondo canale

20,30 TELEGIORNALE
21 — LA DIAGNOSI
« A Kiss is just a Kiss »
di Alec-Coppel
Personaggi e interpreti: Dottor Alex Noon (Gianni Garko); Kit Shaeffer (Umberto Ceriani); Luisa Shaeffer (Lucilla Morlacchi); Baur (Sandro Dori); Dottor Feal (Enzo Fisichella); Ispettore Lorrie (Fernando Pannullo); Tenente Zakin (Enrico Baroni); Cassboni (Roberto Brivio); Maria (Grazia Gabrielli). Regia di Guido Stagnaro
22,20 San Felice Circeo: FUGILATO
Campionato italiano superpiuma
« Girgenti-Sanna »

### TV SVIZZERA

18 — Bellinzona:
CAMPIONATI SVIZZERI NUOTO
(a colori)
19,30 PROGRAMMI ESTIVI per la gioventù
20,45 MESTIERI DELLA TV (replica)
22 — LA SCELTA, telefilm della serie « I sentieri del West » (a colori)
22,50 IL MONDO A TAVOLA
23,30 PROSSIMAMENTE

### RADIO

#### Primo programma

6 — Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Voi ed io
11,30 Il meglio del meglio
12,10 Quarto programma
13 — Una commedia in trenta minuti: « La signora dalle camelie »
14,07 L'altro suono
14,43 « Capitan Fracassa » (decima)
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Fiffortissimo
17,40 Musica in
19,15 Ascolta, si fa sera
19,30 Canzoni di ieri e di oggi
20 — I concerti di Napoli
21,05 Musica in celluloide
22 — Le nuovi canzoni italiane (Concerto Ugola 1974)
22,20 Mina presenta:
Andata e ritorno
23 — Oggi al Parlamento
Al termine: Chiusura

#### Secondo programma

8 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Piero Focaccia, Orietta Berti, William Assandri
8,40 Come e perché
8,55 Galleria del melodramma
9,30 « L'edera » (quinta)
9,45 Vetrina di un disco per l'estate
10,35 Alta stagione
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Alto gradimento
13 — Hit parade
13,35 Due brave persone
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Le interviste impossibili
15,40 Cararai
17,40 Alto gradimento
18,35 Piccola storia della canzone italiana
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,50 « L'uomo della notte »
23,29 Chiusura

#### Terzo programma

7,55 Trasmissioni speciali
8,25 La settimana di Bartok
9,25 Umanesimo di Saint-Exupéry
9,30 Concerto di apertura
10,30 Le grandi interpretazioni vocali
11,10 Polifonia
11,30 Ceridiano di Greenwich
11,40 Concerto da camera
12,20 Musicisti italiani d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,20 Borsa di Milano
14,30 Le Sinfonie di Piotr Ilijch Ciaikowski
15,20 Il disco in vetrina
16 — Le stagioni della musica:
« Il rinascimento »
16,30 Avanguardia
17 — Borsa di Roma
17,50 Il mangiatempo
18 — Discoteca sera
18,20 Detto « Inter nos »
18,45 Il mondo costruttivo dell'uomo
19,15 Concerto della sera
20,15 Guglielmo Marconi
21,30 « Intorno a Camion »
22,40 Parliamo di spettacolo

## Sabato 3

### TV

#### Primo canale

17,30 GIROVACANZE
Giochi ai monti, ai laghi, al mare a cura di Sebastiano Romeo
Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi. Regia di Lino Procacci
RIDOLINI E LA SCIMMIA LADRA
19 — ESTRAZIONI DEL LOTTO
19,05 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO a cura di Luca Di Schiena
19,30 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversaz. di P. Carlo M. Martini
19,45 TELEGIORNALE SPORT
20 — TELEGIORNALE
20,40 SENZA RETE
Spettacolo musicale a cura di Gustavo Palazzo e Alberto Testa
condotto da Pippo Baudo
Orchestra diretta da B. Canfora
Scene di Enzo Celone
Regia di Stefano De Stefani
Quarta trasmissione
● Partecipano: Massimo Ranieri, Minnie Minoprio e Carlo Dapporto
21,50 IL CIRCO E' FALLITO
con Stan Laurel e Oliver Hardy
22,15 SERVIZI SPECIALI
DEL TELEGIORNALE
a cura di Ezio Zefferi
« Due milioni di fucili »
Servizio di Orazio Pettinelli
● Di anno in anno il problema della caccia acquista maggiore risonanza soprattutto da quando va diffondendosi in Italia una più viva coscienza ecologica.
23 — TELEGIORNALE

#### Secondo canale

20,30 TELEGIORNALE
21 — Stagione lirica TV
IL PRINCIPE IGOR
Parole e musica di Alexander Borodin
Presentazione di Roman Vlad
Regia di Herbert Tikhomirov

### TV SVIZZERA

16 — Da Bellinzona:
CAMPIONATI SVIZZERI NUOTO
(a colori)
19,30 RIDOLINI
19,55 SETTE GIORNI
20,50 IL VANGELO DI DOMANI
21 — SCACCIAPENSIERI (a colori)
22 — TRIBUNALE SENZA MAGISTRATI, film con
Edmund O'Brien, Mona Freeman
23,20 LA QUIETE VI DARA' LA LUCE
documentario a colori

### RADIO

#### Primo programma

6 — Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Voi ed io
11,30 Il meglio del meglio
12,10 Nastro di partenza
13,20 La corrida
14,07 Canzoni di casa nostra
14,30 Incontri con la scienza
15 — Sorella Radio
16,30 Intervallo musicale
16,40 Gran varietà
17,05 Estrazioni del Lotto
17,10 Rassegna di cantanti
18 — Le nuove canzoni italiane
18,30 Le nostre orchestre di musica leggera
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Stranamente strumentale
20 — « Il barbiere di Siviglia »
di Gioacchino Rossini
22,35 Piccoli miti: un paleoscenico chiamato Napoli
23,58 Chiusura

#### Secondo programma

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Little Tony, Nada, Gino Marinacci
8,40 Per noi adulti
9,30 Una commedia in trenta minuti: « Un uomo come gli altri »
10 — Canzoni per tutti
10,35 Hello quattro
11,35 Il sassofono di George Saxon
11,50 Cori da tutto il mondo
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 I numeri uno
13,35 Due brave persone
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Ultimissime da Mia Martini e Gabriella Ferri
15,40 Concerto operistico
16,35 Pomeridiana
17,25 Lotto
17,30 Ribalta internazionale
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,50 Musica nella sera

#### Terzo programma

8,25 Concerto del mattino
9,25 Il dandismo tra mito e storia
9,30 Concerto di apertura
10,30 Le grandi interpretazioni vocali
11,15 Pagine organistiche
11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
11,40 Musica corale
12,20 Musicisti italiani d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,30 Intermezzo
15,30 Pagine pianistiche
16 — Civiltà musicali europee: la Francia
17 — Monteverdi sacro e profano
17,10 Musiche del nostro secolo
18 — Il Giraskeiches
18,20 Il socialismo di Cesare Battisti
18,45 La follia di Torquato
19,15 I concerti di Roma
20,35 Francesco Guardi, nostro contemporaneo?
20,45 Ferruccio Busoni
21,30 « La mandragola »

## Domenica 4

### TV

#### Primo canale

11 — Dalla chiesa parrocchiale di San Francesco d'Assisi a Lido di Lavinio (Roma)
SANTA MESSA
12,15 A - COME AGRICOLTURA
18,15 La tv dei ragazzi
U.F.O. (terzo episodio)
« Il posto delle decisioni »
PROFESSOR BALDAZAR
19,15 PROSSIMAMENTE
19,35 TELEGIORNALE SPORT
20 — TELEGIORNALE
20,30 LUCIEN LEUWEN
dal romanzo di Stendhal
Primo episodio
Lucien Leuwen (Bruno Garcin); Bathilde de Chasteller (Nicole Jamet); Signora d'Hocquincourt (Antonella Lualdi).
21,40 LA DOMENICA SPORTIVA
22,35 PROGRAMMI DA DEFINIRE
23 — TELEGIORNALE

#### Secondo canale

20,30 TELEGIORNALE
21 — Claudio Villa in
UNA VOCE
22 — SETTIMO GIORNO

**STAMPA SERA VACANZE**
da martedì
a sabato
ogni settimana

La Rai si riserva per cause di forza maggiore di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,25, 7,30, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30. Per il TERZO, alle ore 21.

### RADIO

#### Primo programma

6 — Mattutino musicale
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 S. Messa
10,15 Allegro con brio
10,50 Le nostre orchestre di musica leggera
11,30 Bella Italia (amate sponde...)
12 — Dischi caldi
13,20 Ma guarda che tipo!
14 — Vetrina di un disco per l'estate
15 — Vetrina di Hit Parade
15,30 Paleoscenico musicale
17,10 Ratto quattro
18 — Concerto della domenica
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Ballate con noi
20 — E' nata una stella
21 — Programma leggero
21,30 Concerto del Quartetto « Loewenguth »
22,20 Andata e ritorno
23,59 Chiusura

#### Secondo programma

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Barbra Streisand, I Nuovi Angeli, Al Hirt
8,40 Il mangiadischi
9,35 Gran varietà
11 — Il giocone
12 — Ciao Domenica
13 — Il gambero
13,35 Alto gradimento
14 — Il bianco e il nero
14,30 Su di giri
15 — La Corrida
15,35 Supersonic
17,35 Musica e sport
18,45 Bollettino del mare
18,50 ABC del disco
19,55 Concerto operistico. Direttore Claudio Abbado
21 — Pagine da operette
21,20 Cose e biscose
22 — L'era dei grandi boulevards
22,50 Buonanotte Europa
23,29 Chiusura

#### Terzo programma

8,25 Trasmissioni speciali
9,25 Conversazione
9,30 Corriere dall'America
9,45 Place de l'Etoile
10 — Concerto dell'orchestra sinfonica di Cleveland diretta da George Szell
11,35 Pagine organistiche
12,10 Conversazione
12,20 Musiche di danza e di scena
13 — Intermezzo
14 — Canti di casa nostra
14,30 Itinerari operistici: Opere italiane di Mozart
15,30 « La balena bianca »
16,50 Musica sacra
17,30 Interpreti a confronto
18 — Cieli letterari
18,20 Il giraskeiches
19,15 Concerto della sera
20,15 Passato e presente
20,45 Poesia nel mondo
21,30 Club d'ascolto
22,30 Conversazione
22,35 Musica fuori schema